

Radio**corriere**

**Inchiesta:
le
alternative
alla
bistecca**

**Vi
presentiamo
le novità
TV
della stagione
autunnale**

7526
**Paola Quattrini
alla radio
in "Vaghe stelle
dell'operetta"**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 39 - dal 26 settembre al 2 ottobre

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Teatro, televisione, cinema: per Paola Quattrini, ex bambina prodigio, questo è un momento fortunato. «Speriamo che duri a lungo», dice. Intanto non dimentica un altro vecchio amore, la radio. E' la presentatrice, insieme con Gianni Agus, di Vaghe stelle dell'operetta, una rubrica in onda la domenica pomeriggio. (Fotografia di Claudio Abate)

Servizi

Nove critici riaprono per noi la Biennale Cinema di Giuseppe Bocconetti	20-23
Scendono in campo le reti di Ernesto Baldo	24-27
Un futuro Karajan nella stanza accanto di Laura Padellaro	29
Il corriere dello Zar continua a correre a cura di Teresa Buongiorno	32-33
Tiro incrociato sul varietà TV di Franco Scaglia	35-36
Si, ma in cambio che cosa mangiamo? di Carlo Gasparini	96-102
Sul Canale c'è una bandiera che fa ombra al Panama di Gastone Ortona	104-106

Guida giornaliera radio e TV

domenica	41-47	giovedì	73-79
lunedì	49-55	venerdì	81-87
martedì	57-63	sabato	89-95
mercoledì	65-71		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	108-109
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	111
Dalla parte dei piccoli	8	Padre Cremona	112
Dischi classici Ottava nota	10	Qui il tecnico	114
Come e perché	12	Mondonotizie Piante e fiori	117
Il medico	13	Il naturalista	118
Linea diretta	15	Moda	120-121
Leggiamo insieme	18	Dimmi come scrivi	122
La TV dei ragazzi	38	L'oroscopo	124
		In poltrona	127

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

Lettere al direttore

Carlo Bergonzi baritono

«Egregio direttore, sono un ragazzo di 15 anni appassionato di musica lirica. Poiché il grande Carlo Bergonzi ha debuttato due volte, nel '48 come baritono, poi nel '51 come tenore, vorrei sapere se del Bergonzi baritono esistono edizioni discografiche. Vorrei poi conoscere di quali opere di autori stranieri (Wagner, Bizet, Mussorgsky, Gounod) esistono edizioni discografiche in italiano» (Marco Catena - Roma).

Degli esordi baritonali di Carlo Bergonzi non esistono, per quanto ci consta, edizioni discografiche reperibili sul normale mercato.

Della Carmen di Georges Bizet, un'incisione della RCA, è ora fuori catalogo, c'è poi un disco Cetra LPC 55020 in cui le pagine salienti dell'opera sono cantate in italiano sotto la direzione di Arturo Basile. Penso che con un po' di fortuna, cercando in varie discoteche potrà trovare qualcosa in italia-

no del compositore francese. Delle opere di Charles Gounod e di Modesto Mussorgsky invece non esistono incisioni in catalogo nella nostra lingua. Per quanto concerne Richard Wagner, infine, il discorso è un altro. Essendo il compositore tedesco autore, oltre che delle musiche, delle parole delle sue opere, ed essendo i testi in tedesco talmente incorporati con la musica da formare una perfetta simbiosi, la cadenza ed il suono delle parole in lingua che non sia quella originale, fanno sorgere dei problemi di difficile soluzione. Ecco perché le edizioni discografiche in catalogo delle opere complete di Wagner sono tutte in tedesco.

Una precisazione

Avendo il Radiocorriere TV scritto che Rigoli è stato sostituito da Angelo Arcidiacono, Arrigo Rigoli ci chiede di dire che Rigoli Rolando si è ritirato dallo sport agonistico dopo la conquista della medaglia d'oro nella competizione di sciabola

a squadre, alle Olimpiadi di Monaco 1972 e per questo è stato avvicinato da Angelo Arcidiacono nella composizione della squadra italiana di sciabola. Lo accontentiamo.

Dedicato ai poeti

«Signor direttore, perché la TV non trasmette qualche edizione di poesie o di prose di nostri autori classici (Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Tasso, Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Carducci, D'Annunzio, Pascoli, oltre ai contemporanei)? Così facendo, compirebbe davvero un'opera benemerita di diffusione della nostra alta cultura» (Paolo Castruccio - Genova).

Film in versione originale

«Egregio direttore, siamo delle insegnanti di inglese e come tutte le nostre colleghe abbiamo bisogno di praticare la lingua per essere sempre all'altezza del nostro compito. Una delle cose di maggior gio-

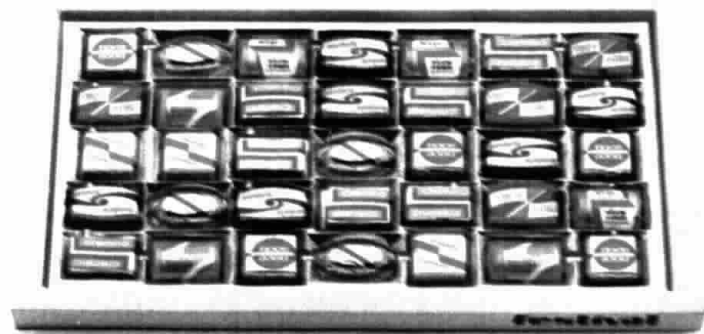
vamento che abbiamo trovato nei nostri viaggi all'estero è stata la frequenza della TV e del cinema. Da noi, per via del doppiaggio, non abbiamo mai la possibilità di usufruire di questi mezzi così utili. Perché la TV non trasmette almeno una volta alla settimana film in originale con didascalie in italiano per coloro che non conoscono la lingua? Pensiamo che i consensi sarebbero numerosissimi, specialmente per i film in lingua inglese che è studiata da un gran numero di persone» (Un gruppo di insegnanti - Roma).

Gentili professoressa, il problema che sollevate è piuttosto complesso. In Italia l'abitudine di presentare i film stranieri in edizione originale e con i sottotitoli in pratica non esiste, ciò che costituisce un danno non solo per chi, come voi e i vostri allievi, ne trarrebbe occasione di allenamento e perfezionamento nella lingua che insegna e studia, ma anche per i film

segue a pag. 4



i cioccolatini sono diventati grandi



Festival: grandissimi, ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno, sono dei cioccolatini. Tutti insieme, sono un gesto di simpatia. Per chi crede che per un regalo non sempre basta il pensiero.

festival ALEMAGNA
così buoni che era un peccato lasciarli piccoli

Mamma, è ora di comprarle il suo primo dentifricio



Quanti anni ha tuo figlio? ...3, 4, 5? Più presto si abitua a lavarsi i denti e meglio è. Compragli Paperino's, è il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi. Il sapore e la simpatia del Paperino sono una forte attrazione

per i bambini e un valido aiuto per te mamma. Paperino's contiene fluoro che fortifica e irrobustisce lo smalto.

Più lo smalto è forte più il dente è protetto.

Compragli il suo primo dentifricio...

Paperino's il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi



al chewingum, alla fragola e all'arancia.

**MAMME,
ANCHE NOI VI AIUTIAMO!**

OGNI SETTIMANA SU TUTTI I PIU' IMPORTANTI GIORNALI PER RAGAZZI, SAREMO I PROTAGONISTI DI STORIE A FUMETTI DIVERTENTI ED EDUCATIVE. I VOSTRI RAGAZZI TRA UNA RISATINA E L'ALTRA E IN UN CLIMA DI ALLEGRA SIMPATIA IMPARERANNO CHE E' MOLTO IMPORTANTE LAVARSI I DENTI ED AVERNE CURA.



lettere al direttore

segue da pag. 2

stessi. Come è possibile, infatti, giudicare la interpretazione di un attore al quale la voce è stata sostituita dal doppiaggio? E più in generale la sostituzione delle voci e della recitazione non comporta un vero e proprio « tradimento » consumato contro il film nel suo complesso? Tutto ciò è stato più volte detto, scritto e sottolineato, ma senza alcun successo. In questa situazione pensare che la TV, spettacolo familiare e popolare per eccellenza, possa mettersi contro le abitudini e le pigrizie acquisite è forse un po' utopistico. Ciò non toglie che la vostra proposta sia interessante e meritevole di attenzione. Quel che può fare il Radiocorriere TV in questo senso è girare la proposta ai responsabili dei programmi affinché valutino l'opportunità di tradurla in atto. Auguri.

Stereofonia e filodiffusione

Sono molti quelli che ci hanno scritto a proposito dei programmi stereofonici e filodiffusi. Tra questi ricordiamo i lettori Scarfò da Salerno, Sironi da Ferrara, Sala e Angelucci da Milano, Zini e Bigini da Bologna, Lavazza da Parma. I motivi della protesta sono più o meno gli stessi. Gli orari, non a tutti graditi, della messa in onda dei programmi stereofonici, la scarsa durata delle trasmissioni stesse, il fatto che tali programmi siano definiti ancora « sperimentali », la cattiva qualità del materiale, l'innovazione, ritenuta poco opportuna, dell'annuncio sovrapposto alla modulazione dei programmi stereofonici di musica leggera, eccetera.

Ai lettori vogliamo dire anzitutto che ci rendiamo conto delle buone ragioni e del disappunto. Bisogna tuttavia attendere che il processo di riforma dei programmi della RAI coinvolga anche questo settore. Il che, speriamo, avverrà in un tempo relativamente breve.

Ah! I bei tempi andati

« Gentilissimo direttore, per puro caso — non seguo quel genere di trasmissioni, sì quelle di musica leggera — ho visto la scena del ballo di Mogador. Mi permetto di fare alcune osservazioni su alcune grosse inesattezze. Sono molto anziana — 85 anni — ma di mente chiara e ricordo perfettamente quei balli a cui ho partecipato anch'io, e come!

1) La figlia di casa non poteva « mai » essere costretta a far « tapisserie » perché tutti i cavalieri erano tenuti, per elementare educazione mondana, ad invitarla almeno una volta, specialmente per la quadriglia, il cotillon, e possibilmente coprire il suo « carnet » fin da principio.

2) Le figure della quadriglia, se tale voleva essere secondo la musica, erano totalmente errate e confusionarie.

3) In abito da sera per balli, pranzi, « soirées », opera, erano di stretto rigore guanti glacés bianchi, lunghi fino all'orlo della piccola manica per le dame, corti, ma sempre glacés bianchi, per i cavalieri. Mai si sarebbe ballato a mani nude! Anche nei « thé dansants » di giorno si portavano guanti di camoscio beige.

Trovo che chi vuole ricostruire l'ambiente di una data epoca passata debba documentarsi meglio e non farlo con pressappochismo. Difatti quante sciocchezze si dicono sulla cosiddetta « belle époque »! Non so se questi miei rilievi possano interessare e prego di scusare il disturbo datole. Con distinti saluti » (Doris Cangiano - Bagnoregio).

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è pubblicata a pagina 112.

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.



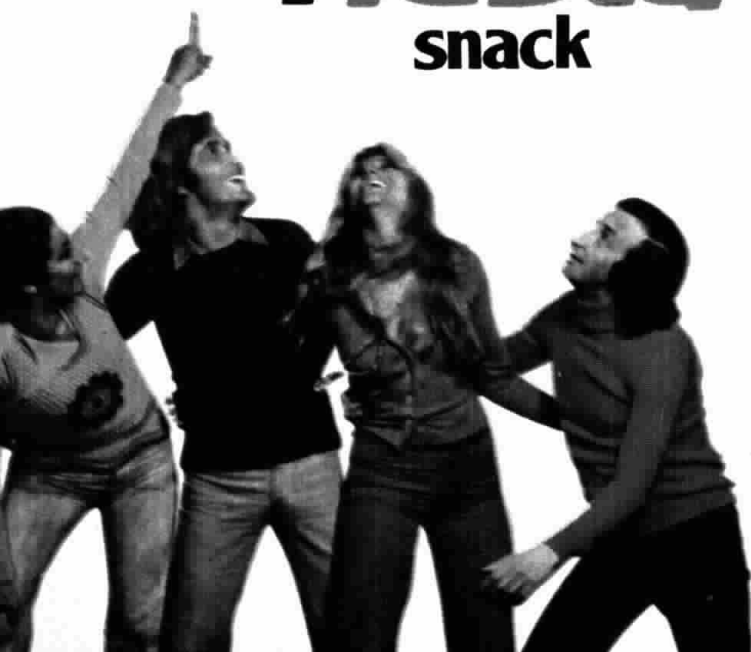
Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.
Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET



**per i momenti
snack**

**snacckiamoci
fiesta
snack**



FERRERO

5 minuti insieme

Le spese scolastiche



ABA CERCATO

La scuola, anche se mancano ancora pochi giorni all'apertura ufficiale, ha già ripreso l'attività, con gli esami di riparazione ai primi di settembre. E puntualmente sono tornati alla ribalta i problemi di tutti gli anni: la carenza di aule, i doppi e tripli turni, il carosello degli insegnanti e i prezzi degli strumenti didattici. Fino a quando il nuovo piano di edilizia scolastica non sarà realizzato, il problema dei turni continuerà a pesare su molte famiglie: è tuttora difficile, infatti, per quei genitori che lavorano e che accompagnano i figli a scuola, far coincidere gli orari di ufficio o di fabbrica con quelli della scuola. Ma a parte l'organizzazione familiare legata ai turni scolastici, anche quest'anno le famiglie subiranno l'aggravio del bilancio essendo aumentati quasi tutti i prezzi.

Si calcola che nel settore della cancelleria i ritocchi si aggirano sul dieci per cento e quelli dei libri di testo fra il cinque e il sette per cento. Per qualche manuale si parla anche del dieci per cento. Alcuni quotidiani hanno calcolato che la spesa globale per i ragazzi che frequentano la prima media inferiore potrà oscillare dalle 80 alle 110 mila lire.

Un decreto del 1924 impone l'obbligatorietà del libro di testo, obbligatorietà che, d'altronde, è stata ribadita anche quest'anno dal ministro Malfatti. I libri di testo previsti per la prima media, per esempio, sono tredici (esclusi i vocabolari), ma quanti in realtà se ne usano? Talvolta i professori dettano appunti, o aiutano gli allievi a formarsi delle vere e proprie dispense sostitutive. Per alcune materie, poi, il libro di testo non si apre nemmeno, soprattutto per le materie facoltative. Nel tentativo di risparmiare un poco si cercano i libri usati.

A Roma, da due anni, questo scambio di libri viene effettuato in maniera più organizzata. A settembre in alcuni quartieri romani si raccolgono i testi degli studenti che hanno finito la scuola media; a ottobre si scambiano i libri dell'anno prima con quelli nuovi, senza sborsare nulla. Chi deve frequentare la prima media e, ovviamente, non ha libri da lasciare in cambio, li acquista a prezzo ridottissimo. L'ACAP, l'associazione che ha creato questi centri di raccolta, visto il successo ottenuto presso le famiglie, quest'anno aprirà due nuovi punti in altrettanti quartieri popolari della città. E' un'iniziativa che, se imitata anche in altre città, permetterebbe alle famiglie meno abbienti di contenere il problema del caro-libri.

Il lievito misterioso

«Con riferimento all'articolo pubblicato sul n. 20 del Radiocorriere TV a proposito dello spumante italiano realizzato con il metodo Champenois, vorrei che mi precisasse qual è il "lievito" che occorre per ottenere quello spumante» (Vincenzo C. - Milano).

Capisco dalla sua lettera che per essere stata breve ho creato qualche

confusione. I lieviti di cui parlavo si formano direttamente nel vino durante la fermentazione e influiscono a dare al vino stesso, trattato con il metodo Champenois, particolari caratteristiche. Non si tratta dunque di un lievito che si possa acquistare e aggiungere al vino. Per qualunque chiarimento si rivolga all'Istituto dello spumante italiano, Corso Vittorio Emanuele 15, Milano.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,
qual è il taglio giusto?
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...
per avere meno crosta, mezzo
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta
speciale ma ne ho in casa.
Chissà quando la rifaranno?



alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

DESPAR



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgete che Despar conviene. Venite da noi.

Despar. Una funzione sociale. Un impegno.



COMUNICATO

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÈ.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".



Gli **ESTRATTI BERTOLINI** sono in vendita in 88 gusti elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che potrete ricevere **gratis** richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



Bertolini

dalla parte dei piccoli

« Nel Trecento e nel Quattrocento sono stati soprattutto i francescani ad affidare ai migliori rappresentanti della "nuova" pittura l'incarico di affrescare le loro chiese di Assisi, Firenze, Padova, eccetera, perché le immagini contribuissero a fissare negli occhi e quindi nel cuore dei fedeli il messaggio evangelico e le storie dei santi. Senza alcuna presunzione desidero continuare quel mondo spirituale pittorico con la "nuova" pittura popolare di oggi, chiamata fumetto, facendolo rappresentare — per lo stesso scopo — non nelle pareti di una chiesa (sono sempre di meno quelli che oggi frequentano le chiese) ma sulle pagine della rivista che dirigo da dieci anni... ». Queste parole sono di fra Simplicio, ovrerossia Giovanni Colasanti, direttore del *Messaggero dei Ragazzi* (un quindicinale a colori che si rivolge ai ragazzi tra i dieci e i quattordici anni) e illustrano il significato e il fine di una particolare mostra del fumetto, la MERA 76. La mostra si è inaugurata a Padova il 26 giugno scorso (mantenendo aperti i battenti fino al 15 settembre) col proposito di offrire a pubblico, critici d'arte, educatori un'ampia documentazione perché potessero valutare criticamente le capacità espressive del fumetto a livello d'arte e le sue possibilità d'impiego.

MERA 76

Alla MERA 76 - Mostra di disegni originali del fumetto artistico, allestita nella sala dello Studio Teologico per Laici presso la Basilica del Santo, sono esposte 160 tavole

originali (destinate cioè ad essere riprodotte per la stampa), scelte da due filoni della produzione fumettistica del *Messaggero dei Ragazzi* a partire dal 1974: *Personaggi di ieri e di oggi* (Ben Gurion, Gandhi, Benito Juárez, Atatürk, papa Leone ed Attila, ecc.) e *Testimonianze di vita* (frate Francesco, Un uomo chiamato Antonio, Massimiliano Kolbe, Pietro e Paolo, Vincenzo de' Paoli, madre Teresa). E' attraverso queste storie che si concretizza il messaggio di solidarietà umana e cristiana rivolto ai ragazzi per costruire un nuovo mondo nella concordia e nella giustizia. All'inaugurazione della mostra Carlo Ripa di Meana ha sottolineato la nuova angolazione data alla considerazione del fumetto. La stessa Biennale di Venezia intende approfondire il discorso tanto che si prevede un'esposizione del fumetto per il 1977.



Fumetto d'arte

Gli autori delle tavole esposte alla MERA 76 sono Dino Battaglia, Pietro Mancini, Giorgio Trevisan e Sergio Toppi. Di Dino Battaglia ho già parlato in questa stessa rubrica a proposito del suo san Francesco a fumetti, un vero gioiello del genere. Posso aggiungere che Battaglia ha ricevuto il Premio Alfred 1975 assegnatogli dal Salon International de la Bande Dessinée di Angoulême quale miglior disegnatore del 1974. Se Dino Battaglia nutre i suoi fumetti con la rivitalizzazione dell'arte rinascimentale italiana, gli altri autori portano ciascuno nelle proprie tavole una diversa esperienza artistica. Pietro Mancini, incisore, pittore, insegnante di figura al liceo artistico di Padova, premiato alla Mostra Nazionale di Arte Grafica di Milano e di Ancona, vi cala il taglio dell'acquaforte. Giorgio Trevisan, primo premio alla II Rassegna Nazionale del Miniquadro di Modena (1970), riversa nel fumetto la passione realistica. Sergio Toppi infine, che ha avuto il Premio Yellow Kid quale miglior disegnatore italiano del 1975 al Salone Internazionale dei Comics di Lucca, rivoluziona la struttura della tavola abbandonando l'usuale riquadratura per ricomporre le immagini in funzione drammatica e narrativa. Il fumetto italiano si colloca così nel contesto internazionale con indubbio livello artistico, per una lettura della vita e della storia che anziché indurre all'evasione sviluppa al massimo le possibilità di espressione e di comunicazione.

Teresa Buongiorno

Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

**Perché questo è il momento
di promesse concrete.**

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perché è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.

garantisce questa pentola per

LAGOSTINA
vale di più



L'OPERA DEL BAMBINO

Aveva dodici anni, Mozart, quando inventò *Bastiano e Bastiana*, un « Singspiel » in un atto che ha per traccia il soggetto del *Devin du village*, l'operina di Rousseau parodiata dal Favart. Eppure, oggi ancora più di ieri, la partitura non appare indegna di altre e più mature opere mozartiane.

In campo discografico esistono, se non vado errata, due edizioni del « Singspiel ». Eccone, ora, una terza della BASF con ottimi interpreti: Leopold Hager, alla guida dell'orchestra del « Mozarteum » di Salisburgo, Edith Mathis soprano, Claes H. Ansjö tenore, Walter Berry baritono. Nel numero di settembre della rivista *HIFI-Stereophonie*, il critico Ulrich Schreiber la confronta con un'altra che purtroppo non mi è direttamente nota (« Bayerisches Staatsorchester » sotto la direzione di Eberhard Schoener, Brigitte Lindner, Adolf Dallapozza, Kurt Moll cantanti). A suo giudizio le due versioni si equivalgono quanto a valore artistico: ottime entrambe, se pure non eccezionali. Non posso seguire lo Schreiber, in questa sua opinione, perché mi manca uno dei termini di paragone. Debbo dire, però, che il suo giudizio su Walter Berry, definito un « eccellente mestierante », non mi suona affatto. Può anche darsi che il Moll disegni il personaggio di Colas con più fina psicologia; ma è certo che il Berry fa balzar vivo dalla pagina l'indovino, grazie al piglio divertito, leggermente canzonatorio, con cui condisce la sua interpretazione. Il suo *Diggi, daggi, schurry, murry* è esilarante senz'ombra di grossolanità.

La Mathis è, anche a giudizio di Schreiber, una Bastiana deliziosa, capace di vezzi che non sanno di dolcissimo: la sua voce, oltretutto, ha il vantaggio d'essere assai più fresca di quella del Berry, per la verità un tantino usurata. Non mi ha convinto, invece, il tenore svedese Ansjö: e non perché manchi di finezza e non esegua coscienziosamente la sua parte, ma per via della sua voce « pallida » che non si addice al colorito garzoncello Bastiano. Leopold Hager si è basato sulla « Neue Mozart-Ausgabe » ossia sull'edizione in cui, al posto dei dialoghi parlati, figurano i recitativi. Purtroppo soltanto un terzo di siffatti recitativi è di Mozart. Il disco è ben fatto sotto il profilo tecnico. Ecco la sigla: 20227 723. Stereo.

INVENZIONI E SINFONIE

Nella serie « Seon », la Philips pubblica un disco di musiche di Bach interpretate da Gustav Leonhardt: *Invenzioni e Sinfonie*.

Questo gruppo di opere deve la propria esistenza all'impegno didattico del musicista di Eisenach. Bach si prefiggeva infatti d'introdurre i novizi nei segreti della tecnica musicale attraverso non aridi esercizi. Nella fattispecie i novizi erano i figli stessi del compositore: le *Invenzioni a due voci* e le *Sinfonie a tre voci* verranno trascritte per la prima volta, nel *Klavierbüchlein*

di Wilhelm Friedemann Bach, primogenito di Johann Sebastian, nel 1720. Tre anni dopo, l'autore aggiunge di suo pugno una prefazione in cui indicava esplicitamente il fine e il movente di tali opere: quello di aiutare lo studente ad acquistare le astuzie e le finezze del maestro.

Si sa che queste musiche sono capolavori: miniature sapientissime in cui, sotto alla straordinaria chiarezza della scrittura, vedi un contrappunto fitto e complesso; pagine variamente atteggiare, alcune inclini alla malinconia, altre leggere e, come dicono i francesi, « enjouées ». Se l'allunno può trarre da siffatte opere plurimi e preziosi ammaestramenti, il maturo artista vi scoprirà l'ispirazione geniale che ha dettato ogni battuta, la somma perizia con cui la penna si è mossa sul foglio di musica. Venendo all'esecuzione del Leonhardt, dirò subito che di là dalla sua suprema politezza essa appare priva di quella semplicità che è qui indispensabile. Sono pagine, queste, da suonare con amabile garbo, se pur con rigore di stile. L'eccesso di sonorità, il « gran piglio » le gonfiano senza arricchirle. C'è forse ancora una cosa da approfondire nell'arte di Johann Sebastian: la sua sovrana delicatezza. Il microscolco numerato 6575 061, è tecnicamente buono, come la documentata nota di presentazione, a firma di Lothar Hoffmann-Erbrecht.

LA SONATA TRASCRITTA

John Galway e Martha Argerich interpretano, in un recente disco RCA, due *Sonate* per flauto e pianoforte. La prima, in re minore, è di Prokofiev; la seconda, in la maggiore, di César Franck. Un'esecuzione felice per la chiarezza con cui i due artisti delineano la concezione formale di entrambe le composizioni, differenziando finemente il fraseggio, il clima nell'una e nell'altra. Il suono stesso sembra uscire da polmoni e da dita diversi: più vellutato e rotondo in Franck, leggermente più secco in Prokofiev. Dico « leggermente », giacché i due interpreti non commettono l'errore di « indurire » una pagina in cui vi è un tocco di mozartiana tenerezza.

Tutto bene, dunque, se non fosse che la *Sonata* dell'autore francese è, nell'originale, per violino e pianoforte. Anche la composizione di Prokofiev esiste nella versione per lo strumento ad arco che, però, è successiva alla prima redazione del pezzo in cui figura il flauto al posto del violino. Ora, non vedo il motivo di suonare la bellissima pagina franckiana (che ricordo nella splendida esecuzione discografica di Thibaud-Cortot e in quella, ottima e assai più recente, di Perlman-Ashkenazy) in una trascrizione, sia pure limpida e corretta. D'altronde è lo stesso estensore della nota illustrativa, Christopher Palmer, a chiarire i motivi tecnici per cui flauto e violino non sono « parenti ». Galway può eseguire la composizione di Franck in un concerto: ma il disco vale se è documento fedelissimo dell'originale. RCA, sigla TRL 1 7080.

Laura Padellaro

LA SETTIMA EDIZIONE DEL PREMIO POSITANO per l'Arte della danza si è svolta la sera del 2 settembre scorso nel cortile di Palazzo Murat, gremito di pubblico (nella foto). Anche quest'anno il lusinghiero esito della manifestazione si deve all'organizzazione di Renata Ambrosoli e alla direzione artistica di Alberto Testa.

I premi al merito per i più giovani sono toccati a Resy Brayda (attività in Svezia con il Balletto Cullberg), a Manoela Caracciolo (Accademia Nazionale



di Danza — Roma), ad Anna Maria Grossi (Scala e studi in URSS). I premi al valore sono invece andati alla danzatrice Marga Nativo (Comunale di Firenze), al coreografo Juan Corelli, al musicista Nino Rota, allo scenografo-costumista Lorenzo Ghiglia, al critico Alberto Blandi (*La Stampa*), alla coreografa Susanna Egri (targa speciale « Messaggera della danza italiana all'estero »). Un riconoscimento particolare è stato riservato a Loredana Furno, quale « danzatrice-interprete ». Una targa è stata infine conferita ai danzatori sovietici Ekaterina Maximova e Vladimir Vassilievic, con la motivazione « Messaggeri del balletto sovietico nel mondo ». La serata comprendeva un concerto di danza offerto dai premiati, con coreografie di vari autori, quali Bennati, Cauley, Egri, Lubovitch, Plevin, Martinez e Testa, oltre a quelle di repertorio (*Giselle* e *Il cigno* di Fokine).

IL 2° FESTIVAL DELLA MUSICA VENETA del '600-700 si è svolto dal 10 al 16 settembre a Castelfranco Veneto. La manifestazione, promossa dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione del The Clarion Opera Group di New York, dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, della Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana e dell'Ente Teatro Comunale, comprendeva tre opere: il *Tassilone* di Steffani, il *Vespro della Beata Vergine* di Cavalli (prima esecuzione moderna italiana per il terzo centenario della morte dell'autore), e il *Giasone*, sempre di Cavalli. Sul podio il maestro N. Jenkins. Al Festival hanno anche partecipato l'Orchestra « A. Vivaldi » di Venezia e il Coro dell'Università di Salisburgo.

MARIA CALLAS, in occasione della trentunesima edizione della « Maschera d'argento » a Campione d'Italia, è stata indicata meritevole della « Maschera d'oro ». In trent'anni è soltanto la quarta volta che si decide di assegnare l'ambitissimo riconoscimento. Prima della Callas la « maschera d'oro » era andata a Toscanini, alla Magnani e a Federico Fellini.

LA XXVII STAGIONE LIRICA di avviamento dell'Associazione Lirica e Concertistica Italiana (A.S.L.I.CO.) si svolge in questi giorni al Teatro dell'Arte di Milano. Il *trovatore* di Verdi e il *barbiere di Siviglia* di Rossini (secondo l'edizione critica firmata da Alberto Zedda) sono le due opere in cartellone, affidate, per l'interpretazione, ai vincitori del Concorso Nazionale Giovani Cantanti Lirici 1976. Dirige Luciano Rosada sul podio dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali. Registi delle due opere sono rispettivamente Flavio Trevisan e Giampaolo Zennaro. Maestro del Coro, Gianino Zecca.

Luigi Fait

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!".

Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Old River



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

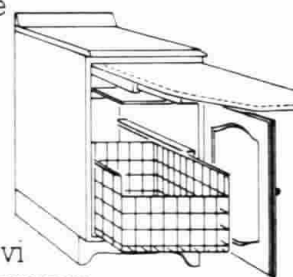
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Per favore toccatele.



Snaidero R. Sp.A.
33030 Majano Udine

Erano i più robusti...

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

IL CULTO DI DIONISO

« Ho trovato in un romanzo storico un accenno a Dioniso e ai culti che si ispiravano a lui. Quali erano le cerimonie in suo onore e come era considerato dagli antichi questo dio? » (Emio Maggio - Torino).

Il culto di Dioniso era comune a tutti i Greci ed ebbe varie forme. Per influenza di certe religioni asiatiche tale culto assunse carattere orgiastico, cioè di festa molto chiassosa e disordinata per effetto delle eccessive libagioni a cui solevano abbandonarsi coloro che vi partecipavano. Le feste, celebrate generalmente ogni tre anni per lo più di notte, sempre all'aperto e preferibilmente sui monti, ricordavano le rumorose scorribande del dio coi suoi seguaci.

Le donne che celebravano i riti si chiamavano Menadi o Baccanti, agitavano fiaccole e tirsi, che erano dei bastoni ornati di pampini e rami d'edera, suonavano tamburelli e flauti fino a cadere prive di sensi; quelle più eccitate facevano a brani gli animali in cui s'imbattevano. In queste cerimonie era quindi celebrato chiaramente un Dioniso festoso, dio del vino e della gioia. Ma i poeti orfici avevano una diversa concezione di questo dio: essi crearono un Dioniso-Zagreos, nome che significa squartato, lacerato, che era figlio di Zeus e di Persefone, posto dal padre sul trono del mondo, ma poi fatto a pezzi e divorato dai Titani. Zeus inghiottì il cuore ancora palpitante e diede nuova vita al dio, fulminando i Titani, dalle cui ceneri sorsero gli uomini.

Ancora diverso dal culto orgiastico asiatico e da quello orfico di Dioniso era quello greco, che lo considerava dio della viticoltura. Questo culto fiorì, soprattutto nell'Attica, dove era celebrato nelle feste Dionisie. Queste erano quattro: le Dionisie campestri festeggiate in campagna verso dicembre-gennaio, con processioni di giovani e fanciulli; le Lenee cioè feste del torchio, verso gennaio-febbraio; le Antesterie nei mesi dei fiori, febbraio e marzo, celebrate per tre giorni.

Nel primo giorno, padroni e servi gustavano insieme il vino nuovo; nel secondo, avevano luogo delle nozze simboliche tra la regina e Dioniso; nel terzo c'era la festa delle pentole in cui si cuocevano dei legumi in onore dei morti. Le ultime erano le Grandi Dionisie.

GRASSI VISIBILI E INVISIBILI NEI CIBI

« Chi deve evitare il consumo di cibi grassi è sempre imbarazzato nella scelta. Sarebbe perciò possibile sapere quali sono le carni, i pesci, i formaggi magri? » (Anna Fabbri - Ancona).

La richiesta mette in evidenza una singolare carenza delle prescrizioni e dei suggerimenti dietetici. Ci si limita a vietare, senza indicare come affrontare i problemi dietetici, omettendo cioè, di presentare, in contrapposizione alla lista « negativa » degli alimenti proibiti, quella « positiva » degli alimenti permessi; e delle relative quantità. Ciò è tanto più sorprendente considerato che, per quanto riguarda la scelta dei cibi magri, i

criteri da seguire sono semplici e facilmente applicabili. Si tratta, in primo luogo, di distinguere i cosiddetti grassi visibili da quelli invisibili. I primi sono rappresentati da tutti i grassi da condimento, anche liquidi (l'olio infatti contiene il 99 % di grassi) e dal grasso di deposito riconoscibile per aspetto e colore negli alimenti di origine animale. I secondi sono quelli contenuti nel latte e nei suoi derivati, nella frutta secca, come noci e nocciole, e, infine, in vari alimenti di origine animale.

Se è facile, dunque, riconoscere ed evitare i primi o usare particolari accorgimenti, come ad esempio l'eliminazione delle parti grasse dal prosciutto, è molto importante essere informati sul contenuto in grassi invisibili degli altri alimenti. Fra le carni, le più magre sono la polpa di manzo e di cavallo e le parti muscolari bianche o scure di coniglio e di pollo. Fra i pesci il più basso contenuto in grassi si ritrova nel merluzzo, nella cernia, nell'orata, nelle sogliole, nel rombo, nel palombo, nella seppia, nei polipi, sia freschi, sia surgelati. Più complessa, è, invece, la scelta nel campo del latte e dei derivati: si può ricorrere naturalmente al latte parzialmente o totalmente scremato, ma è da tener presente che anche i formaggi a contenuto relativamente più basso come le mozzarelle di vacca e il provolone fresco contengono sempre più del 2 % di grassi. Pertanto, se la restrizione imposta è rigida, qualsiasi formaggio va escluso o sostituito con formaggi dietetici ipolipidici.

CENERE FERTILIZANTE

« Vorrei sapere se la cenere del carbone dispersa nel terreno è utile » (Renata Corbi - Carrara).

Nei terreni argillosi l'impiego della cenere costituisce un valido emendante se impiegata in proporzione di circa 5 kg. ogni 100 metri quadrati. In altri termini, si potrebbe incorporare nel suolo mediante vangatura in modo che si sparga uniformemente anche in profondità, uno strato di cenere alto circa 5 cm. L'impiego della cenere per l'alleggerimento dei substrati argillosi è considerato non meno efficace della sabbia granulosa; ma sarà ancora più efficace l'impiego di entrambi tali elementi.

E' raccomandato l'impiego di cenere previamente passata al vaglio.

Il miglioramento fisico del terreno consiste in una maggiore permeabilità all'aria del terreno stesso, un più fruttuoso sviluppo di flora batterica e, quindi, un più rapido sviluppo delle radici; inoltre si può far affidamento su un leggero apporto di carbonato potassico e uno più consistente di calcio.

La cenere di carbone minerale ha minore efficacia come fertilizzante, tale azione è invece accentuata impiegando la cenere prodotta dalla combustione di foglie secche, rami o piccoli tronchi.

Da quanto sopra esposto si deduce che la cenere è, comunque, utile in terreni pesanti, cioè argilla, con reazione chimica acida, mentre è da sconsigliare in terreni calcarei che accentuerebbero tale caratteristica a motivo dell'elevato contenuto di calcio nella cenere.

NOTIZIE IN BREVE

In Giappone è stata scoperta una nuova malattia chiamata «malattia di Kawasaki» dal nome dello scienziato che l'ha descritta per primo e che consiste essenzialmente in uno stato febbrile, di natura sconosciuta, che colpisce bambini al di sotto dei cinque anni, stato febbrile resistente agli antibiotici, edemi e desquamazione della cute, stomatite, faringite, congiuntivite, artrite, diarrea, tachicardia, lingua color lampone. All'esame elettrocardiografico vi sono alterazioni che confermano la tachicardia e qualche volta aritmia. L'esame delle urine mostra presenza di albumina.

La malattia viene indicata con la formula MCLS, che congloba le iniziali dei vari sintomi, stando a significare letteralmente «sindrome linfo-muco-cutanea». Non si sa se si tratti di un virus, di un batterio, di una rickettsia per quanto concerne l'agente etiologico di questa oscura malattia. Si sospetta una origine di tipo allergico-immunitario, tanto per seguire una certa moda ultima o per analogia clinica con altre sindromi molto simili che colpiscono anche l'adulto però, come ad esempio la cosiddetta sindrome di Steven-Johnson, meglio conosciuta come eritema polimorfo, che colpisce la cute e le mucose attorno agli orifizi naturali, donde anche la denominazione di «sindrome pluriorifizia».

Potrebbe non trattarsi di una patologia infettiva, ma di una patologia da ambiente, «da civiltà», una malattia ecologica.

La malattia di Kawasaki ha già colpito quasi settemila bambini giapponesi e la mortalità si aggira sull'1-2% dei colpiti. La malattia si è già diffusa negli Stati Uniti, nella Corea del Sud, in Grecia.

E così è, sempre per rimanere in Giappone da dove è venuta la prima notizia, per la cosiddetta «mielo-neuropatia subacuta», indicata con la sigla SMON, una malattia sconosciuta fino a venti anni fa; è stato nel 1970 che si è potuto incriminare come possibile agente etiologico una molecola chiamata iodo-ossi-clorochinolina presente in certi preparati a scopo antidiarroico. La malattia, che è molto simile alla temibile sclerosi a placche e alla poli-radico-meningo-nevrite (che spesso complica taluni quadri di malattie virali a tipo influenzale), ha colpito però solo il Giappone e finora non è considerata mortale, mentre i preparati antidiarroici contenenti iodo-cloro-ossi-chinolina sono usati in tutto il mondo da tantissimi anni. I colpiti finora non superano le duecento unità. I sintomi sono soprattutto a carico dei nervi cranici (disturbi visivi, visione doppia, strabismo, disturbi dell'udito, disturbi olfattori, del gusto), paresi degli arti più o meno transitorie, parestesie (formicolii) ed altri disturbi della sensibilità, fino all'anestesia cutanea a zone.

Sempre dal Giappone ci viene un ammonimento pratico per l'alimentazione di tutti i giorni: mentre i giapponesi del nord consumano elevate quantità di sale (25 grammi circa al giorno) nelle loro diete e sono fortemente ipertesi, i giapponesi del sud consumano circa la metà di sale da cucina rispetto a quelli del nord e sono più raramente ipertesi. Questa indagine compiuta da Dahl sembra scientificamente paradigmatica ed è solo il frutto di una esperienza naturale di patologia geografica, che ci deve sempre più convincere a salare meno i nostri cibi, tranne in quei rari particolari casi in cui il sale viene prescritto dal medico per la presenza di una insufficienza della corteccia surrenale, comunemente indicata con il nome di morbo di Addison o di mal bronzino, dal colore della pelle assunto da questi ammalati.

In tutti gli altri casi è bene non eccedere.

Mario Giacobazzi



...sono diventati
anche i più
sensibili.



Coi guanti
Marigold le tue
mani sono protette
da tutto, ma sentono
tutto... anche
le carezze! Perché
i guanti Marigold
sono così sensibili che
è come non averli addosso.
Provali domani nel tipo
che preferisci* e maltrattali
quanto vuoi: non soffrono per niente,
perché pur così sensibili sono ultrasensibili.
Forse per questo costano un po' più degli altri.



Marigold
riconosci tutto al tatto.



in tutte le edicole a fascicoli settimanali

Grande Enciclopedia della Maglia^{del} Cucito

dell'uncinetto del ricamo degli hobbies

in regalo

IL 1° FASCICOLO, LA COPERTINA IN TELA E ORO,
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,
I RISGUARDI E IL FRONTESPIZIO DEL 1° VOLUME
UN CARTAMODELLO, DUE DECALCABILI



Curcio

IN TUTTO

72
pagine
a colori
L. 600

Il «Pentamerone» a colori sul video

Giovambattista Basile, poeta e novelliere italiano nato a Napoli nel 1575 e morto nel 1632, arriverà presto sul piccolo schermo con quattro favole a colori tratte dal «Pentamerone», la sua opera universalmente più nota. A curarne una libera trasposizione televisiva con Enrico Vincenti è Elvio Porta, autore teatrale della nuova generazione napoletana pervenuto al successo con «Masaniello». Per questo ciclo della Rete 1 il regista Enrico Vincenti ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo a Caserta, in coincidenza della manifestazione intitolata «Settembre al borgo» conclusasi con un nuovo lavoro dello stesso Porta, «O juorno 'e San Michele» (interpreti Regina Bianchi, Armando Marra, Mario Valdemarin, Franco Angrisano e il gruppo folk «Li ciaravoli»), ripreso dalla rubrica TV «Quel giorno di festa» che va in onda il giovedì alle 19. Vincenti intenderebbe ambientare una o tutte e quattro le favole nella reggia vanvitelliana (il monumento più visitato d'Italia) e nel borgo medioevale. La serie — episodi della durata di un'ora circa — comprende: «Petrosinella», «Faccia di capra», «Vardiello» e «Cinque figli»: le favole del «Pentamerone» saranno proposte sul piccolo schermo in un dialetto napoletano che pur rispettando quello originale di Basile risulterà a tutti comprensibile. Fra gli interpreti dovrebbero figurare — nelle intenzioni di Enrico Vincenti — alcuni dei migliori attori napoletani, la stessa Regina Bianchi, Pupella Maggio, Armando Marra, Mariano Rigillo, Stefano Satta Flores.

Una borgata romana protagonista in TV

«Borgatacamion» è il titolo di un telefilm sulla periferia di una grande città che il regista Carlo Quartucci, ideatore con Carla Tatò del programma, si appresta a filmare per la Rete 2. «Si vuole dimostrare», dicono i realizzatori, «che la periferia è una realtà in trasformazione e che la sua verità sta nelle persone che l'abitano purché a queste persone sia data la possibilità di parlare. Con la macchina da presa si andrà alla ricerca di racconti e testimonianze dirette: le persone verranno sollecitate a diventare personaggi e quindi a riconoscersi una identità nei rapporti con gli altri. Non ci saranno però tanti casi personali, ma tante testimonianze che diventeranno una comunicazione pubblica per ricostruire una comunità non più dispersa e isolata. Il telefilm è la storia di questa conquista».

Oltre alla gente della borgata, il regista utilizzerà un gruppo di attori comprendente Carla Tatò, Rosa Bianca Serrini, Alfiero Vincenti, Luigi Mezzanotte, Antonino Manganaro, Marzio Margine, Rino Sudano, Edoardo Torricella, Bruno Alessandro, Graziano Giusti, Claudio Raimondi. Se-

Dumas visto da Paolo Poli



Da sinistra, Marco Messeri, Paolo Poli, Milena Vukotic e Lucia Poli in una scena dei «Tre moschettieri»

Paolo Poli televisivo sembra di casa a Torino dove, già sei anni fa, aveva realizzato il suo «Babau». L'attore fiorentino è infatti ritornato negli studi di via Verdi per registrare una serie-feuilleton che riproporrà «alla Poli» i personaggi descritti da Dumas in due

celebri romanzi: «I tre moschettieri» e «Vent'anni dopo». In questa serie (sono previste una quindicina di puntate di quindici minuti ciascuna) Paolo Poli è Athos, Marco Messeri è Porthos, Lucia Poli è Aramis, Milena Vukotic è D'Artagnan. Regia di Sandro Sequi.

condo i realizzatori, in «Borgatacamion», è prevista la partecipazione «casuale» di Vittorio Gassman, Carmelo Bene, Gigi Proietti e di altri attori popolari. «Borgatacamion» è ambientata alla periferia di Roma e precisamente alla borgata Romanina che sorge nei pressi del raccordo anulare tra la Tuscolana e l'Appia. Trattandosi dunque di un programma romano, il commento musicale sarà de Il Canzoniere del Lazio.

Reportage al Vittoriale

Nel quadro del revival dannunziano, che tanta gente ha richiamato quest'estate al Vittoriale di Gardone, c'è da segnalare una richiesta pervenuta al regista televisivo Enrico Colosimo. La fondazione del Vittoriale ha infatti chiesto di poter trasmettere in avvenire nell'auditorium di Gardone Riviera il reportage «Vittoriale oggi» realizzato da Colosimo e trasmesso nel giugno scorso sulla Rete 1. La riscoperta di D'Annunzio è definita dalla critica non solo un revival, ma anche un senso di rimorso di quanti non avevano compreso prima il poeta e scrittore fiumano. Il Vittoriale degli Italiani, che D'Annunzio costruì per se stesso, è oggi meta di turisti stranieri e nostrani oltre che di nuovi dannunziani. Da un anno sono state riaperte anche le stanze più segrete del poeta. Adesso, in pieno revival dannunziano, è stata approntata nella villa La Marabella una mostra di immagini intitolata «D'Annunzio nella sua epoca».

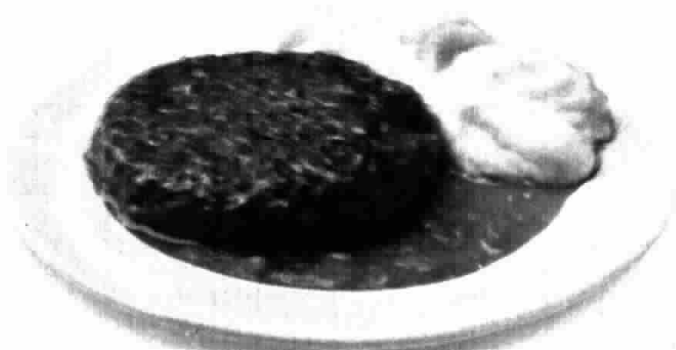
La mamma del prete

Lina Volonghi sarà «La vedova Fioravanti» nello sceneggiato televisivo tratto dall'omonimo romanzo di Marino Moretti in preparazione a Napoli per la Rete 1. La caratteristica di questa trasposizione televisiva, affidata al regista Antonio Calenda, risiede nel fatto che tutta la vicenda narrata è concentrata in una sola puntata. Inoltre le telecamere racconteranno più attraverso i volti dei protagonisti che attraverso una reboante ricostruzione scenica.

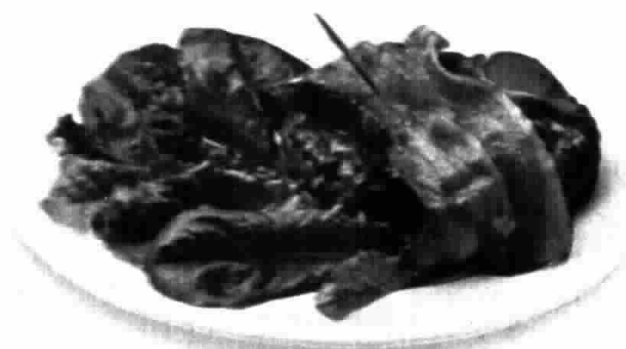
Scelta per il suo temperamento esuberante e sanguigno, Lina Volonghi avrà al suo fianco Guglielmo Rottolo nella parte del figlio prete, Magda Mercatali e Gianpiero Fortebraccio.

«La vedova Fioravanti», sceneggiata da Antonio Nediani, è ambientata in un paese della Romagna sul finire degli anni Venti, dove vivono Pompeo Fioravanti, un tranquillo macellaio, e sua moglie, la irrequieta Mitelda. I due hanno un figlio, Dorlingo, seminarista nella vicina città. Quando il buon Pompeo muore, e Dorlingo, ordinato sacerdote, torna a casa, Mitelda, che durante la sua vita coniugale aveva fatto non pochi torti al marito, si trova ora intimamente costretta a tenere a freno la sua natura per rispetto al figlio. Riversa allora tutta la sua esuberanza sopra di lui, occupandosene incessantemente e cercando di procurargli tutte quelle piccole comodità giornaliere che non disdicono nemmeno a un prete.

Da buona Amburger Findus: un buon



AMBURGER ALLA PIZZAIOLA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

**carne fresca
secondo, ricco di sapore.**

**Teneri e nutrienti.
Insaporiti all'italiana.
L. 235 ad hamburger.**



FINDUS

così, solo Findus

In un libro di Bruno Milanese

LA STORIA E LA LOGICA

La storia della seconda guerra mondiale — di come si arrivò ad essa, quale ne fu lo svolgimento nei singoli episodi e quale la conclusione diplomatica, politica e strategico-politica — è ancora da scrivere. Perché sia fatta interamente luce occorrerebbe disporre di un materiale considerevolissimo che resta tuttora segreto e di documenti che si può solo sperare non siano andati distrutti.

Ma, anche se disponessimo di tutto ciò, la distanza di tempo molto breve dalla conclusione della guerra, il sopravvivere di passioni di parte, il settarismo e il fanatismo che turbano la serenità di coloro che ne furono protagonisti, o in varia misura ne vennero coinvolti, basterebbero a deformare un giudizio che, come tutti i giudizi storici, è sempre incerto e perfezionabile.

Ma v'è un altro fattore che deforma, già ora, in molti studi sulla seconda guerra mondiale, tale giudizio, indipendentemente da quelli già accennati, ed è l'incapacità di collegare i singoli fatti frammentari in una visione generale che appaia la più logica e, allo stato delle nostre conoscenze, la più vicina al vero. Il che dipende anche, spesso, dalla insufficiente informazione.

Da quest'ultimo difetto ci sembra esente il libro

di Bruno Milanese *Storia della seconda guerra mondiale* (Marotta, Napoli, 290 pagine, 5000 lire). Milanese non è storico di professione, né è un tecnico militare, ma conosce molto bene la logica e la sa applicare correttamente ai fatti. Inoltre ha un'esposizione limpida, e perciò convincente, dalla quale sono banditi i neologismi sociologici, che, oltre a sfigurare la lingua italiana, servono a velare di fumo le idee poco chiare. Il metodo logico lo porta ad analizzare alcuni episodi decisivi della guerra ed a trarne le conseguenze. Ecco, ad esempio, l'episodio della campagna italiana contro la Grecia, il cui infelice svolgimento, se non ritardò la data dell'inizio delle operazioni tedesche contro l'URSS, come pure è stato detto, portò alla conseguenza che il fronte sud delle armate hitleriane non procedette di concerto con quello del centro e del nord nella avanzata contro Mosca e i duecento chilometri di svantaggio sul fronte meridionale — causati dalla distrazione di una parte delle armate tedesche nei Balcani — furono di pregiudizio, se non per l'esito finale della guerra, per il successo della riuscita del piano Barbarossa, che avrebbe dovuto concludere la prima fase della campagna di Russia. E ci sembra anche giusto il giudizio di Milanese, o almeno

Si è scritto dei magri vinelli narrativi che le cantine editoriali di casa nostra hanno offerto quest'anno agli appassionati del romanzo. Non è il caso di Stefano Terra e del suo Principe di Capodistria, ma è anche vero che Terra è estraneo ai meccanismi dell'industria culturale. Da quando, nell'immediato dopoguerra, ha lasciato le pagine di una famosa rivista milanese per il giornalismo militante. Inviato prima in Jugoslavia e Francia, infine nella solare Grecia dove oggi vive, in una casa nell'Attica « con eucalipti, vigna adagiata sull'argilla, gatti dalla testa piccola e le volpi all'imbrunire ».

Qui, dove i lunghi silenzi e il vino profumato di resina conciliano riflessione e ricordi, Terra ha lasciato gli irrequieti vagabondaggi in prima persona di La fortezza del Kalimegdan per giungere ai felici esiti di Calda come la colomba e Alessandra (Premio Cam-

molto plausibile, circa la maggiore razionalità della soluzione imposta da Hitler, di assicurarsi il controllo pieno dell'Ucraina prima di sferrare l'attacco contro Mosca, sull'opinione del generale Guderian, il quale sostenne il contrario. Ma i capitoli del libro per noi più interessanti sono quelli che ci riguardano direttamente. Milanese sfata la leggenda di un Hitler che il 1° settembre 1939 non avrebbe desiderato l'entrata in guerra dell'Italia. Al contrario: Hitler solle-

citò in tutti i modi l'intervento italiano all'inizio del conflitto, e se questo non ci fu il merito spetta principalmente all'ambasciatore italiano a Berlino, Attolico, il quale giunse persino ad alterare i dispacci e pose per l'aiuto che la Germania avrebbe dovuto prestare all'Italia, bisognosa di tutto, delle condizioni impossibili.

Un'altra pagina della nostra storia che Milanese illustra molto bene è relativa all'armistizio italiano. Questo non fu af-

Amore e avventura nell'«Europa selvaggia»

piello '74). Ora con Il principe di Capodistria continua questo viaggio solitario verso un ideale narrativo in cui presente e passato, fantasia e realtà, immaginazione e fatti precisi magicamente si incastrano in una lettura a più dimensioni.

E' la storia di un geologo, Giacomo Aquilanti, che torna sulle tracce di Dintra, giovane guerrigliera con cui è sfuggito alla morte in Bolivia, e, insieme, quella di Irene, signora della Grande Pineta, che attraverso Giacomo va alla ricerca del misterioso principe di Capodistria inutilmente amato in lunghi anni di solitudine e di silenzio. Un viaggio che ci porta molto più lontano di Alessandra.

vice

Stefano Terra, autore di «Il principe di Capodistria» (ed. Bompiani)

fatto un tradimento verso i tedeschi, perché costoro già ci avevano largamente ingannati, invadendo di fatto l'Italia. Il ritardo di pochi giorni avrebbe causato la liquidazione del governo Badoglio e l'arresto della famiglia reale col ritorno di Mussolini. Hitler avrebbe voluto questa invasione già il 26 luglio e ne fu astenuto dissuaso dai suoi generali, che preferirono agire con maggior prudenza, prevedendo resistenza dalle forze della marina, dell'aviazione e dello stesso esercito, oltre che dall'intero popolo italiano.

Meno convincente ci sembra il capitolo su Yalta. Se è vero che a Yalta si concluse solo un patto provvisorio e non si procedette alla delimitazione di sfere di influenza, queste erano già fissate dalle rispettive zone di occupazione e il provvisorio finì per diventare definitivo. Anche la divisione della Germania era provvisoria e l'accordo stabiliva la libera circolazione dei tedeschi fra le due zone. Ma, di fatto, la linea di Yalta esiste ed è stata rispettata. Questa ultima riserva non toglie nulla all'interesse della tesi.

In conclusione il libro potrebbe servire da modello di come si debba scrivere una narrazione storica che possa informare e orientare chi legge.

Italo de Feo

in vetrina

Trent'anni di vita teatrale visti da un protagonista

Rolf Liebermann: « Actes et entretiens ». Di Rolf Liebermann, sessantaseienne zurighese attuale amministratore dell'Opéra di Parigi, le cronache musicali (in particolare teatrali) parlano ormai da un trentennio: sia come autore di tre opere, per la verità solo moderatamente fortunato, sia, soprattutto, come eccellente animatore culturale ed efficiente organizzatore di teatri.

Dapprima alla Staatsoper di Amburgo, dove rimase dal 1958 al '72, Liebermann è poi approdato, come abbiamo scritto più sopra, a Palais Garnier, dove sembra che, finché permettendo e politici

aiutando (o meglio non ostacolando), abbia intenzione di mettere le radici.

E' un'esperienza quest'ultima che affianca il suo ai nomi di un Wieland Wagner, di un Felsenstein e di un Rennert, da lui ricordati, e, perché no, a quelli di un Bing e del nostro Siciliani.

Chi abbia desiderio di saperne di più — di come cioè si possa far carriera in un campo così arduo, di come si diventa famosi e, ciò che è più difficile, di come si riesca a restare a galla e amministrare la propria fama — legga questo libro scritto con penna agile e raramente saccente, impegnativo per l'ampiezza dei temi proposti (e non solo musicali) ma al tempo stesso riposante per il tono generale impresso alla narrazione.

Una sorta di piacevole « mélange » dove, per esempio, la « poetica » del Musiktheater e le idee

circa un'organizzazione teatrale moderna offrono a Liebermann molteplici occasioni per intrattenere il lettore con brillanti divagazioni aneddotiche, con stimolanti esercitazioni filosofico-musical-letterarie, con azzeccati profili di illustri personaggi (valgano per tutti le pagine su Stravinski e l'agrodolce ritrattino di Henze).

Ciò che però soprattutto si percepisce nel libro, il « filo rosso » che si srotola attraverso le sue trecento pagine, è la realtà di un uomo di stampo alfiereiano che, sapendo perfettamente dove voleva e poteva arrivare, codesto « dove » ha fermamente perseguito senza mai desistere dal cammino che si era prefisso di percorrere, talmente fiducioso nella sua buona stella da scrivere, nell'ultima pagina, che « mes plus beaux souvenirs sont encore devant moi ».

(Ed. Stock, 314 pagine).

Giorgio Gualerzi



GOLIA BIANCA

è un confetto da succhiare
piano... piano...piano...
perchè dentro all'improvviso
urla il gusto
di Golia!



PER LA VOCE
PER LA GOLA



VIII/Venezia - Mostra cinematografica
Dibattito sull'istituzione culturale più prestigiosa del nostro Paese.

Nove critici riaprono per noi la Biennale Cinema

VIII/Venezia - Mostra cinematografica

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Sono trascorsi nove anni da quando, nel '68, la vecchia Mostra cinematografica di Venezia fu contestata in modo furibondo e, di fatto, seppellita come malinconico retaggio del passato. Ne sono trascorsi tre da quando la manifestazione «rifondata», sotto la direzione di Giacomo Gambetti, ha incominciato a battere altri sentieri. Sono state fatte le cose che andavano fatte, quantomeno alcune, le più importanti? Bene o male? Niente bilanci, non è nelle nostre intenzioni, ma il «punto», un punto di passaggio all'appuntamento di quest'anno, sì, è possibile farlo.

Centinaia di film

Durante quindici giorni sono stati proiettati al Lido centinaia di film. Di questi, noi che ne siamo i naturali destinatari, quanti ne vedremo? Convegni, seminari, dibattiti accessissimi si sono succeduti uno dietro l'altro, sicché non tutti gli operatori culturali presenti hanno potuto seguirli, non tutti gli inviati hanno potuto renderne conto ai propri lettori. La Biennale è la istituzione culturale più prestigiosa del nostro Paese. Giusto, quindi, doveroso cercare di dare una risposta alle tante domande che sono nell'aria. Per esempio: ha funzionato la riforma? E se no, dove e perché è fallita? Della manifestazione di quest'anno è rimasto qualcosa, molto o poco? E perché certi nuovi orientamenti, certe scelte sono stati rifiutati proprio da quella parte della sinistra politica che li aveva a suo tempo suggeriti? Lo abbiamo chie-



Enrico Maria Salerno in «Una vita venduta» di Aldo Florio. In alto, la realtà della Russia contadina come è colta in un film di Sciukscin di cui la Biennale ha presentato l'opera completa (5 film). Sciukscin è morto l'anno scorso a 45 anni

sto ad alcuni tra i critici italiani presenti a Venezia.

Sulle linee di tendenza nessuno o quasi si trova in posizione di assoluta critica. Sui modi organizzativi e su alcune «proposte» sì, c'è dissenso.

Tullio Kezich, di *la Repubblica*, è dell'opinione che il travaglio della Biennale Cinema in tutti questi anni «sempre limpido, disinteressato, leale» è approdato a una piattaforma sicuramente interessante, da condividere. A certe condizioni, però. La Mostra di un tempo, per lui, è finita, morta.

E su questo è d'accordo anche Callisto Cosulich di *Paese Sera* e quasi tutti gli altri.

«Sul piano culturale», dice Kezich, «Venezia non ha concorrenti nel mondo. Cannes, per esempio, è il suo esatto contrario. Concorrono con Venezia, semmai, le molte organizzazioni periferiche, alternative, gli organismi associativi e di base a carattere regionale, comunale, i cineclub che negli ultimi tempi sono venuti moltiplicandosi straordinariamente».

Se, dunque, Venezia vuole salvarsi deve mantenere il suo carattere internazionale, diventare punto di riferimento sicuro, di verifica puntuale. «Ma le sue proposte», osserva Kezich, «devono obbedire a un ordine maggiore. Tutto, questo anno, è stato offerto con troppa confusione. Insomma, molte buone intenzioni. Manca a Venezia una sua fisionomia precisa, caratterizzante. Esistono delle ragioni obiettive perché questo non sia ancora avvenuto, ma nemmeno si può pretendere di fare in quindici giorni il punto su tutto l'universo cinematografico, come hanno preteso gli attuali dirigenti. Bastano tre, quattro proposte bene articolate, organiche, preparate, capa-

Cominciamo con l'appuntamento appena concluso al Lido di Venezia

VIII Venezia



«Novecento» di Bertolucci. Al film, diviso in due «capitoli» per la sua lunghezza, è stato dedicato un convegno

VIII Venezia - Mostra cinematografica

ci però di avviare un discorso da condurre sino in fondo».

Per Giovanni Grazzini, del *Corriere della Sera*, presidente nazionale dei critici cinematografici italiani e autore di *Gli anni Settanta in cento film*, edito da Laterza, la Biennale Cinema di quest'anno ha voluto fare il passo più lungo della gamba con il risultato di compiere meno strada di quanto avrebbe potuto. «L'enorme quantità di proposte non ha tenuto conto dell'inadeguatezza delle strutture». Molti i convegni e i seminari. Memorabile quello su *Novecento* di Bernardo Bertolucci. Tanti, persino troppi, i film: «ghiottonerie di ieri e di oggi. Ma per obbedire al mito della documentazione si è frammischiato il buono con "robetta" priva di qualsiasi rilevanza». Insomma: abbondante la semina, scarso il raccolto. «S'impone una scelta», dice Grazzini, «tra quanti vorrebbero riservare a Venezia opere difficili,

emarginate dal mercato, provenienti da cinematografie periferiche, e quanti sperano di farle riacquistare prestigio anche agli occhi della grande industria cinematografica italiana e straniera».

Anche Cannes

Uno di quelli che chiedono maggiore spazio precisamente al cinema emarginato, a quei film cioè che nessun distributore acquista e che per il grosso pubblico è come se non fossero stati mai realizzati, è Callisto Cosulich di *Paese Sera*. Per lui, già si è visto quest'anno, un «progetto» nuovo di Biennale Cinema esiste. Non esiste ancora, invece, un'articolazione precisa di questa linea di tendenza. «C'è chi crede poco al nuovo corso ma è anche vero che un ritorno al passato non è più possibile ormai».

Non esistono più i festival d'un tempo. E nemmeno il divo c'è più. Di-

vo è il film, e il pubblico d'oggi, dovunque, è costituito dai «filmofagi». Se arriva o non arriva l'Aga Khan, Jack Nicholson, Liza Minnelli o Sophia Loren non importa più niente a nessuno: «Venezia, secondo me, deve potere organizzare un'attività permanente con le regioni, i comuni, l'associazionismo culturale, in modo da garantire alle sue iniziative continuità e sviluppo nel tempo».

Secondo Cosulich le ragioni per cui quest'anno s'è dovuta mettere troppa carne al fuoco sono dipese dal fatto che certe organizzazioni anche straniere sono state spinte a boicottare la Biennale Cinema, sicché sino all'ultimo non si sapeva se certi film sarebbero arrivati a Venezia oppure no. Per non rischiare il «vuoto» si è andati alla ricerca di altri film, ugualmente degni. Poi anche i primi sono arrivati e non si poteva certo rispedire indietro gli altri.

«E' mancato», dice Co-

sulich, «un discorso unitario sul tema "partecipazione, struttura e ambiente", già avviato l'anno passato. Probabilmente perché il cinema è un po' refrattario a queste "chiamate". D'altra parte, il rischio è di fare della sociologia di piccolo cabotaggio». Sì, c'è una polemica «a sinistra» sulla Biennale com'è oggi. Anzi, in qualche occasione, l'intenzione «restauratrice» è venuta proprio da certa sinistra. Ma in questa polemica giocano anche motivi personali.

Per Ugo Casiraghi — lo ha scritto su *l'Unità* — era più promettente la Biennale del '75. «Quest'anno per accontentare un po' tutti si è peccato d'eccesso, di disordine nelle scelte». I troppi convegni, secondo lui, non sono riusciti ad articolarsi in connessione con le proposte di film vecchi e nuovi, e gli argomenti dibattuti non sono stati approfonditi con l'indispensabile serietà. Così, egli continua, «la piattaforma del "nuovo corso" più

che lontana sembra quasi mitica». «L'esoterico» seminario sull'ultimo film di Bertolucci, per esempio, secondo Casiraghi s'è risolto in uno scontro, mentre avrebbe dovuto contribuire a collocare il film, i suoi modi di produzione e le sue contraddizioni nel cinema italiano d'oggi, se non addirittura nel cinema «tout court». «Semplificare, unificare, estendere nel tempo le diverse proposte»: questi i suoi suggerimenti. Anche Casiraghi parla di tentativo di «restaurazione» e nemmeno più tanto strisciante. «Bisogna smascherare, sconfiggere gli oppositori della nuova Biennale Cinema. Quando si parla di "prestigio culturale" di Venezia, occorre definire che cosa esattamente si intende, in senso locale, in senso nazionale e internazionale».

Problemi a monte

«La ragione vera di tanta confusione», dice Lino Micciché dell'*Avanti!* e direttore della Mostra cinematografica di Pesaro (che si tiene proprio in questi giorni), «è che la Biennale Cinema manca di una sua fisionomia, di una propria angolazione. A questo punto è preferibile una rassegna elitaria, ma severa e rigorosa come quella di Luigi Chiarini che, almeno, mirava a cogliere il meglio di quanto si fa nel mondo». Sono proprio le opere modeste, la loro quantità, le iniziative indecifrabili che alimentano gli atteggiamenti «nostalgici». «Bisogna però dire», aggiunge, «che le contraddizioni della Biennale Cinema sono la proiezione speculare di problemi che stanno più a monte, che riguardano il suo ordinamento e dunque sono politici. Primo tra tutti il problema finanziario».

E qui apriamo noi una parentesi. La *Biennale di Venezia*, nelle sue tre articolazioni: arti visive, teatro e musica, cinema, usufruisce di un contributo dello Stato di 2 miliardi e mezzo di lire. Sino all'anno scorso era di un miliardo. La differenza è stata approvata dal Parlamento appena due mesi prima dell'inaugurazione. Alla sezione cinema vanno 350 milioni. Pochi? Molti? Si potrebbero fare delle eco-





un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!



← nomie? I pareri sono discordi. Lino Micciché, per esempio, trova irrisori questi fondi rispetto ai molti compiti, qualificanti e importanti che istituzionalmente la Biennale Cinema è chiamata ad assolvere. « Di qui la necessità da parte degli organizzatori di contenere in breve tempo il maggior numero possibile di iniziative », sicché ciascuna proposta « anziché espandersi, tradursi in discussione che si protragga per tutto l'anno, lasciando un margine alla meditazione e al dibattito, è durata invece lo spazio di se stessa. Là incominciava e là si concludeva ».

Show pubblicitario

Anche Micciché cita l'esempio del seminario su *Novecento* di Bertolucci: poteva, doveva essere meglio preparato. Lo meritava. « Come s'è risolto, invece? In un grande show pubblicitario di cui forse non aveva nemmeno bisogno. E questo al di là della volontà di tutti ». Anche la rassegna dei film del 1936 non ha esercitato il potere d'attrazione che ci si attendeva se non si fosse tenuta in concomitanza con altri appuntamenti ugualmente importanti. E' vero, a giudizio di Micciché, che i tempi organizzativi e tecnici sono stati estremamente ristretti, ma si è ugualmente sbagliato aggregando tanto materiale eterogeneo. « E' positivo che la Biennale Cinema si trovi al centro di queste ed altre contraddizioni. E' male invece che non si voglia ammetterle, che ci si rifiuti di cavalcarle, di viverle criticamente e costruttivamente ».

Comunque, la formula funziona. Venezia ha ritrovato il « suo » pubblico. Sale sempre piene, talvolta gremite: così Paolo Valmarana, del *Popolo*. « Sì », dice, « ci sono state difficoltà anche di metodo, incertezze, ma per obiettivi limiti operativi, cioè finanziamenti e personale ». A Venezia, secondo Valmarana, s'è verificato questo: da un lato s'è cercato di offrire il massimo di informazioni in un periodo abbastanza ristretto, dall'altro (e conseguentemente) le iniziative e la programmazione di tanti film sono risultate troppo concentrate, a scapito del dibattito. « Va detto, tuttavia, che raccogliere molte iniziative

in quindici giorni contraddice finalità di partecipazione e di decentramento ». Ma sia il pubblico sia la critica potevano uscire da questo dilemma operando essi una scelta, privilegiando questa a quella iniziativa, senza la pretesa di voler vedere tutto o essere presenti ovunque. « Partecipazione » e « decentramento » per il critico del *Popolo* avranno valore concreto, e non demagogico e populista, solo se si sapranno trovare i canali (televisione, circuiti alternativi, enti locali, eccetera) attraverso i quali far giungere al grosso pubblico le proposte di Venezia. « Ma se non esiste materiale da decentrare, tutto resta nell'ambito del nominalismo velitario ».

Francesco Bolzoni, dell'*Avvenire*, è anche uno degli organizzatori dei molti convegni tenuti quest'anno a Venezia. Sostiene che la responsabilità maggiore del mancato funzionamento di tante iniziative va fatta risalire alla burocrazia, e specialmente a quella veneziana. « Ma detto questo, bisogna aggiungere che la Biennale ha dimostrato come in quindici giorni può scoppiare tutto ». A che servono infatti i convegni, si domanda Bolzoni, se poi chi segue la Biennale non vi prende parte? A che serve che la stampa dia conto quotidianamente di tanti film che la gente o ha già visto o non vedrà mai? Di qui la necessità di estendere l'attività della Biennale durante tutto l'anno. Bisogna decidersi: la Biennale Cinema o serve o non serve. Se serve dev'essere posta nella condizione finanziaria di assolvere ai suoi compiti istituzionali.

Per Livio Zanelli, del *Resto del Carlino* di Bologna, la validità della formula dev'essere ancora verificata. Non si può parlare di « laboratorio permanente » e nemmeno di « decentramento » se tutto poi finisce con la chiusura della rassegna. Bisognerà trovare il modo anche per lui di estendere effettivamente nel tempo l'attività di questo « laboratorio culturale ». « Uno degli obiettivi principali della Biennale Cinema, secondo me, è quello di far circolare tutto il prezioso materiale che riesce a mettere insieme e ad elaborarlo con un'azione culturale di profondità ». E' un peccato, per esempio, che la retrospettiva dei film del 1936 non possa essere portata in tutte le città.



Carlo Romano e Clelia Matania in « Le cinque stagioni », diretto da Gianni Amico

« Sono convinto che avrebbe un notevole successo anche di cassetta ». E' curioso per Zanelli che la Biennale Cinema sia stata contestata proprio da « certa » sinistra. « Dico « certa » perché so, per esempio, che i comunisti la appoggiano. Qualcuno insinua che si tratti di un problema di successione. L'anno prossimo, infatti, scade il mandato a Gambetti ».

« Finalmente », è l'opinione di Leo Pestelli di *La Stampa* di Torino, « si è andati nel profondo del fatto culturale « cinema », come non avviene in nessun'altra rassegna cinematografica. I film non sono stati presentati come prodotti fini a se stessi, ma in relazione alla cultura del Paese in cui sono stati realizzati, al loro contesto sociale ». Anche per lui, però, era difficile seguire tutte le iniziative. E difatti ne ha perdute molte. « Meno film, dunque, tutti nuovi e possibilmente buoni, meno legati a interessi sociologici e politici. Quest'anno infatti abbiamo fatto un'orgia di sociologia ». Tuttavia, anche se nell'insieme il « tutto » è stato pletorico, Pestelli condivide il nuovo indirizzo della Biennale Cinema. « Questa specie di « ateneo del cinema » va benissimo, anche se comporta una certa noia. Ma

alle manifestazioni come il grande « circo » di Cannes bisognerà voltare definitivamente le spalle ».

La rivelazione Sciukscin

Dunque, non è rimasto proprio nulla della Biennale 1976? Al contrario, è rimasto molto. E' servita. « Il lancio del regista sovietico Sciukscin, per esempio, la retrospettiva del '36, il materiale sulla Spagna, l'ultimo Godard, qualche opera di Paesi minori, la personale del portoghese Manuel de Oliveira, la « maratona » cinese del belga Joris Ivens ». Il bilancio per tutti lo fa Grazzini. Per Kezich, poi, Sciukscin, morto l'anno scorso a soli quarantacinque anni, è stata un'autentica rivelazione e il suo *Vostro figlio e fratello* è uno dei più bei film del cinema sovietico. La personale completa di Sciukscin era composta da cinque film. Attraverso la Rete 2 la nostra televisione sarebbe interessata alla possibilità di programmarli tutti. Callisto Cosulich, anzi, suggerisce di non doppiarli e di mandarli in onda con le didascalie. « Magari un po' più leggibili che in altre occasioni ». A pro-

posito di Joris Ivens, che ha quasi 70 anni, Francesco Bolzoni ha parlato di « grande maestro », offrendo a noi l'occasione di anticipare una notizia: la Rete 1 della nostra televisione ha acquistato i diritti di trasmissione dell'intero ciclo sulla Cina di Ivens. Dodici ore che non si è ancora deciso come programmare. Ivens è l'uomo che si è trovato sempre nei punti nevralgici di ogni parte del mondo, nei momenti più importanti, dandone sempre testimonianza con la macchina da presa. Era in Spagna nel '36, nel '38 in Cina dove poi è ritornato altre volte, poi in Corea e in Vietnam mentre infuriava il conflitto, a Cuba durante la rivoluzione. L'opera che ha per titolo generale *Come Yukong spostò le montagne* è anche firmata dalla moglie Marceline Loredan.

Più o meno tutti i critici da noi ascoltati hanno fatto riferimento a questi avvenimenti culturali parlando di « raccolto ». A Zanelli sono piaciuti anche *Alle origini della mafia* di Muzii, *Le cinque stagioni* di Gianni Amico realizzati dalla nostra televisione e un programma di Carlo Di Carlo realizzato per la televisione tedesca.

Giuseppe Bocconetti

di Ernesto Baldo

Roma, settembre

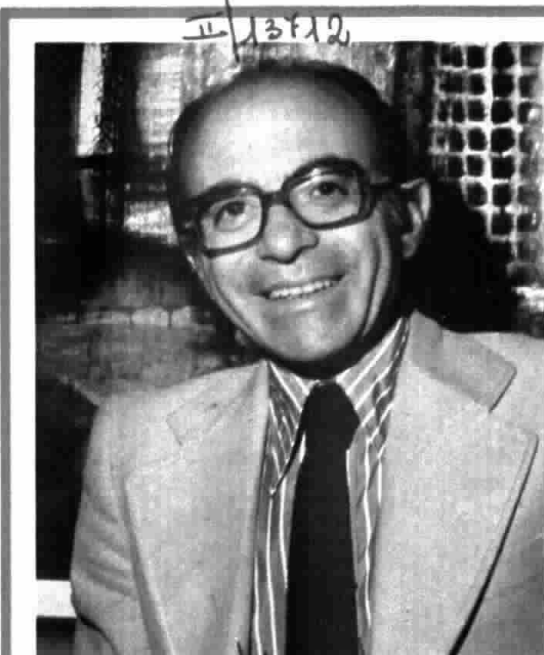
Scendono in

Più nessuna replica serale almeno per tre mesi», assicurano i responsabili della programmazione della Rete 1, mentre quelli della Rete 2, per non bruciare nella stagione estiva appuntamenti di particolare impegno culturale, hanno perfino ritardato la rievocazione dell'assassinio di Federico García Lorca e l'inizio d'un ciclo cinematografico dedicato all'attore francese Louis Jouvet (morto per una crisi cardiaca in palcoscenico). In ottobre Lorca, barbaramente ucciso il 19 agosto del 1936, sarà ricordato con uno sceneggiato in due puntate, realizzato da Alessandro Cane, che vedrà il poeta di Granada impersonato dall'attore Roberto Bisacco; mentre con il film *Prigionieri del sogno* partirà il ciclo su Louis Jouvet scomparso venticinque anni fa, il 16 agosto del 1951.

Anche la TV, dunque, da domenica 3 ottobre comincerà ad avere come la radio un volto diverso. Secondo le previsioni il quarto trimestre avrebbe dovuto segnare l'inizio della televisione riformata. Molti sostengono però che si tratterà di una riforma parziale, perché non tutti i programmi che andranno in onda da ottobre a dicembre provengono dalla produzione realizzata in concorrenza fra loro dalle due reti autonome. Questa produzione inoltre non viene ancora proposta con il nuovo palinsesto (termine usato dagli addetti ai lavori per indicare l'impaginazione della programmazione, ossia la divisione oraria e per generi).

Mimmo Scarano, direttore della Rete 1, sostiene che questa fase di avvio della nuova televisione nel settore programmi è importante per una serie di motivi: «Perché cerca di consolidare il rapporto con un grande pubblico popolare, realizzando il rinnovamento soprattutto con l'affinamento della qualità e senza inserire eccessivi elementi che potrebbero creare un disorientamento traumatico rispetto ai programmi di spettacolo e culturali del passato, che pure hanno avuto un forte peso nel processo di crescita e di unificazione culturale della società italiana. Perché si presenta come un esperimento che fa spazio ad una serie di programmi, già in lavorazione o allo studio, nei quali il recupero del patrimonio di cultura nazionale e anche l'intrattenimento saranno dati non casuali ma significativi nella difesa e nella promozione dell'identità storica e politica della nostra società».

Prosegue Scarano: «Perché infine costituisce una prima ri-



Rete 1: spettacoli popolari

Questa rete, diretta da Mimmo Scarano (in alto, a sinistra), ha in programmazione parecchi spettacoli di sicura presa popolare come «Manon» con Monica Guerritore (in alto, a destra), il giallo «Dimenticare Lisa» con Ugo Pagliai e Marilù Tolo (qui sopra) e «Come si fa un presidente» (a destra), un'inchiesta girata negli USA

sposta delle "reti" — quindi degli operatori interni ed esterni — alle tante incomprendimenti, agli intralci burocratici e politici che rendono tuttora critica la vita dell'azienda, ai disegni di smobilitazione o di riduzione o di condizionamento del "Servizio radiotelevisivo pubblico" a favore di iniziative nelle quali è difficile calcolare quanto ci sia di "libero" e quanto serva soltanto a interessi economici nazionali e sovranazionali. Insomma la prima programmazione "nuo-

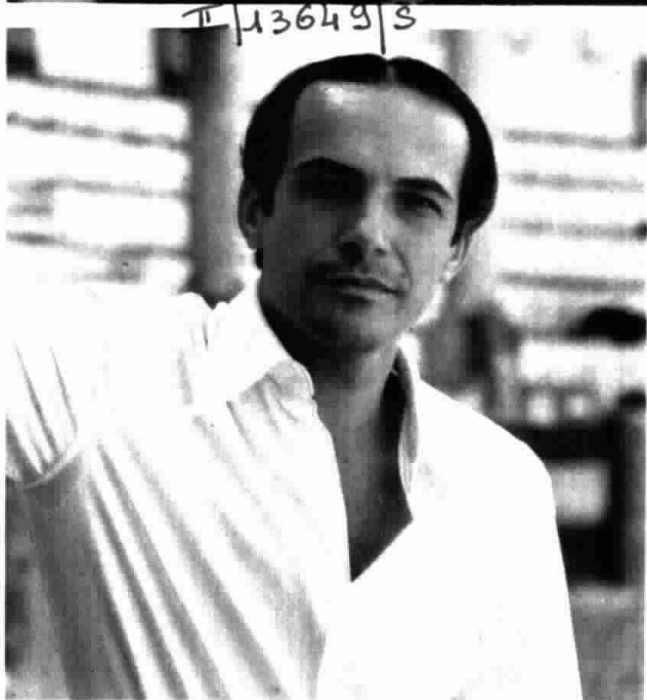
va" fornisce la riprova che la RAI, il monopolio radiotelevisivo, è malgrado tutto capace, solo che lo si voglia, di svolgere il suo prezioso ruolo di ricordo, di informazione, di promozione culturale».

Il Consiglio d'amministrazione della RAI, nella riunione di martedì 14 settembre, ha approvato i programmi del quarto trimestre proposti dai direttori delle due reti televisive, Mimmo Scarano e Massimo Fichera, ma ha rimandato il rinnovamento del palinsesto caldeg-

giato soprattutto dalla Rete 2.

«Questo quarto trimestre», dice Massimo Fichera, direttore della Rete 2, «doveva segnare nelle nostre intenzioni l'avvio della nuova programmazione. Anche i bambini sanno ormai che il carattere strutturale di una programmazione televisiva non è solo rappresentato dai contenuti ma anche dalla collocazione delle trasmissioni, che si stabilisce preventivamente. La linea e i contenuti di una rete emergono soprattutto, direi, da una coerente e

campo le reti



Rete 2: la storia sceneggiata

Gli sceneggiati storici sembrano essere la caratteristica della rete diretta da Massimo Fichera (in alto, a destra): appartengono a questo genere « Lo scandalo della Banca Romana » (in alto, a sinistra), « L'assassinio di García Lorca », interprete Roberto Bisacco, e « Tecnica di un colpo di Stato », con Vittorio Mezzogiorno (qui sopra)

per noi diversa impaginazione dei programmi, quindi da un diverso palinsesto. Il fatto che esso non sia stato approvato ci impedisce di parlare di programmazione riformata o di avvio in concreto della riforma. E' chiaro che per la Rete 2 non è accettabile, proprio perché contrario alla riforma, continuare con il palinsesto del vecchio Secondo Programma, quando tutti sanno che era un programma di supporto del vecchio Programma Nazionale. Noi ci siamo battuti per una diver-

sa e nuova impaginazione della settimana televisiva proprio per togliere alla Rete 2 quel carattere minoritario che invece l'attuale situazione accentua e protrae ».

Ma almeno, dal 3 ottobre, vedremo trasmissioni nuove. La presenza sulla Rete 1 di Corrado, Pippo Baudo, di Mike Bongiorno; e di Vittorio Gassman, Paolo Poli, Dario Fo, Carmelo Bene sulla Rete 2 non vuol dire che da una parte ci sia l'evasione e dall'altra la cultura. Anzi gli uomini di cultura

e di spettacolo sembrano equamente divisi, come non è detto che chi ha lavorato per la Rete 1 non possa lavorare per la « 2 » e viceversa. Sandro Bolchi ad esempio proporrà in novembre la sua *Manon* (con Monica Guerritore e Giovanni Crippa) sulla Rete 1 e adesso sta sceneggiando *La paga del sabato* di Beppe Fenoglio per la Rete 2. Così come Ugo Gregoretti, dopo aver celebrato sulla Rete 2 l'anniversario del conflitto asiatico con *Vietnam: scene del dopoguerra*, sta regi-

strandò a Torino *Le uova fatali* di Bulgakov per la Rete 1.

Qualche settimana fa voci di corridoio davano per certe sostanziali modifiche all'ormai abituale settimana televisiva. Invece, non si sa ancora per quanto tempo, il palinsesto non subirà cambiamenti di rilievo. La Rete 1, infatti, non ha mutato collocazione agli appuntamenti serali più seguiti dal pubblico (il varietà o il giallo del sabato sera, lo sceneggiato importante della domenica, il film del lunedì, il musicale o il quiz del giovedì, ecc.), ma ha intanto reimpostato la domenica pomeriggio. In concorrenza con *L'altra domenica* di Maurizio Barendson e Renzo Arbore, che avranno anche loro « giochetti e sorprese », debutterà sulla Rete 1 *Domenica in*, che comincerà alle 14 e finirà alle 20, con Corrado che legherà i fili di spettacolo e sport (la parte sportiva sarà curata da Paolo Valentini). Dai primi di gennaio le trasmissioni del sabato sulla Rete 1 cominceranno alle 15,30, con un appuntamento popolare che coprirà in diretta l'intera programmazione pomeridiana.

Anche la Rete 2, per ora, conserverà i vecchi schemi (film al mercoledì, musicale alla domenica, ecc.). Tuttavia i responsabili di questa rete stanno già progettando, per esempio, la spezzettatura della programmazione del lunedì sera per accaparrarsi le simpatie di quanti arrivano a casa quando il film sulla Rete 1 è già cominciato. Sulla Rete 2 il film del mercoledì inizia alle 21,30 per dare spazio a *Ring*: incontro dei giornalisti del TG2 con il personaggio della settimana, « arbitrato » da Aldo Falivena.

E veniamo alle prime novità di ottobre. Per quanto riguarda la Rete 1 la precedenza tocca, anche perché va in onda il lunedì sera, a *Bontà loro*. Un programma che ricalca gli schemi di quello americano *Talk show* e di quello francese *Dix de der*. Si discuterà in termini né paternalistici né didascalici con un paio di ospiti (non necessariamente noti) su eventi quotidiani scelti con criteri d'attualità. La trasmissione « in diretta » occuperà il tempo disponibile tra la conclusione del film e il TG1 della notte. Il conduttore e provocatore è Maurizio Costanzo, giornalista smaliziato in questo genere di colloquio per l'esperienza assimilata in radio con *Chiamate Roma 3131* e *Dalla vostra parte*. Alla « diretta » della Rete 1 la « 2 » risponderà a breve distanza con *Testimoni oculari*, incontro in diretta di Gianni Bisiach con i protagonisti della realtà storica e sociale.

Sul fronte della Rete 2, ci dicono, le novità si sprecano,





Proteggi il tuo motore contro l'acqua che produce.

Che sia protetto o no, dipende dall'olio che usi.

Ogni litro di benzina che il tuo motore brucia produce circa un litro d'acqua, per lo più sotto forma di vapore acqueo, che in gran parte viene eliminato attraverso il tubo di scappamento. Ma una parte penetra nella coppa dell'olio ed è lì che può produrre danni perché, combinandosi con lo 'sporco' - come i composti del piombo e fuliggine - provoca la formazione di morchie; queste ostruiscono i piccoli condotti di lubrificazione del motore impedendo all'olio di circolare come dovrebbe. Il risultato? Costose spese di riparazione. Le ricerche della Chevron han-



no tenuto presente questo problema nel mettere a punto lo Chevron Golden Motor Oil.

Un olio Multigrade che, con un esclusivo insieme equilibrato di additivi detergenti di più lunga durata, mantiene in sospensione le dannose particelle di sporco, impedendo la formazione di depositi. Una speciale combinazione di additivi garantisce una sicura lubrificazione. La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi Chevron Golden Motor Oil Multigrade. Per un motore sicuro e più pulito.

Proteggi il tuo motore con Chevron.

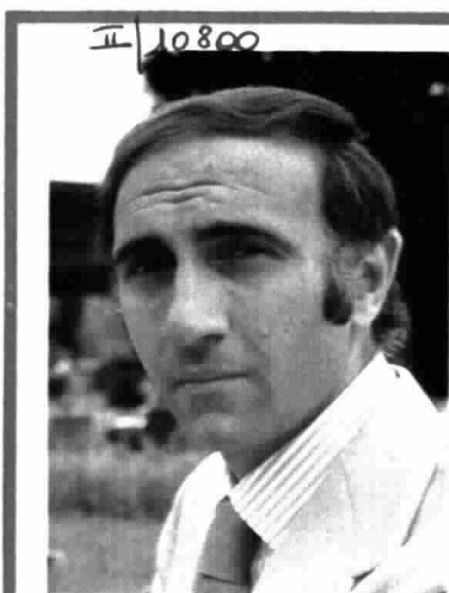




soprattutto per quanto riguarda gli sceneggiati storici. Oltre a *L'assassino di Garcia Lorca*, sono già pronti *Lo scandalo della Banca Romana* (il famoso caso che scosse l'Italia post-unitaria: 1870); *Tecnica di un colpo di Stato* (storia di un personaggio ancora vivo che negli anni Trenta, per far fronte a debiti di gioco, offre i suoi servizi alla polizia politica); *Il caso Philby* (sui servizi segreti inglese e sovietico); *La vita di Paganini* (dalla smodata ambizione del violinista genovese alle sue avventure galanti).

Grossi interpreti e registi mobilitati per la prosa: per la Rete 1 sono pronti, o quasi, il *Vizio assurdo*, sulla morte di Cesare Pavese, nell'allestimento di Giancarlo Sbragia; *Le allegre comari di Windsor* di Shakespeare e *La tragica storia del dottor Faust* di Christopher Marlowe: entrambi i lavori hanno Tino Buazzelli protagonista e sono diretti, rispettivamente, da Orazio Costa e da Leandro Castellani. Nel panorama teatrale della Rete 2 spiccano invece *La casa nova* di Goldoni (regia di Luigi Squarzina), *Calderon del libero scambio* di Feydeau (regia di Fenoglio) e *Cesare e Cleopatra* di George Bernard Shaw (regia di Missiroli).

Per il genere culturale sono in preparazione: *Scatola aperta*, rubrica del martedì legata ai grandi fatti dell'attualità permanente; *Come si fa un presidente*, un'inchiesta di Franco Biancacci negli Stati Uniti; *Movimenti giovanili in USA* di Tellini e Caracciolo, nei programmi della Rete 1; dall'altra parte *L'intelligenza*, in sei puntate, di Giulio Macchi; *Cosa dicono di noi* (come ci vedono gli altri) di Italo Moscati



Rete 1: tre nomi sicuri

Per una singolare coincidenza la Rete 1 si è accaparrata per il trimestre ottobre-novembre-dicembre i tre presentatori che godono maggiore popolarità fra il pubblico televisivo: Pippo Baudo, che dal 3 ottobre conduce «Chi?», la trasmissione «gialla» ideata da Casacci-Ciambricco e abbinata quest'anno alla Lotteria Italia, Mike Bongiorno, dal 16 dicembre di nuovo sui teleschermi con un quiz, e Corrado, che dal 3 ottobre è l'intrattenitore della domenica pomeriggio



e di Alberto La Volpe, e *La forza della democrazia* (come gli italiani hanno reagito alla strategia della tensione) di Stajano e Fini.

Per quanto riguarda lo spettacolo leggero è preponderante e già definita la programmazione della Rete 1. Hanno già una collocazione il giallo di Francis Durbridge *Dimenticare Lisa* (protagonisti Marilù Tolo e Ugo Pagliai); la rivista *Rete tre* con Foà, Pambieri, Ombretta Colli, Morandi e Olimpia Di Nardo; uno special di Massimo Ranieri coordinato da Mauro Bolognini; una storia di suspense, *La mia vita con Daniela*; il varietà *Fragazzi irresistibili* con Franchi e In-

grassia; una rassegna folk, *Dal le nostre parti*, e ancora un racconto drammatico, *Perché un delitto* con fra gli interpreti Claudio Cassinelli e Delia Boccardo.

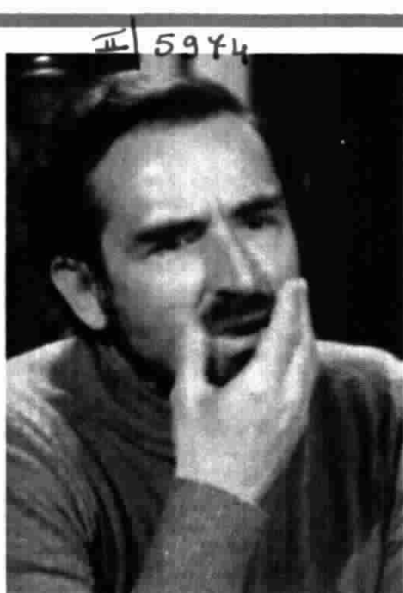
La Rete 2 di leggero promette *Una bella domenica di...* con Svampa e Patruno; un varietà di Enrico Montesano; *Soldato di tutte le guerre*, cavalcata attraverso la storia d'Italia con Duilio Del Prete sul tipo del *Masaniello* di Rigillo; uno special di Maria Monti; taccuini musicali realizzati nell'America Latina e un ciclo di musica folk presentato da Otello Profazio.

Non sono che una parte delle trasmissioni inedite (dopo tan-

te repliche) che vedremo nei prossimi mesi. La Rete 1 entro la fine dell'anno proporrà il ciclo *Le cinque stagioni*, programma sugli anziani presentato alla Biennale Cinema di Venezia; un'opera di Ingmar Bergman *Reservat* sulla crisi del matrimonio nella Svezia contemporanea; *Don Giovanni in Sicilia* con Domenico Modugno e Rosanna Schiaffino; *La villa* (cinquant'anni di storia italiana visti attraverso una famiglia); *La vedova Fioravanti* di Marino Moretti con Lina Volonghi; così come la Rete 2 ha pronti *Il garofano rosso* di Vittorini (regia di Schivazappa), *Il processo* di Kafka (regia di Luigi Di Gianni); *Breve vita di Francis Macomber* di Hemingway (regia di Giorgio Moser); la seconda serie delle avventure del commissario De Vincenzi; una galleria di cantautori «orchestrata» da Lucio Dalla; un ricordo di Rocco Scotellaro che ha per titolo *L'uva puttanella* da un verso di una celebre poesia del poeta di Tricarico, e *Tre moschettieri* a puntate di Paolo Poli.

Sulla carta, dunque, le serate televisive si preannunciano varie e stimolanti. Per il 1977 la concorrenza delle due reti dovrebbe dare nuovi frutti. Sono già previsti sulla Rete 1 lavori firmati da Luigi Comencini, Cesare Zavattini, Vittorio De Seta, Gianni Bongioanni, Piero Angela, Mino Monicelli, Alessandro Blasetti, Nanni Loy, Marco Bellocchio, Piero Schivazappa, Antonello Falqui, e sulla Rete 2 programmi di Giorgio Strehler, Vittorio Gassman, Dario Fo, Carmelo Bene, Gianni Serra, Ansano Giannarelli, dei fratelli Vittorio e Paolo Taviani, che tra l'altro con il film *Padre padrone* riporteranno sui teleschermi Gian Maria Volontè.

Ernesto Baldo



Rete 2: i grandi ritorni

Parecchi attori che avevano interrotto o rallentato la loro collaborazione con la televisione hanno accettato di riprenderla con la Rete 2. Tra questi: Carmelo Bene con due special a colori dedicati al suo teatro, Dario Fo con un ciclo di quattro puntate realizzato nella Palazzina Liberty di Milano, diventata la sede stabile del collettivo capeggiato dal popolare attore-commediografo, e Vittorio Gassman con un «Edipo re» realizzato in studio a Milano e in esterni in Sicilia



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.
Libera e Viva
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

**Il corso internazionale
per direttori d'orchestra
e strumentisti
che si svolge a Venezia sotto la
direzione di Franco Ferrara**

Un futuro Karajan

nella stanza accanto



**Teatro
La Fenice:
il maestro
Franco Ferrara
con alcuni allievi
del corso per
direttori
d'orchestra
svoltosi nel
settembre 1975**

di Laura Padellaro

Venezia, settembre

Una formula nuova. Per sei mesi consecutivi, da ottobre a marzo, una schiera di giovani musicisti abiterà Venezia a spese della Fenice. Dopo una severa selezione cinque direttori d'orchestra e quarantotto strumentisti, freschi di studi, sono stati ammessi al corso di perfezionamento organizzato dal teatro veneziano. Alloggiati, grazie a speciali accordi, in alberghi e presso famiglie della città lagunare, i ragazzi usufruiranno di borse di studio (200.000 lire al mese onnicomprensive) per la durata dell'intero corso.

Profonda esigenza

Chi è l'inventore di questa formula — un semestre di studio gratuito anziché le solite poche settimane per le quali, come avviene per esempio a Salisburgo, lo studente paga iscrizione e frequenza — non si riesce a sapere. A domandarlo si riceve sempre la medesima risposta: il teatro. Evidentemente l'iniziativa è nata da una profonda esigenza che tutti, alla Fenice, hanno avvertito: ossia quella di creare una leva di musicisti agguerriti, oggi che anche in Italia, finalmente, s'incomincia a intendere l'importanza formativa della musica come fonte di comunicazione fra gli uomini, in un rapporto sociologico mutato. In una prospettiva meno ampia, ma concreta, l'iniziativa si lega alla necessità di supplire alle carenze della formazione professionale, alle gravi lacune nel settore

Molte famiglie della città lagunare (oltre che taluni alberghi) ospitano per l'intera durata delle lezioni, sei mesi, i giovani musicisti, selezionati dal Teatro La Fenice e che possono diventare bacchette famose

scolare — una delle piaghe gementi della vita musicale italiana — attraverso la creazione di un centro di studi rigorosamente organizzato.

«Il corso internazionale per direttori d'orchestra e di tecnica orchestrale per strumentisti d'orchestra», ci ha detto in proposito il sovrintendente del teatro veneziano, Gian Mario Vianello, «istituito a partire da quest'anno, è per la Fenice una iniziativa fra le più importanti da noi prese nel quadro di un ampliamento e rinnovamento delle attività culturali e artistiche dell'ente, nella volontà di realizzare il fine dell'ente stesso che è per legge la diffusione della cultura musicale e la formazione dei quadri artistici. Le caratteristiche che rendono questo corso diverso da tutti gli altri italiani e stranieri e che gli conferiscono un'importanza didattica e artistica eccezionale si possono così riassumere. Primo: il corso, anzitutto, ha la durata di sei mesi. Secondo: con gli strumentisti ammessi al corso verrà formata un'orchestra da camera di quarantotto elementi; con questa orchestra i cinque direttori già scelti terranno le loro esercitazioni orchestrali. Terzo: le singoli sezioni dell'orchestra riceveranno periodicamente lezioni di tecnica orchestrale dalle prime parti dell'Orchestra del Teatro La Fenice. Quarto: direttori e strumentisti terranno una serie di concerti a Venezia e nella regione veneta e il corso sarà

tenuto dal maestro Franco Ferrara, uno dei maggiori esperti di corsi per direttori d'orchestra, di fama internazionale. Con questo corso il Teatro La Fenice si propone di offrire ai giovani direttori e strumentisti la possibilità di un perfezionamento professionale di grande ampiezza e livello. Tale iniziativa è parte integrante del nostro lavoro teso a fare della Fenice un organismo di livello internazionale».

Le ultime selezioni si sono svolte alla fine di settembre. Le domande di iscrizione erano giunte da tutto il mondo. Fra i quarantacinque giovani direttori d'orchestra esaminati cinque hanno superato la prova. Sono, questi ultimi, Roberto Abbado, il francese Gérard Akoka, l'inglese Jonathan Del Mar, lo svizzero Olivier Quendet, il cileno Massimiliano Valdés.

Grandissimo artista

Per quanto riguarda gli strumentisti sono stati selezionati, si diceva, quarantotto elementi fra i sessantadue che si sono presentati alle prove (trentaquattro strumenti a fiato e ventotto ad arco). Come in tutte le cose della vita, soltanto alla fine del corso si potrà valutare la validità dell'esperimento. Ma le garanzie ci sono. Questi giovani, baciati in fronte dalla fortuna (anche se, diciamo la verità, non potranno certo far

folle con la somma messa a loro disposizione dal teatro), si eserciteranno sotto la guida di un grandissimo artista come Franco Ferrara, giorno dopo giorno, per sei mesi. Beneficieranno dei consigli di insigni professori d'orchestra: i violinisti impareranno astuzie e segreti dalla «spalla», i flautisti dal primo flauto e via dicendo. Per un intero semestre gli strumentisti suoneranno cinque ore al giorno, suddivise in due prove secondo le normali regole sindacali del lavoro orchestrale. I direttori d'orchestra non sono meno avvantaggiati: anzi, che i dieci minuti che riescono a strappare negli altri corsi di perfezionamento, a Venezia avranno a disposizione un'ora al giorno ciascuno. I conti sono presto fatti: centottanta ore complessive di studio con Franco Ferrara a imparare dalla scienza e dall'umanità di tanto maestro che cos'è veramente la musica e come si fa a darla agli altri.

Il corso che s'inaugura in questi giorni, con un po' di ritardo rispetto al previsto (il bando ne fissava l'inizio al 15 di settembre), si svolgerà ogni anno nel periodo autunno-inverno. Venezia, certamente, diverrà un vivaio di musicisti a cui tutt'Italia potrà attingere forze nuove. Finirà, ce lo auguriamo, quella nostra mania di affidarci all'estro e all'improvvisazione, di contare su un talento senza radici, ammalante e superficiale come certi vaghi fiori d'acqua. Avremo professionisti seri e scopriremo che, anche in arte, la serietà se non sostituisce il genio per lo meno non lo fa rimpiangere. Il guaio è che salutiamo con sventolio di bandiere un'iniziativa che dovrebbe essere normale prassi di studio in quest'Italia alla scoperta della musica.



Nuova più confortevole, In versione

Versione unificata

La nuova 128 è prodotta in un'unica versione che abolisce la distinzione tra "normale" e "Special".

Migliorata all'esterno (nuovi i paraurti, la calandra, i fari, i gruppi ottici posteriori).

Migliorata all'interno: oltre al nuovo volante e alla nuova plancia portastrumenti ci sono altre novità a libera scelta per assecondare i gusti di arredo e le diverse esigenze d'impiego. La nuova 128 unificata è infatti personalizzabile con numerose combinazioni di optional che riguardano i rivestimenti, i sedili, gli accessori, ecc.

Più confortevole

La silenziosità di marcia è aumentata perché è stato ridotto il numero di giri di utilizzazione media del motore.

La guida è ancora più piacevole perché il cambio ha una nuova sincronizzazione.

Più conveniente

La nuova 128 consuma di meno: oggi può fare 15 km con un litro, viaggiando a 100 km/h. Essendo stato ridotto il numero di giri di utilizzazione media, il motore oltre a consumare di meno dura ancora di più.

Alla maggior durata complessiva della vettura contribuiscono anche i perfezionati trattamenti anticorrosivi e la fascia protettiva in PVC che corre sotto le portiere e sotto i paraurti.



La 128 nell'allestimento "confort lusso"

128

più conveniente. unificata.

Scheda tecnica

Trazione anteriore. Sospensioni indipendenti. Freni anteriori a disco. Servofreno e correttore di frenata. Pneumatici radiali.

Velocità: ~140 km/h con il motore "1100" e ~145 con il motore "1300".

Presso Filiali,
Succursali e Concessionarie Fiat
Anche con rateazioni SAVA

FIAT



OLIO FIAT l'olio automobilistico

II | S
Arriva in televisione «Michele Strogoff», il popolare romanzo di Giulio

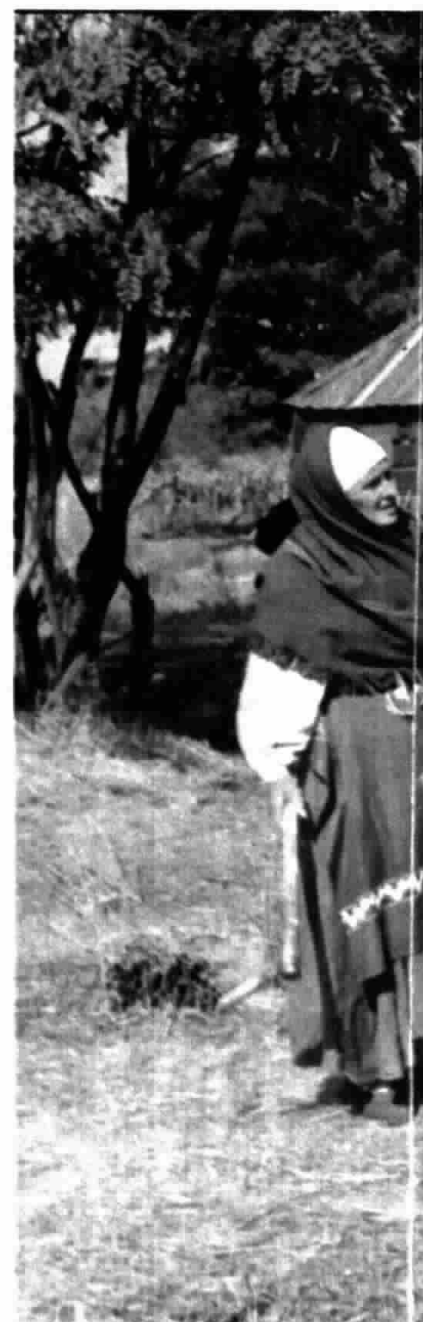
Il corriere dello Zar



Jolivet (interprete Pierre Vernier) a colloquio con lo zar (Tibor Tanczos): è una scena della prima puntata. A destra, Michele Strogoff (Raimund Harmstorf) con Nadia, che lo accompagnerà nel viaggio da Mosca a Irkutsk (Lorenza Guerrieri)

Chi era Michele Strogoff

Michele Strogoff, il corriere dello zar, siberiano di Omsk, è vissuto solo nella fantasia di Giulio Verne (1828-1905), l'ex agente di cambio che a 11 anni si era imbarcato come mozzo e ripescato dal padre aveva promesso per l'avvenire di limitare i suoi viaggi alla fantasia. Fantasia precisa e documentata però, che il mondo in cui Strogoff si muove è la Russia del 1875, evocata con affetto a far da sfondo a uno di quei *Viaggi straordinari nei mondi conosciuti e sconosciuti* che Verne sfornava due all'anno, per 10.000 franchi ciascuno, all'editore Hertz, legato da un contratto ventennale. Pubblicato in volume nel 1876 (quest'anno ne ricorre il centenario) *Michele Strogoff* era già uscito a puntate su quel *Magasin d'éducation et de récréation* che lo stesso Hertz aveva fondato nel 1864 con Jean Macé per rinnovare la letteratura per ragazzi: una vera e propria enciclopedia a fascicoli « ante litteram », periodicità quindicinale, 50 centesimi a numero, 380 pagine a semestre. Nella mastodontica produzione di Verne il *Michele Strogoff* rientra in quel filone storico-geografico oggi messo in parte in ombra dai romanzi di anticipazione scientifica. La critica recente vi ha visto i segni di una prevegenza storica che viene peraltro a completare la fisionomia dell'« uomo che inventò il futuro ». Il romanzo si basa infatti sugli avvenimenti contemporanei, ancora viva l'eco del pericolo tartaro incombente sulla Russia del 1860, riaccesa in Francia le simpatie verso Alessandro II, lo zar, per il suo intervento a fianco dell'Inghilterra, per sventare le minacce di Bismarck contro i francesi. C'è anche chi vi ha voluto vedere adombrata la futura Triplice Intesa. Ipotesi e interpretazioni a parte, *Michele Strogoff* resta uno dei migliori romanzi di Verne, tra quelli che meglio rivelano la tempra del grande narratore; chi non l'avesse ancora letto lo può trovare in edizione integrale e ottima traduzione sia nella collana « Corticelli » di Mursia che in quella economica degli « Oscar » mondadoriani, quest'ultima a cura di Giansiro Ferrata e Mario Spagnol.



La fortuna di un personaggio

È uno Strogoff! » si diceva a Parigi nel 1880 per indicare un lavoro di grande successo. La frase non nasceva peraltro dalle fortune del romanzo ma dallo straordinario favore che ne accompagnò la riduzione teatrale (curata dallo stesso Verne con quel d'Ennery rimasto famoso per aver saccheggiato col suo teatro gli autori più celebri), ben 400 repliche al

Teatro dello Châtelet. Per Verne ridurre i Viaggi straordinari in opere teatrali era del resto cosa abituale e i successi raccolti non facevano che anticipare la fortuna che i Viaggi avrebbero avuto col cinema. Tra i tanti film tratti dalle fatiche verniane quelli ispirati a Michele Strogoff non hanno comunque mai fatto epoca. Tra i più famosi possiamo ricordare Der Kurier

Verne, più volte tradotto per il cinema, il teatro e anche per i fumetti

continua a correre



Un altro momento di « Michele Strogoff ». A cavallo, il protagonista del teleromanzo Raimund Harmstorf. Regista dello sceneggiato TV è Jean-Pierre Decourt; le riprese sono state realizzate in Ungheria

des Zar (*Il corriere dello zar*) firmato nel 1936 da Richard Eichberg, maestro del « colossal » (con Adolph Wohlbruck e Colette Darfenil); il Michele Strogoff di Carmine Gallone del 1956 (con Curt Jürgens, Geneviève Page e Silva Koscina) appena riproposto da Telemontecarlo, il 4 settembre scorso, e infine lo Strogoff diretto da Eriprando Visconti, del 1970 (Gian Piero Bona tra gli sceneggiatori, e tra gli interpreti John Philip Law, Mimsy Farmer e Claudio Gora).

I fumetti registrano un Michele Strogoff (pubblicato nel 1974 in volume dalle edizioni di Famiglia Cristiana) come ultima fatica di quel gran disegnatore d'avventure che fu Franco Caprioli, quello delle « ombreggiature a puntini » amato dai ragazzi degli anni Trenta come da quelli degli anni Sessanta. E i fumetti ci riportano allo scrittore Albert Robida che contrappose ai Viaggi straordinari i Viaggi straordinarissimi di Saturnino Farandola (e Pier Luigi

De Vida li trasformò in fumetto nel Topolino anni Trenta) mutando gli eroi di Verne in ironiche burlesche comparse: Michele Strogoff vi figura in groppa ad un elefante bianco intento a traversare la Manciuria. Se la dubbiosa ironia di Robida accusa Verne d'eccessivo ottimismo, la critica moderna (Barthes, Michel Foucault, Michel Butor!) non manca di leggere in questo ottimismo le crepe di un'angoscia che anticipa i tormenti della coscienza odierna.

Un gigante biondo per la TV

Il « Michele Strogoff » che a partire da questa settimana vedremo in 5 puntate sugli schermi televisivi nasce da una coproduzione tra la RAI, la televisione francese (TS1), quella belga (RTB), quella svizzera (SSR), la società tedesca « Télé-Munich », quella ungherese « Hungaro-film » e la francese « Technisonor ». Il regista è Pierre Decourt, quello delle serie televisive di Arsénio Lupin. Il lavoro si basa direttamente sul romanzo di Verne, nell'adattamento di Claude Desailly. Michele Strogoff (ne veste i panni l'attore Raimund Harmstorf, un gigante biondo che è stato, nella sua carriera, anche Faust) parte da Mosca e percorre 5000 chilometri per raggiungere, con mezzi di fortuna, Irkutsk, nella Siberia in piena rivolta capitanata dal traditore Ivan Ogareff (il rumeno Valeriu Popescu) e in più invasa dai Tartari di Feofar-Khan. A fianco di Strogoff c'è la figlia d'un esiliato politico, Nadia (Lorenza Guerrieri, quattro o cinque film in Italia, tra cui « Lettera aperta a un giornale della sera » di Maselli e « Policeman » di Sergio Rossi, ma soprattutto teatro, « Ciao Rudy » e « L'anatra all'arancia » con Lionello; è stata in TV presentatrice a « Prossimamente »); accanto ad Ogareff la zingara Sangarre (Rada Rassimov). La troupe è internazionale, gli attori durante la lavorazione hanno recitato ciascuno nella propria lingua (ma la Guerrieri conosce bene il tedesco che parla il suo compagno), poi il tutto è stato doppiato nelle lingue dei diversi Paesi produttori. Nelle grandi linee il lavoro è fedele all'originale, se ne discosta però in alcuni particolari: ad esempio Nadia, che in Verne il corriere dello zar fa passare per la propria sorella, qui si fingerà sua moglie.

Le riprese sono state effettuate due anni fa in Ungheria: questa Irkutsk è in realtà per gli esterni Philipsborsjeno, per gli interni il castello di Majik. E prima di raggiungere Irkutsk, la palude attraversata da Strogoff sarà il lago ungherese di Velence, la cui acqua era stata appositamente abbassata fino a soli 70 centimetri. Solo che, contrariamente alle previsioni, in questa finta palude si sprofondava davvero tutti, protagonisti ed operatori! Nell'insieme l'accento è tutto sull'avventuroso, i colori si dice siano molti belli. Però, per ora, lo « Strogoff » lo vedremo 'n bianco e nero.

Michele Strogoff va in onda domenica 26 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

**Dopo il latte della mamma, con Kitekat
assicuri al tuo gatto una sana alimentazione.
Sana, come le cose che cucini per te.**



Con Kitekat assicuri al tuo gatto tutto ciò di cui ha bisogno: pesce, carne, fegato, cereali in giusta misura, e in più le vitamine A, E, B1, indispensabili per un perfetto stato di salute.

Kitekat, inoltre, lo trovi in tre varietà: tritato con pesce, bocconcini con fegato, tritato con carne.

E oggi c'è anche il nuovo Kitekat Croccantini, alimento secco, completo di tutti gli elementi essenziali per nutrire in modo sano il tuo gatto.

Con Kitekat, insomma, sei sicura non solo di scegliere un cibo gustoso e variato, ma anche di pensare nel modo migliore alla salute del tuo gatto.



Kitekat nutre sano il tuo gatto.

**Lo spettacolo
cosiddetto
leggero
è considerato da
molti
osservatori
il vero banco
di prova della
riforma RAI**



Un successo del passato

Mario Riva con Anita Ekberg in una puntata del « Musichiere »: lo show, diretto da Antonello Falqui, fu un grande successo degli anni Cinquanta



Uno spettacolo discusso

Giuditta Saltarini e Renato Rascel in « Metronotte di notte », uno show che ha sollevato molte perplessità fra i critici e anche qualche polemica

Tiro incrociato sul varietà TV

di Franco Scaglia

Roma, settembre

I giornalisti del Radiocorriere TV hanno parlato nel corso degli ultimi mesi con gli operatori culturali che all'interno e all'esterno della RAI hanno lavorato e con proposte e con suggerimenti perché la riforma dell'ente venisse approvata e poi realizzata. Nell'articolo di questa settimana parliamo di un settore, quello dello spettacolo leggero, che è, secondo i dati del Servizio Opinioni, il più seguito dal pubblico. Secondo alcuni la ristrutturazione di questo settore sarà il vero banco di prova della riforma televisiva, secondo altri la riforma si qualificherà in altri modi.

Punto di partenza

Prendiamo come punto di partenza il recente « Metronotte di notte » che ha suscitato svariate polemiche e non è stato accolto favorevolmente dalla stampa specializzata. Abbiamo

Un'opinione o una linea di preferenza sulle trasmissioni di ieri. E un'indicazione per domani: deve esserci ancora lo show, e quali requisiti dovrà avere? Rispondono questa volta alcuni critici

incontrato alcuni critici televisivi e li abbiamo interrogati sull'argomento specifico. Il discorso avviato con loro è a due fasi: un'opinione, una linea di preferenza sugli spettacoli del passato e poi come dovrebbe essere uno spettacolo leggero nuovo. Non cerchiamo una formula che risolva ogni problema, ma una serie di suggerimenti e di ipotesi di lavoro. Diciamo anche che questo coinvolgimento in prima persona dei critici televisivi l'avremmo voluto a più voci. Ma non siamo riusciti a rintracciarli tutti e quindi abbiamo svolto il nostro discorso con Natalia Ginzburg del Corriere della Sera, Giovanni Cesareo dell'Unità, Ivano Cipriani di Paese Sera, Sergio Surchi

del Popolo, Vincenzo Bassoli del Resto del Carlino e Carlo Saringi dell'Avanti!

Curiosa etichetta

« Per quel che mi riguarda », dice Natalia Ginzburg, « io sono contro gli spettacoli leggeri. Quando la televisione trasmette uno spettacolo cosiddetto leggero, è sempre di un peso, di una noia mortale. A me piace Paolo Poli, non so se alla televisione lo considerano "leggero", gli mettono cioè questa curiosa etichetta e io sono contro le etichette. A me piacciono anche le belle canzoni e alla televisione non riesco a sentirne e a vederne mai una di bella. Ma soprat-

tutto, insisto, io non capisco che cosa significhi leggero. Anche dei gialli ben fatti possono essere uno spettacolo leggero. Diciamo allora che il programma leggero non esiste. E poi, se vogliamo parlare di leggero nel senso in cui lo intendono i dirigenti televisivi, ecco io posso dire che le riviste proprio non le sanno fare. D'accordo che c'è un'incapacità di inventare una rivista anche in teatro, mi riferisco ovviamente alla situazione italiana, ma alla televisione questo raggiunge il massimo. Se si mettono a fare della satira politica cadono nel qualunquismo e così via. Ma perché non sfruttano di più Paolo Poli? ».

« E' difficile », osserva Ivano Cipriani, « individuare negli anni uno spettacolo leggero che si distacchi dal cliché televisivo perché anche le variazioni più nobili, Falqui con il Giardino d'inverno, Dove sta Zazà o spettacoli altrettanto dignitosi come il Fantozzi di Villaggio, rispettano costantemente il solito cliché. Ci sono due

Tiro incrociato sul varietà TV



casi da citare secondo me di spettacoli particolari e sono quel brandello di *Canzonissima* del 1962 con Dario Fo e Franca Rame, e Gregoretti con Proietti in *Dalle nove alle dieci*. In tutti e due i casi si tratta di esperimenti da verificare nella loro possibile ripetibilità. Nessuno nega che il pubblico abbia diritto al divertimento: da Aristofane a Plauto, alla commedia dell'arte, a Goldoni, la gente ha avuto la possibilità di divertirsi. Il punto è un altro. Con quali strumenti e attraverso quale sistema di valori si intenda stabilire un colloquio con i cittadini. Tra i mali peggiori della televisione italiana è l'aver esasperato la divisione in genere del materiale d'informazione variamente organizzato. Su questa divisione nascono poi le speculazioni vagamente sociologiche e vagamente populistiche. In realtà ciò che conta è il sistema dei valori che sta alla base delle varie trasmissioni e del tipo di organizzazione formale del messaggio».

Persi per strada

« Il pubblico in passato », dice Carlo Scaringi, « è stato costretto a seguire un cliché: balletto, ospite d'onore, canzone, sketch. Diciamo che a parte il *Babau* di Poli e il *Romanzo popolare* di Gregoretti, le altre esperienze sono state avvilenti ».

« Sì, è vero », aggiunge Giovanni Cesaro, « nel passato l'esperienza di buoni spettacoli è stata casuale. E i protagonisti di questi spettacoli hanno subito due sorti: o la televisione se li è persi per strada, Tognazzi per esempio, o Gaber quando ha cambiato genere, oppure li ha rifiutati come Dario Fo. Direi ancora che negli spettacoli leggeri visti fino ad oggi coincidono una domanda oggettiva, la stanchezza serale del fruitore e la risposta oggettiva della televisione che è quella che sappiamo ».

« Secondo me », dice Vincenzo Bassoli, « se la TV, per quel che riguarda gli spettacoli leggeri, ha avuto un difetto sino ad oggi è stato quello di essere troppo musona ».

« Qualche tentativo », dice Sergio Surchi, « di scrollarsi di



Un tentativo nuovo

Gigi Proietti in « Sabato sera dalle 9 alle 10 », uno show considerato, con il « Babau » di Paolo Poli e « Romanzo popolare » di Gregoretti, un modo nuovo di fare spettacolo sul piccolo schermo

dosso certa tradizione polverosa c'è stato, ma non mi pare abbia lasciato tracce importanti. Negli ultimi anni c'è stata a volte una tendenza verso la formula del cabaret, con esiti però confusi e poco persuasivi, tenendo presente la diversa radice culturale del cabaret rispetto al varietà, e perciò l'ibrido che si determina ogni volta che si operi una specie di fusione. Tuttavia, fra i titoli recenti segnalerei *Fatti e fattacci* con Gigi Proietti e Ornella Vanoni, che, pur non risultando sempre convincente, resta un tentativo di qualche interesse ».

Più graffianti

Fin qui, dunque, un'analisi del passato. Per quel che riguarda le cose da fare, le opinioni sono abbastanza differenziate.

Secondo Bassoli, ad esempio, bisognerebbe riprendere i modelli tradizionali della rivista ma rimpolpandoli con aspetti e momenti della vita contemporanea e soprattutto cercando di essere più graffianti, più spregiudicati.

« Esistono due o tre formule dello spettacolo TV », dice Cesaro, « che sono usate da anni. E con risultati, come ho

detto, infelici. Direi che una notazione c'è da fare. Esiste una difficoltà oggettiva nel riprodurre in TV i moduli teatrali. L'elemento che può rompere in TV è la commistione tra finzione e realtà con una uscita nel mondo reale. E si dovrebbe giocare sul rapporto tra immagine e suono. Ho visto degli spettacoli non italiani dove il testo vero e proprio non esisteva: ricordo una trasmissione danese sulla casalinga con dei numeri sul lavoro domestico e un programma di Evald Schorm su Praga con disegni animati e musica: era un collage in movimento, un discorso politico e divertente. Da questo punto di vista il tentativo di collegarsi in chiavi, ma che non siano intellettualistiche, ai problemi quotidiani e alla comicità popolare e regionale e muoversi su questo è una direzione di lavoro. Ma significa smetterla di usare sempre gli stessi autori e le stesse formule ». « La riforma televisiva », continua Cipriani, « non si qualificherà su questo o su quel terreno. Ma sul complesso dei programmi dell'organizzazione del lavoro, della programmazione e quindi del rapporto generale e nuovo con il pubblico. Per quanto riguarda lo spettacolo leggero è vero che un'innovazione radicale in questo settore avreb-

be caratteristiche appariscenti ma si dovrà lavorare molto innanzitutto svincolandosi da quelle che sono le matrici classiche e storiche del varietà televisivo così come fino ad oggi ci è stato proposto: avanspettacolo, rivista all'italiana, cabaret all'italiana, ecc., l'essenza di un retroterra valido e nobile, e la presenza invece di autori e di un pubblico disponibili allo sbracamento e al qualunque rende molto più complesso il lavoro. Dimentichiamoci dunque per quanto è possibile di quello che ci sta intorno, rinnoviamo i quadri e pensiamo alle poche esperienze, Gregoretti, Poli e Fo, del passato ».

Meno tabù

« Sì », aggiunge Scaringi, « andrebbe certamente recuperato Dario Fo: meno tabù, niente formulette prefabbricate e basta con le reminiscenze teatrali tipo Walter Chiari che ripete cento volte i De Rege ».

« Suggerimenti da dare? », dice Surchi. « Che si rinunci al fasto inutile per fare spazio — nei limiti del possibile e pure nell'ambito di trasmissioni "distensive" — alla luce del pensiero. Ma anche questo può essere un discorso contestabile: troppi spettacoli "poveri" sono poveri anche di idee. Una ricchezza può venire dal di dentro, anche nel teatro "leggero", solo che questo sappia guardare fuori: a quella società, a quella realtà che è intorno, che possono suggerire, anche al musical, motivi di rifrazione cioè di riflessione ».

« Il pubblico non ama il cliché che gli viene imposto, di questo sono sicura », conclude Natalia Ginzburg. « Ci è abituato, l'hanno abituato. Pensare modelli nuovi di spettacolo? Non so proprio, il *Romanzo popolare* di Gregoretti era insieme spettacolo leggero e culturale, era un piacere della fantasia. Quello che vorrei comunque è che venissero prodotti degli spettacoli con meno orpelli, perché la rivista televisiva che si fa oggi mi ricorda proprio *Carosello*. E se *Carosello* scompare, perché non deve scomparire anche quel modo di far spettacolo? ».

E' un discorso aperto: un invito che rivolgiamo ad autori, critici, spettatori e nostri lettori, offrendo loro l'ospitalità sul nostro giornale.

Franco Scaglia



calore della casa...
calore del tuo brandy

STOCK... SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto delle uve di pregio. L'antica tradizione è rimasta immutata: ancora adesso solo il tempo, le botti di rovere e l'insostituibile esperienza Stock danno al brandy l'inconfondibile aroma puro e genuino.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.

Stock caldo e ricco di natura



**Da oggi negli
omogeneizzati di frutta Plasmon
tante cucchiainate
di buona frutta in più.**

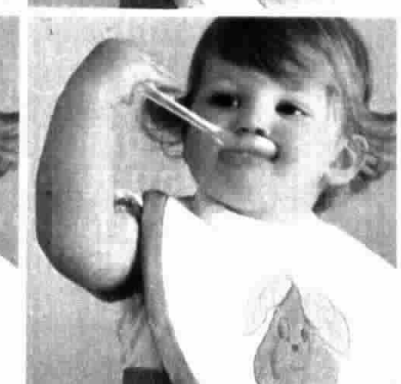
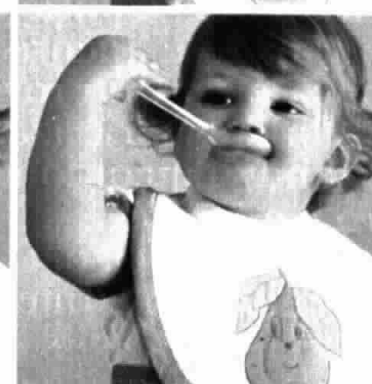
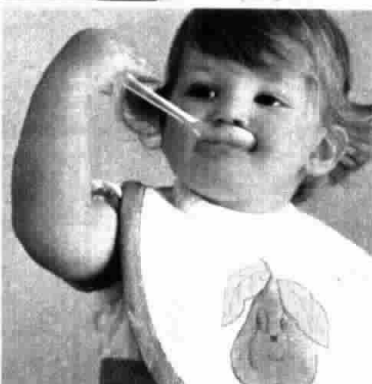
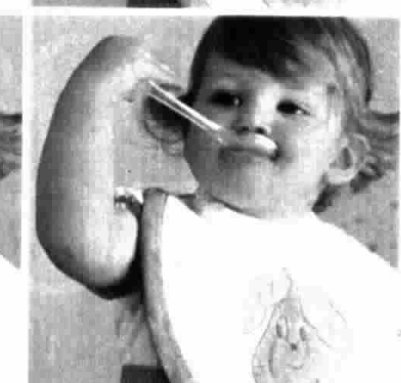
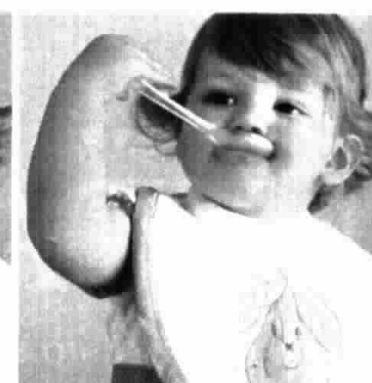
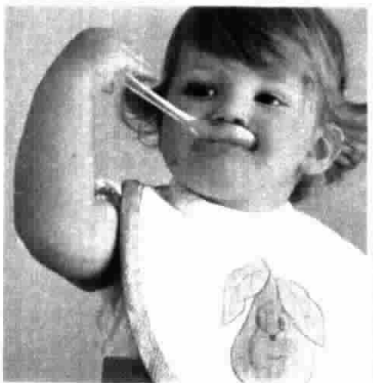
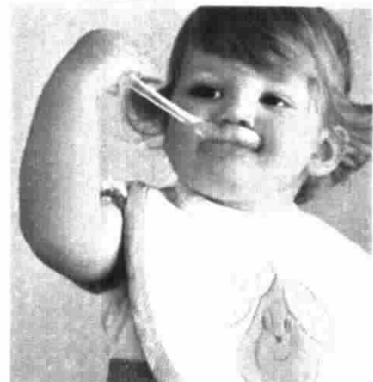


Nuovi formati: 40 gr. in più al prezzo di prima.



Plasmon

scienza della alimentazione



Storia d'amore nella Russia in guerra

VERONICA E LE CICOGNE

Mercoledì 29 settembre

Riteniamo opportuno precisare, innanzi tutto, che il film *Quando volano le cicogne* in onda mercoledì 29, per i problemi che presenta, si adatta ad un pubblico di ragazzi più grandi. Si tratta di un film di produzione russa, diretto da Mikhail Kalatazov, ambientato a Mosca durante la seconda guerra mondiale. La guerra è insensata e produce ferite insanabili: questa tesi si innesta nella storia di un sincero amore spezzato dalla guerra. Sono a questa complementari le altre narrazioni: la sofferenza dei civili, gli abusi dei disonesti, la vita di una buona famiglia. A quest'ultima, che costituisce gran parte del film, si oppongono per contrasto la volgarità, la frode, la passione disordinata. Non mancano, tuttavia, tratti di delicata poesia.

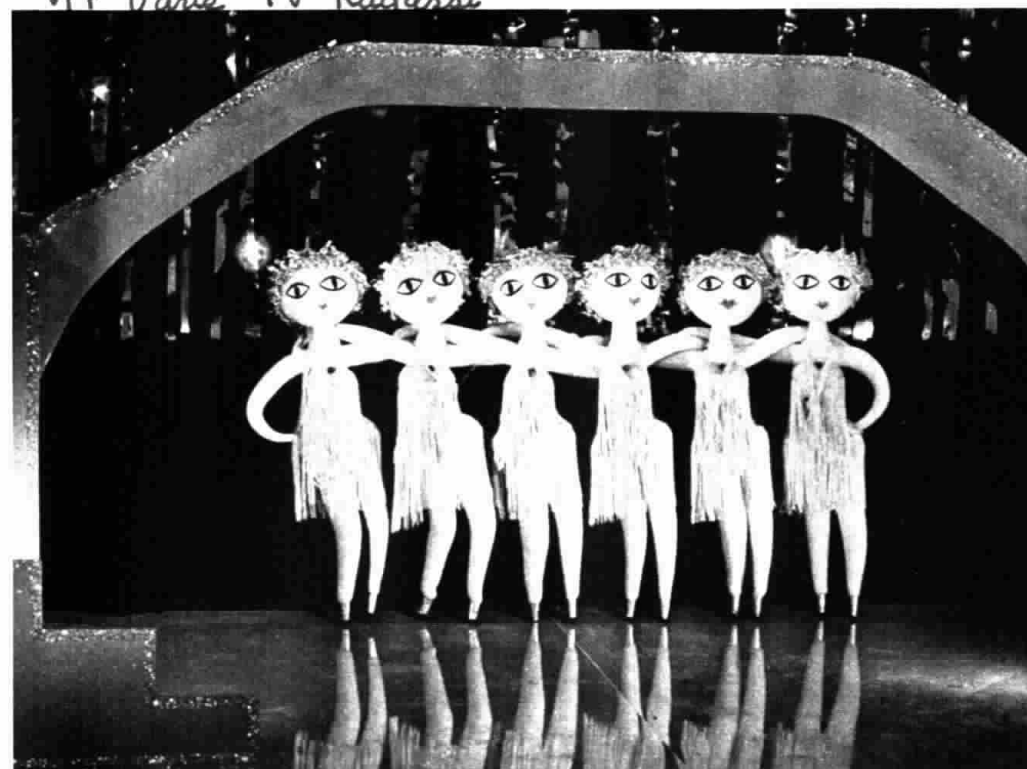
Ecco, in breve, la storia. Boris, figlio di un medico moscovita, allo scoppio della seconda guerra mondiale si arruola volontario. Egli se ne va il giorno del compleanno della sua fidanzata, Veronica, alla quale lascia in dono una bambola di stoffa. Ella non riesce a vederlo e rimane in costante attesa di sue notizie, senza accorgersi che una lettera per lei è nascosta nel regalo. Durante un'incursione aerea su Mosca vengo-

no distrutte la casa e la famiglia di Veronica, ed ella viene accolta affettuosamente dai parenti di Boris, nella cui casa vive anche Marco, cugino di Boris, imboscato e uomo di pochi scrupoli.

Una notte, approfittando dell'atmosfera di terrore di un bombardamento, Marco usa violenza a Veronica la quale si vede così costretta a sposarlo. Intanto al fronte Boris, mentre partecipa ad un'azione di pattuglia, viene ferito mortalmente e lascia la fotografia della fidanzata a Vladimiro, un commilitone, perché possa rintracciarla. Angustata, infelice, Veronica va soggetta a violente crisi; ella si sente condannare dall'opinione pubblica: le fidanzate di combattenti che sposano gli imboscati! D'altra parte le sono noti gli intrighi di Marco, le sue infedeltà. Fjodor, il padre di Boris, di fronte a prove e rivelazioni, scaccia Marco e protegge Veronica, la quale ha raccolto un piccolo orfano, strappandolo alla morte.

Finisce la guerra, tornano profughi e reduci. Veronica va inutilmente in cerca di Boris; ecco Vladimiro che le riporta la sua fotografia. Veronica sta per cedere alla disperazione, ma guardando in alto... Ecco, nel cielo ritornato limpido passa un lungo stormo di cicogne: bianche, con le ali nere.

V F Varie TV Ragazzi



Il balletto « Ble Belles », composto da pupazze vestite con costumi stile Anni Venti, accompagna Nick Tormento in « Pupazzo story » in onda venerdì 1° ottobre

Avventure di un « Genio » pasticciere

CONCORRENZA SLEALE

Venerdì 1° ottobre

La psicanalisi, com'è noto, è quella parte della psicologia che studia i fatti dell'inconscio e si propone di riconoscere e guarire alcune manifestazioni morbose, la cui radice sta negli strati più profondi della psiche.

Ebbene, al centro del divertente telefilm *Grandi*

ribassi della serie *Scusami Genio*, in onda venerdì 1° ottobre, troviamo un illustre psicanalista alle prese con un cliente afflitto da moltissime « manifestazioni morbose ». Sapete chi è il cliente? E' il signor Cobbledick, proprio lui, il principale di Al Addin, il simpatico ragazzo amico del Genio dell'innaffiatoio. Il povero signor Cobbledick non mangia più, non dorme più e non fa che correre dallo psicanalista a raccontargli i guai che lo affliggono. Dice di avere un complesso d'inferiorità, di essere un debole, di lasciarsi mettere i piedi addosso dai prepotenti. E non ha la forza di reagire, di difendersi. Per esempio non sa come affrontare un losco individuo che ha aperto un negozio proprio di fronte al suo e gli fa una concorrenza spietata vendendo a prezzi bassissimi.

Al Addin ne parla con l'amico Genio: « Capisci, Genio? Quel nuovo negoziante ci sta portando via tutti i clienti, e il signor Cobbledick non reagisce in nessun modo. Cerchiamo di aiutarlo noi. Dov'è la lista degli oggetti ordinati dalla signora Hockridge? ». Già, dov'è la lista? Cerca di qua, cerca di là, la lista non si trova. Al dice che bisogna trovarla assolutamente, anche a costo di mettere

all'aria tutto il negozio. E il Genio, che capisce le cose a modo suo: « Subito, padrone, mettiamo tutto all'aria aperta ». Uno, due, tre! Tutta la merce si ritrova in strada. Ecco sopraggiungere un poliziotto: il signor Cobbledick è in contravvenzione perché non ha il permesso di esporre la merce nella strada. Corri, Genio, fa' qualcosa. E il poliziotto, all'improvviso, si ritrova in un altro posto e non sa più come arrivare al commissariato.

Che cos'altro si può fare per togliere il principale dai pasticci? Bisognerebbe sapere chi sono i fornitori del negoziante di fronte e rivolgersi a loro per i nuovi acquisti. Ma chi andrà a curiosare tra i registri e le fatture del negoziante? Al non può, perché verrebbe subito riconosciuto. Ci andrà il Genio, in abito da passeggio, dice lui, che continua a rimuginare: « Devo trovare i nomi dei fornitori dei grassi... ». Al è disperato. Ma che grassi! I grossisti! Quelli che vendono la merce all'ingrosso; e durante quest'operazione bisogna fare in modo che il negoziante non sia presente. Già, già. Il Genio entrerà nel negozio con aria piuttosto distratta e chiederà...

Comunque la vicenda si concluderà felicemente.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 settembre
QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Il programma di cartoni animati dedicato all'eroe degli spinaci si compone dei seguenti shorts: *Torta di compleanno*, *Primo al traguardo*, *Costruire è facile*, *Al fuoco*, *al fuoco!*

Lunedì 27 settembre
SELEZIONE SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci, realizzazione di Lydia Cattani. Verranno presentati due servizi: *Viaggio nel meraviglioso mondo di Lorenz*, di Guerrino Gentilini e Bruno Rasia, e *Laboratorio stop* di Luigi Martelli. Seguirà l'undicesima ed ultima puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto da Yves Allegret.

Martedì 28 settembre
LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO. *Viaggio per mare*, un allegro cartone animato di cui è protagonista un capretto che s'è messo in testa di viaggiare per il mondo; naturalmente va incontro ad un mucchio di disavventure. Seguirà *L'allegria banda di Yoghi* che questa volta approderà all'Isola degli Alligatori, dove il piccolo Bubu ha l'opportunità di conoscere il genietto Greedy.

Mercoledì 29 settembre
QUANDO VOLANO LE CICOGNE, film diretto da Mikhail Kalatazov. Sullo sfondo della seconda guerra mondiale si svolge la storia d'amore — cui non mancano tratti di delicata poesia — di Boris e Veronica, due giovani innamorati russi che la guerra divide.

Giovedì 30 settembre

EMIL dal romanzo di Astrid Lindgreen. Tredicesima ed ultima puntata: *Un'impresa memorabile*. La storia di Emil, il ragazzino ritenuto da tutti una peste perché ha giocato tiri birboni all'intero villaggio di Lonneberga, si conclude con un ammirevole gesto di generosità. Il giardiniere Alfred si è tagliato un dito nel fare dei lavori con la sega; durante la notte ha la febbre altissima: la ferita è infetta. Emil resta accanto al ferito tutta la notte e all'alba decide di farlo salire sul calessino e di portarlo in città dal dottore. Durante il tragitto si scatena un'improvvisa bufera di neve; ma il ragazzo non si scoraggia. Con grande sforzo riesce ad arrivare in città dal dottore.

Venerdì 1° ottobre

PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime, presentano Tony Martucci e Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Nel corso della puntata verrà intervistato Guido Davico Bonino sui problemi di adattamento per pupazzi di un testo letterario. Verranno presentati brani tratti dallo sceneggiato *Nel mondo di Alice*. Seguirà il telefilm *Grandi ribassi* della serie *Scusami Genio*.

Sabato 2 ottobre

IMPRESA NATURA a cura di Sebastiano Romeo. Presentano Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino, regia di Maurizio Rotundi. Con questa puntata, trasmessa da Ceri, si concludono i giochi e le gare che hanno caratterizzato per tre mesi questa trasmissione.

viva la leggerezza

viva Gran Pavesi!

Metti in tavola Gran Pavesi!
Sono come un buon pane
leggero, leggerissimo.
Fragranti, sempre freschi,
i Gran Pavesi aiutano
a mantenersi leggeri.



Gran Pavesi
sono più convenienti:
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.
Raccoglieteli!
Consegnandone 30 al vostro fornitore
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.

UT. MIN. N. 4/160882/75

Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo

PAVESI

rete 1

11 — Dal Duomo di Napoli
SANTA MESSA
celebrata dal Cardinale
Corrado Ursi, Arcivesco-
vo di Napoli
Commento di Ciro Sarnà-
taro
Ripresa televisiva di Car-
lo Baima

NEL GIORNO DEL SI-
GNORE

a cura di Angelo Gaiotti
Gruppo Cattolico - Feb-
braio '74

Pomeriggio
sportivo

12,15 ROMA: TENNIS
(A COLORI)

Coppa Davis:
Italia-Australia

Telecronisti Guido Oddo,
Giampiero Galeazzi
Regista Mario Conti

(ore 13,30 circa):

Telegiornale
IL TEMPO IN ITALIA

17,30 LE EVASIONI CELE-
BRI

Il principe Rakoczi
Telefilm - Regia di Ka-
roly Makk
Interpr.: Philippe March,
Lajos Balazsovits, Virag
Dory, Renenc Bessenyi,
Jacino Juhasz, Tibor Ric-
skey
Coproduzione: Pathé-Dif-
ney

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRA-
SCIBILE, CARISSIMO
BRACCIO DI FERRO
— Torta di compleanno
— Primo al traguardo
— Costruire è facile
— Al fuoco, al fuoco!
Prod.: Associated Artists

18,55 SECONDO APPLAU-
SO
Miniantologia TV di cose
da ridere

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio
Verne
Sceneggiatura di Claude
Desailly
Personaggi ed interpreti
principali:
Michele Strogoff
Raimund Harmstorf

Nadia Lorenza Guerrieri
Sangarre Rada Rassimov
Ogareff Valerio Popesco
Jolivet Pierre Vernier
Blount Vernon Dobichoff
Feofar Jozsef Madaras
Taizis Peter Korbuly
Tzingos Janos Kovacs
Kissos Tibor Patassy
Zar Tibor Tanczos

Altri interpreti:
Geza Polgar, Teri Hor-
vath, Ivan Szendro, Lasz-
lo Banhidi, Karoly Vogt,
Jozsef Vandro, Pal Besz-
lereszey, Istvan Jeney, Fe-
renc Zentay, Tibor Mol-
nar, Karoly Mecs, Ferenc
Baracsi, Tibor Kende-
ressy

Regia di Jean-Pierre
Decourt

Una coproduzione RAI-
Radiotelevisione Italiana,
TF1, Tele Munich, R.T.B.,
S.S.R. in collaborazione
con la Società Techniso-
nor, la Hungaro Film e la
Mafilm di Budapest

Prima puntata

DOREMI'

21,50

La domenica
sportiva

Cronache filmate e com-
menti sui principali avve-
nimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi

22,50 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio
sportivo

16 — MERANO: IPPICA

G. P. Lotteria

Telecronista Alberto Giu-
bilo

— ROMA: CAMPIONATI
MONDIALI DI PATTI-
NAGGIO ARTISTICO

Telecronista Carlo Baca-
relli

— GUIDONIA: CAMPIONA-
TO DEL MONDO DI PA-
RACADUTISMO SPOR-
TIVO

Telecronista Gianfranco
De Laurentiis

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18 — DREAM GIRL

ovvero:

« I sogni sono belli ma
sai cosa ti dico bambina:
svegliati »

Due tempi di Elmer Rice
Traduzione di Mino Roli
Adattamento televisivo di
Flaminio Bollini e Adolfo
Moriconi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Giorgina Allerton
Adriana Asti

Jim Lucas Luciano Melani

George Allerton

20,45

Mario Pisu

Lucy Allerton

Annamaria Bottini

Miriam Allerton Lucas

Marisa Traversi

George Hand

Silvano Tranquilli

Clara Bakeley

Marisa Bartoli

Un'annunciatrice televi-
siva

Nataniela De Micheli

Clark Redfield

Mariano Rigillo

Un signore timido

Mimmo Craig

ed inoltre: Dada Gallotti,
Gretel Fehr, Danielle
Gueutal, Renzo Scali,
Gilfranco Baroni

Scene di Ludovico Mu-
ratori

Costumi di Lalli Ramous

Regia di Flaminio Bollini

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1969)

ARCOBALENO

19,50

TG 2 -
Studio aperto

Sport 7

Protagonisti e fatti della
domenica

a cura di Nino De Luca,
Lino Ceccarelli, Remo
Pascucci, Giovanni Ga-
rassino

Conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

Musica vip

Rassegna dei grandi del-
la musica

a cura di Nicola Cat-
tedra

Quinta puntata

SWING CHE PASSIONE

con Benny Goodman

Regia di Clark Jones

DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22 —

Videosera

SPETTACOLI

Il piccolo grande schermo

di Claudio Barbati, Fran-
cesco Bortolini

Regia di Paolo Brunatto

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,45 Die Schatzinsel. Fernseh-
film nach dem gleichnamigen
Roman von Robert L. Stevenson
mit Michael Ande u. Georges
Riquieur. 6. Folge: « Die Ent-
scheidung ». Regie: Jacques
Bourdon. Verleih: Inter Cine-
vision

19,45-19,50 Ein Wort zum Nach-
denken. Es spricht Alois Gurndin

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
13,35 TELERAMA X

14 — Da Bellinzona: 1º AGOSTO
1976 X (Replica)

15,30 IL CIAD X Documentario
16,20 TELEGIORNALE - Edizione spe-
ciale X

16,35 DUO PIANISTICO X Rosvita
Casanova e Violetta De la Mata

16,50 In Eurovisione da Farnborough
(Gran Bretagna): « MEETING »
AEREO X Cronaca differita

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
18 — Da Zurigo: IPPICA X

Campionato svizzero dei cavalieri
di concorso - Finale

19,10 PIACERI DELLA MUSICA X
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X
19,50 INCONTRI X

20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIAN-
ZE X Rassegna quindicinale di
cultura di casa nostra e degli im-
mediati dintorni

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X
21 — LA VOTAZIONE FEDERALE
ODIERNA X

21,10 I SOPRAVVISSUTI X
Serie in otto puntate ideata da
Terry Nation, con Carolyn Sey-
mour, Ian McCulloch, Lucy Fle-
ming, Talfryn Thomas - Regia di
Pennant Roberts, Gerald Blake e
Terence Williams - 7ª puntata

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA X
23-23,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

capodistria

17,45 PALLACANESTRO - da
Lubiana - Torneo italo-ju-
goslavo - Finale

19,30 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X

« La banda degli otto »
Film - Terza parte

19,55 ZIG-ZAG X
20 — CANALE 27 X I pro-
grammi della settimana

20,15 HO VISSUTO UNA SO-
LA ESTATE X

Film
con Irina Petresco, Iure
Darie

Regia di George Vitanidis
Giorgio, giovane ma già
famoso chirurgo, educato
alla maniera borghese,
abituato a trattare i suoi
simili secondo il loro gra-
do sociale, un giorno in-
contra una giovane infer-
miera, Irina dalla quale è
istantaneamente attratto.

21,45 ZIG-ZAG X
21,50 LA FATTORIA DEL
CANNETO PICCOLO X

Sceneggiato televisivo
dall'omonimo romanzo di
Arsen Diklić con Slavko
Štimac, Ljubomir Živano-
vić, Pavle Vujisić

Regia di Branko Bauer
Terza puntata

francia

11,30 ORCHESTRA NAZIONA-
LE DI RADIO-FRANCE

12 — SCHERMO BIANCO,
VELARIO ROSSO

13 — TELEGIORNALE
13,30 TELEFILM della serie
« Kim e Cie »

14 — IL SIGNOR CINEMA
14,50 JIM BRIDGER E KIT
CARSON - Telefilm

16,20 ANIMALI E UOMINI
17,10 NOTIZIARIO SPORTIVO

17,15 FINALE DI « TUTTI A
CASA PROPRIA »

18,05 I MISSILI DELLA
MORTE

Telefilm della serie « Su-
per Jaime » con Lindsay
Wagner

19 — STADE 2
Cronache e filmati degli
avvenimenti sportivi della
domenica presentati dalla
redazione di « Antenne 2 »

20 — TELEGIORNALE
20,30 Da Blackpool (Inghil-
terra): GIOCHI SENZA
FRONTIERE 1976 - Finale

22 — LA SAGA DEI FORSYTE
Telesceneggiato tratto dal
romanzo di John Galswor-
thy con Kenneth More,
Erich Porter, Nyree Dawn
Porter - Regia di David
Gilles - 14ª puntata

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« L'orsacchiotto »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA LUNGA NOTTE DEI
DISERTORI

(I 7 di Marsa Matruh)
Film

Regia di Mario Siciliano
con Ivan Rassimov, Mo-
nica Strebel

Tagliati fuori dai propri
reparti durante la guerra
in Africa, quattro milita-
ri dell'VIII armata britan-
nica tentano di raggiun-
gere le linee inglesi, nel
frattempo arretrate ad El
Alamein. Durante la lun-
ga marcia nel deserto si
aggiungono ad essi tre
ausiliarie, sopravvissute
ad un attacco del nemi-
co, e un giovane soldato
tedesco prigioniero. La
marcia nel deserto sarà
lunga e piena di impre-
visti. Prima dovranno se-
guire una tribù araba,
poi incontreranno carri
tedeschi. Solo pochi su-
perstiti raggiungeranno le
linee inglesi.

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.

Una scatola contiene la dose per otto bagni

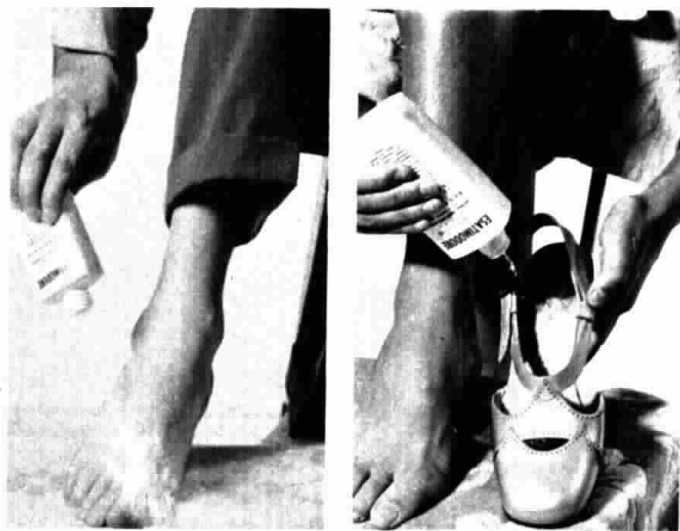
Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con BALSAMO RIPOSO, la crema antifatica, dona immediato benessere ed una andatura agile e sciolta.



E i piedi sudati? E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta ESATIMODORE, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.



L'autentico ESATIMODORE è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.

televisione

Musica vip: di scena Benny Goodman

Swing che passione!

ore 20,45 rete 2

Fra i «grandi» del vecchio jazz, Benny Goodman occupa un posto particolare. Molti hanno dato un contributo più importante del suo allo sviluppo di questa musica. Ma si deve soprattutto a lui se il jazz è diventato così popolare nel mondo e se la qualità di certa musica di consumo è tanto migliorata.

L'apporto creativo di Benny Goodman al jazz è finito da una trentina d'anni, e quindi la sua fama resta legata al periodo dello swing, di cui fu pittorescamente proclamato re. Resta però d'attualità l'opera da lui svolta (a rischio di compromettere la carriera) per eliminare le discriminazioni nei confronti dei musicisti di colore. Fu Goodman il primo a guidare in pubblico formazioni miste: col pianista Teddy Wilson, col vibrafonista Lionel Hampton, col chitarrista Charlie Christian, ecc. Dietro le quinte della sua famosa orchestra degli anni Trenta c'era poi un altro prestigioso jazzista nero: l'arrangiatore Fletcher Henderson.

Nel suo lungo saggio *Jazz*, Arrigo Polillo si chiede che cosa sarebbe stato di questa musica se, al momento giusto, non fosse comparso in scena un Benny Goodman. «Ci voleva», scrive Polillo, «un tipo come lui. Uno che fosse cresciuto fra i suoni del nascente jazz a Chicago, che avesse il necessario distacco per valutarne l'enorme potenziale e i suoi possibili rapporti con la giovane America bianca dell'era rooseveltiana; uno, dunque, che fosse bianco oltre che giovane, ma che appartenesse come lui, ebreo di origine russa, all'America dei ghetti, quella musicalmente più creativa».

Strumentista eccellente, direttore d'orchestra abile, esigentissimo e perfezionista, sensibile in uguale misura agli affari convenienti e agli umori del pubblico, scettico ma innamorato della buona musica, Goodman seppe scatenare col suo clarinetto la cosiddetta «follia dello swing» che fece vivere al jazz un periodo di grande fortuna commerciale, dandogli anche rinomanza internazionale.

Eppure l'idea di formare un'orchestra come quella che lo portò al successo non fu sua, ma d'un suo amico, John Hammond (che sarebbe poi diventato suo cognato).

Benny Goodman era uno dei dodici figli d'un povero sarto ebreo. Aveva studiato clarinetto, e a Chicago, dov'era nato nel 1909, aveva suonato con molti musicisti di jazz. Da quando però s'era trasferito a New York e aveva trovato lavoro in orchestre da ballo, aveva quasi dimenticato quella musica che in genere non piaceva alla maggioranza del pubblico. La proposta di Hammond di mettersi a capo di



Il clarinettista Benny Goodman

un'orchestra di jazz lo lasciò perplesso, anche perché non credeva che la gente avesse tanta voglia di divertirsi con la sua musica, dopo la lunga depressione seguita alla crisi del '29. Lui, della crisi, non s'era neanche accorto: suonando nelle orchestre di fossa nei teatri, alla radio e nelle sale da ballo, aveva guadagnato un mucchio di quattrini.

Poi si lasciò convincere e nel giro di pochi anni si trovò al vertice d'una popolarità immensa. Il suo clarinetto divenne il simbolo dello swing, e lui stesso fu l'idolo di migliaia di giovani che si precipitavano come furie nei teatri in cui suonava la sua orchestra, gridavano, fischiavano, svenivano, ballavano nelle corsie. Il momento culminante della carriera del «re dello swing» venne la sera del 16 gennaio 1938, quando la sua orchestra fu invitata a dare un concerto alla Carnegie Hall di New York, che per la prima volta apriva le porte al jazz.

Dal dopoguerra in avanti, Benny Goodman ha vissuto, come si suol dire, sul velluto. Ha fatto molti giri di concerti all'estero, riproponendo il vecchio repertorio, ma s'è dedicato sempre più volentieri alla musica classica (ha inciso ottimi dischi con pagine di Mozart, Bartok, Copland). Del resto, gli ultimi sviluppi della musica jazz non lo hanno nemmeno interessato.

Dei suoi dischi d'una volta, i più vitali e interessanti appaiono oggi quelli di jazz da camera fatti coi piccoli complessi, anziché quelli dell'orchestra, a suo tempo andati a ruba. «Erano», dice oggi Benny Goodman, «il prodotto d'un grosso sforzo. Molti musicisti mi abbandonavano, perché dicevano che ero un direttore incontentabile e che spesso li trattavo male. Ma a quell'orchestra è legata una parte indimenticabile della mia vita. C'erano momenti in cui ero al limite del collasso, e ricordavo a stento il mio nome, ma c'erano anche momenti di grande divertimento».

Salvatore G. Biamonte

ROMA: TENNIS

ore 12,15 rete 1

Ultimo giorno a Roma di Italia-Australia per la finale interzone di Coppa Davis. In questo torneo le due squadre si sono già incontrate sette volte. Nelle prime due occasioni (1928 e 1930) si imposero gli azzurri; poi cinque successi consecutivi degli australiani. Le ultime due volte (1960 e 1961) addirittura per la finalissima. Gli azzurri sono arrivati all'odierno incontro grazie ai successi sulla Polonia e sulla Jugoslavia battute con lo stesso punteggio di 5 a 0. Quindi nuovo successo sulla Svezia, detentrici della Coppa, per 4 a 0 (l'ultimo singolare sospeso per l'oscurità non è stato più ripreso) e, infine, vittoria sull'Inghilterra per 4 a 1. L'Australia, invece, ha disputato soltanto due incontri ottenendo la vittoria su Svezia (5 a 0) e sulla Nuova Zelanda (4 a 1). Nell'albo d'oro della Coppa, comunque, l'Australia segue gli Stati Uniti (che hanno vinto 24 volte) con 17 vittorie. L'ultima risale al 1973: si imposero sugli americani con un «cappotto». Delle nazioni europee solo Francia (sei volte), Gran Bretagna (quattro) e Svezia sono riuscite a portare a casa la famosa «insalatiera» d'argento.

MICHELE STROGOFF - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Siamo nella Russia dello zar Alessandro II, nel 1875. All'est le tribù tartare della Siberia si sono sollevate in un'improvvisa rivolta e nello stesso tempo i tartari del Turkestan, sotto il comando di Feofar Khan, stanno invadendo la Siberia meridionale. Allo zar giunge notizia che un ex colonnello dell'esercito imperiale, Ivan Ogareff, degradato e rinchiuso in una fortezza, è riuscito ad evadere e cerca di raggiungere i ribelli per mettersi alla loro testa. Bisogna informare subito il fratello dello zar, il granduca Dimitri, che si trova in Siberia, rifugiato nella città di Irkutsk. Ma il telegrafo è interrotto. Allo zar non resta che inviare ad Irkutsk un corriere, il capitano Michele Strogoff, che dovrà percorrere più di 5000 chilometri. Strogoff si mette in viaggio sotto falso nome, sul treno prende le difese di una ragazza turbata dalle pesanti attenzioni di un passeggero. Questi, per vendicarsi, ad un controllo della polizia, lo denuncia come spia tar-

DREAM GIRL

ore 18 rete 2

La «dream girl» che dà il titolo a questa fortunata commedia di Elmer Rice è un'avvenente fanciulla, Giordina Allerton, una sognatrice ad occhi aperti. Di tanto in tanto, seguendo certe sue fantasticherie, la ragazza attribuisce dimensioni irreali e fattezze distorte a persone con cui le capita di venire in contatto. Giordina, infatti, comincia a vedere l'eroe dei suoi sogni in Jim, marito di sua sorella Miriam, credendosi perduto e immemorato. Al punto che Jim, lusingato, finisce per dichiararle l'intenzione di chiedere il divorzio da Miriam. Per Giordina è un brutto colpo, una brusca sterzata verso la realtà che, ora, le impone una decisione concreta: o evitare un grande dolore alla sorella oppure arrivare finalmente all'agognato Jim. In mezzo, per fortuna, c'è Clark, un giornalista anch'egli entrato a sua volta nelle sognanti evasioni di Giordina, ma nelle sembianze di un tipo brutale e senza scrupoli, che pure finisce per esercitare un certo fascino sull'incallita sognatrice. Il nodo che la ragazza deve ora sciogliere è più che mai sconcertante e lascia poco posto ai sogni...

VIDEOSERA: Il piccolo grande schermo

ore 22 rete 2

E' dedicato allo spettacolo televisivo l'ultimo appuntamento di Videosera. Scelta più che legittima, dal momento che tra i vari tipi di spettacolo passati in rassegna, una domenica dopo l'altra, quello televisivo interessa il pubblico più esteso che si possa immaginare, una platea da capogiro. Il «piccolo schermo» non è davvero tanto piccolo, se si pensa che le avventure di Sandokan mobilitarono in casa fino a 33 milioni di italiani, e che un varietà del sabato sera raggiunge spesso un pubblico oscillante tra i 20 e i 25 milioni di spettatori. Ed ecco allora un'intera puntata di Videosera dedicata al «megaspettacolo» televisivo. Un fatto insolito: un caso di televisione sulla televisione, di televisione al quadrato. Con questa inchiesta «dietro» il piccolo schermo, realizzata da Claudio Barbati e Francesco Bortolini, con la regia di Paolo Brunatto, tra interviste a sorpresa, sopralluoghi nei centri di

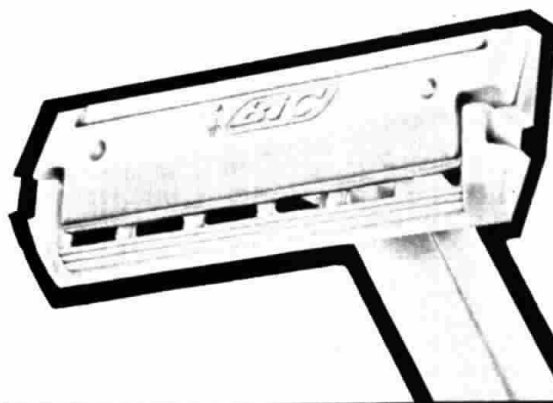
produzione, indiscrezioni e anticipazioni, la «fabbrica» televisiva dello spettacolo perderà magari un po' della sua polvere di stelle, ma soltanto per rivelarsi alla fine per quello che è: un'industria decisamente atipica, finanziata dagli utenti; gestita tra mille polemiche in regime di monopolio, sotto gli occhi del Parlamento e delle commissioni di vigilanza; stretta fra l'aumento dei costi, l'intoccabilità del canone e degli spazi pubblicitari e l'assalto congiunto delle televisioni estere e dei gruppi privati. Tastare il polso della situazione, a pochi mesi dall'avvio della riforma, e chiedersi «che televisione si farà in autunno», dopo aver esaminato le condizioni in cui oggi si lavora all'interno della RAI, rientra nel gusto di andare controcorrente, nella voglia di «provocare» il teletente per spingerlo a giudicare da solo, caratteristiche che sono state fin dall'inizio dichiarate dal programma Videosera. Con la puntata di oggi si chiude il primo ciclo della rubrica.

Questa sera a Carosello con Franco Franchi si ride, si ride, si ride!



con
LAMARASOIO
 **BiC**

si rade, si rade,
si rade!



IL SANTO: Ss. Cosma e Damiano.

Altri Santi: S. Giustina, S. Vigilio, S. Nilo, S. Senatore.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,20; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 17,58; a Bari sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce a New York il compositore George Gershwin.

PENSIERO DEL GIORNO: Perché si sfugge la solitudine? Perché pochi si trovano in buona compagnia seco. (C. Bassi).

Adattamento e regia di Carlo Quartucci

Tamerlano, il Grande



Carla Tatò, moglie di Tamerlano

ore 14,15 radiotre

Viene trasmessa oggi la replica della prima parte di *Tamerlano, il Grande* (che si conclude lunedì con la seconda parte). Il dramma venne presentato nel quadro di un ciclo dedicato al teatro elisabettiano composto di otto titoli che vanno a coprire l'intero arco di svolgimento della produzione di questo periodo, dal regno di Elisabetta a quello di Carlo I. La scelta è caduta, quasi sempre, su opere raramente rappresentate in Italia ed esclude quindi Shakespeare. Il ciclo, è da notare, venne proposto dopo che la nostra scena di prosa, ne-

gli ultimi dieci anni, ha dimostrato di saper percorrere una sua via originale nell'interpretazione degli elisabettiani, sia negli allestimenti ordinari sia in quelli sperimentali. *Tamerlano, il Grande*, composto di due parti a sé stanti, fu pubblicato anonimo nel 1590 da Richard Jones ma era stato rappresentato qualche anno prima a Londra. Fu il primo, grande successo di Marlowe, cui seguirono opere quali *L'ebreo di Malta*, *Edoardo II*, *La tragica storia del dottor Faustus*. Incerte, e comunque disperate, sono le fonti cui si ispirò Marlowe per il suo lavoro. Tamerlano, ovvero Timur Lenk, creatore di un enorme impero che andava dall'India all'Anatolia, condottiero invincibile, celebre per la sua audacia e per la sua ferocia, è, per il poeta inglese, da un lato l'incarnazione dell'insopprimibile impulso giovanile verso la potenza, la bellezza e il sapere illimitati (in questo senso è figura tipicamente romantica, come del resto fu sempre riconosciuto), e dall'altro è l'emblema del moderno principe nella cui azione audacia e fortuna trovano una geniale sintesi (da questo punto di vista il dramma riflette l'ammirazione di Marlowe per il pensiero di Machiavelli).

In questa duplice dimensione, poetica e ideologica insieme, risiede ancora tutto il fascino di quest'opera.

Pagine di Mozart e Schubert

Recital Ameling-Baldwin

ore 21,40 radiouno

Dal soprano Elly Ameling e dal pianista Dalton Baldwin ascoltiamo oggi un concerto liederistico che si apre nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart. Si tratta di sei brani su testi originali in tre lingue diverse: in italiano *Ridente la calma*, K. 152 e *Un moto di gioia*, K. 579; in tedesco *Abendempfindung*, K. 523 (versi di Campe) e *An Chloe*, K. 524 (testo di Jacobi); infine in francese *Oiseaux, si tous les ans*, K. 307 (Ferrand) e *Dans un bois*

solitaire, K. 308 (versi di Houdart de la Motte).

Ciò che interessa qui è l'esecuzione soprattutto delle due pagine francesi. Osserva bene l'Einstein che nella musica vocale del salisburghese si trovano rarissimi esempi di stile, appunto, francese. Non solo: « Mozart non tentò mai l'opera francese... ».

Il programma si completa con il genio del Lied: Franz Schubert. La Ameling offrirà *Frühlingsglaube* (poesia di Uhland), *Der Einsame* (Lappe) e *Du liebst mich nicht* (Platen).

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Carl Maria von Weber: Eurianti, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Léo Delibes*: Intermezzo, dal balletto « La Source » (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonyngel) ♦ *Fernando Tarrega*: Ricordi dell'Alhambra (Chitarrista Alirio Diaz) ♦ *Franz von Suppé*: Cavalleria Leggera, ouverture (Orchestra New-Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « La vedova allegra » di Franz Lehar

con la partecipazione di Marisa Bartoli

Un programma di Jean Blondel
Regia di Riccardo Mantoni

19 — GR 1 SERA - Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Solisti Alexis Weissenberg - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzeletti

21 — GR 1 - Quarta edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
24ª puntata: « Il triplice duello di Lampedusa »
Lettura di Foà e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Iginio Da Torrice

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterio

Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi

Regia di Enzo Lamioni

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli (Replica)

— Nell'intervallo (ore 15,58 circa):

Tennis - da Roma

ITALIA-AUSTRALIA

di COPPA DAVIS

Radiocronista Claudio Ferretti

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Alberto Gozzi

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque della sera

Programma musicale e notizie sportive

21,40 CONCERTO DEL SOPRANO ELLY AMELING E DEL PIANISTA DALTON BALDWIN

Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Lieder: Ridente la calma K. 152 - Un moto di gioia K. 579 - Abendempfindung, testo di Campe, K. 523 - An Chloe, K. 524, testo di Jacobi - Oiseaux, si tous les ans, K. 307 testo di Ferrand - Dans un bois solitaire, K. 308 testo di Houdart de la Motte ♦ Franz Schubert: Tre Lieder: Frühlingsglaube, testo di Uhland - Der Einsame, testo di Lappe - Du liebst mich nicht, testo di Platen

22,20 MINO REITANO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi della settimana
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Mina,

Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Notizie

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

12 — Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli

Regia di Federico Sanguigni

13,30 GR 2 - Radiogiorno

13,35 Paolo Villaggio presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavioli (Replica)

14 — Su di giri

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

15,35 Dal Foro Italico

Servizio speciale del GR 2 in occasione della finale internazionale di COPPA DAVIS ITALIA-AUSTRALIA
Radiocronista Mario Giobbe

15,40 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2
Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones



Catherine Spaak
(ore 9,35)

di Wotan e incantesimo del fuoco (Basso George London) ♦ Giuseppe Verdi: I Lombardi alla prima crociata: « Non fu sogno » (Soprano Montserrat Caballé)

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Dischi a mach due

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Lietta Tornabuoni), collegamenti con le Sedi regionali. (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ Sergei Prokofiev: Cenerentola, dal balletto op. 87 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,30 Concerto dell'organista Alessandro Esposito

Bernardo Pasquini: Toccata VI in sol minore (revisione Esposito) ♦ Francesco Feroci: All'Elevazione ♦ Johann Sebastian Bach: 4 Preludi corali

10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

10,40 I NUOVI CANTAUTORI

11,10 Se ne parla oggi
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

Jan Dismas Zelenka: « Vide Domine » canone con 14 inversioni (1728) (Coro a cappella « Bach » di Würzburg) ♦ Domenico Scarlatti: « Stabat Mater » in do minore per coro e organo (Coro « Schutz » di Londra diretto da Roger Norrington)

11,55 Folklore

6 Canti e danze folkloristiche della Turchia (Complesso strumentale caratteristico e voci maschili); Musiche folkloristiche della Romania: Danze della Transilvania (Complesso Antal Kocze « King of the Gypsies »)

12,25 Concerto da camera del pianista Jörg Demus

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore n. 11 K. 331 per pianoforte: Tema (Andante grazioso), Variazioni - Minuetto e Trio - Allegretto (alla Turca) ♦ Ludwig van Beethoven: Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2 ♦ Claude Debussy: Sei studi per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpegges composés - Pour les accords

13,25 Liederistica

Robert Schumann: « Liederkreis » op. 24 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Christoph Eschenbach, pianoforte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Tamerlano, il Grande

Cinque atti di Christopher Marlowe

Versione poetica di Rodolfo Wilcock

Prima parte

Tamerlano, pastore scita

Zenocrate, figlia del Sultano

d'Egitto e moglie di Tamerlano

Micete, re di Persia e Bajazet,

imperatore dei turchi

Zabina, moglie di Bajazet

Còsroe, fratello di Micete

e grande pascià Alfiero Vincenti

Teridama, Tecelle e Usumcassano,

fedeli seguaci di Tamerlano

Il sultano d'Egitto, padre

di Zenocrate Graziano Giusti

Agida, vecchio consigliere

di Zenocrate Antonio Manganaro

Meandro, consigliere fedele di

Micete e giovane re di Arabia

fidanzato di Zenocrate

Emilio Cappuccio

I re di Fez, Marocco e d'Algeri
Edoardo Torricella

Magnete, accompagnatore di

Zenocrate Renzo Lori

Ortigio, Ceneo Franco Patano

e Menafonte, Werner Di Donato

nobili persiani Franco Vaccaro

Anippa, cameriera

di Zenocrate Dina Braschi

Musiche originali di Vittorio

Gelmetti

Adattamento e regia di Carlo

Quartucci

Realizzazione effettuata negli

Studi di Torino della RAI

16,20 MUSICA E CINEMA

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Falucchi e Augusto Veroni

Realizzazione di Nini Perno

(II parte)

17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

18 — Guillaume Dufay

Missa « Ave Regina cœlorum »

« Ave Regina cœlorum » - Kyrie

- Gloria - Credo - Sanctus

- Agnus Dei - « Ave Maris Stella »

(Complesso « Clemencic Consort »

diretto da René Clemencic)

18,45 Fogli d'album

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Giovanni Battista Cirri: Concerto in la maggiore op. 14 n. 1 per violoncello e archi (revisione di Giorgio Federico Ghedini) (Solista Radu Aldulescu - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) ♦ Luigi Cherubini:

Sinfonia in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti) ♦ Giuseppe Verdi:

« Te Deum » per soli, doppio coro a quattro voci e orchestra (Renata Scotto, soprano; Beverly Wolff, mezzosoprano; Veriano Lucchetti, tenore; Paul Peska, basso - Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Riccardo Muti - Maestri dei Cori Giulio Lazzari e Fulvio Angius)

20,30 Poesia nel mondo POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

a cura di Ida Porena

5. Ingeborg Bochmann

20,45 IL SUONO DI LIONEL HAMP- TON

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini

« Musiche di Franz Schubert »

12ª trasmissione

« Winterreise » op. 89

(Replica)

22 — Club d'ascolto

Uno della Pennsylvania:

Beniamino Franklin

Programma di Nino Lillo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Regia di Gastone Da Venezia

Al termine: Chiusura

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 — Celebri romanze per celebri interpreti

Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah! non credea mirarti » (Soprano Maria Callas) ♦ Gaetano Donizetti: Don Sebastiano: Deserto in terra (Tenore Luciano Pavarotti) ♦ Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Mezzosoprano Marilyn Horne) ♦ Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Caro nome » (Soprano Joan Sutherland) ♦ Charles Gounod: Faust: « Salut! demeure chaste et pure » (Tenore Jussi Björling) ♦ Georges Bizet: Carmen: « All'udir del sistro il suon (Mezzosoprano Shirley Verrett) ♦ Giacomo Puccini: Gianni Schicchi: « O mio babbino caro » (Soprano Virginia Zeani) ♦ Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: « Nol pagliaccio non son » (Tenore Giovanni Martinelli) ♦ Richard Wagner: La Walkiria: Addio

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: A fine romance, Desiderare, La nuvola curiosa, Partito alto, Here's to you. 0,36 Musica per tutti: Mrs. Robinson, Me chiamme amore, Papillon (Free as the wind), Nessuno mai, American patrol, When you try, Close to you (They long to be), M. De Falla: Danza ritua' del fuego, Andalusia, Blowin' in the wind, Questa è la mia vita, Samba de Orfeu, The way we were, Uptown dance. 1,36 Sosta vietata: I'm an old cowhand, Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Sambop, The happening, Oh! Happy day, Che sarà, Ain't that peculiar, Ow. 2,06 Musica nella notte: Amore scusami, 'Nu quarto 'e luna, lo tu e le rose, Souvenir d'Italie, Come un ragazzino, Tu nella mia vita, Stanotte al luna park, Se tu sapessi. 2,36 Canzonissima: Un po' di coraggio, Canto d'amore di Homeide, Sempre... sempre, La riva bianca la riva nera, Amicizia e amore, Da troppo tempo. 3,06 Orchestre alla ribalta: Footprints on the moon, Work song, Games people play, Sand-box, Airport love theme, I'm shoutin' again. 3,36 Per automobilisti soli: Do you know the way to San José?, Torpedo blu, La vuelta, Cry me a river, Grande grande grande, Wave, Mon credo. 4,06 Complessi di musica leggera: Dream dancer, Maria Elena, Liscio parade, Che farò, Fantasia di motivi: Mame - 'S wonderful - Cherokee, The god-father waltz, Midnight in Moscow (Mezzanotte a Mosca), On a clear day (You can see forever). 4,36 Piccola discoteca: Les feuilles mortes, Canadian sunset, With all my heart (Con tutto il cuore), Zazueira, I sing - ammore -, Libera trascriz. (N. Rimsky-Korsakov); Il volo del calabrone (Flight of the bumble bee), Chattanooga choo choo, Mister Paganini (You'll have to swing it), 5,06 Due voci e un'orchestra: Eccomi, Alone again (Naturally), Libera trascriz. (A. Marcello); Adagio, E poi..., Get down, La fête, Dichiarazione d'amore. 5,36 Musiche per un buongiorno: I get along without you very well, Bond street, A banda, Lover, Les filles de Copenague (The girls of Copenhagen), Swingin' sweethearts.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11,05 Peter Rosegger: «Die Geschichte von der Wunderlampe». Es liest: Oswald Koberl. 11,17 Lustig und kreuzfidel. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. 16,45 Immer noch geliebt Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Märchen aus Kroatien -. 18,15-19,15 Tanzmusik Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 «Die Dame ist blond». 8. Folge. «Simon Ode's letzter Auftritt». Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Mertel Ferber, Musa Wottki, Ernst Kosling, Theo Schulte, Heinz Pielbusch, Oskar Möbius, Lothar Rollauer, Walter Fursattel, Gerd Berger, Hans Heinz Küfer, Fritz Weissenbach. Regie: Albert C. Weiland. 20,42 Musikalischer Cocktail. 21 Sonntagskonzert. Cesar Franck: Symphonische Variationen für Klavier und Orchester. Ausf.: Mario Delli Ponti, Klavier. Haydn Orchester von Bozen und Trient unter Pierluigi Urbini; Antonin Dvorak: Cello-Konzert in h-moll, Op. 104. Ausf.: Amedeo Baldovino, Cello. Haydn Orchester von Bozen und Trient unter Michiyoshi Inoue. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sende-schluss.

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9,45 Komorna glasba. Robert Schumann: Klavirski trio št. 1 v d moll, op. 63. 10,15 Poslušali, boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: «Govoreča žogica». Napisal Marko Kravos. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Glasbene popoldne. 17 - Igorju ugaja Bach -. Igra v dveh delih, ki jo je napisal Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gle-

dališče v Trstu. Režija: Jože Babič. 18,15 Nedeljski koncert. Luigi Cherubini: Medea, uvertura; Peter Iljič Čajkovski: Concert št. 1 v b moll za klavir in orkester, op. 23. 19 Zvoki in ritmi. 20,15 Poročila. 20,30 Glasbeni utrinki.

20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Milko Kelemen: Koncertantne improvizacije. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

D.P.V.



Prof. Josip Tavčar, avtor igre «Igorju ugaja Bach», na sporedu ob 17 uri

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 Musiche a plettro. Circolo Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano e Quartetto «Tirol» di Innsbruck. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Giuliano D'Alto e la sua chitarra. Indiscreta per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dal Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

con la Domenica sportiva. 13,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14 Musica richiesta. 14,30-15 Fra storia e leggenda - El mal de Lusitana -. Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Sardegna. 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 15,05-15,30 Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino. 19,30-20 Sicilia sport. 21,40-22 Sicilia sport.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 La Vera Romagna folk. 11,45 Kemada canzoni. 12 Colloquio con gli ascoltatori.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più della settimana. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Adria e Giances. 15,45 Il complesso «The Three Suns». 16 Arte un modo di vivere. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Panorama orchestrale. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottilli. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottilli, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria. 13,03 «In confidenza» con Fred Bongusto.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 «Domenica con Federico» con l'Olandese Volante. 18-19,30 «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Dischi vari. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. 12 Le nostre corali. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Buonanotte al secchio. Scorbiana radiodrammatica di Simona Mastrocincque. 21 Complessi d'oggi. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. Igino Da Torrice (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Liturgy. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in Famiglia, a cura degli ascoltatori. 17,30 Lacio Dróm, con i nomadi Rom per il mondo, a cura di D. Tipler e F. Bea. 20,30 Okumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,15 Angelus sur le monde. 21,30 The Pope at his study window. «Side by Side in Service». 21,45 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in re magg. per flauto, archi e clavicembalo (Fl. André Jaunet - Orch. da camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **A. Campra:** Les Femmes, cantata con sinfonia su testo di Roy (Bs. Jacques Herbillon - Compl. strum. - Jean-Louis Petit -); **F. Berwald:** Sinfonia in do magg. - Singulière - (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixteen Ehrling)

9 G. F. Giuliani (rev. di F. Sciannoneo): Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (I Solisti di Roma); **J. Francaix:** Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet)

9,40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per 2 flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Allegro ma non tanto) (Fl. Aurele e Christian Nicolet - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. Paisiello:** Il barbiere di Siviglia - Giusto ciel che conoscete - (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia - Ecco ridente in cielo - (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynghe); **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **Paganini-Liszt:** Capriccio in la min. op. 1 n. 24 (Pf. Sergio Perticaroli); **V. Bellini:** Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (Polonese) (Ob. Pierre Pierlot - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **G. Verdi:** Stornello (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi); **G. Verdi:** Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Pacini:** Otello per 2 violini, oboe, fagotto, corno, viollo e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **F. S. Mercadante:** Concerto in re min. per corno e orch.: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Polacca) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

A. Berg: Tre pezzi op. 6 per orchestra: Praeludium - Reigen - Marsch (Orch. Sinf. della BBC); **C. Debussy:** Tre notturni: Nages - Fêtes - Sirènes (Orch. Filarm. di New York dir. John Aldis); **P. Boulez:** Livre pour cordes (Archi dell'Orch. Filarm. di New York); **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, pantomima op. 19 (Orch. Filarm. di New York e - Schola Cantorum -)

12,30 LIEDERISTICA

F. Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); **P. I. Ciaikovski:** Serenata op. 63 n. 6 (Sopr. Galina Viscnjewskaja, pf. Mstislav Rostropovic)

13 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Frank Glazer); **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pf. Wilhelm Kempff)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio n. 1 in mi min. per chitarra (Chit. Irma Costanzo); **E. Varesse:** Amériques, per grande orchestra (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss) - Burlesca in re min. per pianoforte e orch. (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) - Quattro ultimi Lieder per voce e orch.: Frühling - September - Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do min. - Resurrezione - (Sopr. Emilia Cundari, contr. Maureen Forrester - Orch. Filarm. di New York e Coro di

Westminster dir. Bruno Walter); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orch. (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra (Vi. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Corale di S. Antonio - (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Sonata per due pianoforti (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fizdale) - Scherzo e Berceuse da «L'uccello di fuoco» (trascr. di Soulima Stravinsky) (Pf. Soulima Stravinsky) - Ragtime, per 11 esecutori (Strumentisti dell'Orch. da camera - Nuova Consonanza -) - Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Orch. The London Sinfonietta dir. David Atherton)

18,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. S. Bach:** Passacaglia e Fuga in do min. per organo (Org. Siegfried Hildenbrand); **F. Danzi:** Quintetto in mi min. per flauto, oboe, cltto, corno e fagotto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a fiati francese); **G. Verdi:** Don Carlos - Ella giammai mi amo - (Bs. Boris Christoff - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci - No, pagliaccio non son - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Chicago Symphony Orch. dir. Seiji Ozawa)

20 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio in si bem. op. 97 detto dell'Arciduca (Trio di Milano)

20,40 LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da Dumas jr.)

Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valéry Licia Albanese
Flora Bervoix Maxine Stellmann
Annina Johannes Moreland
Alfredo Germont Jan Pearce
Giorgio Germont, suo padre Robert Merrill
Gastone, Visconte di Letorières

Il Barone Douphol George Ghehnavsky
Il Marchese d'Obigny Paul Dennis
Il Dottor Grenvil Arthur Newmann
Orchestra Sinfonica e Coro della NBC diretti da Arturo Toscanini - M° del Coro Peter Wilhousky

22,30 CHILDREN'S CORNER

L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bem. maggiore (Pf. Ornella Vannucci-Trevese); **G. F. Malipiero:** Cinque favole per voce e piccola orch.: Dei topi - Del corvo e sua madre - Del serpente Giove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Dresda dir. Günther Herbig) - Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (Vi. Franco Gullì, vi. Bruno Giuranna - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Oh be my love** (The Supremes); **Sa' Marina** (Wilson Simoni); **Banco primo** (Dan Seepers); **Two for the road** (Henry Mancini); **Mai prima** (Mina); **Young americans** (David Bowie); **Aguador** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Do it** (B. T. Express); **Do it again** (Steely Dan);

Special to me (Jessica Harper); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Sunny** (Jimmy Smith); **Tell me what you want girl** (Jimmy Ruffin); **Comunque sia** (Anna Melato); **Ulisese coperto di sale** (Lucio Dalla); **Baby** (El Tigre); **Non sognare mai amici belli e veri** (Auleiha & Zappa); **Jeux interdits** (Werner Muller); **Dixie girl** (Cher); **L. A. Freeway** (Jerry Jeff Walker); **Hey hey Helen** (Abba); **Funkies, man alive** (Rufus Thomas); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Inno** (Mia Martini); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Yuppy du** (Adriano Celentano); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Jumping at the woodsides** (Count Basie); **Candileyas** (José Augusto)

10 SCACCO MATTO

Logan d'wight (Logan Dwight); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Sweet season** (Carole King); **Singing all day** (Jethro Tull); **Treno** (Delirium); **Slave** (Elton John); **River** (Joni Mitchell); **Signora aquilone** (Theorum Campus); **Dance the night away** (Jack Bruce); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **You in your small corner** (If); **Io una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Let it loose** (Rolling Stones); **This masquerade** (Leon Russell); **Dear lord** (Joe Cocker); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Io no sono matta** (Antonella Bottazzi); **New ways train train** (Jeff Beck Group); **Melinda** (Curved Air); **One more time** (Carly Simon); **Oggi no** (I Dik Dik); **Sitting** (Cat Stevens); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Diario** (Equipe 84); **You don't mess around with Jim** (Jim Croce); **Love me right girl** (Joe Tex); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Who was it?** (Hurricane Smith); **The changes** (Santana e Buddy Miles); **Figure di cartone** (Le Orme)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Let it all fall down** (James Taylor); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Brasil** (Ray Conniff); **Testamento** (Vinicius e Toquinho); **San Juan** (Batti Mamelle); **Guantanamera** (Caravelli); **Kapullay** (Los Calchakis); **Barro divino** (Amalia Rodrigues); **Fingers** (Airtel); **Sky-scrappers** (Eumir Deodato); **Solo lui** (Mina); **Sbagli** (Giulio Di Dio); **Frutto acerbo** (Le Orme); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Wait for me** (Donna Hightower); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Waterloo** (Abba); **Jazz man** (Carole King); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Se va el caiman** (Digno Garcia y Sus Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Alturas** (Inti-Ilumini); **Feelin stronges every day** (Chicago); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **For the love of** (Johnny Griffin); **Granada** (Stanley Black)

14 COLONNA CONTINUA

Blue rondò a la turk (Dave Brubeck); **Get ready** (Ella Fitzgerald); **Strange meadow** (Dave Brubeck); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brubeck); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Blues in h (B)** (Modern Jazz Quartet); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Evil ways** (Santana); **Genius II** (Valerie Simpson); **No mystery** (C. Corea); **No one could love you more** (Gladys Knight & The Pips); **Hikky burr** (Quincy Jones); **A perfect love** (Ray Charles); **Manteca** (Quincy Jones); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Superstition** (Quincy Jones); **Sister Jane** (Tai Phong); **Fire & rain** (James Taylor); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **A house it not a home** (Dionne Warwick); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Something big** (Burt Bacharach); **Hov can I tell him** (Dionne Warwick); **Slipperry Hipperry Flipperry** (Roland Kirk); **Vado e torno** (Franco Cerri)

16 IL LEGGIO

I wish you love (Maurice Larcange); **More & more** (Carly Simon); **My angel** (Stephen Stills); **Summertime** (The Strings Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Rock' and roll America** (Stella); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A letter to my mother** (Stanley Black); **Frammenti** (Roberto

Carlos); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Pre- cisa mente** (Corrado Castellari); **A hard, day's night** (The Beatles); **See you every day** (Brown Babies); **A primeira vez** (Baden Powell); **Day dream** (Caravelli); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Dynomite I** (Tony Camillo's Bazuka); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Negro** (Marcella); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **The hustle** (Van McCoy); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Long train running** (Doobie Brothers); **Concerto to end all concertos** (Stan Kenton); **Banks of the Ohio** (Harold Winkler); **Hey Jude** (The Beatles); **Being at war with each other** (Barbra Streisand); **Anderson tapes** (Quincy Jones); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Jeux interdits** (Werner Müller); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco)

18 INTERVALLO

Jolie baby blue (Paul Mauriat); **Quando cal- l'enta il sol** (Pinto Varez); **Giamai ca** (W. Bernestini); **Il campo delle fragole** (Fred Bongusto); **Love said goodbye** (Antonio Agri); **My blue heaven** (Duane Eddy); **A luciana** (Gabriella Ferri); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Liza** (Frederick Fennell); **You are the sunshine of my life** (Piet Noordijk); **Felicidade** (Requinto Gonzales); **Ole guapa** (Franck Pourcel); **Rag and bones** (Tony Osborne); **Tu vuoi fa'** l'americano (Renato Carosone); **L'impor- tante è finire** (Andrea Sacchi); **Una vita difficile** (Vanna Brosio); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Non arrossire** (Mali); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The very tough of you** (Arturo Mantovani); **Perdido** (Urbie Green); **This guy's in love with you** (Frank Chack- sfield); **Major que o meu amor** (Roberto Carlos); **Shot your best shot** (The Love Machine); **A hundred and tenth street and fifth avenue** (Tito Puente); **Grande sei tu** (Louselle); **Poster** (Claudio Baglioni); **Apa- che** (Rod Hunter); **Serenata** (Robert Den- ver); **Goody goody** (Benny Goodman); **Sa- pore di sale** (Rita Pavone); **Paloma blanca** (George Baker); **The hustle** (Van McCoy); **El general de banda** (Simonetti); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Just one more day** (Otis Redding); **From the beginning** (Emerson-Lake-Palmer)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mo- bile bay** (Rex Stewart-Ellington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rain- bow** (Papa John-Creatch); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & The Mariachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Becaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's fres pres** (Moody Wa- ters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Burt Kämpfert); **Baby love** (Helmuth Zacha- rias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Bra- sil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongo Santamaria); **Bilbao song** (Prévin-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stiff Smith); **Louisandella** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Pau Desmond); **Ebb tide** (101 Strings); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrell)

22-24 Chiapas (Stan Kenton); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Via Beato Ange- lico** (Perigeo); **Somos novios** (Four Tops); **Um rancho nas nuvens** (Claus Ogerman); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **La goulante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); **Non sai fare l'amore** (Ornella Vanoni); **Simplicity and beauty** (James Moody); **Stella by starlight** (Ray Charles); **Lover, come back to me** (John Coltrane); **The hawaiians** (Henry Mancini); **La lettre** (Sylvie Vartan); **Kacharpari** (Los Cal- chakis); **Forever came today** (Jackson Five); **In a silent way** (Joe Zawinul); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Favela** (Antonio Carlos Jobim); **E ridendo... ridendo** (Peppino Di Capri); **Silenciosa** (Gilberto Puentes); **Lisboa antiga** (Amalia Rodriguez); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **You know how love is** (Della Reese); **Exactly like you** (Coleman Hawkins); **These foolish things** (Frank Sinatra); **The girl with the misty eyes** (Ron Goodwin)

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 90

Alle Terme di Boario è sorto un nuovissimo Centro Dieta per il controllo del peso

Il modo più logico di assecondare le virtù naturali dell'acqua di Boario.

Quella stessa che continuerai a bere, ogni giorno, a casa.

Boario è un centro di cure termali tra i più famosi ed attrezzati d'Italia.

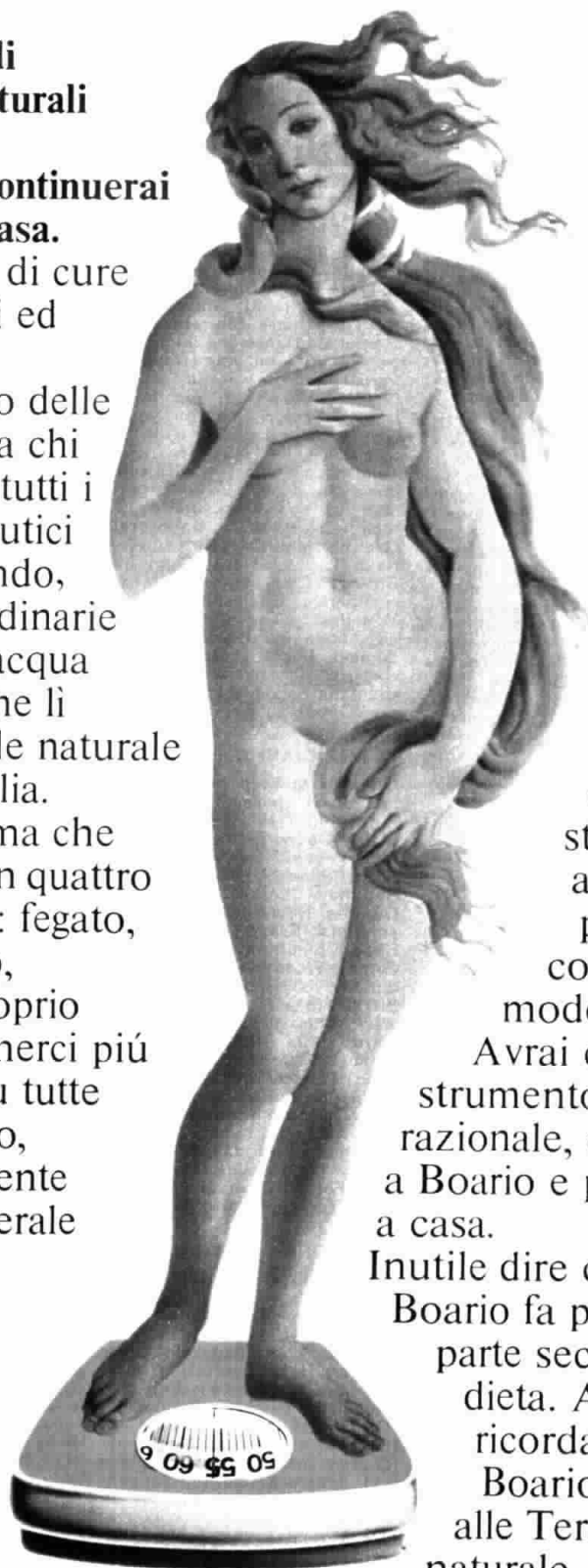
Il grande complesso delle Terme di Boario offre a chi lo visita e vi soggiorna tutti i sussidi medici e terapeutici per sfruttare fino in fondo, con vantaggio, le straordinarie proprietà naturali dell'acqua minerale di sorgente che lì sgorga: l'acqua minerale naturale Boario, nota in tutta Italia.

È un'acqua purissima che agisce sull'organismo in quattro direzioni fondamentali: fegato, stomaco, bile, intestino, operando un vero e proprio "lavaggio" o, per esprimerci più propriamente, agisce su tutte le funzioni del ricambio, portando progressivamente ad una completa e generale disintossicazione dell'organismo.

La sezione curativa delle Terme di Boario si è adesso arricchita di un nuovo reparto.

È un centro dietetico che abbiamo chiamato "Centro Dieta Boario per il controllo del peso".

Non è qui il caso di ricordare l'importanza dell'igiene alimentare ed in particolare delle diete, è un argomento ormai di moda.



Proprio per questo vogliamo precisare subito che seguire una dieta è qualcosa di serio e di impegnativo, che non si esaurisce certo, nel nostro caso, con un soggiorno di quindici o venti giorni a Boario.

Il compito affidato al nostro Centro Dieta non è quindi quello, impossibile, di mandarti a casa avendo risolto i tuoi problemi di peso ma quello di risolvere il problema della tua dieta. Gli Specialisti del Centro, con la tua collaborazione, studieranno e metteranno a punto la tua dieta personale, su misura, diciamo così, per te: che è poi l'unico modo serio di studiare una dieta.

Avrai così in mano uno strumento scientifico, una dieta razionale, che comincerai a Boario e proseguirai nel tempo a casa.

Inutile dire che l'acqua minerale Boario fa parte (e non è una parte secondaria) della dieta. Altrettanto inutile ricordare che l'acqua Boario che sgorga alle Terme è la stessa, naturale, che viene imbottigliata e che da Boario raggiunge tutta l'Italia. Non avrai nessuna difficoltà a seguire a casa i consigli del nostro Centro Dieta.

Prova con Boario.



Boario controlla il peso controllando l'organismo

Se sei interessato personalmente all'attività del Centro, scrivici: "Centro Dieta Boario" 25041 Boario Terme (Brescia)

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

(II serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Regia di Amleto Fattori

Quinta puntata

(Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 **Selezione SPAZIO**

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 12: — Viaggio nel meraviglioso mondo di Lorenz

di Guerrino Gentilini e Bruno Rasia

— **Laboratorio stop**

di Luigi Martelli

19,25 **SEME D'ORTICA**

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Undicesima ed ultima puntata

La grande illusione

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray

Bruno Jacques Zanetti

Il capitano

Serge Marquant

Il sergente Ouyed

Carima Nadra Slimani

Il cugino

Mohamed Brahimi

Il ragazzo

Thameur Nouari

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 **PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO** (III)

Presentazioni di Claudio G. Fava

Missili in giardino

(« Rally 'Round the Flag, Boys! », 1958)

Film - Regia di Leo McCarey

Interpreti: Paul Newman, Joanne Woodward, Joan Collins, Jack Carson,



Victor Buono e fra gli interpreti di « Mister Karafatma » della serie « Partita a due » (19, Rete 2)

Dwayne Hickman, Tuesday Weld, Gale Gordon, Tom Gilson, O.Z. Whitehead, Ralph Osborn

Produzione: 20th Century Fox

☐ DOREMI'

22,40 **L'ANICAGIS** presenta:

PRIMA VISIONE

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**
Inchieste - Varietà - Sportsera

19 — **PARTITA A DUE**

Mister Karafatma

Telefilm - Regia di Paul Wendkos

Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Victor Buono, Diana Sans, Frank Corsaro, Louis Mercier

Prod.: N.B.C.

☐ ARCOBALENO

20 — **TG 2 - Studio aperto**

☐ INTERMEZZO

20,45 **L'ETA' DI STALIN**

Il processo di Slansky

di Leandro Castellani

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Josefa Slansky

Marisa Fabbri

Rudolf Slansky

Luigi Vannucchi

Un poliziotto

Remo Varisco

Il procuratore Urvalek

Ivano Staccioli

Il presidente Novak

Ottavio Fanfani

Geminder

Giuseppe Fortis

Clementis

Edoardo Toniolo

Hajdu Armando Spadaro

Löbl

Elio Jotta

Margolius Claudio Dani

Sling Giancarlo Fantini

Il procuratore Antl

Bruno Cattaneo

Frejka Paride Calonghi

Frank Dino Peretti

Reicin Aldo Suligoj

Svab Filippo Degara

London

Claudio De Grassi

Fischl Diego Parravicini

Simone Carlo Castellani

L'inquisitore

Enzo Tarascio

La voce è di Rolf Tasna

Scene di Armando Nobili

Costumi di Ebe Colciaghi

Regia di Leandro Castellani

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

☐ DOREMI'

22,20

TG 2 - Seconda edizione

22,30 **DIBATTITO IN STUDIO**

SU: IL PROCESSO DI SLANSKY

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 6. Folge: Kleinasien - Kern des Reiches. Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 13. Folge: Zurück zur Erde. Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 PS. Fernsehspiel von R. Stromberger. Mit: Wolfgang Engels, Günter Pfizmann, Wera Frydberg, Gerd Baltus. 3. Teil: Restalkohol. Regie: Claus Peter Witt. Produktion: NDR

21,50-22,35 Bhutan - Das verschlossene Königreich. Ein Film von Gisela Bonn über den Staat im östlichen Himalaja. Verleih: Bavaria

svizzera

18 — **PER I BAMBINI:**

Il regalo di compleanno X Disegno animato — Ghirigoro. Appuntamento con Adriana e Arturo — Benn cowboy X Disegno animato de la serie « Le avventure del signor Benn »

18,55 **IL VILLAGGIO DELLA SPERANZA** X Documentario

Il documentario mostra villaggi sorti alla periferia di Hong-Kong e Bangkok, illustrandone usi e costumi degli abitanti.

TV-SPOT X

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 **OBIETTIVO SPORT** X

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X

20,15 **QUEI DUE ALLEGRI DI GENOVA...**

Umberto Bindi e Gino Paoli - Presenta Franco Nebbia - Regia di Mascia Cantoni

TV-SPOT X

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

21 — **ENCICLOPEDIA TV** X Eredità dell'uomo - Turchia: 1. Anatolia, ponte delle civiltà - Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin

21,50 **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI** X

21,55 **I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA** X - Karl Böhm

22,45-22,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. X

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X Cartoni animati

20,15 **TELEGIORNALE** X

20,35 **CITTA' GEMELLATE** X

Spalato-Pescara - Prima parte - Documentario

21,35 **GIOVANI ALLA RIBALTA** X

Matija Jama

Documentario

Il pittore Matija Jama è l'unico degli impressionisti sloveni che sia vissuto ed abbia creato in diversi paesi europei. La sua tecnica pittorica era simile a quella della scuola francese: il soggetto era subordinato ai giochi di luci ed ombre, all'impressione che traeva dall'osservazione diretta del motivo che l'ispirava.

22,05 **IMPRESSIONISTI SLOVENI** X

Matija Jama

Documentario

Il pittore Matija Jama è l'unico degli impressionisti sloveni che sia vissuto ed abbia creato in diversi paesi europei. La sua tecnica pittorica era simile a quella della scuola francese: il soggetto era subordinato ai giochi di luci ed ombre, all'impressione che traeva dall'osservazione diretta del motivo che l'ispirava.

22,35 **PASSO DI DANZA**

Ribalta di balletto classico e moderno

« Risveglio di ritmi » con il balletto di Pristina

Musica e coreografia: Redja Mulici, Akil Koci e Abdurahman Nokšici

francia

13,35 **ROTOCOLCO REGIONALE**

13,50 **CANTANTI E MUSICISTI DELLE STRADE**

14 — **NOTIZIE FLASH**

14,05 **AUJOURD'HUI MADAME**

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,05 **SOVERSIONE**

Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »

16 — **NOTIZIE FLASH**

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

17 — **NOTIZIE FLASH**

17,05 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO** (Seconda parte)

18,05 **FINESTRA SU...**

18,35 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,45 **NOTIZIE FLASH**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **TUTTI A CASA PROPRIA**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **LA TETE ET LES JAMBES**

21,55 **LA VITA DI CHOPIN**

Un documento musicale di Byron Janis

22,55 **L'OLIO SUL FUOCO**

23,35 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,45 « **SHOPPING** » - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

Presentano Mirella Speroni e Adriana Aureli

A cura di Paolo Limiti

Regia di David Niles

20 — **LA GRANDE AVVENTURA:** « Gli uomini del Kentucky »

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **I CARI PARENTI**

Film - Regia di Richard Haydn con Wanda Hendix, John Lund

Una ricca famiglia ha affidato ad un vecchio, che vive nelle Hawaii, un giovane deficiente. Questi scompare e il vecchio non denuncia l'assenza per non perdere l'assegno. Ma un giorno i ricchi parenti richiedono il giovane in America, il vecchio allora trova un sostituto e qui comincia la sua vita...

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

XII/Q Teatro inchiesta
Un sinistro episodio dello stalinismo

Il caso Slansky

ore 20,45 rete 2

Per circa sedici anni, dal 1952 al 1968, una cassaforte del palazzo presidenziale di Praga ha custodito uno strano pacchetto: una bobina cinematografica avvolta in carta da giornale; ma nell'agosto del 1968, per caso, a pochi giorni dall'intervento delle forze del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia, quel pacco fu scoperto.

Le immagini, che l'allora segretario del partito comunista cecoslovacco Dubcek e i suoi più fidati collaboratori videro, mostravano alcune scene del processo intentato nel 1952 contro Rudolf Slansky, fino a poco tempo prima segretario del partito comunista cecoslovacco: un'eccezionale testimonianza delle crudeltà e assurdità delle «purghe» staliniane. Prima che gli agenti russi potessero mettere le mani su quel documento, la bobina fu, in gran segreto, portata fuori del confine del Paese. Il caso Slansky, oggetto del *Teatro-inchiesta* trasmesso in replica stasera, è uno degli ultimi sinistri episodi della repressione ordinata da Stalin tra la fine degli anni '40 e l'inizio del decennio successivo, per costringere alla più totale soggezione sia i Paesi sia i singoli partiti comunisti dell'Est europeo. In particolare nel periodo tra il 1951 e il 1952 vennero arrestati, processati e condannati migliaia di comunisti o simpatizzanti, e fra essi grossi personaggi come Gomulka in Polonia (che però si salvò dalla forca e verrà riabilitato dopo la morte di Stalin), Kostov in Bulgaria, Raik in Ungheria e infine Slansky e Clementis in Cecoslovacchia.

Le accuse erano più o meno le solite: connivenza con gli imperialisti occidentali, simpatia per il «traditore» Tito, collusione con il sionismo internazionale, il tutto allo scopo di scatenare una terza guerra mondiale ed abbattere l'Unione Sovietica e il socialismo. Ma, in particolare, come si giunse al caso Slansky? Tutto cominciò quando il capo collaboratore della polizia segreta russa comandata dall'onnipotente Beria fornì a Gottwald, capo dello Stato cecoslovacco, una lista di personalità ritenute sospette. Seguì un'ondata di arresti che colpì vari personaggi della politica e dell'amministrazione cecoslovacca; tutta l'élite del partito, da Clementis a Husak, dal poeta Nomosky al commissario dei culti Holdos, fu prima denunciata e poi imprigionata.

Nel novembre 1951 i servizi di sicurezza informarono Gottwald che Slansky «era stato invitato dallo spionaggio americano a passare all'Occidente». Seguì alla fine del mese il suo arresto.

Il 22 novembre 1952 ebbe inizio il processo contro Slansky, Clementis e altri dodici imputati. Una macabra farsa. Sottoposti a sevizie, drogati e di conseguenza ridotti per



Leandro Castellani, autore e regista

lo stato di prostrazione e confusione mentale a fantocci senza volontà, gli accusati furono costretti ad imparare a memoria le confessioni inventate dai poliziotti cechi e corrette dagli esperti russi. Furono «condizionati» in modo da evitare ogni rischio di ritrattazione davanti al tribunale. Soltanto tre, dei 14 accusati, vennero condannati all'ergastolo; gli altri furono giustiziati. Slansky venne impiccato il 3 dicembre 1952.

Se è vero che nel 1963 il segretario del partito comunista Novotny autorizzò la riabilitazione di Slansky (ma non la revisione del processo), è anche vero che solo con la «primavera di Praga» del 1968 si è potuto definitivamente chiarire come le accuse in base alle quali erano stati condannati Slansky e gli altri erano state del tutto false.

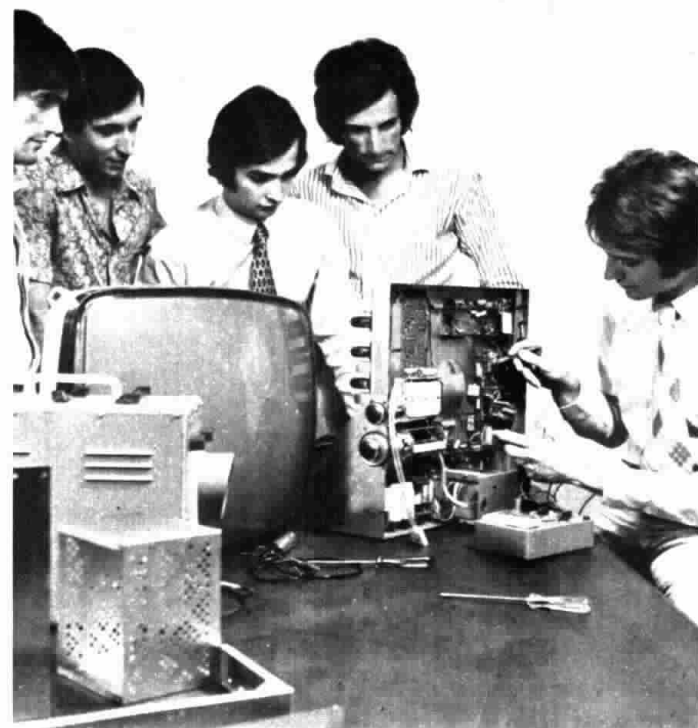
Dopo la proiezione dello sceneggiato si svolgerà un dibattito in studio tra esperti, storici e giornalisti.

m. a.

Chi era Rudolph Slansky

Rudolph Slansky nacque nella cittadina di Nezvestice nel 1901. Da giovane militante del partito comunista, membro del comitato centrale nel 1928, venne eletto deputato nel 1935.

Dopo gli accordi di Monaco del 1938 si rifugiò in URSS. Durante la guerra operò a fianco di gruppi di partigiani russi. Nel 1945, ritornato in patria, ebbe l'incarico di segretario generale del partito comunista cecoslovacco e sottoscrisse per il proprio Paese, nel 1947, la dichiarazione costitutiva del Cominform. Nominato vicepresidente del consiglio nel 1951, fu questa la sua ultima carica prima della morte.



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RIUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI

CORSI TEORICO-PRATICI: RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i

CORSI PROFESSIONALI:

ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

o il nuovissimo **CORSONOVITÀ:** PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

ZIONE DEI DATI.

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

E PER I GIOVANISSIMI

il facile corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiatelo su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/278
10126 Torino

doti 429

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/278 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Di _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

SAPERE: I fumetti - Quinta puntata

ore 13 rete 1

Castelli medievali immersi nella nebbia, tintinnio di catene, fantasmi ed eventualmente anche mostri o vampiri: erano questi gli ingredienti principali dei racconti dell'orrore dell'Ottocento. Sono validi ancora oggi, che ruolo hanno nei fumetti? Se esistono ancora, ormai sono diventati soprattutto una occasione di divertimento, a volte di un raffinato gioco grafico: è il caso, ad esempio, degli italiani Battaglia e Crepax, che si sono rifatti a celeberrime fonti letterarie, come i racconti

di E. A. Poe, per alcuni loro disegni. E c'è stato anche uno scrittore italiano, Dino Buzzati, che ha disegnato una storia a fumetti dell'orrore. Nei mostri quindi non crede più nessuno: l'orrore ha ormai acquisito soprattutto una dimensione psicologica, è diventato l'incubo, il meccanismo dell'angoscia che scatta improvvisamente nella vita quotidiana, negli ambienti più normali. E i fumetti americani dell'orrore, dalle cronache familiari degli Addams, disegnate da Gaines, ai fumetti dell'orrore pubblicati da Warren, a quelli di Orlando, ne sono un esempio.

PARTITA A DUE: Mister Karafatma

ore 19 rete 2

Scott, spacciandosi per un noto esperto di agronomia, è arrivato in Messico per partecipare ad un congresso. Suo compito è di indagare sulla misteriosa scomparsa di tre scienziati. Il suo amico e collega Kelly, che

ha il compito di guardargli le spalle, non riesce ad evitare che anche Scott sia rapito. Condotta in una villa a picco sul mare, l'agente vi trova vivi i tre scomparsi ma, per ritrovare la libertà, sua e degli altri, deve ingaggiare col padrone di casa una lunga battaglia senza esclusione di colpi.

SEME D'ORTICA: La grande illusione

ore 19,25 rete 1

E' il 10 novembre 1942. Mentre le truppe americane sbarcano sul litorale algerino il piccolo Paul e Bruno, l'operaio italiano divenuto ormai il protettore del bambino, raggiungono Ghardaia dopo un lungo, avventuroso viaggio compiuto con i mezzi più curiosi e disparati. Hanno saputo che la mamma di Paul lavora presso l'Hotel Transatlantique e Bruno vorrebbe andare a informarsi se la notizia è esatta. Ghardaia è animatissima e Paul, curioso e vivace come tutti i bambini della sua età, si intrufola dappertutto; così ad un certo momento si ritrova solo. Mentre si aggira piangendo tra le viuzze affollate piene di botteghe e negozietti gli si avvicina un ragazzo

arabo premuroso e gentile. In un discorso confuso e affannato Paul gli racconta di Bruno che è sparito, della mamma che lavora in un grande albergo dove vanno i signori che hanno tanti soldi e tante altre cose. Il ragazzo promette di aiutarlo: lo accompagnerà da un suo zio che conosce tutti e certamente saprà ritrovare Bruno e forse anche la mamma. Bruno lo si ritrova al commissariato, ma la mamma di Paul purtroppo non la si ritroverà più, è deceduta due settimane prima. Era sola, triste, malata. Una vita di stenti, povera donna. Bruno non lo dirà a Paul. Inventerà una storia e lo porterà via con sé. Il bambino non dovrà tornare mai più all'orfanotrofio; sarà d'ora in poi il suo fratellino.

MISSILI IN GIARDINO

ore 20,45 rete 1

Nel cielo intitolato a Paul Newman non poteva mancare almeno un esempio del lavoro svolto dall'attore nel genere brillante, un genere che egli ha poco coltivato, e nel quale non è mai apparso particolarmente versato: la sua indole e la frequenza dell'Actor's Studio, indirizzata a finalità espressive del tutto diverse, lo hanno di norma tenuto lontano dai toni della commedia. L'esperimento di Missili in giardino, anno di produzione 1958 e titolo originale Rally 'Round the Flag, Boys!, non ha avuto più d'un paio di continuazioni parimenti disimpegnate: Il mio amore per Samantha e La signora e i suoi mariti, entrambi di non eccezionale livello. Newman sta scoprendo buone doti di commediante con l'età matura, come ha dimostrato, poco tempo fa La stangata, ma non c'è dubbio che i suoi registri preferiti restano altri, quelli del dramma, dell'intrusione e della violenza. Rispetto ai pochi concorrenti, Missili in giardino ha il pregio d'essere stato diretto da uno specialista del cinema leggero, Leo McCarey, che lavorò con Claude Binyon anche alla sceneggiatura del romanzo di Max Shulman da cui il film fu ricavato, e contiene momenti di satira abbastanza vivace. E' la storia d'un uomo

tranquillo, tutto casa, lavoro e macchina per correre dall'una all'altro, alle prese con una moglie freneticamente impegnata nei problemi della comunità e con due figli ipnotizzati dalla televisione. Quando l'esercito stabilisce di impiantare una base di missili nella cittadina, Grace si scatena come presidente del comitato di protesta, mentre lui, Harry, dopo un vano tentativo di influenzare le decisioni del Pentagono, è addirittura richiamato in servizio e addetto alle relazioni pubbliche della nuova base. A complicare la situazione ci si mette anche una bella e focosa vicina, il cui comportamento porta il matrimonio di Harry sull'orlo del collasso. Con uno sforzo di buona volontà marito e moglie cercano di superare la crisi e, insieme, di neutralizzare i perniciosi effetti della presenza del capitano Hoxie, che fa il possibile per incrinare i rapporti fra militari e popolazione. Fra litigi, errori e paradossali avvenimenti, alla fine ci riescono. Nei panni di Harry, Newman si difende come può. A parere dei critici, comunque, se la cavano meglio di lui gli altri attori, prima fra tutti Joanne Woodward, sua moglie nella vita e sullo schermo, e poi Joan Collins, Jack Carson, Dwayne Hickman, Tuesday Weld e Gale Gordon.

"Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati"



Enzo Maiorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San. n. 4104



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI II-III INFANZIA	2-5 GOCCE	

IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli.

Altri Santi: S. Leonzio, S. Fidenzio, S. Terenzio, S. Ilario.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,12; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 17,54; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 17,56; a Bari sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Nuoro la scrittrice Grazia Deledda.

PENSIERO DEL GIORNO: Non fa meraviglia che i filosofi siano capiti tanto di rado, da momento che neppure tra loro si capiscono. (Hévétius).

Duo pianistico Gorini-Bagnoli

I Concerti di Napoli

ore 19,30 radiotre

Il direttore Jean-Pierre Jacquillat, il duo pianistico Gino Gorini-Eugenio Bagnoli e l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana sono i protagonisti del consueto concerto del lunedì. Figura all'inizio una coloritissima e suggestiva trascrizione, a firma di Ferruccio Busoni, della *Fantasia per un Orgelwatz* di Mozart, dove si ammirano le straordinarie tecniche del maestro di Empoli nel riprendere in mano i lavori del passato, riproponendoli attraverso le voci strumentali più moderne ed eccitanti. Basterebbe ricordare a questo proposito le sue particolari cure nei confronti di Bach: operazioni, comunque, non sempre accolte con entusiasmo dai musicologi, che oggi pretendono (anche giustamente) che ogni opera ritorni secondo la timbrica ideata e messa sulla carta dagli antichi maestri.

Il programma continua con i *Sedici valzer op. 39* (1865) di Johannes Brahms. Sono pregevo-

lissime battute dedicate dal maestro all'amico e critico Hanslick, che ebbe più tardi ad esclamare: «Brahms e i valzer! Il serio, silenzioso Brahms — vero discepolo di Schumann, tedesco del Nord, protestante e antimondano — scrive valzer! C'è una parola, pertanto, che ce ne dà la spiegazione, e questa parola è Vienna!». Infatti Brahms aveva fissato la propria dimora in quella capitale, morendovi il 3 aprile 1897.

Al centro della trasmissione spiccano le *Variazioni su un tema di Paganini* del polacco Witold Lutoslawski (Varsavia, 25 gennaio 1913), il quale rivela qui una generosa partecipazione alle emozioni strumentali del genovese. La «Scarlatti» ci riserva, subito dopo, *Le festin de l'araignée (Il banchetto del ragno)*, composto nel 1912 dal francese Albert Roussel (Tourcoing, 1869 - Royan, 1937). Si trattava originariamente di un balletto-pantomima. Per concludere si eseguirà la famosa *Sinfonia «Rullo di timpani»* (1795) di Franz Joseph Haydn.

Dirige Riccardo Muti

Attila

ore 21,25 radiodue

L'opera verdiana va in onda, questa sera, in un'edizione di alto livello, registrata al Foro Italico di Roma sotto la direzione di Riccardo Muti. Protagonista Ruggero Raimondi e al suo fianco, nelle parti principali, Guelfi, la Stella e Cecchele.

L'*Attila*, un prologo e tre atti, fu dato a Venezia nel 1846. Il libretto di Temistocle Solera si richiama alla tragedia del tedesco Zacharias Werner *Attila re degli Unni*. Un soffio rovente circola nella partitura che storicamente si lega ai fermenti patriottici del popolo italiano in lotta contro la tirannide straniera. Fra le pagine più ricordate, oltre ai cori, vanno citati la grande aria di Odabella e il «Sogno di Attila» che figura nel repertorio di tutti i celebri bassi.

La vicenda si svolge nel 452: Attila ha invaso l'Italia e saccheggiato la città di Aquileia. Ezio, il generale di Valentiniano, tenta di venire a patti con l'Unno ma questi non accetta e si muove alla conquista di Roma. Un terribile sogno, una notte, atterrisce Attila: dinanzi alle porte della città eterna un «immane vegliardo» afferrandogli la chioma gli ha ingiunto di fermarsi. Recuperato il suo sangue freddo, l'Unno ordina alle truppe di marciare sulla città: ma a un tratto gli si farà incontro il vescovo Leone che ripeterà le parole del sogno. In preda al terrore, Attila si prosterna ai suoi piedi. Ma nonostante la tregua conclusa tra Unni e imperatore, Attila morrà per mano di Odabella, la figlia del signore di Aquileia, tra le grida di esultanza dei romani finalmente vendicati.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia: Allegro assai - Andantino - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada) ♦ *Sergei Prokofiev*: Finale: Allegro giocoso - dalla Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) ♦ *Ignacy Paderewsky*: Leggenda (Pianista Rodolfo Caporali) ♦ *Johann Strauss*: Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowski)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — IL CAMMEO

Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orti

15,30 Pamela

di Samuel Richardson
Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

14ª puntata: «La rivale»

Philip
Pamela
Pino Colizzi
Ilaria Occhini

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DOTTOR, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19,50 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1976)

20,15 L'arte del dirigere

di Mario Messinis
KARL BOHM

Dodicesima ed ultima trasmissione
(Replica)

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sergio Penazzi: Polifonie 1960 (Al fagotto l'Autore) ♦ Silvio Omizolo: Concerto per violoncello, ar-

8 — GR 1

Seconda edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mogol: lo ti venderei (Patty Praco) ♦ *Tradizionale*: Li 'figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare) ♦ *Pieretti*: Confessioni (Iva Zanicchi) ♦ *Calabrese*: Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte) ♦ *Bagnoli*: Io me ne andrei (Gilda Giuliani) ♦ *Lo Vecchio*: Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio) ♦ *Baldan*: Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) ♦ *Marini*: La più bella del mondo (Nicola Di Bari)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica)

12,40 Intervallo musicale

Barbara Loretta Goggi

La contessa Fry

Franca De Stradis

La viscontessa Thomas

Carla Comaschi

Il visconte Thomas

Carlo Ratti

La signora Jervis Nella Bonora

Polly Antonella Della Porta

Lucy Anna Maria Sanetti

Il prof. Demby Franco Morgan

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma moscalo a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

chi e pianoforte: Allegro marcato - Andante - Rondò (Solisti Giacinto Caramia - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

21,50 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Cantastorie Vito Santangelo (Replica)

22,20 GIORGIO CALABRESE

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, ouverture op. 21 (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer) ♦ *Franz Schubert*: Andante con moto, dal Quartetto in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla » (Quartetto Italiano) ♦ *Modesto Mussorgski*: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**

di **Virgilio Brocchi**
4ª puntata
Tilde Lunari Quercetti (Miti)
Valeria Valeri

Paolina, sua sorella

Anna Menichetti
Marcello Renieri Walter Maestosi
Il cav. Quercetti Giovanni Moretti
Luciana, figlia di
Miti, bambina Clara Droetto

Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**

Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,25 **Attila**

Dramma lirico in tre atti di **Temistocle Solera**

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Attila **Ruggero Raimondi**

Ezio **Giangiuseppe Guelfi**

Odabella **Antonietta Stella**

Foresto **Gianfranco Cecchele**

Uldino **Ferrando Ferrari**

Leone **Leonardo Monreale**

Direttore **Riccardo Muti**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortiglioni**

Maestro del Coro **Gianni Lazari**

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**



Violetta Chiarini
(ore 7,15, radiouno)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dai giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Jan Krutitel Tolar: Balletto a cinque ♦ *Johann Karl Schlick*: Divertimento in re maggiore, per due mandolini e basso continuo ♦ *Franz Schubert*: Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra

9,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**

Direttori d'orchestra **VICTOR DE SABATA** e **ZUBIN MEHTA**
Richard Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Victor De Sabata) ♦ *Maurice Ravel*: Dafni e Cléo, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

10,10 **La settimana di Georg Philipp Telemann**

Quartetto in re minore per flauto, violino, oboe e basso continuo da « Tafelmusik » (parte 2ª) (En-

semble Baroque di Parigi); « Der Schulmeister » Cantata per basso, Coro di voci bianche, archi e continuo (Basso Siegmund Nimsgern); Don Quixote - Suite per archi e cembalo; Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Solista Maurice André)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**

Robert Schumann: Sinfonia in sol minore (Incompiuta) (rev. di Marc Andrae) ♦ *Jules Massenet*: Fantasia per violoncello e orchestra ♦ *Nicolaï Rimski-Korsakov*: Lo Czar Saltan, Suite sinfonica dall'opera

12,15 **Tastiere**

Baldassare Galuppi: Divertimento in sol maggiore per clavicembalo (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) ♦ *Max Reger*: Fantasia e Fuga sopra « Wachet auf » (Organista Betrich Janacek)

12,45 **Itinerari strumentali: Il pianoforte nella musica da camera**

Franz Joseph Haydn: Trio in fa diesis minore n. 26 per violino, violoncello e pianoforte ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493 per pianoforte e archi ♦ *Ludwig van Beethoven*: Variazioni in sol maggiore sul tema dell'aria « Ich bin der Schneider Kekadu » op. 121 a

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
SCHUBERT L'APOLITICO

di **Gianfranco Zaccaro**

Franz Schubert: Sonata in la maggiore D. 959: Allegro - Andantino - Scherzo - Rondo - Allegretto; Sonata in do minore D. 958: Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro (Pianista Wilhelm Kempff)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Goffredo Petrassi

Concerto n. 5 per orchestra: Molto moderato, Presto - Andantino tranquillo, Mosso con vivacità, Lento e grave (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Charles Münch); Estri, per quindici esecutori (« Camerata Strumentale Romana » diretta da Marcello Panni)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ

16,30 Fogli d'album

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Musiche rare**

Alessandro Rolla: Duo concertante per violino e viola: Allegro - Adagio, Tema di Caraffa (Andantino con variazioni) - Presto (Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola) ♦ *Riccardo Pick-Mangiagalli*: « Danse d'Olaf » (Pianista Marisa Candeloro)

17,30 **Renzo Nissim** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Strawinsky - Mouret - Debussy**

Igor Strawinsky: Ebony Concerto (Clarinettista George Pierson) - « Niederländische Bläserensemble » ♦ *Johann Joseph Mouret*: « Symphonies », suite n. 2 (Orchestra da Camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ♦ *Claude Debussy*: Le Roi Lear, musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orchestra National de L'ORTF diretta da Jean Martinon)

18,30 **Aspetti culturali del « Fermo e Lucia »** manzoniano. Conversazione di **Mario Medici**

18,40 **Le canzoni di Adriana Martino**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore

Jean-Pierre Jacquillat

Duo pianistico **Gino Gorini-Eugenio Bagnoli**

Mozart-Busoni: Fantasia per un Orgelwalz ♦ *Johannes Brahms*: Sedici valzer op. 39 ♦ *Witold Lutoslawski*: Variazioni su un tema di Paganini ♦ *Albert Roussel*: Le festin de l'araignée, frammenti sinfonici op. 17 ♦ *Franz Joseph Haydn*: Sinfonia n. 103 in mi bemolle magg. « Rullo di timpani » ♦ *Orchestra « Alessandro Scarlatti »* di Napoli della RAI

20,50 Intervallo musicale

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Tamerlano, il Grande**

Cinque atti di **Christopher Marlowe** - Versione poetica di Ro-

dolfo Wilcock - Seconda parte
Tamerlano, re di Persia: Carmelo Bene; Zenocrate, sua moglie: Carla Tatò; Calfia, figlio di Tamerlano e Calepino, figlio di Bajazet: Luigi Mezzanotte; Orcane, re di Natolia, i re di Trebisonda, di Soria, di Gerusalemme, d'Amasia e il governatore di Babilonia: Alfiero Vincenti; Sigismondo, re di Ungheria: Graziano Giusti; Celebino, figlio di Tamerlano: Valeriano Gialli; Tecelle, re di Natolia, Teridama, re di Algeri e Usumcassano: Cosimo Cinieri; Federico, signore di Boemia: Edoardo Torricella; Almada, guardiano di Calepino: Emilio Cappuccio; Gazello, viceré di Birone: Werner Di Donato; Urbassa, viceré orientale: Franco Vaccaro

Musiche originali di **Vittorio Gelmetti** - Adattamento e regia di **Carlo Quartucci**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Plaisir d'amour, 'A casciarte, The rustle, In trappola, Bel'a senz'anima, Rain and tears, Per un'ora d'amore, Rio Roma, 0,11 Musica per tutti: Gli uomini soli, Raindrops keep falling on my head, Autobus, A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 8 n. 3 - L'autunno -, F. Lehar: La danza delle libellule: Fox delle gigolette, Passione, L'uomo questo mascalzone, We shall dance, 1,06 Divertimento per orchestra: Coimbra (April in Portugal), Lolita, Perfidia, Time and space, Strangers in Paradise, Tiger rag, I could have danced all night, Giga scozzese, Las chiapanecas, 1,36 Sanremo maggiore: 24 mila baci, Non ho l'età, Masetto, Le colline sono in fiore, Le mille bolle blu, Che freddo, Voia co' omba, Acque amare, 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi: Don Carlos, Atto 5º; - Tu che le vanità conoscesti -, V. Bellini: Norma, Atto 2º; - In mia mano affini tu sei -, duetto: G. Rossini: Semiramide, Atto 2º; - L'usato ardir -, 2,36 Musica da quattro capitali: Barco negro (Mae preta), C'est comme ça, Le so eil est chez toi, America, Infiniti noi, Lamento d'amore, Sto con lui, 3,06 Invito alla musica: Laura, Too young, Love in Portofino, La goulante du pauvre Jean (Poor people of Paris), Indian summer, The girl from Barbados, Helena, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: A. Catalani: Loreley, Atto 3º; Danza delle ondine; G. Puccini: Tosca, Atto 3º; - E lucean le stelle -, G. Bizet: Carmen; - Suona la campana -, coro delle sigarete; G. Verdi: Don Carlos, Atto 4º; - O don fatale... -, V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi; - Deh tu bel'anima -, 4,06 Quando suonava Billy May: Invitation, Bashful Billie, Lovewise, Les feuilles mortes, Oglan oglan, A handful of stars, The naked is and, The continental, Heart of mine (Theme), 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Un'ora sola ti vorrei, I am woman, Tango del mare, Big apple, dreamin', O sole mio, Voglio ridere, Samba pa' ti, 5,06 Juke-box: E la vita la vita, Testarda io (La mia solitudine), Voglio ridere, Black magic woman, Amore bello, Serena, 5,36 Musiche per un buon giorno: American patrol, Kaiserwalzer, That happy feeling, Hora staccato, Fiddle faddie, Wonderful Copenhagen, Limehouse blues, Ecco a voi...

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmio. 15,15-15,30 Curiosando nel nostro archivio musicale. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Nel paese dei sorrisi - Appuntamento con l'opera a cura di Fabio Vidali. 16,20 Con il trio di Claudio Pascoli. 16,40-17 Musiche di autori della Regione. Raffaello de Banfield. Cinque liriche. Esec.: Eleonora Jancovich, mezzosoprano; Li-

via Romanelli D'Andrea, pianoforte. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed 15-16 Musica in Sardegna. 19,30 Da Bitti: - A sa festa - a cura di Paolo Pillonca. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - La domenica sportiva a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmisiones de ruñeda ladina. 14-14,20 Notizie per i Ladini dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dai Crepes di Sella - Dal Ruf de Ciampac la strada de Contrin e la val de Contrin.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Steildichein. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-18,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. W. A. Mozart: - Lucio Silla - - Oper in 3 Akten. 3. Akt. Ausf.: Dora Gatta, Renata Gary Falachi, Fiorenza Cossotto, Anna Maria Rota, Ferrando Ferrari, Luigi Pontiggia. Kammerorchester und Chor des Angelicum Mailand (Chorleiter: Giulio Bertola). Dir.: Carlo Felice Cillario; Agostino Steffani. - Tassilone - - Tragödie in 5 Akten (Querschnitt). Ausf.: Marloes Siemeling, Manfred Schmidt; Günther Arndt-Chor; Karl Steins, Oboe; Eugen Müller-Dombos, Laute; Heinz Friedrich-Hartig, Cembalo. Berliner Philharmoniker. Dir.: Wilhelm Brückner-Rüggeberg. 21,03 Musikalisches Intermezzo. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranga glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. 14,30-14,45 En orkester - več uspehov. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljuuskem tonu Bedrich Smetana: Louisina polka; Jirinková polka; Ze studentského života; Venkovanka; Bettina polka. George Enescu: Rumunska rapsodija št. 1 v a duru, op. 1 št. 1; Aaron Copland: El Salón Mexico. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvečovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Organist Hubert Bergant. Stanko Premrl: Fuga v g duru; Fughetta v c duru; Fugato v a molu; Fuga v e molu; Fuga v d duru; Žalna fuga v c molu. - Vitezi vesele postave: od - Jurija s pušo - do - Čuka na pal'ci - - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutránji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album musicali. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Si riaprono i battenti delle scuole. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Suona il pianista Peter Nero. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Kemada canzonci. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Argelli. 15 Si riaprono i battenti delle scuole. 15,20 Intermezzo. 15,30 La Vera Romagna. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Teatro in casa. 21,30 Notiziario. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. 8 Orosco. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale. 10,18 Il Peter della canzone. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Moda. 11,35 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,18 Il Peter della canzone. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo. 17 Hit Parade. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... con Vera Florence. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 20,15 Millecolori. 20,45 Terza pagina. 21,15 Orchestre varie. 21,45 Jazz night. 22,15 Complessi moderni. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La vie catholique au Canada. 21,30 News from the Vatican. - We have read for you -. 21,45 Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni. 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 17,30. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bem. magg. op. 45 per vc. e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); **A. Dvorak:** Quartetto in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

O. di Lasso: Lauda Sion Salvatorem, motetto (Orch. Strum. Archiv Produktion e Regensburger Domchor dir. Hans Schrems); **A. Bruckner:** Te Deum (Sopr. Frances Yeend, m.sopr. Martha Lipton, ten. David Lloyd, bar. Mack Harrell - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Bruno Walter - M° del Coro John Finley Williamson)

9,40 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Lulli: Xerses, ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli (Tr. e Maurice André, Louis Monardi e William Charlet - Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean Claude Malgoire); **A. Campra:** Le bal interrompu, quatre danses d'intermède (Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean Claude Malgoire); **D. Scioatakovic:** Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Dischi C.B.S.)

10,25 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Webern: Passacaglia op. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); **G. Petrassi:** Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

10,55 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in re magg. per tromba e orch. (Tr. Maurice André - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **A. Scarlatti:** Le violente (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, ob. Willy Shide, clav. Robert Klobber); **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si min. per flauto, archi e basso continuo (BWV 1067) (Fl. William Bennett - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **J. P. Rameau:** dalla Suite in si min. per clavicembalo (Clav. Michèle Delfosse); **M. A. Charpentier:** Six Noëls pour les instruments (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **A. W. Campra:** Dalla tragédie-lirique Tancredi (Sopr. Michele Le Pris, bar. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence e Chœur Raymond Saint Paul dir. Clément Zaffini); **A. Vivaldi:** Kyrie, a otto voci in due cori, violini, viola e basso continuo (Orch. da camera e Coro - Robert Shaw - dir. Robert Shaw)

12,15 INTERMEZZO

F. Schubert: Rondò in la magg. per violino e orchestra (Vi. Josef Suk - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **S. Rachmaninov:** Sonata n. 2 in si bem. min. op. 36 per pianoforte (Pf. Vladimir Horowitz)

12,50 RITRATTO D'AUTORE: CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714-1788)

Sinfonia n. 4 in sol magg. dalle « 4 Orchestre-Sinfonien » 1780 (Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter); Sonata in re magg. per clavicembalo e violino concertante (Clav. Herbert Manfred Hoffmann, vl. Dieter Verholz); Concerto in sol magg. per flauto, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orch. (rev. Mathias Siedel) (Fortepiani Reimer Kückler e Ingeborg Kückler - Capella Academica di Vienna dir. Eduard Melkus)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Sonata in fa magg. op. 6 per vc. e pianoforte (Vc. Gregor Platigorsky, pf. Leonard Pennario) — Tanzsuite, su musiche di François Couperin da « Pièces de clavecin » (Orch. Sinf. - The Frankland State - dir. Erich Kloss)

15-17 R. Schumann: Andante e variazioni op. 46 per pianoforte a 4 mani (Sol. Eli Perrotta e Chiarabella Pastorelli); **E. Satie:** Trois morceaux en forme de poire (Duo pf. Eli Perrotta e Chiarabella Pastorelli); **C. Ives:** Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting »: Old Folks Gatherin-Children's Day-Communion (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **W. A. Mozart:** Don Giovanni: « In quali eccessi... » - « Questo è il fin » (Sopr. Suzanne Danco, Hilde Gueden e Lisa Della Casa, ten. Anton Dermota, bar. Walter Berry, Bs. Fernando Corena - Orch. Filarm. di

Vienna dir. Joseph Krips); **V. Bellini:** Il Pirata: « Oh! s'io potessi... » coi sorrisi d'innocenza - e Finale (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **F. Liszt:** Les Préludes, poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. Sinf. di Londra dir. Bernard Haitink)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol magg. (BWV 1019) per violino e clavicembalo (Vi. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); **G. A. Kanne:** Due Lieder su testi di anonimo (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **K. Kreutzer:** Sestetto in mi bem. magg. op. 62 per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD E MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - « Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab' ein glühendes Messer - Die zwei blauen Augen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); **R. Wagner:** Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traume (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bem. per mandolino, archi e cembalo (rev. e cadenza di Giuseppe Anedda) (Mandol. Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **C. Monteverdi:** Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. strum. - Collegium Aureum - e Compl. Voc. - Deller Consort - di Londra); **J. Brahms:** Variazioni su un tema originale op. 2 n. 1 (Pf. Julius Katchen); **C. Saint-Saëns:** Sonata in sol magg. op. 168 per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukermann, pf. Luciano Bettarini); **B. Bartok:** Dance-Suite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

20 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orchestra (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 70 in re magg. (Orch. da camera dell'Acc. Musica di Stato di Vienna dir. Hans Swarowsky); Sinfonia n. 90 in do magg. (Orch. Philarm. Ungarica dir. Antal Dorati)

21,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Sonata n. 2 per pianoforte: Extremement rapide - Lent - Modéré presque vif-Vif (Pf. Pedro Espinosa)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, 2 corni, 2 oboi e fagotto (Tr. Edward Tarr, cr. Erich Penzel e Konrad Alfin, ob. Helmut Hücke e Michel Piquet, fag. Werner Mauruschat); **J. H. Schmelzer:** Arie per il balletto equestre (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Compl. di otoni - Edward Tarr - dir. Fritz Lehner)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA ALDO CICCOLINI

E. Satie: Tre Sarabande; **E. Granados:** Goyescas, libro II: El amor y la muerte (ballata) - La serenata del Espectro (epilogo)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Britten: Preludio e Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **G. F. Malipiero:** « Concerti per orchestra »: Esordio - Concerto di flauti - Concerto di oboi - Concerto di clarinetti - Concerto di fagotti - Concerto di trombe - Concerto di tamburi - Concerto di contrabbassi - Compiuto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno); **A. Scriabin:** « Prometeo il poema del fuoco » op. 60 per orchestra con coro, organo e pianoforte (Pf. Richard Trythall - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Gianni Lazzari)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Allegro molto (sinfonia n. 40) (Waldo De Los Rios): La tempesta di mare (Roger Bourdin): Let us go into the house of the lord (Edwin Hawkins Singers): Senza parole (Luciano Rossi): La voce del silenzio (Mina): Una notte sul Monte Calvo (I New

Trolls): Io voglio vivere (Alice Visconti): Ave Maria (Eumir Deodato): Elvira Madigan (Santo & Johnny): Concerto per Venezia (Pino Donaggio): Amici miei (Gilda Giuliani): Tema dall'arancia meccanica (Fausto Papetti): Concerto pour une voix (Saint Preux): Bambina (Sergio Leonardi): Donna sola (Mia Martini): Tonight's all right for love (Elvis Presley): Onda verde (Lolita): Il gabbiano (Desy Lumini): Il volo del calabrone (Rafael Mendez): All en el rancho grande (Werner Müller): Manuela (Julio Iglesias): Footsprint on the moon (Fausto Papetti): Una città in fondo alla strada (Mario Pagano): Largo (Fausto Danielli): Agua (Totò Savio): Angels & beans (Katie & Gulliver): Secondo movimento dalla V Sinfonia di Ciaikovski (Les Reed): Everybody's talking (Harry Nilsson): Gloom (Harry Wright): Union silver (Middle of the Road): Yellow submarine suite (George Martin): Yesterday (The Beatles): Cheat cheat (Alberto Baldan): Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco): Bolero (Lalo Schifrin)

10 SCACCO MATTO

The cisco kid (War): Killing me softly with his song (Roberta Flack): E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole): Felona (Le Orme): Wagon wheel (Lou Reed): Nobody but you (James Taylor): Be bad with me (Mama Lion): Lamento d'amore (Mina): Mary (Logan Dwight): Gipsy (Van Morrison): Fais do (Redbone): Part of the union (Strawbs): Passato presente (Lucio Dalla): Blackbird (Billy Preston): Black country rock (David Bowie): Wake up little sister (Lindisfarne): Vento nel vento (Lucio Battisti): Super fly (Curtis Mayfield): My friend the sun (Family): Coming in to Los Angeles (Arlo Guthrie): Layla (Derek and the Dominos): Tight rope (Leon Russell): L'universo stellato (Oscar Prudente): You ought to be with me (Al Green): You saving grace (Steve Miller Band): Pijamarama (Roxy Music): The boys in the band (Gentle Giant): Un volto una storia (Gino Marinacci): Dimensione uomo (Delirium): Union silver (Middle of the Road): Don't lose control (Gene Roman): Sciocca (Fred Bongusto): School's out (Alice Cooper): Tema di Candida (Gene Roman)

12 INVITO ALLA MUSICA

Caravan (Eumir Deodato): Diana (Paul Anka): How glad I am (Kiki Dee Band): Et d'amour (Jean-Pierre Posi): He's in love (Percy Faith): I got your number (Tom Jones): Lady bump (Penny McLean): Heat wave (Linda Ronstadt): The cardinal (Jackie Gleason): Ninna nanna (I Pooh): I soliti sassi (Roberta D'Angelo): Anonimo veneziano (Nini Rosso): Jamais le ciel ne fut si bleu (Pierre Groscolas): Adieu je t'aime (Mireille Mathieu): Je ne sais pas (Jacques Brel): Watch what happens (Michel Legrand): I'm not in love (10 CC.): He's my man (The Supremes): How high the moon (Gloria Gaynor): The czech song (Ronald Binge): Forty-eight crash (Franco Bertagnini): Volando (I Dik Dik): Amore dolce amore (Fausto Leali): Blue spanish eyes (Nick Perito): I'm gonna get there (Creative Source): Hey little firefly (part. I) (Firefly): Clair (Werner Müller): What a difference a day made (Esther Phillips): Il nostro caro angelo (Lucio Battisti): Happy (Eddie Kendricks): Amo (Peppino Di Capri): Tu ca nun chagne (Il Giardino del Semplici): Interlude (Del Newman)

14 COLONNA CONTINUA

Jazz (The Crusaders): I've got you under my skin (Ella Fitzgerald): I can make it thru the days (Ray Charles): And when I die (Blood Sweet & Tears): Skyscrapers (Eumir Deodato): Pata pata (Miriam Makeba): The girl from Ipanema (Stan Getz e João Gilberto): Mulher rendeira (Astrud Gilberto): Samba de Orfeu (Oscar Peterson): T.S.O.P. (M.F.S.B.): Nothing from nothing (Billy Preston): Wait for me (Donna Hightower): The sound of silence (Simon and Garfunkel): Rio Roma (Trio De Paula-Alessio Urso-Afonso Vieira): Jumpin'at the woodside (Count Basie): Boogie on reggae woman (Stevie Wonder): I've got to use my imagination (Martha Reeves): For the love of (Johnny Griffin): Under the influence of love (Love Unlimited): I love you (James Brown): One more baby child born (Valerie Simpson): I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra): A string of pearls (Ted Heath): Amanda (Dionne Warwick): A woman's place (Gilbert O'Sullivan): The way you look tonight (Erroll Garner): Jazz samba (Antonio C. Jobim): Kansas City (Les Humphries Singers): Lullaby of Broadway (Tony Bennett): Waltz for Rome (Frank Rosolino)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Arrivederci Roma (Edmundo Ros): Alla renella (Gabriella Ferri): Tanto pe' canta'

(Ettore Petrolini): Non dimenticar (Santo & Johnny): Sul bel Danubio blu (Franck Pourcel): Quand j'entends cet air-là (Mireille Mathieu): La poupée qui fait non (Michel Polnareff): L'im movin' on (Jimmy Smith): Jumping at the woodside (Count Basie): Take my heart (Jackie James): Killing me softly (Roberta Flack): Make me smile (Steve Harley): Para los rumberos (Tito Puente): La mariposa (Inti-Ilumani): Chufia (Carlos Montoya): Huayno de zampona (Los Folkloristas): Não pecas de mal a vida (Amalia Rodrigues): Fingers (Airo Moreira): Lo guarracino (Enzo Guarini): Piz-zica di Bagnara Calabra (Antonella D'Agostino): Vittì 'na crozza (Otelio Profazio): Love letters (Nelson Riddle): And when I die (Sammy Davis): Colour my world (Chicago): Without her (Stan Getz): Accarezzame (Fred Bongusto): Che t'aggia di (Sergio Bruni): Tammuriata nera (Nuova Compagnia Canto Popolare): Pavane (Errol Garner): The carousel waltz (Stanley Black): Magnolia (José Feliciano): Canto de oxum (Los Machucambos)

18 INTERVALLO

Bonanza (Orch. anonima): Valzer da Vienna (Piero Piccioni): Flying (The Beatles): Non gioco più (Mina): Verde (Bruno Nicolai): Cavalli ricamati (Herbert Pagani): Domani si (Ada Mori): La fine di un amore (Giuseppe Taurino): Non pensarci più (Ricchi e Poveri): Voglio ridere (I Nomadi): Theme for trumpet (Ray Anthony): Sempre (Gabriella Ferri): L'avventura (Domenico Modugno): Edith (Pino Calvi): Ma cos'è questo amore (Rita Pavone): Vincent (Don McLean): Se non ci sei tu (Amanda): Stella di Novgorod (Stan Romanoff): Diana (David King): Canal Grande (Leoni & Intra): Benedict (Nini Rosso): Ad Abilene (Cetra): Danger man (Edwin Astley): Amore come pane (Rosanna Fratello): La freccia nera (Riz Ortolani): Danza popolare (A. Blonkshteyn): Buonasera buonasera (Sylvie Vartan): Hell raisers (Syd Dale): Chissà se va (Raffaella Carrà): Il mio pianoforte (Enrico Simonetti): Quando la notte (Angela Bi): Rawhide (Frankie Lane): Una serata con te (Piero Umiliani): Qui non c'è nessuno (The Rokes): Viva le donne (Marcel Amont & Don Nicola): Parole parole (Gil Ventura): Il marsigliese (M. e G. De Angelis): Ring them bells (Liza Minnelli): Romanzo popolare (I Marc 4): Sol (Tony De Vita): Crying time (Barbra Streisand): Tiritera (Sandra Mondaini)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ennui (Bill Russo): Undecided (Joe Venuti): Pe-con (The Brothers Candoli): Stella by starlight (Buddy De Franco): The big chase (Sam Noto): Falling in love with love (Pete Jolly): There's no you (Ray Charles): Salaman (Sal Salvador): Slow freight (Jimmy Giuffrè): For hi-fi bugs (Contra Candoli): Take five (Paul Desmond e Dave Brubeck): Some of these days (Reynhardt e Grappelly): Embraceable you (Parker-Davis): George's dilemma (Brown-Roach): Fric y calor (Almeida): Baubles, bangles and beads (Wes e Buddy Montgomery): My funny Valentine (Winding-Johnson): Budo (Peterson-Ellis): Come back sweet papa (Lewson-Haggart): Blues and sentimental (Count Basie): Sometimes I feel like a motherless child (Bessie Griffin e The Gospel Pearls): Frankie and Johnny (Louis Armstrong): What he's done for me (The Original Blind Boys of Alabama): Woodchopper's ball (Woody Herman): Let us break bread together (Frank Sinatra e Bing Crosby): Sinner man (Valerie Simpson): Down by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy): Burgundy street blues (Monette Moore): Daniel saw the stone (The Golden Gate): Creole love call (Duke Ellington)

22-24 Get the spirit (Maynard Ferguson): Just one more day (Etta James): Keyzop (Don e Sugarcan e Harris): It would be so nice (Pink Floyd): La salchicha (Aldemaro Romero): O grande apelo (Marilia Medalha): Muskrat rambie (The Dukes of Dixieland): Hello Dolly! (Barbra Streisand e Louis Armstrong): Seul (Ellis-Pass): Jubilation (James Last): Il y avait un jardin (Georges Moustaki): Cana verde (Los Incas): Didn't it rain? (Mahalia Jackson): The stopper (The Soulful Strings): Bring it on up (Barry White): Sa comba (George Duke): You make me feel brand new (The Stylistics): Maria Bonita (Perez Prado): Frau Schöller (Gilda Giuliani): Paper sun (Herbie Mann): Dingue il bague (Wilson Simone): Kev (Jay Jay Johnson): Love is here to stay (Ella Fitzgerald): There'll never be another you (Art Tatum): Adieu jolie Candy (Jean-François Michael): Huaj-ra (Inti-Ilumani)

Telefunken ha venduto oltre 2 milioni di televisori PAL color. Ci sarà pure un motivo.

Per l'esattezza non c'è un motivo solo, ce ne sono molti. Primo fra tutti, il fatto che il sistema PAL è nato in Telefunken: chi compra un televisore, è evidente che preferisca quello di chi ha inventato il sistema.

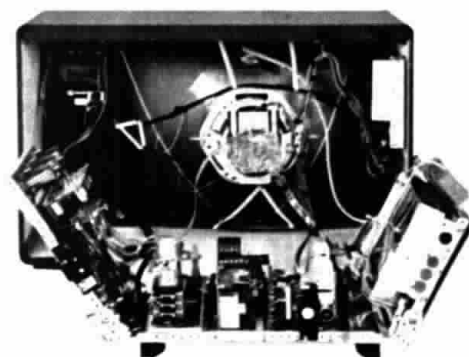
Poi, il fatto che i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: e PALcolor sono i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

Ancora, i televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offri-

re la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

E poi, la garanzia: ogni televisore PAL color viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare: ma per capire veramente tutti i motivi, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.



Telaio modulare
PAL color Telefunken

PAL

è nato in TELEFUNKEN



Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

(Il serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Regia di Amleto Fattori

Sesta puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

Viaggio per mare

Disegno animato

Prod.: Film Polski

18,40 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:

Il genio dell'avidità

Regia di Charles A. Nichols

Prod.: Hanna & Barbera

Distr.: Screen Gems

19,05 AI CONFINI DELL'ARIZONA

Il dentista di Kociss con Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Jack Kelly

Regia di Richard Benedict

Prod.: NBC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)

Cronache di Polizia Giudiziaria

di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru

Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Quarto episodio

LA POLIZIA NON DEVE ESSERE AVVERTITA

Personaggi ed interpreti:

Guido Salemi, Capo Squadra Mobile; Luigi Vannucchi; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi; Orazio Orlando; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine; Elio Zamuto; Leonello Astolfi, Capo Sezione Narcotici; Gino Lavagetto; Ugo Moraldi, Capo Sezione Buoncostume; Giulio Platone; Marcello Mandò, Maresciallo Sezione Omicidi; Marcello Mandò; Giustino Di Franco, Agente Sezione Rapine; Claudio Capone; Giovanna Nunziante, Ispettrice Polizia Femminile; Stefanello Giovannini

Sala operativa

1° operatore: Giorgio Gusso; 2° operatore: Paolo Lombardi; 3° operatore: Luca Bonicalzi; 1° centralinista: Michele Borelli; 2° centralinista: Oliviero Dinelli; Silvia Volta; Giovanna Grifeo; Signora Volta; Linda Sini; Procuratore Melita; Dario De Grassi; Funzionario Pol. Scientifica; Dante Biagioni; Funzionario al Cervello Elettronico; Pietro Gerlini; Segretaria Avv. Tedeschi; Antonella Caneli; Avv.

Tedeschi: Alberto Terrani; Matteo: Francesco Baldi; Elisabetta: Barbara Nay; Franco: Maurizio Fiori; Tabaccaio: Gennaro Palumbo; Resy: Anna Saia; Romolo Ghezzi: Ugo Bolognesi; Il complice: Pierluigi Giorgio; La complice: Adriana Ambesi; Istruttore judo: Dario Rosini; Agente Flaccovio: Sandro Di Giambattista; Agente Bianchi: Rodolfo Bianchi; Padrone ristorante: Willy Colombini; Volta: Valerio Notari

Musiche di Francesco De Masi

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa Stella

Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà

Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI'

22,10

Telegiornale

22,20 CANZONI DA PALCOSCENICO

con Franca Tamantini

Testi di Luigi Lunari

Regia di Cesare Emilio Gaslini

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — DROPS

Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom

Consulenza di Sergio Trinchero

Realizzazione di Elisabetta Billi

Presenta Stefano Satta Flores

Quarta puntata

I superuomini

— Spider man

— Dick Fulmine

— I fantastici quattro

— Braccio di Ferro

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Terza rassegna delle canzoni d'autore

Organizzata dal Club «Luigi Tenco»

con la partecipazione di: Francesco Guccini, Angelo Branduardi, Nanni Svampa, Mimmo Locasciulli, Roberto Vecchioni, Gianna Nannini, Corrado Sannucci, Enzo Capuano, Gianfranco Manfredi

Prima serata

(Ripresa effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo)

DOREMI'

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10

TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Dick Fulmine, Superman all'italiana in «Drops» alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: Die kluge Bauerntochter. Ein Märchen der Gebr. Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Teepool. Black Beauty. Abenteuer mit einem Pferd. 2. Folge: Gnadenbrot für Barney. Verleih: Polytel. Gulp spielt mit. 7. Folge: Der Reckturner. Regie: Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — PER I GIOVANI X

La rosa bianca. 2° puntata. Sceneggiato realizzato da Alberto Negrini

18,55 LA MADONNA CON - MANTO - X Telefilm dell'a serie «Un detective in pantofole»

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT X

19,45 DIAPASON X

Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — FRENESIA DEL PIACERE

(The pumpkin eater) Lungometraggio drammatico interpretato da Anne Bancroft, Peter Finch, James Mason, Richard Johnson - Regia di Jack Layton Jo, nella ricca casa in cui vive insieme al marito, Jake Armitage, scrittore di successo, rievoca tristemente il passato: il suo secondo marito, la loro povertà ed i loro numerosi figli, il suo divorzio, il suo amore per Jake ed il suo terzo matrimonio.

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

22,50-23 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 DELITTO E CASTIGO

Film

con Lilia Prado, Roberto Conedo, Carlos Lopez Montezuma

Regia di Fernando de Fuentes

Uno studente, privo di mezzi e disoccupato, è convinto che il suo ingegno superiore gli dia il diritto di sopprimere un suo essere inferiore, se questo è necessario per aprirgli la via al successo. Decide di uccidere una vecchia usuraia per derubarla. Malgrado il delitto che, spinto dalla miseria e sotto l'influenza di deplorevoli principi filosofici, ha commesso, lo studente non è un malvagio. Egli è tormentato da rimorsi.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 CINENOTES

Tem di attualità

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI

D'UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 ALLA FOSSA L'ASSASSINO

Telefilm della serie «Sulle orme del delitto»

16 — NOTIZIE FLASH

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO (Seconda parte)

18,05 GIRADISCHI - Per la serie «Finestra su...»

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,35 FILM

Per la serie «I documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 - SHOPPING - X

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 - A - COME AUTOMOBILE X

di Andrea De Adamich

20 — AI CONFINI DELLA REALTA' - Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SEGRETI CHE SCOTTANO X

Film

Regia di Christian Jacque

con Peter Lawford, Ira Fürstenberg, Maria Grazia Buccella

Il furto di una borsa diplomatica con preziosi codici è preparato da una organizzazione nemica ma viene sventato casualmente da Carlos, un ladrocincolo, che si impossessa del bottino. Due organizzazioni internazionali e un agente americano con una riluttante testimone insegnano Carlos per tutta l'Europa.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

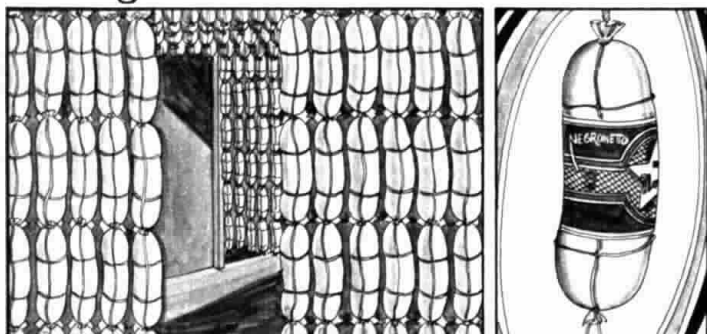
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



**Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.**

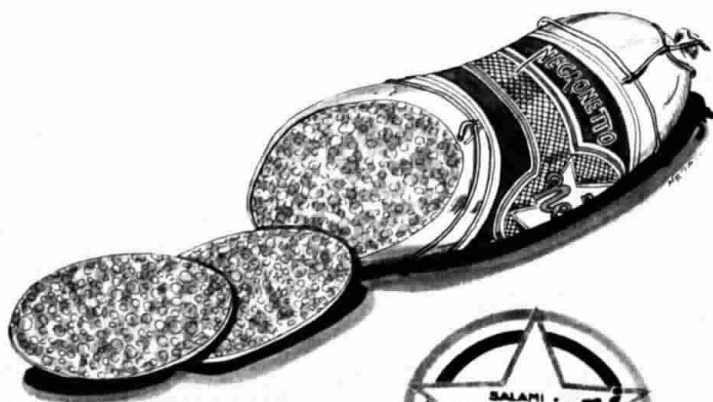


**Negronetto matura
con umidità, luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.**



**Negrone la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.**

... Adesso scegliete voi!



Negrone
vuol dire
qualità



televisione

V/C 'TG 1 - TG 2'
TG 2 - Dossier: il documento della settimana

A fondo nell'attualità

V/C Serv. Spec. Teleg.



Ezio Zefferi cura «TG 2 - Dossier»

ore 22,10 rete 2

Abbiamo chiesto al collega Ezio Zefferi, curatore di TG 2 - Dossier, di illustrarci i criteri e gli indirizzi della sua ormai nota rubrica. Ecco che cosa ci ha risposto:

A mio avviso *Dossier* insieme con *Studio aperto*, il nuovo TG 2, è la novità dei programmi giornalistici di questi primi mesi in cui ha preso corpo e reali dimensioni la riforma della Radiotelevisione Italiana.

Dossier è il settimanale del TG 2: già il sottotitolo — "Il documento della settimana" — rivela gli scopi e le caratteristiche della rubrica. L'idea è di proporre, ogni settimana, un aspetto dell'attualità, della cronaca, della realtà italiana e internazionale, in tutti i suoi elementi, nella sua completezza di sintesi e di analisi. La scelta di una rubrica, con servizi "monografici" della durata di un'ora circa, è stata dettata anche dalle caratteristiche del nuovo TG 2 che, attraverso la trasmissione quotidiana di servizi più ampi e articolati, ha reso praticamente inutile un settimanale "formato" da tre o quattro servizi brevi.

Ma il ritmo più incalzante del nuovo TG ha riproposto l'esigenza che gli stessi argomenti fossero riproposti attraverso i servizi speciali di *Dossier* in forma ancora più completa, sia sotto il profilo dell'analisi, sia delle riflessioni.

L'altra novità è la struttura stessa di *Dossier*. Non più una redazione fissa, con i redattori che lavorano esclusivamente per il settimanale. Ma una redazione aperta. *Dossier* ha quella che possiamo definire una "ministruttura": un capo redattore — che sono io — e due capiservizio, Mario Meloni e Paolo Meucci.

Gli autori dei servizi vengono presi via via dalle varie redazioni

in cui si articola il TG 2: esteri, interni, cronaca, economia, cultura, sport. Gli inviati e i redattori portano così la loro esperienza quotidiana nel settimanale.

La scelta degli argomenti, inoltre, ha indicato una inversione di tendenza rispetto a quelli che erano i "servizi speciali" del *Telegiornale* prima dell'applicazione della riforma e si può riassumere in una frase: maggiore attenzione ai problemi e ai fatti della società italiana. Certamente l'estero non è stato dimenticato, ma soltanto per quei servizi che hanno un vero interesse di attualità, come ad esempio questa settimana con il *Dossier* dedicato alle elezioni tedesche.

Dobbiamo dire che questa nostra scelta ha avuto il conforto dei risultati: gli indici di gradimento dei primi venticinque numeri di *Dossier* si sono attestati su una media di 78, con punte di 80. Vale a dire un indice più alto della forma di spettacolo che, secondo il Servizio Opinioni, piace maggiormente al pubblico televisivo: il film.

D'altra parte una rapida scorsa ai titoli degli argomenti fin qui trasmessi offre la visione del lavoro svolto. Il servizio del primo numero era già una novità: il congresso della Democrazia Cristiana, uno degli argomenti considerati tabù fino alla riforma. Così com'era considerato tabù occuparsi dell'ultrasinistra.

La lista è lunga: dall'attenta analisi della professione del poliziotto oggi in Italia a quella del medico; dal fenomeno mafioso attraverso servizi su Napoli alla emblematica e misteriosa figura di Luciano Liggio; e via via gli annosi problemi dell'assistenza previdenziale; lo scandalo delle bustarelle dei petrolieri ad alcuni partiti politici italiani; la preoccupante piaga della criminalità infantile; l'enorme tragedia del Friuli, un servizio che rappresenta la RAI al Premio Italia.

Per i servizi esteri stesso criterio di scelta: la tragedia del campo palestinese di Tall El Zaatar asediato dai cristiani libanesi e dall'esercito siriano; le problematiche situazioni in Argentina, in Portogallo, in Cile; la crescita dell'Iraq in seno al mondo arabo; la dura repressione dei bianchi contro la popolazione africana in Rhodesia; la "follia" olimpica di Montreal, eccetera.

Gli autori sono fra i più conosciuti dal pubblico televisivo italiano, tutti con autorevoli esperienze passate, sia nel settore giornalistico della TV sia della stampa quotidiana. Da Raniero La Valle a Fernando Cancedda, da Edek Osseer a Manuela Cadringer, da Mario Pastore a Michele Lubrano, da Franco Ferrari a Valerio Ochetto, da Giuseppe Marrazzo a Enzo Aprea, da Italo Gagliano a Carlo Guidotti, da Italo Moretti a Nuccio Puleo.

Ezio Zefferi

martedì 28 settembre

XII Q cinematografia animata
DROPS: I superuomini

ore 19 rete 2

Al centro dell'attenzione è stasera il personaggio del «superuomo», protagonista di quel certo tipo di fumetti che nasce in America nel 1938-39 quando incombe l'incubo della guerra ed il pubblico chiede inconsciamente protezione agli eroi dei fumetti. I «supermen», attrezzati di superpistole e superautomobili, sono dotati di superfacoltà e con il loro intransigente americanismo finiranno per «incarnare» proprio le teorie canonizzate dal nazismo. Il primo «superuomo» dei «cartoons», però, era nato sempre in America sul finire degli anni Venti. Era Braccio di ferro: non gli occorrevano filtri o parole magiche, bastava che ingurgitasse una abbondante ra-

zione di spinaci e giù... botte da orbi a tutti i prepotenti. Gli altri «super» del cartoon, limitatisi a vivacchiare fino agli anni Cinquanta, hanno avuto il loro boom nel 1960 quando l'America è stata di nuovo scossa da inquietudini sociali e politiche. Tra quelli che ebbero più largo seguito figurano «I fantastici quattro», ognuno con un superpotere ottenuto da radiazioni cosmiche (Reed Richards, l'Uomo Gomma; Susan Storm, la Donna Invisibile; Johnny Storm, l'Uomo Torcia; Ben Grimm, l'Uomo Roccia), e Spiderman, l'Uomo Ragno, il più nevrotico e inquieto tra i superuomini. Anche l'Italia ebbe negli anni del fascismo il suo «superman» in Dick Fulmine, un rodomonte dalla mascella «volitiva» che ricordava Maciste e Carnera.

VIP
QUI SQUADRA MOBILE

La polizia non deve essere avvertita

ore 20,45 rete 1

Dopo il traffico d'armi e quello di grosse macchine rubate, dopo le rapine a mano armata e le bande di criminali giovanissimi, ecco un'altra piaga contro cui la Squadra deve ormai lottare troppo spesso: il sequestro di persona. Un commerciante dalle condizioni finanziarie molto modeste scompare in circostanze quasi buffe, ma le indagini della Mobile rivelano un retroscena insospettabile: l'uomo ha un notevolissimo giro di affari all'estero. La moglie, che ne è al corrente, e l'avvocato della famiglia rifiutano di col-

laborare con la polizia, con la logica giustificazione di non mettere in pericolo la vita stessa del sequestrato. Ma questi ha anche una figlia, una ragazza sensibile e intelligente, nel cui animo la rivelazione della disonestà paterna esalta un già esistente, e struggente, bisogno di pulizia morale; tanto da convincerla a collaborare coraggiosamente con la Squadra.

Le indagini, dopo un provvisorio fallimento, condurranno a un risultato incruento e fruttuoso; e condurranno inoltre a scoperte «saporite» create dal racconto televisivo con molto anticipo sulla cronaca.

V/E Varie
TERZA RASSEGNA DELLE CANZONI D'AUTORE

ore 20,45 rete 2

Nella cittadina della canzonetta all'italiana, Sanremo, da alcuni anni un piccolo gruppo di entusiasti, riuniti sotto la sigla del Club Tenco, presieduto da Amilcare Rambaldi, si batte per «cambiare qualcosa nella canzone che continua a deteriorare pubblico e artisti». Le prime battaglie sono state dure, contrastate, deludenti; è difficile vincere i pregiudizi dell'establishment e la resistenza di un sistema industriale e commerciale ben saldo. Ma tant'è, la «canzone d'autore», la canzone di impegno civile, politico, etico, si sviluppa con lo stesso ritmo dell'evolversi della società italiana, e pertanto la sua è una lotta vincente. Da quando pochi

intimi ascoltavano le prime timide raffinate canzoni di Calvino, di Fortini, della Laura Betti, siamo passati, attraverso la diffusione più allargata dei Gaber, degli Jannacci, Endrigo, Dalla, eccetera, alle affollatissime rassegne come questa di Sanremo, già alla sua terza edizione. La seconda rete dedica due programmi di un'ora a questa rassegna: un breve saggio di ciò che si è ascoltato in quattro intense serate. Questa sera, la prima parte: davanti a un pubblico giovane, entusiasta e competente si sono avvicendati, fra gli altri, Enzo Capuano, Mimmo Locasciulli, Gianna Nannini, Angelo Branduardi, Tito Schipa Jr., e poi Sannucci, Svampa, Benigni, Finardi, Del Prete, Amodei, Vecchioni, Conte e Guccini.

V/E Varie
CANZONI DA PALCOSCENICO

ore 22,20 rete 1

Anche il teatro come il cinema ha le sue colonne sonore. Le musiche anzi hanno a volte un valore scenico che oltrepassa il semplice commento con una funzione pari a quella del testo. A queste musiche è dedicato il programma di Luigi Lunari e del regista Cesare Emilio Gaslini in onda questa sera. Le canzoni, interpretate da Franca Tamantini, sono tratte da alcuni noti spettacoli teatrali: ascoltiamo così Tru tru cavallo da «La vedova scaltra»; seguono, da «Arlecchino servo di due padroni», due canzoni: Quando vien la candela e Gero al banchetto. A questi tre primi brani musicali fa seguito un intervento di Giorgio Strehler, che fra l'altro introduce due canzoni, Diego ciao e Nel buio, tratte

da un lavoro teatrale che porta la sua firma, Ballata del mostro lusitano. Il clima magico che la musica riesce a creare intorno ad un testo teatrale viene messo in evidenza dal secondo ospite della serata, l'attore-regista Franco Parenti. Gigi Proietti, che proviene da una esperienza di teatro-cabaret e deve il suo successo ad una commedia musicale, Alleluja brava gente, propone invece una canzone, To break brook broken, tratta dal film «L'urlo», il cui sottotitolo è «Il mondo è cattivo». Lo spettacolo prosegue con altre canzoni, Non si vive di solo pane e Se io non ci sarò, per concludersi con un pot-pourri tratto da «Giovanna la pazza»: tre brani che si intitolano rispettivamente Giovanna la pazza, Voi mi chiedete signore e Canzone del vento e della pioggia.

Questa sera in

DOREMI

l'enciclopedia **MEDICA** di tutti

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA



Capelli nel pettine? subito **KERAMINE H!**

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irradiazione di supernutrimiento alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

radio martedì 28 settembre

IL SANTO: S. Venceslao.

Altri Santi: S. Marziale, S. Alessandro, S. Salomone, S. Lioba.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,16; a Milano sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,10; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 17,52; a Roma sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,58; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 17,55; a Bari sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1565, nasce a Modena il poeta Alessandro Tassoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sentimento del bello è l'unica cosa umana che non c'inganna, perché è la sola cosa che appartenga tutta all'uomo. (A. France).

Brani tratti da « Rigoletto », « Parsifal », « Bohème »

Pagine operistiche

ore 18 radiotre

Scene finali d'opera s'intitola una trasmissione d'oggi in cui figurano musiche di Verdi, Wagner, Puccini. In apertura, uno dei grandi duetti verdiani: « Lassù in cielo ». Ne sono interpreti il soprano Hilde Gueden, il baritone Aldo Protti, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, diretta da Alberto Erede. La scena è fra i finali più drammatici della letteratura operistica. Rigoletto, il buffone del Duca di Mantova, ha la certezza di essersi ormai vendicato del suo signore il quale gli ha sedotto la figlia Gilda. Il sicario Sparafucile, dopo aver ricevuto metà della somma pattuita, ucciderà il libertino e consegnerà il sacco con il cadavere a Rigoletto: questi sono i patti. Ma, per un tragico errore, il sicario pugnala la misera Gilda che, origliando, ha scoperto il segreto dei due e, pur consapevole della tremenda fine che l'attende, ha deciso di salvare il duca. Quando il buffone apre il sacco vi scopre la figlia morente.

Il secondo pezzo « Nur eine Waffe taugt », dal *Parsifal* wagneriano, è interpretato dal tenore René Kollo, dall'Orchestra Filarmonica di Vienna e dal Coro della « Staatsoper » diretti da Georg Solti. Dopo aver riconquistato la sacra lancia che ferì il

Cristo, sottratta ai cavalieri del Graal dal mago Klingsor, Parsifal il « puro folle » ritorna nel castello del Monsalvato che si erge su un picco del Pirenei. Qui si svolge la cerimonia mistica. L'Agape che ricorda l'ultima cena del Cristo. Parsifal scopre il Graal, la coppa entro cui il pio Giuseppe d'Arimatea aveva raccolto il sangue del Crocifisso, mentre una colomba scende dall'alto del tempio.

Per ultimo, il finale della *Bohème*: « Sono andati ». Mimì, ormai morente, torna nella vecchia soffitta dove Rodolfo e i suoi amici vivono in povertà. La gaia fioraia di una volta è ora una fanciulla sfinita dal male. Invano, in una gara di generosità, Marcello, Musetta, Schau-nard e Colline si prodigano intorno a lei: la morte la coglierà mentre Rodolfo è girato di spalle. Dal silenzio sbigottito dei quattro giovani, il poeta comprende che la sua Mimì è finita. Invocando il nome della fanciulla, egli si getta singhiozzando sul corpo di lei.

Questa stupenda pagina operistica è interpretata, nel concerto d'oggi, da Mirella Freni, Mariella Adani, Nicolai Gedda, Mario Sereni, Mario Biasola jr., Ferruccio Mazzoli.

L'Orchestra dell'Opera di Roma è diretta dal maestro Thomas Schippers.

Radioteatro

Il venditore di caramelle

ore 21,15 radiouno

Protagonisti del radiodramma sono un certo Cokrani, piazzista, e Kiriachi, presidente deposto, e in fuga, del Paese nel quale si svolge l'azione. Kiriachi sa che se lo cattureranno verrà subito messo a morte e lo sa anche Cokrani: i due si incontrano in una piccola stazione e Cokrani riconosce in Kiriachi oltre che l'uomo politico anche l'antico compagno di scuola. Quel compagno di scuola che ha sempre odiato,

quel compagno di scuola più ricco e fortunato di lui che era destinato già da allora ad una brillante carriera.

Ora, per un singolare gioco del destino, è arbitro della sua vita. Ma l'ex presidente è un gran furbo: proporrà a Cokrani uno scambio di abiti, e Cokrani, che ha sempre desiderato indossare vesti lussuose, accetterà ignaro di firmare la propria condanna a morte. I due protagonisti sono rispettivamente Checco Rissone e Franco Graziosi.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Anton Dvorak: Adagio, Allegro molto - dalla Sinfonia n. 5 in mi minore (1° movimento) • Dal nuovo mondo • (Orch. Filarmonica Ceca dir. Karel Ancerl) • Joaquín Rodrigo: En los trigales (Chit. Narciso Yepes) • Richard Strauss: Interludio dall'opera • Intermezzo • (Decisione gioiosa) (Orch. di Stato Bavarese dir. Joseph Keilbert) • Manuel De Falla: Jota, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, vl.; Smith Brooks, pf.) • Johannes Brahms: Danza Ungherese n. 6 in re bemolle maggiore (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1 - Prima edizione**

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **Pamela**

di Samuel Richardson
Traduzione di Vittoria Ottolenghi
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

15° ed ultima puntata

« La fine di una storia »

Pamela Ilaria Occhini
Barbara Loretta Goggi
Polly Antonella Della Porta

19 — **GR 1 SERA - Sesta edizione**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA BRASILIANA CON MINA E ORNELLA VANONI**

19,50 **APPUNTAMENTO CON IL « NUOVO CINEMA »**
Incontri alla XII Mostra di Pesaro
a cura di Giulio Cesare Castello

20,20 **ABC DEL JAZZ**
Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1 - Settima edizione**

21,15 **Radioteatro**
Il venditore di caramelle
Radiodramma di Bruno Magnoni

Cokrani Checco Rissone
Un manovale Evaldo Rogato
Kiriachi Franco Graziosi

8 — **GR 1 - Seconda edizione**
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

M. Lavezzi: Cielo (Wess e Dory Ghezzi) • Zambrini: E' già mattina (Gianni Morandi) • Bardotti: Piccolo (Fiorella Mannoia) • Battisti: Ancora tu (Lucio Battisti) • Cassano: Per un'ora d'amore (Marta Bazar) • Dossena: La mia musica (Schola Cantorum) • Paoli: Lei sta con te (Gino Paoli) • Moraes: Senza paura (Ornella Vanoni)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Philip Pino Colizzi
Un cameriere Vittorio Donati
Goodwin Ivana Erbetta
Giovanni

Corrado De Cristofaro

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Irene Relda Ridoni
Il comandante

Gianni Bortolotto

Lo sconosciuto

Giampaolo Rossi

Un miliziano

Costantino Carrozza

Regia di Carlo Lodovici

(Replica)

22,05 **SOLISTI DI JAZZ: ART TATUM E SIDNEY BECHET**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Fiorella Gentile

presenta:

Musica 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Miti

di **Virgilio Brocchi**

5ª puntata

Marcello Renieri

Walter Maestosi

Tilde Lunari Quercetti (Miti)

Valeria Valeri

Signora Nerina, madre di Miti

Anna Caravaggi

Luciana, figlia di Miti, bambina
Clara Droetto

Il cav. Quercetti

Giovanni Moretti

Augusta, la domestica

Teresa Ricci

Paolina Anna Menichetti

Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**

(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1976)

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**

condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**

Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

a cura di **Giovanni Gigliozzi**

con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio

presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**

(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,19 CANTA BARBARA

21,29 Massimo Villa presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica insieme

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura



Georg Solti
(ore 18, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Henry Purcell: The married beau, suite ♦ **Marc Antoine Charpentier**: La couronne de fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, su un poema attribuito a Molière (revisione di **Henri Büsser** - trascrizione di **Guy Lambert**) ♦ **Johann Joachim Quantz**: Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo

9,30 Musiche per gruppi cameristici

Gaetano Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto « Benthien ») ♦ **Franz Berwald**: Settetto in si bemolle maggiore per archi e fiati (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

10,10 La settimana di Georg Philipp Telemann

Suite in re maggiore per viola da gamba, archi e basso continuo (Viola da gamba **Ernst Wallfischer**)

- Orchestra da camera del Württemberg dir. **Jörg Faerber**; Ino - Cantata per soprano e orchestra (Sopr. **Gundula Janowitz** - Orch. da camera della « Telemann Gesellschaft » di Amburgo dir. **Wilfried Boettcher**)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 CONCERTO SINFONICO diretto da VITTORIO GUI

Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide; Sinfonia ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do magg. K. 551 « Jupiter » (Orch. Sinf. di Roma della RAI) ♦ **Johannes Brahms**: Serenata n. 1 in re magg. op. 11 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

12,45 Liederistica

Hector Berlioz: da « Nuits d'été »: Villanelle - Sur les lagunes (Sopr. **Eleanor Steber**) ♦ **Claude Debussy**: 3 Chansons de Bilitis; La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades ♦ **Pierre Boulez**: Improvisation sur Mallarmé I (Michiko Hirayama, sopr.; **Maria Selmi**, arp.; **Leonida Torrebruno**, vibrafono; **Antonio Striano**, Massimiliano Ticchioni, **Alfredo Ferrara** e **Fabio Marconcini**, percuss.) - Direttore **Daniele Paris**

13,15 Pagine pianistiche

Manuel De Falla: Fantasia baetica (Sol. **Joaquin Achucarro**) ♦ **Bela Bartók**: Sonata per pianoforte (Sol. **György Sandor**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo MUSICA CON LE PIUME

di **Edward Neill**

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO

Quartetto Borodin

Johannes Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 MUSICHE DAL PALCOSCENICO

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 INTERMEZZO

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quattro pezzi per quartetto d'archi op. 81 (Quartetto Gabrieli)

17,30 Marcello Rosa

presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — Scene finali d'opera

Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Lassù in cielo » (Hilde Gueden, sopr.; **Aldo Protti**, bar. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. **Alberto Erede**) ♦ **Richard Wagner**: Parsifal: « Nur eine Waffe taugt » (Ten. **René Kollo** - Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. **Georg Solti**) ♦ **Giacomo Puccini**: La Bohème: « Sono andati? » (Mirella Freni e **Mariella Adani**, sopr.; **Nicolai Gedda**, ten.; **Mario Sereni** e **Mario Basiola jr.**, bar.; **Ferruccio Mazzoli**, bs. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Thomas Schippers**)

18,30 La moda nel tempo.

Conversazione di **Giovanni Passeri**

— **Bach e il « forte-piano »**. Conversazione di **Clara Gabanizza**

18,40 Le canzoni di Maria Carta

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Anton Webern: « Im Sommerwind », idillio sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Gabriele Ferro**) ♦ **Richard Strauss**: « Don Chisciotte », poema sinfonico op. 35 (Jan Hlinka, viola; **Kurt Reher**, violoncello - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)

20,30 Lieder di Strauss, Wolf e Sibelius

Richard Strauss: Sei Lieder (Gerard Souzay, baritono; **Dalton Baldwin**, pianoforte) ♦ **Hugo Wolf**: Peregrina II, da « Gedichte von Morike » (Benjamin Luxon, baritono; **David Willison**, pianoforte) ♦ **Jean Sibelius**: Due Lieder op. 36 (Orchestrazione dell'Autore): n. 1 « Rose nere » (Testo di E. Josephson) - n. 4 « Mormora, erbetta » (Testo di G. Fröding) (Soprano **Birgit Nilsson** - Direttore **Bertil Bokstedt**)

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**

22ª trasmissione

« Dal Missarum liber XII 1601 » Dalla Missa Ascendo ad Patrem, a 5 voci: **Kyrie** - **Sanctus** - **Benedictus** - **Agnus Dei** (« Regensburger Domchor » diretto da **Theobald Schrems**)

(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

21,30 JAZZ IN ITALIA

22 — Johannes Brahms

Concerto in si bemolle maggiore op. 83 n. 2, per pianoforte e orchestra (Pianista **Emil Ghilels** - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**)

22,45 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The air that I breathe, Goodbye indiana (Parte prima), Feelings, Cieli azzurri, Stasera clowns, E tu sei con me, The end, 0,11 Musica per tutti: Dear John samba, Voglio ridere, Stringi stringi, Havana strut, G. Verdi: Otello, Atto 3°: Danze dall'opera, Bugliardi noi, Ninnanna, Caxinha de musica (Valse de un sonho), Love walked in, L'âme des poètes, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Semiramide, Atto 1°: «Bel raggio lusinghiero»; G. Verdi: Il Trovatore, Prologo: «Abbieta zingara»; V. Bellini: Norma, Atto 1°: «Casta diva», 1,36 Amica musica: The man I love, Oh Susanna, Barbera e champagne, Mourir d'aimer (Morire d'amore), Souvenir d'Italie, Caminito, Violins in love, 2,06 Ribalta internazionale: Anidride solforosa, Si tu t'en vas, Spirit in the dark, So eu sei, Sash's tune, You are you, Afrikaan beat, 2,36 Contrasti musicali: Tempo do mar, Tanto pe' cantà, Falling in love with love, Comunicativa, Can't take my eyes off you, La bamba, Speak softly love, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Serenatella a 'na cumpagna 'e scola, Povero guapo, N'auelluzzo, Dduje paravise, Autunno, Simpaticonna mia, 'A terra ca nun da' chiu sciure, Avemmaria, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia; G. Verdi: Simon Boccanegra, Prologo: «Il lacerato spirito»; G. Puccini: La Bohème, Atto 1°: «O soave fanciulla», duetto; R. Zandonani: Giulietta e Romeo, Atto 3°: La cavalcata, 4,06 Musica in celluloide: Papillon dal film omonimo, Folk folk folk da «Le farò da padre», Such a cold night to night da «Yuppi Du», Amanda da «The pleasure machine», Metti una sera a cena da: film omonimo, Mister love da «A mezzanotte va la ronda del piacere», Everybody talkin' da «Un uomo da marciapiede», 4,36 Canzoni per voi: I cattivi consigli, Un'età, Onda su onda, Birilli stelle e musica, Due o forse tre, Volo di rondine, Com'è sola la sera, 5,06 Complessi alla ribalta: Amore sbagliato, Not fragile, Anna da dimenticare, Turn it down, Il vecchio e il bambino, Samba de sausalito, 5,36 Musiche per un buon giorno: Huapango, Sotto l'ombrellino, Samba pa' ti, Torna al tuo paesello, Agua de beber, Puerto Rico, Granada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrollo e Anna Minati. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 Lorenzo Pilati presenta: «Pronto, chi canta?», 15,50 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con Racconto inedito: «Signora sola, al mare» di Elio Bartolini. 16-17 Concerto dell'arpista Giuliana Stecchina. Musiche di G. F. Haendel, J. Galle, G. L. Tocchi, D. Watkins, L. Liviabella, G. Viozzi (Reg. eff. il 25-3-76 alla Basilica di S. Silvestro durante il con-

certo organizzato dall'Associazione «Appuntamenti musicali» di Trieste). Indl: Orchestre dirette da Franco Russo e Zeno Vukelich. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 In compagnia di... un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 La nostra estate, a cura di Lillo Marino. 15,30-16 I cercadisch con Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,04 «Das Stierhorn» - 7. Folge. Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. Sprecher: Helmut Wlassak, Volker Krystoph, Gerti Rathner, Volkmars Seeböck, Trude Ladurner, Hans Stöckl, Ingeborg Brand. Regie: Erich Innerebner. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpen-echo. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde, Ludwig van Beethoven: Variationen in F-Dur, für Klavier. Ausf.: Denis Matthews. Klavier; Ludwig van Beethoven: Trio für Klavier, Violine und Violoncello in D-Dur, Op. 70 Nr. 1 «Geistertrio». Ausf.: Wilhelm Kempff, Klavier; Henryk Szeryng, Violine; Pierre Fournier, Cello. 17,45 Der Kinderfunk. «Der Verdiger». 18,15 Bergchöre. 18,30-19,05 Opas Hitparade. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomiten-sagen. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrjanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Violinist Jascha Heifetz s komornim orkestrom RCA Victor, ki ga vodi Franz Waxman. Johann Sebastian Bach: Koncert v d molu za dve violini in godala. 18,45 Jazzovski orkester Sebastian Bach vodi Giorgio Grava. 19,10 Podvodna arheologija: 12 oddaja, pripravlja Ruggero Battaola. 19,20 Južna Amerika igra in poje. 20,15 Poročila. 20,35 Giuseppe Verdi: Dva Foscarija, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Oliviero De Fabritius. Opera smo posneli v tržaškem občinskem gledališču «Giuseppe Verdi» 29. novembra 1974. 22,25 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrjanji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 Baiardi. 11,45 Kemada canzoni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Musiche dal film con l'orchestra John Barry. 16 Notiziario. 16,10 Do-rami-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Metodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Incontri. 21,15 Canta Suzi Quatro. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. 10,18 Il Peter della canzone. 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Arredamento: I. Orsenigo. 11,35 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,03 «In confidenza» con Fred Bongusto. 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,18 Il Peter della canzone. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 17 Hit Parade. 18 Federico Show. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

20 Teatro dialettale. 21 On charts. 21,30 Scorpioni. Radiodramma di Herbert Meier. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia, a cura di Giuseppe Perricone. Léo Delibes: «Le mirage de Loti» - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique di Parigi. Direttore: Alain Lombard. Maestro del Coro: Roger List. 17,30 Profili storici, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Kirche und Freiheit. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'Eglise et les églises. 21,30 Religious Events. 21,45 I grandi prescelti, di R. Melani. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **S. Prokofiev:** Sinfonia concerto op. 125 per vc. e orchestra (Vc. André Navarra - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di ottoni - Ars Nova - dir. Xavier Darasse); Quartetto n. 2 in sol min. op. 45 per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vc. Jacques Thibaud, v.l.a. Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

9,40 FILOMUSICA

F. Cilea: Piccola suite: Danza - Notturmo - Alla marcia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Malone); **A. Corelli:** Concerto grosso in do magg. op. 6 n. 10 (Orch. Sinfonietta di Vienna dir. Max Gobermann); **D. Cimarosa:** Due Arie buffe: A' mme sto vico 'nfaccia - Apri il timpano sonoro (Bar. Gastone Sarti - I Solisti di Milano - dir. Angelo Ephrikian); **L. Mozart:** Concerto in re magg. per tromba, due corni, archi e continuo (Tr. Edward Tarr - Orch. - Consortium Musicum - dir. Fritz Lehner); **E. Satie:** Tre Sarabande per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini); **P. de Sarasate:** Fantasia op. 25 su motivi della - Carmen - di Bizet (Vi. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21; **R. Strauss:** Tod und Verklärung op. 24 (Incisione del 10 marzo 1952) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

11,50 POLIFONIA

L. Marenzio: Cinque Villanelle a tre voci (rev. di Achille Schinelli); Occhi dolci e soavi - Degli occhi il dolce giro - Al primo vostro sguardo - Ad una fresca riva - Amor è ritornato (Coro - Dante Alighieri - dir. Quinzio Petrocchi)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKY (1882-1937)

Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 19 (rev. di Grzegorz Fitelberg) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski); Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte (Vi. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallio); Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Julia Hamari, bar. Andrzej Snarski - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piotr Wollny - M° del Coro Nino Antonellini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Quartetto n. 2 per archi: Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Juilliard)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. (Sol. George Barbotu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vi. Rafael Druian, v.l.a. sola Abraham Skernick, vc. solo Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

15-17 G. Bardi: Miseri abitatori del cieco averno; **H. Isaac:** Quis dabit capiti meo aquam (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **J. Brahms:** Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra (Vi. Shmuel Ashkenasi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Juri Aronovitch); **A. Scriabin:** Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 (il poema divino) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovitch)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); **S. Rachmaninov:** Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orch. (Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **F. Listz:** Festklänge poema sinfonico n. 7 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Kuhnau: Sonata biblica n. 1 - Der Streit zwischen David und Goliath - (Org. Gustav Leonhardt); **J. S. Bach:** Pastorale in fa magg. (Org. Helmut Walcha)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartok: Suite di danze (Orch. Filarm. di Londra dir. Janos Ferencsik); **L. van Beethoven:** 11 danze viennesi per 7 strumenti a corda e fiati (Orch. da camera di Berlino dir. Helmut Koch)

19,10 FOGLI D'ALBUM

C. Debussy: L'isle joyeuse - Berceuse héroïque (Pf. Walter Gieseking)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO MEYERBEER

G. Meyerbeer: Robert le diable: « Idole de ma vie » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande e Coro Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge); Les Huguenots: « Plus blanche que le blanc hermine » (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. dir. Franco Ferraris); L'étoile du Nord: « C'est bien lui » (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); Dinorah, ou le Pardon de Ploërmel: « Ombre légère » (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); Le prophète: « O prêtres de Bal » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); L'africaine: « O Paradis » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg.: Bedächtig - Nicht eilen - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) - Das himmlische Leben (Sehr behäglich) (Sopr. Elly Ameling - Orch. Concertgebouw di Amsterdam)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « L'ha colta il sonno » (Sopr. Gianna Maritani e Lorenza Canepa, bar. Walter Monachesi, ten. Gastone Limarilli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni)

21,30 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE

R. Schumann: Trio in re min. op. 63: Con energia e dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento con intima espressione; **J. Brahms:** Trio n. 2 in do min. op. 87: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (Allegro giocoso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORG SOLT: **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna); PIANISTA ARTHUR SCHNABEL: **L. van Beethoven:** Sonata n. 30 in mi magg. op. 109; BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: **F. Schubert:** Romanze, su testo di Friedrich von Matthiessen; Nachtgesang, su testo di Wolfgang Goethe (Pf. Gerald Moore); **QUARTETTO FINE ARTS:** **F. J. Haydn:** Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 - Imperatore - (Vi. Leonard Sorkin e Abram Loft, v.l.a. Bernard Zaslav, vc. Georg Sorkin); DIRETTORE KIRILL KONDRASHIN: **P. I. Ciaikovski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. della RCA Victor)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); Agapimu (Mia Martini); Up, up and away (Johnny Mathis); Domani (Mia Martini); I won't cry anymore (Johnny Mathis); Luna bianca (Mia Martini); Due più due uguale cinque (Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Sergio Mendes); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Morro velho (Sergio Mendes); In questa città (Ricchi e Poveri); Walk the way you talk (Sergio Mendes); Tema di Manuela (Elvio Monti); Girl from the North Country (Rod Stewart); Maria Sole (Donatella Rettore); Bring it home to me (Rod Stewart); 17 gennaio 74, sera (Donatella Rettore); A natural man (Rod Stewart); Anche se tu non lo sai (Donatella Rettore); The windmills of your mind (Ronnie Aldrich); Almost persuaded (Etta James);

On n'oublie rien (Jacques Brel); Down so low (Etta James); L'ostendaise (Jacques Brel); God's song (Etta James); La chanson des vieux amants (Jacques Brel); Il padrino (Fausto Papetti); Il ragazzo del sud (Tony Santagata); Un rapido per Roma (Rosanna Fratello); Sei bella negli occhi (Tony Santagata); La spagnola (Rosanna Fratello); Rimani (Drupe); With a little help from my friends (Ike & Tina Turner); Shaft (Henry Mancini)

10 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1a) (James Brown); Can't give it up no more (Gladys Knight); She don't mind (Joe Cocker); Second line (Little Richard); I'm a man (Jimi Hendrix); La discoteca (Mia Martini); Il mio canto libero (Lucio Battisti); La fuente del ritmo (Santana); Do you remember the americans (Stephen Stills); Super trouper (Deep Purple); Angela (Plastic Ono Band); Moody Junior (Junior Walker); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); Revolution (Lovin' Spoonful); Y.O.U. (Gary Glitter); Your time is gonna come (Led Zeppelin); I'm leaving (Gilbert O'Sullivan); Chicken crazy (Joe Tex); Law of the land (Temptation); Daddy, daddy, daddy (Frank Zappa); Wich way is the bathroom? (Don Sugarman - Harris); Come bambini (Adriano Pappalardo); Un po' di te (Caterina Caselli); Don't go near the water (The Beach Boys); Sing (Carpenters); L'anima (Gruppo 2001); Amare mai, capire mai (I Grimm); Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); Rock and roll boogie woogie (Ashton Gardner & Dyke); Cowboys and strange (The Who)

12 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina); Cabaret (Liza Minnelli); Oh, sister (Bob Dylan); Nuages (Barney Kessel); 25 o 6 to a (Chicago); Leave me (Morris Albert); I only want to say (Frank Pourcel); E' la mia vita (Adamo); No (Donatella Bardi); My man and me (Linsey De Paul); I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); A cockney in love (101 Strings); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Ev'ry time we say goodbye (David Rose); Crescendo (D. Baldan Bembo); Questi miei pensieri (Mia Martini); Aquarius (Ronnie Aldrich); Mourir d'aimer (Raymond Lefèvre); La bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Yves Montand); A love like this (Stanley Black); Monday monday (Mama's & Papa's); The beat goes on (Sonny & Cher); Pandora's box (Procol Harum); Consolacao-Berimbau (Gilberto Pente); All in love is fair (Sergio Mendes); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Messico lontano (Albero Motore)

14 COLONNA CONTINUA

Waltz for Roma (F. Rosolino); Mambo diabolico (Tito Puente); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Goodbye (Chicago); Finally found you out (Brian Auger); Uptight (Diana Ross); Baby please (Ray Charles); Valeria (The Modern Jazz Quartet); This guy's in love with you (Peter Nero); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); Desafinado (Getz Gilberto); Zazueira (Astrud Gilberto); Try the real thing (Edwin Hawkins Singers); All the time in the world (Louis Armstrong); One more baby child born (Valerie Simpson); The girl from Ipanema (Getz-Gilberto); Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal (Jorge Ben); Agua de março (A. C. Jobim); Jumpin' at the woods (Count Basie); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); When a man loves a woman (Percy Sledge); Aim (Franco Ambrosetti); Just a closer walk with thee (Jimmy Smith); Dot, dot, dot (Mongol Santamaria); Moonlight serenade (Hengel Gualdi); Steppin' stone (Artie Kaplan)

16 INVITO ALLA MUSICA

Non gioco più (Vince Tempera); Simpatia (Raoul Casadei); Torna al tuo paesello (Armando Tiller); Marina (Gil Ventura); Vienne n'zuonno (Enrico Simonetti); Ammazza, oh! (Luciano Rossi); Vita della vita mia (Orietta Berti); Play a simple melody (Billy Black); Sai che bevo sai che fumo

(Nicola Di Bari); Che bella idea (Fred Bongusto); El caribe (Angel Pocho Gatti); E quando (Marcella); Natali (Il Guardiano del Faro); Angela (Bruno Martino); Blues da - Un americano a Parigi - (Klaus Wunderlich); La paura di morire (Annagloria); Tornerò (Santo California); Aguador (Andy Bono); Come ti desidero (Al Bano e Romina Power); Parlati d'amore Mariù (Nino Reja); Vin di pergola (Coro Idica); Sere-nata (Giulio Di Dio); La veronese (Universo Folk); Il mio mondo vero (Giovanna); Doctor's orders (Wess); Il venditore di palloncini (Stelvio Cipriani); T.L.C. (MFSB); Nanna nanna (Il Pooh); Male (Raffaella Carrà); Quattro mosche di velluto grigio (Bruno Nicolai); Bella senz'anima (Gianni Oddi); E' la malinconia (Franco Califano); Caro amore mio (I Ricchi e Poveri); Anima mia (George Saxon); Donna con te (Mia Martini); Olé guapa (Stanley Black)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); Ancora un momento (Ornella Vanoni); Domino (Maurice Larcange); El gavilan (Aldemaro Romero); Kalinka (Yosha Nemeth); Daniel (Elton John); The last round-up (Boston Pops); Adios pampa mia (Carmen Castilla); Vita d'artista (101 Strings); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Don't be that way (Benny Goodman); Ela desatinou (Chico Buarque De Hollanda); Moon river (Henry Mancini); Stars and stripes forever (Joe - Fingers - Carr); Air mail special (Ella Fitzgerald); Aranjuez, mon amour (Paul Mauriat); Per-ché ti amo (I Camaleonti); Gypsy dance (Arturo Mantovani); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Adios muchachos (Frank Chacksfield); Pais tropical (Wilson Simonal); Muskrat ramble (Louis Armstrong); Eccomi (Mina); Fillgrana (Digno Garcia); Due chitarre (Yosha Nemeth); Ol' man river (Ray Charles); Back to Cuernavaca (Baja Marimba Band); Meditação (Herbie Mann); My funny Valentine (Woody Herman); Texas stomp (The Nashville Ramblers); Loco bossa-nova (Tito Puente); For once in my life (Peter Nero); A Maria (Tony Del Monaco); Aquarius (Percy Faith)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Early autumn (Chet Baker); L'esorcista (Richard Hayman); Showdown (Electric Light Orch.); E tu (Claudio Baglioni); Free as the wind (Papillon) (Engelbert Humperdinck); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Jig a jig (East of Eden); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Masterpiece (Temptations); What a wonderful world (Louis Armstrong); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Silly symphonie (Gilbert Bécaud); Una notte sul Monte Calvo (I New Trolls); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Ode to Billy Joe (Bobby Gentry); Petite fleur (Sidney Bechet); Tema del lupo (Ivano Fossati - Oscar Prudente); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); How high the moon (Erroll Garner); Pegao (José Feliciano); Drunk again (Procol Harum); Serena (Gilda Giuliani); Mountains o' mounne (Don McLean); Rocket man (Elton John); Semo gente de borgata (I Vianella); Summer and smoke (Ennio Morricone); I belong (Today's People); Don't be that way (Werner Müller); Myself to you (Chi Coltrane); Chump change (Quincy Jones); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor)

22-24 The peanut vendor (Stan Kenton); Honey bee (Gloria Gaynor); Almost broke (Don Sugarman - Harris); Lean on me always (The Fifth Dimension); Dot, dot, dot (Mongol Santamaria); Un mondo di più (Ornella Vanoni); Carnavallito (Los Muchachos); Meu temo e castro alves (Toquinho); Instant blues (Count Basie); New parchman (Mose Allison); Almost you (Paul Concalves); I wish you love (Arturo Mantovani); J'al la boule au plafond (Regine); Mi candombe (Los Barbudos); Let's break bread together (Sue and Sunny); Still her thinking of you (Carole King); People make the world go round (Ramsey Lewis); I'm a man (Chicago); Para los rumberos (Tito Puente); Florinda (Bruno Martino); O amor em paz (Sergio Mendes); Zambi (Elis Regina); Limehouse blues (Adderley-Coltrane); Love for sale (Liza Minnelli); Globe-trotter (Terry-Monk); Sing Hallelujah (The Les Humphries Singers)



Nuovo OLÀ

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

1

Macchie di grasso
e sporco difficile.



2

Unto su colli e polsini.



3

Sporco superficiale su
capi fini.



Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.



rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

(Il serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Regia di Amleto Fattori
Settima ed ultima puntata (Replia)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17,45 LEGNANO: CICLISMO Trofeo Bernocchi

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,30 QUANDO VOLANO LE CICOGNE

con Tatiana Samoilova, A. Balatov, V. Mercuriev
Regia di Mikhail Kalatazov

Prod.: Mosfilm

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Nel buio degli anni luce

Un'inchiesta di Piero Angela

Seconda puntata

La scoperta della semplicità

DOREMI'

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

ROMA: INCONTRO DI GINNASTICA FEMMINILE GIOVANILE

ITALIA-URSS



Tatiana Samoilova è la protagonista del film sovietico « Quando volano le cicogne » (ore 18,30)

Telecronista Carlo Bacarelli

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

x11Q cinematografia

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — IL PIFFERAI MAGICO

Personaggi ed interpreti:

Anna Mavis Ranson
Suzy Roberta Tovey
Maria Angela White
Thomas Malcolm Ranson
Paul Brian Wills
Peter Graham Wills

Regia di Muriel Box

Prod.: A.C.T. Films Ltd.
per la C.F.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Incontro in diretta

TG 2 - Ring

di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

DOREMI'

21,30

Il meraviglioso paese

Film - Regia di Robert Parrish

Interpreti: Robert Mitchum, Julie London, Gary Merrill, Pedro Armendariz, Jack Oakie, Albert Dekker, Charles McGraw, Victor Mendoza, Tom Lea
Produzione: United Artists

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Robert Mitchum nel film « Il meraviglioso paese » alle ore 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thorwald. 3. Folge: « Ein Kind für die Königin ». Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Telepool

19,25 Weltreise in acht Etappen. 6. Etappe: « Exkursion durch Kenia ». Verleih: Inter Cinevision

19,50-20 Ein Chef nach Mass. Fernsehspielserie. Heute: « Der Werkstudent ». Verleih: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

3,30-4,30 — 12,30-13,30 Da New York: PUGILATO X Ken Norton-Mohamed Ali (Cassius Clay) - Campionato mondiale dei pesi massimi

18 — PER I BAMBINI X

Lo sfortunato cacciatore di topi. Racconto — Due piccoli giramondo fra gli indios. Documentario realizzato da Harold Mantell — E' arrivata Nordina. Racconto della serie « Le avventure di Colargol » TV-SPOT X

18,55 MUSIGBOGGS X Musica per i giovani con « Genesis », Sutherland Brothers & Quiver, Linda Ronstadt, Nazareth, Queen, 10 CC TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — UNA RAGAZZA POCO INTELLIGENTE X Telefilm della serie « Al banco della difesa »

21,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

21,55 QUESTO E ALTRO X Inchieste e dibattiti: Storia d'Italia. La cultura dall'Unità a oggi

22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,05-24 MERCOLEDI' SPORT X Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di una Coppa europea - Notizie

capodistria

13 — PUGILATO - da New York
Ken Norton-Cassius Clay

19,10 PUGILATO - da New York
Ken Norton-Cassius Clay (Replia)

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 CITTA GEMELLATE X
Spalato-Pescara
Seconda parte
Documentario

21,35 CINENOTES X
Perché droghe?
Documentario

22,20 TIGRE INQUIETA X
Romanzo sceneggiato
2ª puntata: « L'amante gelosa »
con Prunella Gee, John Noland, Sharon Mughan

23,30 CALCIO

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDI' ANIMATO 14 — NOTIZIE FLASH 14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH 15,05 L'AVVENTURA E' IN FONDO ALLA STRADA

16 — NOTIZIE FLASH 16,05 UN SUR CINQ
Un programma preparato e presentato da Patrice Laffont

17 — NOTIZIE FLASH 17,05 UN SUR CINQ (Seconda parte)

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI 19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE 20,30 CHI PERDE GUADAGNA - Telefilm della serie « Kojak » con Telly Savalas nella parte di Theo Kojak

21,30 ROTOCALCO DI ATTUALITA' 23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 « SHOPPING » X
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — HUCKLEBERRY FINN X
Favola animata

20,25 IN NOME DELLA LEGGE
Telefilm

20,50 NOTIZIARIO 21,10 SPIE CONTRO IL MONDO X

Film
Regia di Albert Caediff con Steward Granger, Pierre Brice, Margaret Lee
Un commissario di polizia, fingendosi un criminale, si rifugia nella casa di un tizio e, minacciandolo con un'arma, lo costringe ad ospitarlo fino all'alba. Nell'attesa, l'ospite racconta tre storie criminali. Tutto questo permette al commissario in incognito di scoprire il colpevole.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDI DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- Violino di fila
- Altro 1° violino dei secondi con obbligo della fila
- Violoncello di fila
- Contrabbasso di fila
- Viola di fila
- Altro 1° clarinetto con obbligo del 2° e del 3°
- Clarinetto piccolo in mi bemolle e 3° clarinetto con obbligo del 1° e del 2° e sax contralto
- Altro 1° trombone con obbligo del 2° e del 3°

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- 2° sax contralto con obbligo del 1° e clarinetto

presso il Coro da Camera di Roma

- Contralto
- Mezzosoprano
- Tenore
- Basso

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 9 ottobre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.



Si è recentemente concluso a « l' Muscatel » di Santa Vittoria d'Alba il I Gran Premio Cinzanosoda con la finale a 128 giocatori, disputata alla « goriziana ».

Il vincitore Carlo Giudice di Roma ha ritirato il Trofeo Cinzanosoda e la Fiat « 127 » posta in palio.

televisione

Alla scoperta della semplicità

Nel buio degli anni luce

ore 20,45 rete 1

La conquista dello spazio è appena iniziata e l'umanità non fa a tempo a gloriarsene che già le si spalanca sotto i piedi il baratro di un medioevo prossimo venturo: l'energia scarseggia, le risorse minacciano di esaurirsi, il pianeta soffre d'inquinamento e risulta essere troppo piccolo per i suoi abitanti, la fame non è debellata. La vita, che le risorse della tecnica allietano di comfort, si complica ogni giorno di più; basta che una rotellina dell'immenso ingranaggio si guasti che tutto si paralizza. Marciamo davvero verso il caos e siamo destinati ad essere sopraffatti dalle stesse nostre invenzioni, o c'è il modo di riportare il mondo a misura d'uomo senza perdere tutto ciò che il progresso finora sembrava promettere? A questi interrogativi è andato a cercare risposta Piero Angela, che ci racconta i risultati della sua indagine ne *Il buio degli anni luce*, questa sera alla seconda puntata. Di Piero Angela, della sua precisa competenza nel muoversi tra studiosi e laboratori scientifici, della sua rara capacità di comunicare i risultati ai non addetti ai lavori ha già parlato Antonio Lubrano nel numero scorso del *Radiocorriere TV*. Qui vediamo in particolare il contenuto delle quattro puntate del suo programma.

La prima puntata aveva un titolo curioso, *Le sorprese della curva a S*. La curva a S non è che la rappresentazione grafica di una legge biologica, quella che regola la crescita di cellule, microrganismi, moscerini della frutta o corpo umano. Secondo questa legge, dopo un rapido accrescimento quantitativo, un organismo vivente continua a svilupparsi in altri modi: il corpo umano, ad esempio, si sviluppa in altezza, peso, volume fino ai 18 anni circa, poi la sua crescita continua in altre direzioni. L'inizio dell'età adulta non rappresenta per lui la fine, bensì segna l'inizio di una possibile pienezza. Lo stesso sembra avvenire per le società umane. L'indicazione non ci viene da umanisti e sociologi ma da biologi e matematici, da quel settore della scienza da cui nessuno in genere si aspetta risposta a problemi esistenziali. Il mondo, al momento attuale, si trova al vertice della curva ascendente della S, si aprono dinanzi a lui le prospettive dell'età adulta. Allora, si può sperare di sortire dal buio di questi anni? Senza dubbio sì, ma a patto di uno sforzo preciso. Gli uomini devono rendersi conto della situazione che stanno vivendo, devono analizzarne e riconoscerne i meccanismi, farsi imprenditori di se stessi, superare la crisi di crescita con una oculata e accorta pianificazione, guidando il timone del proprio sviluppo.

Nella seconda puntata, in onda questa sera *Alla scoperta della*



Piero Angela, autore dell'inchiesta

semplicità), Angela ci porta a verificare quale spazio la ricerca scientifica odierna lasci ai problemi di sviluppo e sopravvivenza della società umana. Di fatto, solo il 10% delle spese di ricerca, sul piano mondiale, sono destinate ad una ricerca pura che non si proponga fini specifici di profitto. Per il resto il lavoro degli scienziati viene finanziato per applicazioni industriali e per ricerche di carattere militare. Il mondo ha invece oggi quanto mai bisogno di una ricerca volta alle tecnologie alternative, vale a dire a quelle tecnologie che possano risolvere in modo economicamente valido i problemi che ci sovrastano. Tra i tanti esempi che Angela ci porta, prendiamone uno: siamo in crisi di petrolio, crisi di energia: ebbene c'è un tale che ha inventato un motore che funziona ad acqua tiepida! Naturalmente allo stato attuale l'invenzione non è utilizzabile a costi competitivi ma è proprio proseguendo la ricerca in direzioni analoghe che troveremo le nostre soluzioni.

Le tecnologie alternative non dovrebbero comunque portarci ad una ulteriore complicazione di vita, piuttosto indicarci i modi per gestire anche più fruttuosamente il poco che abbiamo. In conclusione non si tratterà di riportare l'umanità al passo goffo e pesante del dinosauro ma piuttosto di lanciarla nella corsa veloce ed agile della gazzella.

Nelle prossime puntate il programma prenderà in esame le possibilità e i rischi dell'energia atomica (*Atomo pro e contro*) e la posizione che i diversi Paesi, anche il nostro, vengono ad assumere oggi nel contesto mondiale (*Una partita a scacchi*). Ogni Paese ha oggi in mano delle carte che non sono più quelle di ieri, si trova impegnato in una partita i cui pezzi hanno mutato valore: una pedina ha improvvisamente la libertà di mosse della regina, la regina è degradata al più modesto ruolo di alfiere. Per vincere, cioè per sopravvivere, bisognerà tenerne conto.

t. b.

SAPERE: I fumetti - Settima ed ultima puntata

ore 13 rete 1

Se gli eroi dei fumetti di guerra erano in parte apparsi già prima della seconda guerra mondiale, fu però durante tali anni che i fumetti trassero sempre più spunti dalla guerra, e fu soprattutto in America, patria dei fumetti, che il genere raggiunse la massima espressione. Nella storia del fumetto di guerra alla rappresentazione degli eroi, aviatori o marinai o soldati

di terra, del loro valore e delle loro avventure, a volte difficilmente credibili, si è andata sempre più sostituendo quella delle macchine. Gli eroi diventano soprattutto dei tecnici che controllano apparati sempre più perfetti e potenti. Sono soprattutto aerei superpersonici e piloti i protagonisti dei fumetti più recenti: fumetti che ricercano una perfezione grafica sempre maggiore, dove uomini e macchine si riducono a occasioni di un esercizio grafico.

IL PIFFERAIO MAGICO

ore 19 rete 2

Il racconto si svolge nei primi anni del secolo scorso. Le armate di Napoleone hanno conquistato gran parte dell'Europa. Il mantenimento di quest'ordine, però, impegna Napoleone in un conflitto con la sua acerrima nemica, l'Inghilterra. Dopo essere stato battuto sul mare dall'ammiraglio inglese Nelson (Trafalgar 1805), Napoleone proclama contro l'Inghilterra, nel 1806, il famoso Blocco continentale, nel tentativo di rovinare il commercio. Su questo sfondo — tenuto lontanissimo — lo scrittore per ragazzi Frank Wells ha intessuto la vicenda de *Il pifferaio magico*. Nella contea montagnosa di Creggan le truppe francesi hanno fatto prigionieri molti uomini che rifiutavano di lavorare per loro. Intere famiglie sono riuscite a scappare e a rifugiarsi sui monti, preparandosi a combattere contro l'invasore.

In una casa ai margini del bosco vive Martinez, un vecchio fattore. Ha con sé alcuni ragazzi: Anna, Maria, Thomas, Suzy, Paul e Peter. Un drappello di soldati francesi avanza verso il villaggio. Accanto al capitano cammina un individuo dall'aria melliflua e strisciante: si chiama Gonzales. E' una spia. Ha tradito il suo Paese per un pugno di monete. E' lui il « pifferaio magico ». Si spaccia per medico, cercando in ogni modo di guadagnarsi la fiducia e la confidenza dei ragazzi, poiché, con l'astuzia del suo turpe mestiere, ha capito che i ragazzi ne sanno più dei grandi. E' così, infatti. I ragazzi conoscono tutte le strade, i sentieri, i viottoli da capre che portano ai « rifugi ». Ma se il « pifferaio » crede di tirarsi dietro i ragazzi con la sua musica querula e untuosa, sbaglia di grosso. I ragazzi si divertiranno alle sue spalle e finiranno col dargli la lezione che si merita.

TG 2 - RING

ore 20,45 rete 2

Il « personaggio del giorno » è al centro dello studio su una pedana, i giornalisti siedono invece dietro un banco a semicerchio posto sotto la pedana. In mezzo a loro si muove l'« arbitro », il giornalista Aldo Falivena. Questo il meccanismo della nuova trasmissione settimanale ideata dalla redazione degli « speciali » del TG 2, che ha voluto darle appunto il nome di *Ring*. Il personaggio che si sottoporrà ad un fuoco di fila di domande sarà stato scelto per parlare dell'avvenimento che durante la settimana ha suscitato maggiori polemiche e potrà quindi appartenere indifferentemente al mondo dell'economia, della politica, dello sport, della cronaca, del cinema. I giornalisti chiamati a « punzecchiare » l'interventato con le loro domande, una decina circa, sono gli stessi che preparano i servizi del TG 2, in tutto una settimana, e si alterneranno nelle varie settimane per farsi conoscere un po' tutti. Il programma viene trasmesso in diretta, cosa che nei prossimi mesi diventerà quasi di norma per gran parte dei servizi dei telegiornali, e i giornalisti porranno domande rapide, precise, immediate e personali. Il tutto si svolgerà in assoluta libertà non essendo stabilito che alla risposta dell'intervistato debba necessariamente seguire una replica. Su questa e sulle altre trasmissioni, come è chiaro, non si possono fare anticipazioni; tutto sarà infatti deciso tra il sabato ed il lunedì precedenti all'incontro, o addirittura nella stessa mattinata del mercoledì se accadrà qualcosa che premerà particolarmente all'opinione pubblica. Il regista è Franco Morabito e le scenografie sono di Bruno Salerno, mentre la sigla iniziale è opera degli animatori del TG 2: Giuliano Grandi, Giuliano Gentili, Antonio Tiberi e Piero Gratton.

IL MERAVIGLIOSO PAESE

ore 21,30 rete 2

Robert Parrish, 60 anni e poche scorrevole nel Far West. In tutta la sua carriera, incominciata intorno al '30 da attore e montatore (due Oscar per il montaggio di altrettanti documentari), e proseguita da regista con evidentissime predilezioni per il genere gangster, i western non sono stati più di tre o quattro, e *Il meraviglioso paese* è considerato il migliore. Molto diversa la condizione di Robert Mitchum che nel western s'è sempre mosso come in casa sua e ha lasciato tracce profonde con i suoi personaggi disincantati di avventuriero pigro, cinico, tragico e stanco. Notte senza fine, La magnifica preda, La via del West, Eldorado sono soltanto alcuni dei titoli ai quali è consegnato il contributo di Mitchum a questo genere cinematografico, un contributo che ben pochi altri attori sono riusciti a dare. L'amore di Mitchum per il western è attestato anche dal fatto che di *Il meraviglioso paese* (The wonderful country, 1959) egli fu non soltanto protagonista ma anche produttore. E' la storia di Martin Brady, avventuriero dalla pistola facile che lavora al soldo del governatore del Messico e viene da questi spedito negli Stati Uniti per procurare un carico d'armi. Giunge nel paese in cui deve concludere l'affare, cade da cavallo e si ferisce. Ridotto all'immobilità, avverte a poco a poco la nausea per la propria « professione » acquistando coscienza della perduta dignità a contatto con la gente del popolo e nell'amore impossibile per una donna sposata. Benché tentato di riprendere a vivere come ha sempre fatto, Martin alla fine si riscatta. Si unisce alle truppe americane che combattono gli apaches e, quando la donna che ama resta vedova, può seriamente pensare a ricostruire la sua esistenza.

dall'Italia nel mondo

a conferma di una
tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "INTERMEZZO 2"

GRATIS

Il segreto di come si è decuplicato in 10 anni l'investimento d'Arte

Richiedete subito la preziosa guida edita dall'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore che vi svelerà tecnica, stile e requisiti delle opere grafiche destinate ai collezionisti, che nel decennio 1960/70 hanno registrato un incremento medio del 1000% come risulta dalle quotazioni ufficiali dei cataloghi specializzati.

Con il volumetto riceverete anche un'interessantissima proposta d'Arte dell'Istituto.



Richiedetelo subito!

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:
Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore - C. Vitt. Emanuele 111 - 10128 Torino

Desidero ricevere GRATIS e senza impegno la preziosa guida per il riconoscimento delle opere grafiche originali e la vostra interessantissima proposta. Allego L. 200 in francobolli.

Cognome									
Nome									
Via									
C.A.P.									
Città									
Provincia									

RC 1

IL SANTO: S. Michele.

Altri Santi: S. Gabriele, S. Raffaele, S. Eutichio, S. Plauto, S. Eraclea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,56; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 17,53; a Bari sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 17,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, nasce a Roma lo scienziato Enrico Fermi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il rumore di un bacio non è così forte come quello del cannone, ma la sua eco dura molto di più. (O. W. Holmes).

Autori contemporanei

VIII/Varie festival

Festival di Royan 1976

I/D.P.V.



Il violoncellista Alain Meunier

ore 21,45 radiotre

Come già la scorsa settimana, si ha stasera un appuntamento con il XIII Festival d'arte con-

temporanea di Royan registrato il 23 marzo 1976 da Radio France. Le qualità espressive del flauto (usato da solo, senza alcun accompagnamento di strumenti a tastiera) si impongono all'inizio del concerto grazie a Pierre-Yves Artaud, impegnato in un brano (*Unity-Capsule*) di Brian Ferneyouth, autore che riserva qualche sorpresa squisitamente poetica anche nel lavoro che segue per solo pianoforte («arnese» romantico per eccellenza, nonostante la propria nascita all'alba del '700 dovuta al padovano Bartolomeo Cristofori, che lavorava presso il granduca Ferdinando, a Firenze). L'opera nuovissima, ancora fresca d'inchiostro e firmata dal Ferneyouth, s'intitola semplicemente *Tre pezzi*.

Il programma si chiude con la ben nota cavata di Alain Meunier, che sul proprio violoncello percorre, con competenza e con entusiasmo, strade espressive raramente conosciute presso le sedi concertistico-accademiche. Questa volta Alain Meunier suona il *Movimento per violoncello da Paul Celan* di Paul-Heinz Dittrich.

Radioteatro

II/S

di G. Stoppard

Artista che scende le scale

ore 20 radiouno

Artista che scende le scale è costruito a mosaico, in undici sequenze che partendo dall'oggi risalgono a ritroso fino al 1914 per poi ripercorrere il cammino in senso opposto sino al presente. Si parte dalla morte di un vecchio pittore, Donner, che precipita dalle scale. Il dialogo tra i due vecchi artisti che vivevano da molti anni con lui, Martello e Beauchamp, propone subito l'interrogativo: disgrazia o delitto? E in questo caso quale dei due amici è responsabile? Si cerca una soluzione ricostruendo il passato: a cominciare dai rapporti dei tre, molti anni prima, con una ragazza cieca, Sophie, che amò uno di loro e poi morì

precipitando da una finestra. Alla fine il cerchio si chiude, come si era aperto, all'insegna dell'ambiguità.

«Il testo», dice Marco Parodi, certamente il regista più intelligente e preparato della generazione dei trentenni, «lo trovo davvero affascinante e importante per una serie di motivi. Intanto il dialogo: Stoppard, autore di quel *Rosenkranz e Guildenstern sono morti* che anni or sono teneva cartellone per molto tempo a Londra e fu presentato anche in Italia da Enriquez, Mauri e la Moriconi, ha un dialogo ricco, efficace, teatralissimo. Importante è anche l'analisi della funzione dell'artista nella nostra società; un'analisi condotta con lucida ironia».

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte, ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Karl Böhm) • Jean Sibelius: Elegia (Orch. London Promenade Symphony dir. Charles Mackerras) • Jaromir Weinberger: Polka e Fuga, dall'opera «Schwanda, il suonatore di flauto» (Orch. Filarm. di Londra dir. Jean Martinon) • Antonin Dvorak: Danza slava in la maggiore (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zsrawkovitch)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Avogadro - Pace - Tessuto - Napolitano: Meglio libera (Loredana Berté) • Santercole-Celentano-Pallavicini-Berretta: La barca

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti

presentano:

Per chi suona

la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 LE AVVENTURE DI RAIMONDI

Originale radiofonico di Enrico Roda

La pecora nera: 1ª puntata

Il giornalista Raimondi

Franco Graziosi

La vecchia signora

Anna Caravaggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI

di Michelangelo Zurletti

Violoncellista MASSIMO AMPHITHEATROF

(Replica)

20 — Radioteatro

Artista che scende

le scale

di Tom Stoppard

Traduzione di Teresa Telloli

Fiori

Sophie Milena Vukotic

Beauchamp Gianrico Tedeschi

Martello Franco Giacobini

Donner Giancarlo Dettori

Consulenza musicale di Edward Neil

Effetti speciali a cura dello

[Adriano Celentano] • S. Colombini-Sutherland: Volando (I. Dik Dik) • Shapiro-Lo Vecchio: Di già (Mina) • R. Gaetano: Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • E. Bennato: La torre di Babele (E. Bennato) • Bigazzi: Negro (Marcella) • Battisti-Mogol: Un uomo che ti ama (B. Lauzi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in

compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

KURSAAAL TRA NOI

Super varietà Internazionale

dal Grattashow di Tropicana

con Maurizio Arena, Riccardo

Garrone, Erika Grassi, Claudio

Lippi, Angela Luce, Angiolina

Quinterno

Orchestra diretta da Augusto

Martelli con la collaborazione

di Elvio Monti - Regia di San-

dro Merli (Replica)

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di An-

tonio Amurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciar-

paglini

Uno sconosciuto

Natale Peretti

II - Capitano -

Giancarlo Rovere

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da To-

nino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e

Francesco Forti

Regia di Armando Adolghiso

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giam-

paoli, Sergio Leonardi, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

Studio di Fonologia della RAI

di Milano

Regia di Marco Parodi

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Settima edizione

21,35 DUE COMPLESSI: I PESCA-

TORI DEL VENTO ED I CU-

GINI DI CAMPAGNA

21,50 Data di nascita

Interviste estemporanee con

le cose che ci circondano di

Enzo Balboni

22,20 IVA ZANICCHI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-

daffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'intervallo: Bollettino del
mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di
Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV - MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**

di **Virgilio Brocchi**
6^a puntata

Laura, sorella di Marcello
Nicoletta Languasco
Tiile Lunari Quercetti (Miti)

Valeria Valeri
Luciana, figlia di Miti, bambina
Clara Droetto

Il vetturale
Marcello Renieri Walter Maestosi
Giovanni Renieri, padre di
Marcello Vigilio Gottardi

Gianni Fener, cugino di Marcello
Gianni Musy

Quaranti, direttore del « Resto
del Carlino » Adolfo Fenoglio
Villani, redattore Cesco Ruffini

Un giornalista **Renzo Lori**
Adattamento radiofonico e re-
gia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido
Clericetti e Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero,**
Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di **Enzo Convalli**
(I parte)

11 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
**INCONTRO-STAMPA CON LA
CISNAL**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **I compiti delle vacanze**
(II parte)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci,**

ma non li dimostra

Un programma scritto da **Mar-
cello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco
Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi e Mario
Marenco**

(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e
Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

Georg Solti) ♦ **Richard Wa-
gner:** L'oro del Reno: « Entra-
ta degli dei nel Walhalla »
(Orch. Sinf. di Cleveland dir.
George Szell)

21,19 **CANTA MAURICE CHEVA-
LIER**

21,29 **Massimo Villa presenta:**

Popoff

Musica, ospiti e servizi in di-
retta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **Musica insieme**

classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di aper-
tura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino (il giornalista di questa set-
timana: **Lietta Tornabuoni**), collega-
menti con le Sedi regionali, (« Suc-
cede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Claude Debussy: Dodici Preludi -
Libro I (Pf. Monique Haas) ♦ **Zol-
tan Kodaly:** Quartetto n. 2 op. 10,
per archi (Quartetto Melos di Stoc-
carda)

9,30 **Archivio del disco**

Richard Strauss: Sinfonia dal-
l'opera « Intermezzo » op. 72 (Inci-
sione del 1925) (Orch. « Kapelle
der Staatsoper » di Berlino dir.
l'Autore); Due pezzi dall'opera
« Salomé » trascritti dall'Autore
per pianoforte (Al pf. l'Autore) ♦
Maurice Ravel: Concerto in sol
maggiore per pianoforte e orche-
stra (Pf. Marguerite Long - Orch.
del Conservatorio di Parigi dir.
Georges Tzipine)

10,10 **La settimana di Georg Philipp**

Telemann
Ouverture in sol maggiore per
archi e basso continuo « Delle Na-
zioni antiche e moderne » (Clav.
Gustav Leonhardt - Orch. da Ca-

mera di Amsterdam dir. André
Rieu), Fantasia in re minore per
flauto solo (Fl. Severino Gazzel-
loni); Sonata in re maggiore per
organo « Per 2 tastiere a pedale »
(Org. Franz Lehnendorfer); Cantata
« Du aber Daniel gehe hin » (Elly
Ameling, sopr.; Barry McDaniel,
bar. - Collegium Aureum e Aach-
ner Domchor dir. Rudolf Pohl)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11,15 **Johann Sebastian Bach**

ORATORIO DI PASQUA

(Hanny Steffek, sopr.; Ira Malanik,
msopr.; Murray Dickie, ten.; Der-
rik Olsen, bs.)
Orchestra e Coro di Roma del-
la RAI diretti da **Fritz Rieger**
M° del Coro Nino Antonellini

— **Krzysztof Penderecki**

DIES IRAE

Oratorio: Lamentatio - Apocalypsis
- Apotheosis (Stefania Woytowicz,
sopr.; Wieslaw Ochmann, ten.; Ber-
nard Ladysz, bs.)

Orchestra e Coro della Filar-
monica di Cracovia diretti da
Henryk Czyr

12,45 **Capolavori del '900**

Maurice Ravel: Miroirs (Pf. Robert
Casadesus) ♦ **Bela Bartók:** Con-
certo per orchestra (Orch. Filar-
monica di New York dir. Leonard Bern-
stein)

- Largo - Presto (Clavicembalista
Mariolina De Robertis) ♦ **Robert
Schumann:** Carnevale di Vienna op.
26: Allegro - Romanza - Scherzino
- Intermezzo - Finale (Pianista Gio-
vanni Carmassi)

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agri-
coli, merci

17,10 **Intermezzo**

Antonio Vivaldi: Concerto in sol
maggiore op. 21 n. 11, per due
mandolini, archi e continuo (Com-
plesso « I Musici ») ♦ **Frederick
Delius:** Two Aquarelles (« English
Chamber Orchestra » diretta da
Benjamin Britten)

17,30 **Francesco Forti presenta:**
JAZZ GIORNALE

18 — **L'ALBARELLO**

Notizie, interviste, curiosità,
flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta
Gomez**

18,30 **Rolland e « La Voce ».**

Conversazione di **Gabriele Ar-
mandi**

18,40 **Le canzoni di George Bras-
sens**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**
**OPERE DEL GIOVANE BEET-
HOVEN**

di **Claudio Casini**

Ludwig van Beethoven: Sonata in
do min. op. 13 « Patetica » (Pia-
nista Vladimir Ashkenazy); Quar-
tetto op. 18 n. 3 (Fine Arts Quartet
New York); Quartetto op. 18 n. 5
(Quartetto Juilliard)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giampaolo Corai: Due Canti di
Jan Palach, per soprano e piano-
forte: Teorema della speranza
(versi di Vitezlav Gardawsky) -
Le lacrime (versi di Zuzana Bo-
ryslawska) (Rita Lantieri, soprano;
Livia Romanelli D'Andrea, piano-
forte); La canzone disperata,
opera radiofonica per due voci
recitanti, soli e strumenti (Lidia
Koslovich e Piero Padovan reci-
tanti; Stella Doe e Jenni Lozzi,
soprani - Complesso strumentale
diretto dall'Autore) ♦ **Gino Gorini:**
Sette brani da « Dieci Preludi bre-
vi » (Pianista l'Autore)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 **Tastiere**

Antonio Vivaldi: Concerto in fa
maggiore per clavicembalo: Allegro

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Antonin Dvorak: Notturmo in si
maggiore op. 40 per orchestra
d'archi (Orchestra Filarmonica Ce-
ka diretta da Václav Neumann) ♦
Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in
fa minore op. 21 per pianoforte e
orchestra: Maestoso - Larghetto -
Allegro vivace (Solista Vladimir
Ashkenazy - Orchestra Sinfonica
di Londra diretta da David Zinman)
♦ **Dmitri Sciootakovich:** « L'età
dell'oro », suite op. 22/a del bal-
letto omonimo: Introduzione - Ada-
gio - Polka - Danza (Orchestra
Sinfonica di Londra diretta da Jean
Martinon)

20,30 **RECITAL: AMALIA RODRI-
GUEZ**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PA-
LESTRINA**

« LE OPERE » - Note illustra-
tive di **Lino Bianchi**

23^a trasmissione

« Dalle Missae VIII vocibus 1601 »
Missa Hodie Christus natus est
(Coro da Camera della RAI diretto
da Nino Antonellini)
(Programma realizzato in collabo-
razione con gli Organismi Radiofo-
nici aderenti all'UER)

21,45 **XIII Festival d'arte contempo-
ranea di Royan 1976**

Brian Ferneyouth: Unity-Capsule
per flauto solo (Solista Pierre-Yves
Artaud); Tre Pezzi per pianoforte
(Solista Käthe Wittlich) ♦ **Paul-
Heinz Dittrich:** Movimento per vio-
lonecello da **Paul Celan** (Solista
Alain Meunier)
(Registrazione effettuata il 23 mar-
zo da Radio France)

22,35 **L'orchestra di Maynard Fergu-
son**

Al termine: Chiusura

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**

Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le
vacanze

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 — **IL DIALOGO**

Appuntamento mensile di
« Ascolta, si fa sera »

20,50 **GALLERIA DEL MELO-
DRAMMA**

Georges Bizet: Carmen: « E'
l'amore uno strano augello »
(Soprano Renata Tebaldi - Or-
chestra Filarmonica di New
York diretta da Anton Guada-
gno) ♦ **Giacomo Meyerbeer:**
Roberto il Diavolo: « Donnes
que reposées » (Basso Feodor
Shaliapin con accompagnamen-
to d'orchestra) ♦ **Camille
Saint-Saëns:** Sansone e Dali-
la: « S'apre per te il mio cor »
(Mezzosoprano Giulietta Simio-
nato - Orchestra della Lyric
Opera di Chicago diretta da

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 840 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Soleado, Testardo io, F. Schubert: Ave Maria, Per un momento, Marilyn Bay, Resta cu mme, And I love you so, Kansas City, 0,11 Musica per tutti: Nadia, Mettiamo che tu, Perché ti amo, Trionfo, Yesterday, G. Bizet: Carmen: Selezione dall'opera; F. Lehar: Valzer da « Amore di zingaro », Sciummo, Flute's melody, Il poeta, Dolicissima, 1,06 Colonna sonora: Mercanti in Oriente dal film « Caccia ai violenti », Midnight cowboy dal film omonimo, Peter's theme dal film « Joanna » (Before I die), Guai, guai dal film « Baby love », Quand'ero piccola dal film « A qualsiasi prezzo », Battle of the air dal film « I lunghi giorni delle aquile », Arie dal film omonimo, 1,36 Ribalta lirica: F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 3°: Berceuse; G. Puccini: Tosca, Atto 1°: « Mariol Mariol »; U. Giordano: Fedora, Atto 2°: « Amor ti vieta », 2,06 Confidenziale: L'appuntamento, L'uomo e la valigia, Piccolo uomo, Innamorata, Come le viole, La valigia blu, 2,36 Musica senza confini: Ea, Don't let me down, Que reste-t-il de nos amours?, Quando m'innamoro (A man without love), Jean, Balla, Le braccia dell'amore, 3,06 Pagine pianistiche: G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22, 3,36 Due voci, due stili: Via del Conservatorio, Cronaca nera, Momento, lo volevo diventare, L'amore è un attimo, Perché perché, 4,06 Canzoni senza parole: Portrait of my love, Simpatica, Coimbra (April in Portugal), Una rosa e una candela, Wives and lovers, Luglio, Lisa dagli occhi blu, Donna, 4,36 Incontri musicali: Bossanova guitar, Tic toc, La freccia nera, O zampugnaro 'nnamurato, Marina, Il vascello, Concerto, 5,06 Motivi del nostro tempo: Serena, Champagne, Un po' di coraggio, Il dono, Il mattino si è svegliato, La mia poesia, 5,36 Musiche per un buongiorno: Patricia, Ero un amico, Magic trumpet, Madonna Clara, Cantando, Rosa Rosalie, Desert heat, The monkey.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30 « Il coro della SAT, 50 anni nel mondo » del prof. Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 « Un nastro lungo trent'anni » - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpentieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (12a trasmissione), 15,40 Con il compasso - The Gianni Four - e il cantautore Gino D'Eliso, 16,10-17 « Fasti » - Commedia lirica in tre atti di A. Boito - Musica di Giuseppe Verdi - Atto I - Personaggi e interpreti: John Falstaff, Peter Glossop, Ford: Renato Cesari, Fenton: Antonio Bevacqua; Cajo: Angelo Marchiandi; Bardolfo: Florindo Andreolli; Pistola: Antonio Zer-

bini: Alice Ford, Margherita Rinaldi; Quickly: Rosa Laghezza; Nannetta: Dania e Meneghini Mazzuccato; Meg Page: Giovanna Vighi - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti (Reg. eff. il 21-2-75 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). Indl: Orchestra del « Musiclub » diretta da Alessandro Bevilacqua, 19,30-19,55 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Quartetto di Sergio Boschetti, 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. e « Sicurezza Sociale », Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Varietà musicale, 15,30-16 Tuttofolklore, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono, 15,30-16 Il nostro folk, 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

Trasmiscions de ruineda ladina - 14,14-20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella »: Problemes d'alidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7-8,15 « Good morning from Naples » - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-11,05 Klingendes Alpenland, 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol, 12,12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern « Don Giovanni » von W. A. Mozart, « Der Liebestrank » (Elixir d'amore) von Gaetano Donizetti, « Louise » von Gustave Charpentier, « Tosca » und « Turandot » von Giacomo Puccini, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Jazzjournal, 17,45 Begegnungen, Rudolf Alexander Schröder: « Erinnerungen an Rilke », 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Joseph Haydn: Konzert für Klavier und Orchester in D-Dur, Op. 21; Ferruccio Busoni: Konzertstück für Klavier und Orchester, Op. 31 a; Benjamin Britten: Symphonie für Violoncello und Orchester, Op. 68, 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Filmmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

7 Kolar, 7,05-9,05 Jutranga glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Slovenski oktet poje skladbe Orlanda di Lassa, Jacoba Gallusa, Johanna Sebastian Bacha, Wolfganga Amadeusa Mozarta in Petra Iljica Čajkovskega, S koncerta, ki so ga priredili Glasbeni matica, Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoliške prosvete 21. januarja letos v palači Attems v Gorici, 18,50 The Modern Jazz Quartet, 19,10 Slovenska povojna lirika - Ujeti krik koroškega pesnika Miška Mačka-Karla Smolluta -, pripravil Lev Detela, 19,25 Western pop-folk, 20,15 Poročila, 20,35 Simfonični koncert, Vodi Ferruccio Scallia, Sodeluje violinist Claudio Laurita, Karl Thiemer: Fantazija za violino in orkester - Vezilo Tartiniju -, László Dubrovay: Succession, Maurice Ravel: Tzigane za violino in orkester, Ma Mère l'Oye, Orkester gledališča Verdi, Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 3. maja lani, 21,40 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Galleria musicale, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Stare bene insieme, 11,30 Borghesi, 11,45 Kemada canzoni, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Canta il coro Zummelese Mel diretto da Nevio Stefanutti, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 La Vera Romagna, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Divagazioni in musica, 15,30 Camporesi, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena, 19,30 Crash di tutto un pop, 20 Cori nella sera, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Sonny Rollins ed il suo complesso, 21,30 Notiziario, 21,35 Le giornate musicali di Grignone, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 7,45 Il punto sull'economia, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasoli, 11,15 Consigli di bellezza: Elena Melik, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 17 Discorawa, 17,30 Rassegna dei 33 giri, 18 Federico Show, 18,03 Dischi pirata, 19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 16,30 Notiziario, 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana - Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e Franz Joseph Haydn, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ritmi, 20,25 Misty, Un programma musicale di Giuliano Fournier, 21 I cicli, 21,30 Mazurche e polke, 21,45 Incontri, 22,15 Cantanti d'oggi, 22,30 Notiziario, 22,40 Parata d'orchestra, 23,10 La voce di..., 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 « Quattrovoci », 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Arte in Roma - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri, 20,30 Bericht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Paul VI parla à l'audience générale, 21,30 Papal Audience, 21,45 La Chiesa nella storia, 22,30 Los miercoles de Pablo VI, 23 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sei variazioni op. 2 su un tema originale; **R. Wagner:** Cinque Lie-der su testi di Mathilde Wesendonck; **M. Reger:** Trio in re min. op. 141 b) per violi-no, viola e violoncello

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRET-TORI D'ORCHESTRA: BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Orch. - Columbia Symphony - dir. Bruno Walter); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. - New Philharmonic - dir. Leonard Bernstein)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento per violoncello e orch.; **C. P. E. Bach:** Duetto in sol magg. per flauto e violino; **W. A. Mozart:** Caro mio Druck und Suck; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do magg. per orch.; **K. Kreutzer:** Wehmuth; **C. Loewe:** Der Totentanz op. 44; **M. Glinka:** Variazioni su un tema del «Don Giovanni»; **F. A. Boieldieu:** Angela; «Ma Fanchette est char-mante»; **D. Auber:** Manon Lescaut; «C'est l'histoire amoureuse»; **F. Danzi:** Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per flauto, oboe cltto, corno, fagotto

11 INTERMEZZO

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg. (Orch. da Camera di Stoc-carda dir. Karl Münchinger); **G. Botte-sini:** Gran duo concertante per violino contrabbasso e orchestra (Vi. Luciano Vi-cari, cb. Lucio Buccarella - Orch. da Ca-mera - I. Musici -); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

12 TASTIERE

D. Cimarosa: Dodici Sonate dalla «Rac-colta di Varie Sonate per il Fortepiano» (Pf. Luciano Sgrizzi)

12,30 ITINERARI SINFONICI: IL MARE

L. van Beethoven: Meeresstille und glückliche Fahrt op. 112 per coro e orch. (Orch. New Philharmonia e John Alldis Choir dir. Pierre Boulez); **F. Mendels-sohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal op. 26 (Orchestra Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **N. Rimski-Korsa-kov:** Da Shéhérazade; Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Ro-mande dir. Ernest Ansermet)

13,30 FOLKLORE

«Spinzar Dasta» canto folkloristico del-l'Afghanistan - Folk songs (strumentaz. di Luciano Berio); Black, black is the color (USA) - I wonder as I wander (USA) - Loosin Yelav (Armenia) - Rossignolet du Bois (Francia) - A la fimmisica (Sicilia) - La donna ideale (Italia) - Ballo (Italia) - Mottetto de tristura (Sardegna) - Malorous qu'o uno febbro (Francia) - La Fiolaire (Francia) - Love song (Azerbaijan) (Sopr. Cathy Berberian - Strumentisti del Teatro «La Fenice» di Venezia - dir. Luciano Berio)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi) - Le Bourgeois Gentilhomme, suite op. 60 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

15-17 **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis minore - Gli addii - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); **J. Sibelius:** Concerto op. 47 per violino ed orche-stra (Vi. Pavel Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzo-gno); **I. Pizzetti:** Tre preludi Sinfoni-ci per Edipo Re di Sofocle; **A. Cas-sella:** Introduzione, Aria e Toccata op. 55 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: da Pezzi lirici per pianoforte: Nostalgia op. 57 n. 6 - Serenata francese op. 62 n. 3 - Visione op. 62 n. 5 - Ritorno al paese op. 62 n. 6 - Ricordi del tempo

giovane op. 65 n. 1 - Canzone del conta-dino op. 65 n. 2 - Giorno di nozze a Troid-naugen op. 65 n. 6 (Pf. Walter Gieseking); **A. Griecianinov:** Otto Lieder: Lacrime (Tiut-schoff) - Le voci della notte (Pleshcheyev) - Con un'accetta tagliente (Tolstoi) - I for-zati (Tolstoi) - Volevo restare con te (Plesh-cheyev) - Oh mia patria (Tolstoi) - Morte (Kovalevsky) - Sognavo un paese lontano (Heine) (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wül-bers); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e cla-rinetto (Arpa Nicanor Zabaleta, vl. Moni-que Frasca-Colombier e Marguerite Vidal, vla Anka Moraver, vc. Hamisa Dor, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus)

18 IL DISCO IN VETRINA

M. Cazzati: Sonata a 5 «La Bianchina» per tromba, archi e basso continuo; **D. Ga-brielli:** Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo - Sonata a 6 per trom-ba e orch.; **T. A. Vitali:** Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo; **G. Aldrovandini:** Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo; **A. Calcara:** Sonata per 4 trombe, timpani, archi e continuo (Tre Maurice André e Charles De Antoni - Orch. Teatro Com di Bologna e Compl. Strum di Bologna dir. Tito Gotti); **J. F. Fasch:** Concerto in re magg. per tromba, 2 oboi, archi e basso continuo (Tr. Mau-ricie André, ob. Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Orch. - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) (Disco Curci Erato)

18,40 FILOMUSICA

M. Mussorgski: Una notte sul Monte Cel-vo; **P. Locatelli:** Concerto in re magg. per violino e archi; **G. Gabrieli:** Ricercare per trombone solo; **L. Marenzio:** Tre Madrigali: Solo e pensoso - Leggadre ninf - Scal-dava il sol; **F. Mompou:** Suite composte-lana. Preludio - Coral - Cuna - Recitativo - Canción Muneira - **R. Wagner:** Tristano e Isotta. Preludio e morte di Isotta

20 MUSICA CORALE

S. Prokofiev: Alexander Nevsky cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra (Contr. Lili Chookasian - Orch. New York Philharmonic e «The Westminster Choir» dir. Thomas Schippers - Me del Coro War-ren Martin)

20,40 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min. (Marie-Claire Alain)

21 CONCERTO DIRETTO DA RAFAEL KU-BELIK

B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da «La mia patria» (Orchestra Sinfonica di Boston); **L. Janacek:** Sinfonietta per or-chestra (Orchestra Radio Bavarese); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg. (Sopr. Elsie Morison, vl. Rudolf Koeckert - Orche-stra Radio Bavarese)

22,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Largo (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **A. Stradel-la:** Pietà Signore (Ten. Enrico Caruso); **L. C. Daquin:** Le coucou (Clav. George Malcolm); **J. S. Bach:** Ciaccona (Chit. An-drès Segovia); **L. van Beethoven:** Per Eli-sa (Pf. Wilhelm Kempff)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Gossec: Sinfonia in re maggiore - Pa-storella - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi); **F. Martin:** Concerto per 7 Strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi (Sol. e Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Copland:** «Appalachian spring» balletto per Martha, suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); Ozapft is (Compl. bavarese); Sumak yurak (Los Calchakis); Swamy (Ramasandiran So-musundaram); Apache (Rod Hunter); Love song from Apache (Coleman Hawkins); That old Bourbon street church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Sylvia); La Monferrina (En-zo Ceragioli); Tu te reconnaitras (Franck Pourcel); Pipes & drums march (The Edin-burgh Military Tattoo); Nothing rhymed (Gilbert O'Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja plidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yamba-laja (Blue Ridge Rangers); Lowlands (Joan

Baez); The muleskinner blues (The Fender-man); El gauchito (Tony Osborne); Maremma amra (Caterina Bueno); Niska banja (Ano-nimo); Karos dance (Mikis Theodorakis); Granada (Emma Maleras); Paris au mois d'août (Charles Aznavour); Oh, du mein Osierruich (Sepp. Tanzer); Brazil (Ray Con-niff); Take me home country roads (John Denver); Danza danza (Coro dell'Armata rossa); Czardas (Caravelli); Kaimos (Ray Silverman); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Parfum des lilas (Sarah Gordy); A luna 'menzu mari (Al Caiola); Giavane-se (A. Martelli); Tapa dance (Compl. Ano-nimo); The world of Suzy Wong (Muir Ma-thieson); Once upon a time in the west (Ennio Morricone); Forgotten dreams (Wer-ner Müller); Smile (Stanley Black); Fiesta tropicana (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Ceragioli)

10 SCACCO MATTO

Mean woman blues (Elvis Presley); Law of the land (The Temptations); Come bambini (Adriano Pappalardo); Sin was the blame (Wilson Pickett); Minuetto (Mia Martini); Bat-the-ring-ram (Mouth & Mac Neal); I won-der (John Entwistle); Povero ragazzo (Rob-erto Vecchioni); Good golly miss Molly - Jenny Janny - Tutti frutti - Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); Money (Pink Floyd); Sa-mentha (Fausto Leali); Uomo (Mina); Daniel (Elton John); Get it while you can (Janis Joplin); Hocus pocus (Focus); Rain go away (Joe Tex); Am I blue? (Bette Midler); Boo, boo, don't cha be blue (Tommy James); Sunday bloody sunday (John Lennon & Pla-stic Ono Band); Crazy horses (Osmonds); Never been to Spain (Cher); Prisenclinen-sinainclusol (Adriano Celentano); It ain't what you do (Little Richard); Still water (J. Walker); Up or down (Peter Kaukonen); Summertime (Love Sculpture); Poesia (Ric-hard Cocciante); Sneakin' around (Canned Heat); Things will be better (Byrds); E dire che a maggio (Mauro Pelosi); Funky drum-mer (James Brown); Surely (Carole King); Memphis soul stew (King Curtis)

12 IL LEGGIO

Sunrise serenade (Arthur Fiedler); Il faut savoir (Charles Aznavour); Mozart 40 (Ron-nie Aldrich); Maria Elena (Baja Marimba Band); La musica non cambia mai (Ombret-ta Colli); Ne me quitte pas (Maurice Lar-cange); Holiday for strings (David Rose); Pais tropical (Wilson Simonal); La cam-pa-nella (Gino Marinacci); Gentle on my mind (Enoch Light); Penso, sorrido e canto (Ric-chi e Poveri); Para los rumberos (Tito Puente); Footin' it (George Benson); Sto male (Ornella Vanoni); Tico tico (101 Strings); I am... I said (James Last); Per dirti ciao (Enrico Simonetti); Raccontami di te (Bruno Martino); Up, up and away (Ferrante & Teicher); Wichita lineman (Bra-sil '66); Mi... ti... amo (Marcella); Sunset in Bahia (Giovanni De Martini); Clair (Pino Calvi); You are the sunshine of my life (Sacha Distel e Brigitte Bardot); Berimbau (Antonio C. Jobim); Humoresque (Klaus Wunderlich); Angela (Luigi Tenco); Rha-p-sody in blue (Emur Deodato); Summer of '42 (Theme) (Peter Nero); La voce del si-len-zio (The Supremes); España (Op. 236) (101 Strings); Sleepy shores (Johnny Pear-son); Io perché, io per chi (I Profeti); Bach's lunch (Percy Faith); Metti una sera a cena (Milva); Cabaret (Herb Alpert); La violetera (101 Strings)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Don't go breaking my heart (Aretha Fran-kin); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Salt song (Stanley Turrentine); Alex (Frank Rosolino); Deixa isso pra' la (Mandrake); Os alquimista estão chegando os alquimi-stas (Jorge Ben); Chicano (Instant Coffey); Smiling phases (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Goodbye (Chicago); These foolish things (Chet Ba-ker); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant peasant (Billy Cobham); Blue rondo à la turk (Dave Bru-beck); Hide nor hair (Ray Charles); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Rudy my dear (Monk-Colltrane); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); Lazy soul (King Curtis); Mood indigo (Duke El-lington); Michelle (Sarah Vaughan); Me and Bobby McGee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (J. Noon)

16 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel); Pic-coli diavoli (Marcella); Se le cose stanno così (Luis Enriquez); Era (Wess e Dori

Ghezzi); Zorro is back (Oliver Onions); Serenata (Grace Notes); Ça c'est l'amour (Franck Pourcel); Come together (Diana Ross); I ritornelli inventati (Alunni del Sole); Charleston (Ted Heath); On the street where you live (Percy Faith); Non gioco più (Vince Tempera); Perdonomi (Demis Roussos); Sweet Caroline (Norman Candler); Le mal de vivre (Ornella Vanoni); Il bambino meraviglia (Bruno Lauzi); Aqua-rius - Let the sunshine in (Horst Fischer); My foolish heart (Coro Norman Luboff); Squeeze me (Earl Hines); Yuppi du (Adria-no Celentano); Ricordi e poi... (Caterina Casel i); Saudade (Libero Tosi); Scott Jo-plin new rag (Eric Rogers); You are you (Gilbert O'Sullivan); Come bambini (Flora Fauna e Cemento); The surrey with a fringe on top (Ray Conniff); L'ultima volta insieme (I Cugini di Campagna); Mambo diablo (Tito Puente); Nel mio piccolo (Renato Ras-cel); Bella senz'anima (George Saxon); La scala buia (Mina); Melting pot (Blue Mink); Yesterday once more (Roland Shaw); St. Louis blues (Emur Deodato); Holiday for trombones (Lloyd Elliott); Il cacciatore del bosco (Coro Cortina)

18 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); Minuetto (Mia Martini); Blue mountain ski (Duane Eddy); Stardust (Alexander); Match-maker (Ella Fitzgerald); Vieni sul mar (Inter-national All Stars); Suspirando (Peppino Di Capri); Quizas, quizas, quizas (Robert Den-ver); Morgenblatter (Das Grosse Wiener Ballorchester); Mary (Logan Dwight); Yel-low submarine (Arthur Fiedler); Oh! (Cath-erine Spaak); Roller coaster (B. S. & T.); A taste of honey (Paul Mauriat); Carmen '68 (James Last); Hommage à la camargue (Riccardo el Bissaro); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Come un Pierrot (Patty Pravo); Moon river (Klaus Wunder-lich); Incontro (Jacqueline Pleiade e Anto-nio Rosario); Girl (Bud Shank); Monya (Santo & Johnny); Duelling banjo (Weiss-berg & Mandel); Alone again (Gilbert O'Sul-livan); Le canarie (Werner Müller); West 42nd Street (Emur Deodato); Samba pa ti (Santana); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Percy Faith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pie-tra di luna (G. Chiaramello); You're so vain (Carly Simon); The carousel waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccina (London Festival); Can-dy baby (Beano); Principessa di turno (Mia Martini); Rumore (Raffaella Carrà)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blue and sentimental (Mel Tormé); People will say we're in love (Helen Merrill); St. James Infirmary (Louis Armstrong); Perdido (Ella Fitzgerald); I may be wrong (Jimmy Rushing); I hear music (Dakota Staton); Ol' man river (Ray Charles); Goody goody (Della Reese); Lonesome lover blues (Bil-ly Eckstine); Georgia on my mind (Billie Holiday); Got a bran' new suit (Fats Wal-ler); For hi-fi bugs (Pete Rugolo); Blues at sunrise (Conte Candoli); Salaman (Sal Salvador); Les moulins de mon cœur (Carl Fontana); Falling in love with love (Pete Jolly); After you've gone (Charlie Maria-no); Star eyes (Buddy De Franco); Unde-cided (Joe Venuti); Ennui (Bill Russo); Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos (Gerry Mulligan); How high the moon (Ella Fitzgerald); A night in Tu-nisia (Trio Jimmy Smith); Oh babe (Ju-lian Cannonball Adderley); On the sunny side of the street (Lionel Hampton)

22-24 The entertainer (Bert Kaempfert); Down so low (Etta James); No mi-stery (Chick Corea); Am I going in-sane? (Black Sabbath); Lembranças (Baden Powell); Fiori rosa, fiori di pesco (Mina); Berimbau (Mandrake Som); Come é duro trabahar (Vini-clus e Toquinho); Halftime (Nat Ad-derley); I got rhythm (Sarah Vau-ghan); Body and soul (Sonny Stitt); To yelasto pedi (Cyril Stapleton); Il suffit d'un amour (Nicoletta Olim-pia); Santiago de chuco (Los Cal-chakis); Matilda (Harry Belafonte); Soul improvisation (Van Mc Coy); I'm gonna make you love me (Dia-na Ross); Chameleon (Herbie Han-cock); This world (The Sweet In-spirations); Matcumbe (Tito Puente); Napoleone (Sergio Endrigo); Comin' in the back door (Baja Marimba Band); Mas que nada (Brasil '66); The bridge (Sonny Rollins); Sum-mer-time (Kenny Dorham); Red roses for a blue lady (Ray Conniff); La ti-rolire (Georges Chelon); Cielo gua-rani (Los Indios)

NOVITÀ LINES!

l'assorbente per la notte

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

più spesso
più largo
più assorbente



rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad

Regia di Giulio Morelli
Prima puntata
(Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 **EMIL**

Da un racconto di Astrid Lindgreen

Tredicesima ed ultima puntata

Un'impresa memorabile

Personaggi ed interpreti:

Emil Jan Ohlson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil

Allan Edwall
Madre di Emil

Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson
Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Coprod. Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lonnemberga è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 **QUEL GIORNO DI FESTA (A COLORI)**

Gente, teatri e piazze della nostra estate

a cura di Pier Giorgio de Florentiis

Quinta ed ultima puntata

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — **Telegiornale**

CAROSSELLO

20,45

Serata con Sammy Davis jr.

Presentazione di Giorgio Calabrese

Regia di Adriana Borgonovo

(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda «Bussoladomani» di Lido di Camaiore)

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa con il PDUP

22,30 **LE INCHIESTE DELL'AGENZIA «O»**

di Georges Simenon

36, rue Mouffetard

Sceneggiatura e regia di Jean Salvy

Personaggi ed interpreti:

Emile Jean-Pierre Moulin
Torrence Pierre Tornade
Berthe Marlène Jobert
Barbet Michel Robin
Sig.ra Aku

Louise Marleau
Henry Norbert
Georgette Anys
Paul Bonifas

Vick Pieral
Kopasker

(Una coproduzione O.R.T.F. - COFERC con la collaborazione di Radio Canada)

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Marlene Jobert e Berthe nelle « Inchieste dell'agenzia «O» » che vanno in onda alle ore 22,30

rete 2

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**
Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — **DISNEYLAND**

Caccia al puma
Walt Disney Productions

19,35 **CARTONISTI IN ERBA**

Un programma di John Halas e Joy Batchelor
Prod.: BBC-TV

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Doc Elliott

La vena d'oro
Telefilm - Regia di Robert Totten

Interpreti: James Franciscus, Merle Haggard, Heidi Vaughn, Edith Atwater, Noah Beery, Neva Patterson, Hoke Howell, Karl Swenson, Ken Mayer, Richard O'Brien
Distribuzione: Viacom

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 **ALLE PRESE CON... I GIORNALI SONO IN CRISI**

Un programma di Aldo Forbice

Regia di Kicca Mauri Cerrato

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Noah Beery e tra gli interpreti di « Doc Elliott » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 Novellen aus dem Wilden Westen. « Buck und Perry » nach O'Henry. Mit: Klaus Schwarzkopf, Günther Strack, Hannelore Cremer, Karin Schöder, Elisabeth Woska, Dieter Eppler u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: Polytel

19,25-20 **Kunstdenkmäler der Vorromanik und Romanik im Südtirol**. Eine Sendereihe von Mathias Frei. 5. Teil: « Die Plastik ». Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — **PER I BAMBINI**

Roccastorta. Di favole un sacco e una sporta. Oggi: « Il dottor Satutto » — Occhi aperti. 22. L'aria, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig

18,55 **ROBINSON CRUSOE**

Telefilm. 13° ed ultimo episodio

TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.

TV-SPOT

19,45 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO**

Vita selvaggia, di Ivan Tors - 1. L'elefante africano. Il ciclo è dedicato agli animali esotici, che vivono nelle foreste e nelle savane, e in particolare ad alcune specie che si stanno purtroppo estinguendo e che tra non molti anni potremo vedere ancora soltanto dietro le sbarre di uno zoo.

TV-SPOT

20,15 **QUI BERNÀ**

A cura di Achille Casanova

TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.

21 — **REPORTER**

Settimanale d'informazione

22 — **HERB ALBERT & THE TJB**

con Lani Turner e i pupazzi di Jim Henson

22,50 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.

23-23,30 **CALCIO** X Coppa europea

Sintesi delle principali fasi delle gare disputate ieri

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X Cartoni animati

20,10 **ZIG-ZAG** X

20,15 **TELEGIORNALE** X

20,35 **L'ULTIMO DEI BANDITI** X

Film

con George Montgomery, Douglas Kennedy, Keitel Larsen

Regia di Paul Landres

Una banda di fuorilegge esercita il suo nefasto dominio in una piccola città del Missouri. Una delle delittuose imprese, che i banditi compiono abitualmente, consiste nel far evadere qualche detenuto, per poi ucciderlo ed intascare la taglia posta sul suo capo. L'ultima vittima era in realtà un agente, cui era stato affidato il compito di smascherare l'organizzazione. Un altro investigatore, Dan Barton, si fa arrestare per riprendere le indagini.

22 — **ZIG-ZAG** X

22,05 **CINENOTES** X

Gli accordi di Osimo

22,30 **GRAPPEGGIA SHOW** X

Spettacolo musicale

francia

13,35 **ROTOCOLCO REGIONALE**

13,50 **CANTANTI E MUSICISTI DELLE STRADE**

14 — **NOTIZIE FLASH**

14,05 **AUJOURD'HUI MADAME**

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,05 **CACCIA ALL'UOMO**

Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »

16 — **NOTIZIE FLASH**

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

17 — **NOTIZIE FLASH**

17,05 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO** (Seconda parte)

18,05 **PERCHÉ LA TERRA?**

Una trasmissione per la serie « Finestra su... »

18,35 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,45 **NOTIZIE FLASH**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**

19,44 **TUTTI A CASA PROPRIA**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **LE GRAND ECHIQUIER**

Presenta Jacques Chancel

23,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

19,25 **CARTONI ANIMATI**

19,40 **SHOPPING** X

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — **ADVENTURE IN ELICOTTERO**

« Senza rete », con Kenneth Tobey, Graig Hill

20,25 **LUCY ED IO**

« Viaggio in Florida », con Lucille Ball, Desi Arnaz

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **ANGELO**

Film

Regia di Ernest Lubitsch

con Marlene Dietrich, Herbert Marshall

Una signora dell'alta società inglese, moglie di un diplomatico, è scontenta dell'affetto calmo di cui la circonda il marito.

Ella cerca l'avventura e, a tal fine, si reca a Parigi presso l'equivoco salotto di una arciduchessa.

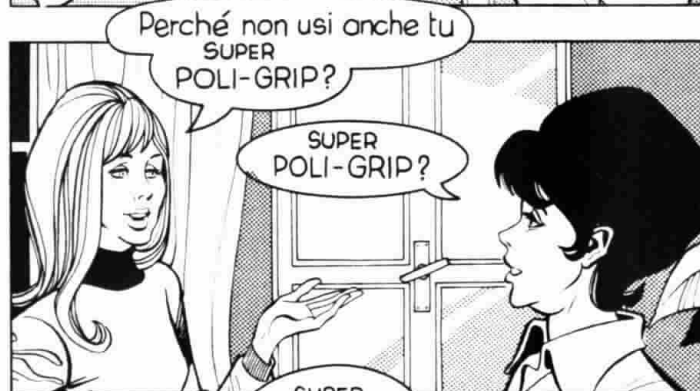
Qui incontra un giovane con il quale ha dei rapporti sentimentali.

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI** X

MIA SORELLA HA RAGIONE:

SOLO **SUPER POLI-GRIP**[®]

FISSA LA DENTIERA A PROVA DI TORRONE



DUE GIORNI DOPO



STAFFORD MILLER - Via della Moscova, 44 - Milano

televisione

Serata con **Sammy Davis jr.**

Sì, ci riesce

ore 20,45 rete 1

Nel teatro di lingua inglese c'è una definizione, «comedian», che sta a indicare il comico di varietà e di rivista, il primattore comico (quasi sempre anche cantante) della commedia musicale e l'attore specializzato nella farsa. E' una definizione piuttosto larga, ma insufficiente per Sammy Davis jr. che è anche attore drammatico (teatro e cinema), ballerino, batterista e imitatore.

Figlio d'arte (si parla d'un suo debutto a due anni in un «numero» dei genitori, i ballerini Sam e Elvira Davis), ha imparato a fare tante cose arrangiandosi nel «vaudeville» dei locali di terz'ordine ed è difficile dire che cosa sappia fare meglio. Il suo eclettismo gli ha fatto guadagnare una popolarità immensa in America, anche se gli sono spesso mancati il consenso e la stima dei giornali più importanti.

C'è chi ha individuato in una componente politica e sociale le ragioni della diffidenza di certa stampa nei riguardi di Sammy Davis jr. E' un nero convertito all'ebraismo, ha sposato una bianca (l'attrice svedese May Britt, dalla quale ha recentemente divorziato), fa parte del potente «clan» di Frank Sinatra, appoggiò a suo tempo John Kennedy, è stato sempre fra i sostenitori e i finanziatori di iniziative progressiste (specialmente nel campo dei diritti civili) e ha accumulato una grande fortuna partendo dal gradino più basso del mondo dello spettacolo. Il titolo della sua autobiografia, pubblicata una decina d'anni fa, era significativo e polemico in questo senso: *Yes, I can* (Sì, ci riesco).

D'altra parte non è che il successo di Sammy Davis jr. nel cinema e nel teatro (a parte le commedie musicali *Mr. Wonderful* e *Golden Boy*, costruite su misura per lui) sia mai stato straordinario come quello ottenuto nei piccoli locali. Le sue qualità, la sua personalità effervescente risaltano meglio nel music-hall o nel night-club, quand'è praticamente a contatto diretto col pubblico, senza l'invisibile diaframma costituito dalla distanza che separa il palcoscenico dalla platea.

E' insomma il vero entertainer che sa scegliere di volta in volta il momento giusto della serata per alternare una barzelletta a una canzone, un po' di tip-tap all'imitazione di qualche attore di grido, un monologo a un pezzo di batteria con l'orchestra.

La necessità del contatto diretto con lo spettatore e le imitazioni (difficili da apprezzare per chi non conosca bene il timbro di voce, il modo di recitare o magari i difetti di pronuncia degli attori americani) spiegano la limitata rinomanza internazionale degli spettacoli di



Il protagonista dello spettacolo

Sammy Davis jr. In Europa, per esempio, è conosciuto soprattutto come cantante, specializzato in un filone melodico con influenze jazzistiche.

Come attore, è considerato un caratterista più che altro brutto (ha perduto un occhio in un incidente d'auto del 1954 e porta una benda nera da pirata), e della sua recitazione personalissima non si sa nulla, per via del doppiaggio.

Cinquantun anni a dicembre, Sammy Davis jr. è in teatro dal 1927 quando, come dicevamo, faceva il varietà con i genitori. Da bambino recitò anche con Ethel Waters e con Lita Grey, e poi fece parte, insieme col padre, del Will Mastin's Trio che rimase unito fino agli anni Quaranta. Nel frattempo Sammy, non potendo frequentare scuole regolari, studiava per corrispondenza, continuando l'attività di imitatore, comico, ballerino e attore. Durante la guerra collaborò a molti spettacoli per le truppe anche come regista e autore di copioni.

Una volta smobilitato formò nuovamente il trio col padre e con Will Mastin, ma ormai era lui il numero d'attrazione, con le sue imitazioni dei cantanti e degli attori più famosi. Il successo permise al piccolo gruppo di lasciare i locali di seconda categoria per passare allo «Slapsie Maxie's» di Hollywood e ad altri club di lusso. Intanto era nata l'amicizia di Sammy Davis jr. con Frank Sinatra che gli assicurò subito l'appoggio del suo «clan».

A questo punto era fatta. La sua versatilità fece il resto. Naturalmente non dimenticò né rinnegò gli anni della gioventù. Anzi per il suo primo show importante Sammy volle che il titolo fosse lo stesso d'un vecchio numero di cabaret che faceva da ragazzo col padre e Will Mastin: *Mr. Wonderful*.

s.g.b.

giovedì 30 settembre

V/F Varie TV Ragassi

QUEL GIORNO DI FESTA - Quinta ed ultima puntata

ore 18,55 rete 1

Con la fine dell'estate si chiude anche il programma di Pier Giorgio de Florentiis dedicato alle feste estive della nostra penisola. Ciascuna festa, come i telespettatori hanno potuto vedere nel corso delle cinque puntate, è stata soltanto un pretesto per cogliere con l'obiettivo la città in cui si svolgeva, con le abitudini della sua gente, i problemi della sua vita di tutti i giorni e le ricchezze turistiche. Anche per questa quinta ed ultima puntata le caratteristiche rimangono eguali, come vediamo nei tre servizi che la compongono. Il primo riguarda una festa in paese: a Campi Salentino, un paese presso Lecce, ogni estate viene organizzata una grande festa popolare che fra le altre attrattive presenta anche alcuni cantanti, da Tony Santagata a Mino Reitano. Dal sud si passa all'Uni-

bria. Con il secondo servizio assistiamo alla Festa della Quintana, che si svolge annualmente a Foligno. La quintana è un gioco medioevale, descritto in modo molto particolareggiato da Tommaso Grossi nel romanzo Marco Visconti, che la città di Foligno ha ereditato dal suo lungo passato. L'origine del gioco in questa città risale al 1613 quando i Priori, per dare alle loro feste carnevalesche una manifestazione di grande rilievo, diedero l'incarico al loro cancelliere il notaio Ettore Tesorieri. Il Tesorieri progettò questa giostra che si svolse il 13 febbraio dello stesso anno. Ripresa in tempi più recenti, la giostra vede scendere in campo i 10 rioni della città. Con il terzo servizio andiamo a Città di Castello dove ogni anno hanno luogo alcuni concerti di musica classica. Quest'ultima puntata del programma è trasmessa a colori.

DOC ELLIOT: La vena d'oro

ore 20,45 rete 2

Nei pressi di Gideon esiste una vecchia miniera d'oro che ormai sembra quasi esaurita. I minatori che vi hanno sempre lavorato e che sono diventati soci dell'ex proprietaria, Emma, insistono però a credere che troveranno una nuova vena d'oro. Elliot viene ad interessarsi della questione in occasione della visita ad un minatore. Il dottore lo trova in non ottime condizioni di salute e soprattutto molto disidratato. Di conseguenza intende fare un controllo sanitario alla miniera: dalle prove non risulta però niente di

negativo. Il medico riceve solo delle vaghe informazioni sul tipo di lavoro che i minatori sono costretti a svolgere ad un livello ancora più basso di quello che gli hanno mostrato, il quinto. Nel frattempo Emma non riesce ad ottenere a credito dal solito venditore di legname, Charlie, le travi che servirebbero per l'impalcatura del quinto livello. I minatori decidono allora di rubarle, ma uno di essi rimane ferito da un colpo sparato da Charlie. La denuncia di furto viene ritirata ma i minatori disperati non si danno per vinti. Questa volta vogliono tentare con la dinamite...

ALLE PRESE CON... I GIORNALI SONO IN CRISI

ore 21,50 rete 2

I giornali italiani accusano, tra il 1974 e il 1975, un calo secco di vendite del 4,5%. Anche le cifre dell'Istat confermano lo stato di crisi della stampa di informazione italiana. Per di più, dall'anno scorso i fatti stanno a dimostrare che il futuro della stampa italiana è molto incerto: all'inizio dell'estate altre due testate (il Giornale d'Italia di Roma ed Il telegrafo di Livorno) sono state chiuse e nei mesi precedenti altri giornali erano entrati in crisi. Ancora l'Istat ricorda che il numero delle testate quotidiane (nonostante ne siano nate alcune di nuove) è in diminuzione costante: le testate erano oltre cento alcuni anni fa, oggi si sono ridotte a 78. Ed anche le copie vendute registrano una costante diminuzione: oggi si vendono meno di 5 milioni di copie di quotidiani al giorno, cioè lo stesso numero di copie che venivano vendute nel 1938. Meno di un italiano su dieci compra un quotidiano: è una media pro capite tra le più basse. Occupandosi di questo problema, Alle prese con..., il programma curato da Aldo Forbice, entra così nell'occhio del ciclone: una stampa in crisi mette infatti in crisi uno degli aspetti più caratteristici della democrazia, cioè la corretta e libera circolazione delle informazioni. Questo primo numero della ripresa autunnale della rubrica è stato realizzato dentro una situazione « calda »: nella redazione de Il telegrafo di Livorno, il quotidiano toscano che la proprietà ha chiuso il 31 luglio scorso, ma che continua ad uscire in edicola per volontà dei tipografi e giornalisti, che hanno costituito una cooperativa che si è assunta la re-

sponsabilità della testata. Il telegrafo ha risolto così in forma abbastanza originale (sulla linea di quanto sta avvenendo nelle redazioni di Tuttoquotidiano e Brescia Oggi) uno dei problemi più sentiti della stampa italiana. Dagli anni Cinquanta in Italia è praticamente scomparso l'editore « puro », a parte alcune piccolissime testate di provincia. Ormai da tempo nell'editoria quotidiana è entrata la grossa industria (principalmente automobili, petroli, zuccheri, industria di Stato), i cui interessi non sono certamente quelli del profitto editoriale, dati i grossi deficit delle aziende. Oggi il settore chiede aiuto allo Stato, ma su questa ipotesi non vi è unanimità di consensi: molte voci sono contrarie a che lo Stato intervenga soltanto per coprire i deficit aziendali. Si parla di centri stampa regionali, di distribuzione centralizzata, di chiusura del numero del lunedì. Ma le proposte sono anche altre. Alle prese con... i giornali sono in crisi fa dunque il bilancio del dibattito in corso. Il programma, condotto da Aldo Forbice, con la regia di Kicca Mauri Cerrato, si aprirà con una « scheda » sul giornale che ospita la trasmissione. Saranno poi affrontati i temi generali di un dibattito al quale parteciperanno, assieme alle maestranze del quotidiano livornese, Luciano Ceschia ed Alessandro Curzi, della FNSI, il presidente della Federazione degli editori Giovanni Giovannini, Sergio Milani, direttore dell'agenzia Adn-Kronos, Luciana Castellina del comitato di direzione de Il manifesto e Nello Ajello de L'Espresso. Concluderà il programma un'intervista con Eugenio Scalfari, direttore del più giovane quotidiano italiano (la Repubblica).

questa sera in

CAROSSELLO

l'Istituto Geografico De Agostini di Novara

PRESENTA

l'enciclopedia MEDICA di tutti

Un'opera di grande divulgazione scientifica per la conoscenza della medicina.

Un vasto compendio di anatomia, fisiologia, patologia, con cenni generali di orientamento terapeutico.

128 fascicoli di 24 pagine, formato 23x30

8 volumi rilegati in similpelle, impressioni in oro e pastello

2 560 pagine stampate su carta patinata

7 500 voci in ordine alfabetico per la rapida ed esauriente consultazione

280 voci a più vasto carattere monografico sui temi di maggior interesse

170 voci con particolare sviluppo

10 000 illustrazioni a colori (microfotografie e macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle)

La terza e la quarta pagina di copertina di ciascuno dei 128 fascicoli che costituiscono l'opera formeranno un

Manuale di puericultura
interamente illustrato a colori



radio giovedì 30 settembre

IL SANTO: S. Gerolamo.

Altri Santi: S. Vittore, S. Antonino, S. Gregorio, S. Onorio, S. Sofia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,06; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,48; a Roma sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 17,54; a Palermo sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 17,52; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 17,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1762, nasce a Costantinopoli il poeta Andrea Chénier.

PENSIERO DEL GIORNO: La miglior parte della bellezza è quella che un ritratto non può esprimere. (Bacone).

Dirige Guido Ajmone Marsan

La dama di picche



Magda Olivero, protagonista dell'edizione registrata a Spoleto

ore 19,55 radiotre

Dal XIX Festival dei Due Mondi di Spoleto ci giunge questa edizione dell'opera di Ciaikowski che la radio ha registrato il 2 luglio scorso nel Teatro Nuovo della città umbra. Guido Ajmone Marsan ha diretto *La dama di picche* che, nella parte della protagonista, ha avuto una interprete d'eccezione: il soprano Magda Olivero.

Nell'ordine cronologico è questa la decima opera lirica dell'autore russo: la più popolare nel gusto del pubblico, dopo l'*Onegin*. Il libretto è di mano dello stesso Ciaikowski e del fedelissimo fratello Modest Iljich. Entrambi lavorarono alla stesura della vicenda che si ispira al racconto omonimo di Puskin.

Il giovane ufficiale Ermanno (tenore) è innamorato di Lisa (soprano), la nipote di una vecchia contessa (mezzosoprano) accanita giocatrice. Una strana voce popolare dice che la nobildonna conosce il segreto di tre carte, combinazione sicura per vincere sempre. Ermanno si fa dare da Lisa la chiave per entrare nella casa della contessa, dove la ragazza promette di attendere. Il giovane ufficiale si reca al convegno ma, sorpreso dalla contessa, tenta di strapparle il segreto delle tre carte. E' questo, infatti, l'unico modo per diventare ricco e poter sposare Lisa. La contessa rifiuta, Erman-

no la minaccia e la vecchia dama muore dallo spavento. Sopraggiunge Lisa che scaccia Ermanno accusandolo di non aver cercato il suo amore, ma solo un segreto di gioco. Nel terzo atto il fantasma della contessa appare a Ermanno e gli svela le tre carte fatidiche: sette, asso, tre. Sulle rive della Neva Ermanno incontra Lisa propensa a perdonarlo. Ma, ormai invasato dal demone del gioco, la respinge e Lisa, disperata, finisce per annegarsi. In una sala da gioco Ermanno punta tutto sulle tre carte: sette e tre vincono, ma in luogo dell'asso esce la dama di picche. A Ermanno appare nuovamente lo spettro ghignante della contessa ed egli, ormai preda della follia, si uccide con una pugnala al cuore.

L'opera fu rappresentata per la prima volta a Pietroburgo il 19 dicembre 1890 con esito incerto. La critica non risparmiò i suoi strali contro il libretto e in parte contro la musica. Oggi la partitura è altrimenti considerata: nonostante talune ombre (per esempio gli «stentati mozartismi ficcati a forza nella retorica parata del ballo mascherato», come afferma il musicologo Guido Pannain) vi sono pagine che s'innalzano nella sfera della grande arte come i cori d'introduzione, come le due canzoni di Paolina e come, soprattutto, la grande scena notturna nella camera della contessa.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE
Ludwig van Beethoven: Allegro vivace, dalla Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Joseph Krips) ♦ *Orazio Vecchi: Musica del Diavolo* (Sestetto - Luca Marenzio) ♦ *Georges Bizet: Jeux d'enfants, suite: Marcia* (Tromba e tamburo) - *Ninna-nanna* (La bambola) - *Improvviso* (La trottola) - *Duetto* (Maritino e moglie) - *Galop* (Il ballo) (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)
- 6,25 Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)
- 7 — GR 1**
Prima edizione
- 7,15 NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO**
8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 13 — GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 CONCERTO PICCOLO**
Un programma di Giorgio Calabrese
- 14 — Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma
- 15,30 LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di Enrico Roda
La pecora nera: 2ª puntata
Il giornalista Raimondi
Franco Graziosi
Il maggiore Silla
Vittorio Sanipoli
Un piantone Alberto Marché
Maria Giulia Rosetta Salata
Ada Myriam Crotti
Il «Capitano»
Giancarlo Rovere
- 19 — GR 1 SERA - Sesta edizione**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 JAZZ GIOVANI
Un programma presentato da Adriano Mazzeo
20,20 ABC DEL DISCO
Un programma di Lilian Terry
21 — GR 1
Settima edizione
21,15 Il classico dell'anno
ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
25ª puntata: «Fine di Rodomonte»
Lettura di Foà e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani (Replica)
21,40 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL CLAVICEMBALISTA BRUNO CANINO
Francesco Barsanti: Due Sonate per flauto e basso continuo; N. 1
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
Invece adesso, Amico di ieri, Canta, Mia, E' la mia vita, Inverno, Vaya con Dios, Se mi lasci non vale
- 9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi
- 11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL PER VOI**
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli (Replica)
- 12 — GR 1 - Terza edizione**
- 12,10 Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
- Un maresciallo Iginio Bonazzi
La segretaria di Raccis
Mirella Barlesi
Raccis Renzo Lori
Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)
- 15,45 CONTRORA**
Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto
- 17 — GR 1**
Quinta edizione
- 17,05 fffortissimo**
sinfonica, lirica, camersitica
Presenta GINO NEGRI
- 17,35 IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 18,05 Musica in**
Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio
Regia di Antonio Marrapodi
- In do minore: Adagio - Con spirito - Siciliana (Largo) - Gavotta (Allegro); N. 2 in si bemolle maggiore: Adagio - Non tanto allegro - Sostenuto - Allegro ♦ *Georg Friedrich Haendel: Due Sonate per flauto e basso continuo: In sol minore op. 1 n. 2: Larghetto - Andante - Adagio - Presto; In fa maggiore op. 1 n. 11: Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro*
- 22,20 MINO REITANO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Saporì**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**
di **Virgilio Brocchi**
7^a puntata
La signora Nerina Anna Caravaggi
Miti Valeria Valeri
Paolina Anna Menichetti
Un medico Ennio Dollfus

Laura Renieri, sorella di Marcello
Nicoletta Langasco
Il prof. Bolandi Giancarlo Rovere
Luciana Clara Droetto
Marcello Renieri Walter Maestosi
Gianni Fener Gianni Musy
Elena Delia Valle
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti e Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche di divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Eugenio Bennato e Renato Marengo** in
GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,15 **Il Teatro di Radiodue**
Due atti unici di **August Strindberg**
Scherzare col fuoco
Traduzione di **Attilio Veraldi**
Knut, il figlio Aldo Giuffrè
Kerstin, sua moglie Anna Miserocchi

La madre Lia Curci
Il padre Adolfo Geri
Adele, la cugina Stella Aliquo
Axel, l'amico
Luigi Vannucchi
Regia di **Andrea Camilleri**

— **La più forte**

Traduzione di **Luciano Codignola**
Interprete: **Valeria Valeri**
Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazioni)

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **CANTANO GIANNI D'ERRICO E ROSANNA FRATELLO**

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115, per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Con moto (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) ♦ **Ernst Toch**: Il flauto cinese op. 29 per soprano e strumenti (« Die chinesische Flöte »), poemi cinesi tradotti da Hans Bethge; Prologo - Molto calmo e dolce (Li-Tai-Po) - Andante - Allegro molto (Sac-Han) - Processione - Allegro moderato (Confucio) (Soprano Angelica Tuccari - Strumentisti dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Luigi Colonna)

9,30 **Presenza religiosa nella musica**

Fernandez de Latorre e José Torregrosa: Misa flamenca (su temi andalusi e frammenti gregoriani) ♦ **Benjamin Britten**: Hymn to St. Cecilia

10,10 **La settimana di Georg Philipp Telemann**

Suite in fa maggiore per due corni, due violini e basso continuo; « In dulci jubilo », Cantata per soli, coro e orchestra; Concerto in la maggiore, per flauto, violino, archi e basso continuo da « Tafelmusik » (parte 1^a)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**

Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra; Allegretto - Lento - Rondò (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica dell'O.R.T.F. di Parigi diretta da Jean Martinon) ♦ **Zoltan Kodaly**: Variazioni del Pavone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti)

11,55 **Ritratto d'autore SAVERIO MERCADANTE**
(1795-1870)

Virginia: Corteo al tempio d'Imene, per coro e orchestra (Rev. Rino Majone); Decimino, per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, contrabbasso e violoncello: Introduzione - Allegro brillante - Andante, Allegro vivace; Pelagio: Preludio, Scena e Preghiera di Bianca, Atto IV (Rev. Rino Majone); Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi (Rev. Agostino Girard); Il Giuramento: « Alla pace degli eletti »

13 — Il disco in vetrina

Hector Berlioz: Réverie et Caprice op. 8 per violino e orchestra ♦ **Henri Vieuxtemps**: Fantasia appassionata op. 35, Pezzo da concerto per violino e orchestra ♦ **Ernest Chausson**: Poema op. 25 per violino e orchestra (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo diretta da Louis De Froment) (Disco Decca-Stereo)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo I CANTANTI DI TOSCANINI ALLA SCALA (I)**
di **Angelo Sguerzi**

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Violoncellista **Siegfried Palm**
Pianista **Aloys Kontarsky**
Krzysztof Penderecki: Capriccio per Siegfried Palm, per violoncello solo ♦ **Karlheinz Stockhausen**: Klavierstücke op. 10 per pianoforte ♦ **Edison Demisov**: 3 Kleine Stücke per violoncello e pianoforte

16,15 **Italia domanda COME E PERCHÉ**

16,30 **COUNTRY E WESTERN**

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Herbert von Karajan dirige: Wolfgang Amadeus Mozart**: Adagio e Fuga in do minore K. 546 ♦ **Claude Debussy**: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra « Berliner Philharmoniker »)

17,30 **Nunzio Rotondo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Intervallo musicale**

18,10 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

Concorso UNCLA 1976
1^a serata (semifinale)
Brindani-Censi: Il mio posto giusto (Patrizia Brindani) ♦ **Lejour-Palma**: Alla mia età si può sbagliare (Al Barbero) ♦ **Regolo-Ceroni**: Alpini e vino (Le Nuove Erbe) ♦ **Caruso-Di Paola-Olivares**: Incertezza (Franco La Porta) ♦ **Vercelli-Morganti**: Casa di zucchero (Lily) ♦ **Giorgi-Zauli**: Illusione (Edoardo Dubini) ♦ **Albertelli-Aprile**: Dormi ragazzo (Brunetta) ♦ **Complex-Censi-Mongelli**: Tre volte bella (Le Piccole Ore)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Johannes Brahms: « Liebesliederwalzer », 18 Lieder op. 52 per quartetto vocale e pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

19,55 **XIX FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO**

La dama di picche
Opera in tre atti di Modesto Ciaikowski (da Puskin)
Traduzione di Bruno Bruni
Musica di **PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI**

Ermanno: Jack Trussel; Il Conte Tomski: Andreas Kouloumbis; Il Principe Yeletsky: Alberto Rinaldi; Cebalinski: Dino Di Domenico; Surin: Dimitris Kavrakos; Ciapizki:

Yordi Ramiro; Narumov: Franco Ruita; La Contessa: Magda Olivero; Lisa: Patricia Craig; Paolina: Wilma Borelli; La governante: Rosetta Arena; Mascia: Debra Lamb; Il maestro di cerimonie: Yordi Ramiro

Personaggi della commedia:
Prilepa (Cloe): Linda Barnshaw; Milovszor (Dafne) ovvero Paolina: Wilma Borelli; Zlatogor (Pluto) ovvero Tomski: Andreas Kouloumbis
Direttore **Guido Ajmone Marsan**
Orchestra del Festival di Spoleto (USA)

Coro di Westminster e Coro di voci bianche di Spoleto
Maestri del Coro Joseph Flummerfelt e Giovanni Falcinelli
(Registrazione effettuata il 2-7-1976 al Teatro Nuovo)

— Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4, Porta un bacione a Firenze, Encantado, Brivido, Diamonds are forever, C'era una volta il West, You are you. 0,11 Musica per tutti: Che bella idea, Se dovessi cantarti, L'aquilone, Only you, A whiter shade of pale, La voce, La pioggia di marzo, Onda su onda, Canada, Czardas, Domani, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Cielo azzurro, Johnny Guitar, Come una coppa di champagne, Come è bello far l'amore quando è sera, Perduto amore (In cerca di te), Love letters in the sand, Arrotino, 1,36 Parata d'orchestra: Melodia per un concerto, Midnight cowboy, Un uomo una donna, La bohème, Minuetto per Annabel, Nostalgia, Monica, 2,06 Motivi da tre città: Firenze sogna, Firenze, Calabria terra mia, Reggio Calabria (Un ponte d'argento), Anema e core, Piscatore e Pusilleco, Valzer della povera gente, Suspirano 'na canzone, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: U. Giordano: Mese Mariano: Intermezzo, Atto 2º; V. Bellini: La sonnambula, 2 arie: Atto 1º; «Vi ravviso o luoghi ameni»; Atto 3º; «Oh non giunge»; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 3º; «Tu che a Dio spiegasti l'ali»; G. Verdi: La traviata, Atto 3º; «Addio del passato»; G. Meyerbeer: Il Profeta: Danza dell'Incoronazione, 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse, Intermezzo, Amazing grace, Melodia, Ebb tide, Jealousy, 3,36 Canzoni e buonumore: Garota de Ipanema (La ragazza di Ipanema), Pelle di albicocca, La banda (A banda), Simpatia, Benedetto chi ha inventato l'amore, Vengo anch'io no tu no, Emme come Milano, Dan dan dan, Meraviglioso, 4,06 Solisti celebri: M. Bruch: Concerto in sol minore n. 1 per violino e orchestra op. 26: Allegro moderato - Adagio - Finale, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Il ritmo della pioggia, Un sentimento, Per una donna, Volo di rondine, Guarda che ti amo, Amore amore immenso, ... E le stelle stanno piovendo, 5,06 Rassegna musicale: Gesma, L'amore dove sta, Mistero, Non battere cuore mio, Raccontami di te, Pop concerto, L'amore secondo Teresa, 5,36 Musiche per un buongiorno: Azalea, Sogno nel sogno, Petite fleur, Anema e core, Ricordi parigini, Canzone per te, Les roses blanches.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Lorenza Zucchiatti, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 Cori della Regione al XV Concorso Internazionale di canto corale «C. A. Seghizzi» 1976 di Gorizia, 15,50 «Friuli dell'alta» - Racconto di Nadia Pauluzzo, 16-17 «Falstaff» - Commedia lirica in tre atti di A. Boito - Musica di Giuseppe Verdi - Atto II - Personaggi e interpreti: John Falstaff: Peter Glossop; Ford: Renato Cesari; Fenton: Antonio Bevacqua; Cuius: Angelo Marchiandi; Bardolfo: Florindo Andreolli; Pistola: Antonio Zerbini; Alice Ford: Margherita Rinaldi; Quickly: Rosa Laghezza; Nannetta: Daniela Meneghini Mazzuccato; Meg Page:

Giovanna Vighi - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 21-2-'75 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Quaderno d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e la «Settimana Economica» a cura di Ignazio De Magistris, 15 «Per una vacanza diversa», a cura di Corrado Fois, 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera, 19,30 Da Serrenti: «A sa festa» a cura di Paolo Pillonca, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Fermata a richiesta di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiccions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites, 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella» - Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar und Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 Naturgesichten von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittag-smagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Marie von Ebner-Eschenbach: «Viel leicht», Es liest: Helmut Wlasak, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Richard III», Hörspiel von William Shakespeare in 5 Akte Übersetzung von August Wilhelm v. Schlegel, Für den Hörfunk bearbeitet von Hans Hausmann, Sprecher: Aljoscha Sebald, Trudal Gmeinböck, Norbert Beilharz, Helmut Lohner, Edwin Noel, Peter Arens, Harry Hornisch, Miguel Hertz-Kestranek, Wolfgang Hübsch, Curt Anatol Tichy, Hans Musäus, Robert Tessen, Peter Piki, Michael Kiurina, Christine Ostermayer, Doris Schade, Elisabeth Flickenschildt, Sonja Sutter, Jörg Hube und Branko Samarowski, Regie: Hans Hausmann, 21,20 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Organist Hubert Bergant, Stanko Premrl, Fuga v g duru: Fughetta v c duru: Fugato v a molu: Fuga v e molu: Fuga v d duru: Žalna fuga v c molu: Vitezi vesele postave: od «Jurija s pušo» do «Čuka na palci» - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Polifonija, Nabožne skladbe Franca Liszta, 18,50 Jazzovski kvintet Reda Garlanda, 19,10 Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer: (14) - Kmalu mora priti do Dogodka - 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 «Elektra naj žaluje», Napisal Eugene O'Neill, prevedla Mira Mihelič, Radijska predredba: Emil Smasek, Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: Jože Babič, 22,25 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples», Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 L'aquilone, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 La Vera Romagna, 11,45 Kemada canzoni, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,15 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Savio Record, 15 L'aquilone, 15,20 Intermezzo, 15,30 Fariselli, 15,45 Tele-tutti qui, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo musicale, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Bing Crosby.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Giù dal letto, 7,10 Ultimissime sulle vedette, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,18 Il Peter della canzone, 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Il giachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,20 Shakespeare and Merlot, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamoli insieme, 13,30 L'amazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico: Bartok e Kodaly, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz: Archie Shett Quintet (Seconda e ultima parte) (Registrazione effettuata il 18-7-'75 al Festival del jazz di Montreux), 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,05 Ballabili, 23,10 L'album della donna, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattrovoci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale: Musiche di T. A. Vitali e E. Bloch, Violinista: Zina Schiff, Al pianoforte: Loredana Franceschini, 17,30 Giochi in libertà, a cura di F. Rossetti e F. Bea - Conversazione: «Salviamo di Marsiglia» - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri, 20,30 Missionsgebetsmeinung, Fidesdienst, Mission München berichtet, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'archéologie devant l'imposture, 21,30 Religious News, 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Cattedrali d'Europa: «La Cattedrale di Milano», 22,30 Respeto a las formas de oración tradicionales y nuevas, 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5 (Vl. Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, clav. Hedwig Bilgram - Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e orchestra (Fag. Michael Chapman - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **L. Delibes:** La Source, suite dal balletto (Orch. Soc. del Concerti Conserv. di Parigi dir. Peter Maag)

9 MUSICHE DEL 900

C. Ives: Holidays Symphony per orchestra e coro; Winter: Washington's birthday - Spring: Decoration day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thanksgiving and Forefather's day (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro - Mo del Coro Gianni Lazzari)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re magg. op. 20 per v.cello e orch. (Vc. Thomas Bless - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); **G. Lortzing:** Undine: «Doch kamm auf Erden» (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schüchter); **N. Paganini:** Sonatina in la min. e Sonatina in re min. per violino e chitarra (Vl. Alfonso Mosesti, chit. Piero Gosio); **P. Cornelius:** Christus der Kinder Freund op. 8 n. 5 (Bar. Herman Prey, pf. Leonard Hokanson); **H. Wolf:** Serenata italiana (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **F. Liszt:** Studio n. 2 in mi bem. magg. da «Sei studi di esecuzione trascendente da Paganini» (Pf. John Ogdon); **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orch. (Tr. Edward Tarr - Orch. «Consortium Musicum» dir. Fritz Lehner)

11 INTERMEZZO

J. Françaix: Sei Preludi per undici strumenti ad arco (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orch. (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della RAI Spagnola dir. Alonso Odon); **B. Bartok:** 2 Immagini op. 10; In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi)

12 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re min.: Fantasia (Variazioni senza tema) - Scherzo alla marcia - Cavatina - Toccata (Vl. solista Harold Parfitt - London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Serenata in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato: Andante (Strum. del «Niederländische Bläserensemble» dir. Edo de Waart); Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); (Studio per 23 strumenti ad arco) Metamorphosen (Orch. Philarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto per archi in do magg. K. 465 (delle dissonanze) (Quartetto d'archi di Tokio); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 2 in la min. op. 55 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon); **P. Hindemith:** Suite di danze francesi per piccola orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Dvorak:** Suite in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **B. Britten:** Soirées Musicales - Suite in 5 movimenti da Rossini, op. 9 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 63 (dedicata alla memoria di Edoardo VII) (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

18 CAPOLAVORI DEL '700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **G. M. M. M.:** Concerto in sol min. per v.cello e orch. (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: sinfonia (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **M. Clementi:** Sonata in mi bem. magg. op. 3 n. 2 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **A. Scarlatti:** Arianna, cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vl. Eduard Melkus e Christopher Schmidt, vc. Bettina Beenziger, cemb. Lionel Rogg); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in re magg. per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico n. 2 da «La mia patria» (Orch. London Symphony dir. Stanley Black)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. «La piccola» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikovski:** Variazioni su un tema rococo op. 33 per v.cello e orch. (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Bolero (Orch. del Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

21 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117 in mi bem. magg. - in si bem. min. - in do diecis min. (Pf. Stephen Bishop); **F. Liszt:** Mefisto Valzer n. 3 - Mefisto Valzer n. 4 a) (Pf. France Clidat)

21,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert royal n. 3 in la magg. (New York Chamber Soloists); **C. Franck:** Sonata in la magg. per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **E. Chabrier:** España, rapsodia (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? - The cold feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposen to be - When they come back - I felt a funeral in my brain - I've heard an organ talk sometimes - Going to Heaven - The Chariot (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. de Seixas: Due Toccate: n. 1 in do magg. - n. 2 in fa minore (Clav. Ruggero Gerlin); **J. B. Cramer:** Undici Studi, da «60 Studi per pianoforte» (revisione di Hans von Bülow); n. 1 in do magg. - n. 3 in la minore - n. 8 in fa minore - n. 15 in si minore - n. 17 in re magg. - n. 42 in si bemolle magg. - n. 47 in fa diesis minore; n. 51 in si bemolle magg. - n. 52 in si bemolle magg. - n. 56 in mi magg. - n. 57 in fa minore (Pf. Rodolfo Caporali); **G. Donizetti:** Studio in si bemolle magg. per clarinetto (1821) (Clar. Giuseppe Garbarino); **E. Granados:** «Tondillas» per voce e pianoforte: La maja de Goya - El tra la y el punteado - El mirar de la maja - El majito tímido - El majito obviado - Callejeco - Amor y odio - La maja dolorosa I - La maja dolorosa II - La maja dolorosa III - El majito discreto (Sopr. Angeles Chamorro, pf. Enrique Franco); **M. Glinka:** Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Ermelinda Magagnoli)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I don't love you but I think I like you (Gilbert O' Sullivan); **Madrugada** (El Pasador); **What am I gonna do with you?** (Barry White); **Bate pa' tu'** (Baiano & os novos Caetanós); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Song sung blue** (Botticelli); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Why can't we be friends!** (War); **Parlami d'amore Mariù** (Mai); **Tutto bene** (Il Domodossola); **Brasilia carnival** (Chocolat's); **Eighteen with a bullet** (Pete Wingfield); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Sailing** (Rod Stewart); **Brazil** (Ritchie Family); **Honky Cat** (Country Gazette); **Africa** (Albatros); **Willoughby brook**

(Al Wilson); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Moonlighting** (Leo Sayer); **La tua malizia** (Renato Bruschi); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Sogno** (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **I tuoi silenzi** (Gli alunni del sole); **Wonderful baby** (Don McLean); **Ma si ma no** (Vittorio Borghesi); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Dance the Kung fu** (Carl Douglas); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Front page rag** (Billy May); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Tuxedo junction** (Bert Kampfert)

10 SCACCO MATTO

Frankestein (The Edgar Winter Group); **Just you n'me** (Chicago); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Your mama don't dance** (Walsh Jerry); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **It never rains** (Albert Hammond); **Quante volte** (Thim); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **He** (Today's People); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Ballad of the chrome nun** (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); **E' la vita** (Flashmen); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Heaven and hell** (The Who); **Keep it clean** (Canned Heat); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **L'anima** (Gruppo 2001); **Alice** (Francesco De Gregori); **In the valley** (Michael Chapman); **C.C. rider** (Elvis Presley); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **No** (Bulldog); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Sunshine of my life** (Blackwater Junction); **Superman** (Doc and Prohibition); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Masterpiece** (Temptations); **Day tripper** (Randy California); **Half breed** (Cheer); **Pyjamarama** (Rox Music); **No stop** (Oscar Prudente); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears)

12 INTERVALLO

Smile (Pino Presti); **Amie** (Pure Prairie League); **Misty** (Ray Stevens); **Smokey Joe** (Harry Pitch); **Czardas** (Werner Müller); **Volare** (Al Martino); **Irene** (Roberto Vecchioni); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Dan Ijubezini** (Roberto Delgado); **Hamour love** (Syreeta); **Daughter of darkness** (Les Reed); **Lei, lei, lei** (Homo Sapiens); **Che meraviglia** (Mina); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Blues** (Hengel Gualdi); **Island girl** (Elton John); **The awful truth** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **How high the moon** (Norman Candler); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **Mi place** (Mia Martini); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Eduardo Bennato); **Check it out** (Bobby Womack); **Children and all that jazz** (Joan Baez); **Can't move no mountains** (James Last); **Sitting** (Cat Stevens); **Everybody's everything** (Santana); **Higher ground** (Ike & Tina Turner); **Ironside** (Quincy Jones); **Walk on water** (James Last); **Free the people** (Olivia Newton-John); **The six teens** (Sweet); **Il guerriero** (Mia Martini); **The night, the lights went out in Georgia** (J. Last)

14 COLONNA CONTINUA

Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Sent for you yesterday and here you come today** (Jimmy Rushing); **Four brothers** (Woody Herman); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Wild dog** (Joe Venuti); **Blues et sunrise** (Conte Candoli); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Royal garden blues** (Fratelli Assunto); **I'll remember April** (Sal Salvador); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **After you've gone** (Charlie Mariano); **The opener** (Charlie Noto e Frank Rosolino); **Take five** (Paul Desmond e Dave Brubeck); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker e Miles Davis); **Blues in the distance** (Bud Shank); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Kai Winding e Jay Jay Johnson); **Love for sale** (Oscar Peterson e Ray Brown); **Stars fell on Alabama** (Jack Teagarden); **Flying home** (Lionel Hampton); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong)

16 INVITO ALLA MUSICA

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **Tuxedo**

junction (Quincy Jones); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Down so low** (Etta James); **L'Ostendaise** (Jacques Brel); **Al mondo** (Mia Martini); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Ma che volete che vi canti** (Adamo); **Parisian Pierrot** (Julie Adams); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **My love** (Petula Clark); **What do you know** (The Jackson 5); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Cabaret** (Fausto Papetti); **The boxer** (Simon & Garfunkel); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Crescenti noon** (The Carpenters); **Believe in harmony** (Loukas Sideras); **Amazing grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Stardust** (Alexander); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **California** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Giù la testa** (E. Morricone); **Classical gas** (Ronnie Aldrich)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico-chico** (Johnny Toupes); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountainha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Douje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heath); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Flying home (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Baja** (Getz-Byrd); **Moritat vom Mackie Messer** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cal Tjader); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Compartment** (José Feliciano); **A hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a chance** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Daniel** (Elton John); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **I know that you know** (Art Tatum); **Someday** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puentes); **Superstition** (Stevie Wonder); **Thumbstring** (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornitology** (Sonny Sitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

22-24 Watermelon man (Woody Herman); **Use me** (Liza Minelli); **I'll never fall in love again** (Jean - Toots - Thielemans); **Los endos** (The Genesis); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Night in Tunisia** (Parker-Gillespie); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **Russell and Elliot** (Yusef Latef); **Oh happy day** (Raymond Lefèvre); **Le monde est gris, le monde est bleu** (Eric Charden); **Recuerdo** (Los Calchakis); **Dwn by the river-side** (Mahalia Jackson); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **Ne me quitte pas** (Shirley Bassey); **Lady marmalade** (Herbie Mann); **Happy music** (The Blackbyrds); **Cinza samba** (Guaraldi-Getz); **Eu te amo, te amo, te amo** (Roberto Carlos); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Sincerità** (Ornella Vanoni); **Blue rondo a la turk** (Dave Brubeck); **Till there was you** (Ray Charles); **Hello, young lovers** (Jay Jay Johnson)

Ogni bambino ha il suo naturale ritmo di crescita, perchè forzarlo?

LA CRESCITA NON E' UNA GARA.



Per rispettare il suo naturale ritmo di crescita, Dieterba ha preparato per lui, Carne e Frutta Omogeneizzate, proprio le proteine e le vitamine di cui ha bisogno.

È vero: il bambino ha bisogno di proteine della carne e di vitamine della frutta fin dai primi mesi, ma ne ha bisogno nella misura giusta senza esagerazioni inutili e dannose.

Dieterba ha preparato Carne e Frutta Omogeneizzate buone, digeribili e varie, e ne ha soprattutto equilibrato il loro contenuto proprio per soddisfare il naturale fabbisogno nutritivo del bambino.

Carne e Frutta Omogeneizzate da Dieterba vogliono dargli proprio le sostanze utili per rispettare il suo naturale ritmo di crescita, secondo i principi più avanzati della dietetica moderna.



Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,55 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad

Regia di Giulio Morelli
Seconda puntata
(Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 **PUPAZZO STORY**

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Tony Martucci

Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — **SCUSAMI GENIO**

Grandi ribassi

Personaggi ed interpreti:
Il Genio *Hugh Paddick*
Cobbledick

Roy Barraclough
Al Addin *Ellis Jones*
Patricia *Lynette Erving*
Regia di Robert Reed
Prod.: Thames TV

19,25 **CINEMA CONCERTO**

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Sandro Spina

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

TG 1 Reporter

a cura di Annibale Vasile

ELEZIONI TEDESCHE: DUE PRETENDENTI PER MISS GERMANIA

di Massimo Olmi e Giorgio Ponti

DOREMI

21,30

Telegiornale

21,40 **CON RABBIA E CON AMORE**

Incontro con i cantautori a cura di Roberto Dané
condotto da Memo Remigi

con Luisella Mantovani
Complesso diretto da Gianfranco Intra



Luisella Mantovani presenta, con Memo Remigi, «Con rabbia e con amore» in onda alle 21,40

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Gian Carlo Nicotra

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — **I COMPAGNI DI BAAL**

L'inquietante professor Lomer

Quarto episodio

Sceneggiatura di Jacques Champeux

Regia di Pierre Prévert
Interpreti: Jacques Champeux, Gerard Zimmerman, Claire Nadeau

Produzione: O.R.T.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Agnese Bernauer

(A COLORI)

di Friedrich Hebbel

Traduzione di Roberto Veller

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Agnese Bernauer

Monica Guerritore

Teobaldo *Dario Viganò*

Barbara *Milena Albieri*

Gaspere Bernauer

Carlo Hintermann

Conte Toerring

Giampiero Bianchi

Alberto di Wittelsbach

Luigi Diberti

Rolf di Frauenhoven

Silvio Anselmo

Il borgomastro

Ottavio Fanfani

Marta Cristina Moranzoni
Ernesto di Wittelsbach

Raoul Grassilli

Il cancelliere Preising

Gianfranco Ombuen

Il castellano di Vohburg

Edmondo Sannazaro

Il maresciallo di Pappenheim

Alarico Salaroli

L'araldo imperiale

Gianni Quillico

Scene di Ennio Di Majo

Costumi di Titus Vossberg

Regia di Raffaele Meloni

DOREMI

22,20

TG 2 - Seconda edizione

22,30 **JAZZCONCERTO**

a cura di Tonino Del Colle

con Teddy Wilson, The World Greatest Jazzband, The Festival All Stars, Eddie Vinson Quartet

Presenta Renzo Arbore

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — 77 Sunset Strip. «Pasadena Caper». Polizeifilm mit: Efrem Zimbalist jr., Roger Smith, Edward Byrnes. Verleih: Warner Bros

19,45-20 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — **PER I RAGAZZI X**

Meta: Kilimangiaro. Un viaggio attraverso l'Africa centrale. Edizione speciale di Telegiornale

18,55 **BAHIA, CITTA' DEI SANTI E DEI PESCATORI X**

Documentario di Armando Lualdi

TV-SPOT X

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 **PAGINE APERTE X**

Bollettino quindicinale di novità librarie, a cura di Gianna Palenghi

TV-SPOT X

20,15 **IL REGIONALE X**

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

21 — **APPUNTAMENTO A SENLIS X**

di Jean Anouilh

Traduzione di Roberto Mazzucco

Adattamento televisivo in due tempi di Fulvio Tolusso - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Titus Vossberg - Regia di Fulvio Tolusso

Un idillio sbocciato imprevedibilmente da un incontro casuale al Louvre diviene per il protagonista della parabola teatrale di Anouilh l'occasione per inventarsi un universo immaginario capace di risarcire le delusioni dell'esperienza reale.

22,45-22,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. X

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X**

Cartoni animati

20,10 **ZIG-ZAG X**

20,15 **TELEGIORNALE X**

20,35 **I TRE NEMICI**

Film con Gino Bramieri, Cristina Gajoni, Helen Chanel, Margaret Lee

Regia di Giorgio Simonelli

L'agente di una potenza straniera, che maschera la sua vera attività con un laboratorio per tatuaggi, ha capito un'importantissima formula segreta.

Individuato dal controspionaggio, non riesce a trasmetterla ma la tuta in extremis sul retro di un grasso cliente. Da quel momento, tutti attentano ai suoi pantaloni.

22 — **ZIG-ZAG X**

22,05 **NOTTURNO MUSICALE**

Quadri di una esposizione di Modest Mussorgski

Una mostra postuma dell'architetto e pittore Viktor Martman ha offerto l'ispirazione al compositore sovietico Modest Mussorgski per il brano

«Quadri di un'esposizione» scritto nel 1874 a Pietroburgo e dedicato all'amico Vladimir Vasiljev

vic Stasov.

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**

13,50 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO**

14 — **NOTIZIE FLASH**

14,05 **AUJOURD'HUI MADAME**

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,05 **LA VENDETTA**

Telefilm

16 — **NOTIZIE FLASH**

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

17 — **NOTIZIE FLASH**

17,05 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO** (Seconda parte)

18,05 **RITRATTO DI SYLVIE KRISTEL**

18,35 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,45 **NOTIZIE FLASH**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **TUTTI A CASA PROPRIA**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **LA BAMBOLA INSANGUINATA**

Teleromanzo di Marcel Cravenne (3ª)

21,30 **APOSTROPHES**

22,40 **TELEGIORNALE**

22,47 **UNA DONNA E' UNA DONNA**

Un film per il ciclo «Cine-Club» di Jean-Luc Godard

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

19,25 **CARTONI ANIMATI**

19,40 — **SHOPPING X**

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 **PUNTO SPORT X**

di Gianni Brera

20 — **PERRY MASON**

«Un uomo in mare» con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **I VIGLIACCHI NON PREGANO X**

Film

Regia di Marlon Sirko

con John Garko, Sean Todd, Elisa Montes

Texas: 1865. La guerra di secessione è terminata ma non i disordini che continuano per la rivalità fra le opposte fazioni. Così Brian, un sudista, decide di vendicare la morte della giovane moglie infera dai nordisti. Ma dovrà anche vedersela con due ex amici che nel frattempo sono diventati sceriffi.

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI X**

2° Congresso Internazionale I.A.I.A.A.

Si è svolto a Stoccolma il II Congresso Internazionale I.A.I.A.A.

La I.A.I.A.A. è una Associazione Internazionale di Agenzie Indipendenti di Pubblicità, fondata a Milano il 27 luglio 1971 dal signor Pertti Teiniia, titolare della Agenzia Ajan Mainos OY (Finlandia), e dall'Asse Pubblicità di Milano, il cui titolare, Giovanni Tornari, ne è segretario e promotore.

L'associazione si propone lo scambio di informazioni e collaborazione nelle ricerche di mercato e di amministrazione dei budget pubblicitari tra le 15 agenzie di 16 diverse nazioni, al momento presenti nella I.A.I.A.A.

Il I Congresso fu tenuto a Bilbao nel 1974 e fu organizzato dall'Agenzia Publicidad Pregon.

Il congresso di quest'anno è stato invece organizzato dall'Agenzia svedese Springfieldt Annonsbyra.

In questo congresso i temi principali sono stati:

- il futuro delle agenzie di pubblicità in Europa,
- sistemi attuali e futuri di lavoro e di compensazione delle agenzie di pubblicità;
- collaborazione tra le agenzie membre per la prestazione di servizio internazionale.

KODAK INSTAMATIC

Gli apparecchi fotografici tascabili KODAK INSTAMATIC vi accompagnano in ogni momento e in ogni occasione, pronti a cogliere in splendide foto, in bianco e nero o a colori, quello che vedete e volete ricordare per sempre.

La KODAK, che ha introdotto e lanciato sul mercato mondiale gli apparecchi tascabili e le pellicole formato 110 che essi utilizzano, presenta ora una nuova serie che offre eccellenti prestazioni ad un prezzo quanto mai contenuto ed accessibile.

Accanto al modello KODAK INSTAMATIC 130, dotato di obiettivo a fuoco fisso f/11 - 25 mm e di otturatore a 1/60 di secondo per foto in esterni e al lampo, ecco l'apparecchio KODAK INSTAMATIC 230 che a caratteristiche analoghe di semplicità di impiego e di resa fotografica offre una maggiore versatilità grazie a due velocità di otturazione: 1/100 per pose con sole brillante e 1/50 per fotografie con sole velato.

Entrambi gli apparecchi usano, per fotografie all'interno, il Magicube-X e sono protetti da una garanzia valida ben tre anni.



CURARSI CON LE ERBE

L. D.: Il mio peso è elevato e per di più mi hanno riscontrato nel sangue un tasso di colesterolo molto alto. Può indicarmi una tisana vegetale davvero efficace?

Da quanto scrive risulta evidente che alla base dei suoi disturbi c'è un'alterazione del metabolismo: le consiglio di modificare anzitutto la dieta, limitando al massimo i grassi, sostituendoli con oli leggeri di semi di vario tipo, germe di mais di girasole, ecc. Eviti pure carni grasse ed insaccati, zuccheri, farinacei; dia la preferenza a latte scremato, formaggi magri, pesce, carne di pollo. Beva durante il giorno tre tazze di un decotto preparato con sommità fiorite di MARROBIO, foglie di BETULLA, semi di FINOCCHIO, cui aggiungerà ogni volta 30 gocce di Estratto di QUERCIA MARINA Agar-Agar della FLORALBA. Cerchi anche di muoversi dopo ogni pasto e stia il più possibile all'aria aperta. Richieda la nuova dieta dimagrante FLORALBA da seguire almeno un giorno alla settimana.

R. Z.: Respiro con difficoltà, ho le gambe spesso gonfie, soffro di palpitazioni. Può consigliarmi una tisana di erbe che mi dia un po' di calma?

I suoi disturbi sono segno inequivocabile di cattiva circolazione del sangue. Molto efficace una cura con infuso di BIANCOSPINO fiori, MENTA PIPERITA foglie e SALVIA, piante della più grande importanza dal punto di vista terapeutico perché curano a meraviglia numerose affezioni cardiache e disturbi del circolo, calmano i soggetti nervosi, dando sollievo alle persone ansiose e depresse.

Dottorssa M. T. BERGONZELLI-VIGNA

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accludendo il francobollo a: ERBORISTERIA MEDICINALE - Collegno (TO) c.so Francia 94 - Tel. 411.02.69 Borgata Paradiso



televisione

« Agnese Bernauer » di Friedrich Hebbel

Tragedia di una donna



Giampiero Bianchi, Carlo Hintermann e Monica Guerritore nella tragedia

ore 20,45 rete 2

Questa sera va in onda l'opera teatrale *Agnese Bernauer*, tragedia politica ma anche tragedia umana della donna. Tragedia della bellezza assoluta espressa da Hebbel maturo, ormai lontano dai suoi giovani eroi e propenso a riconoscere la ragione di Stato qualsiasi essa sia e contro chiunque si esprima.

Agnese Bernauer, figlia del barbiere-chirurgo di Augusta Gaspare Bernauer, è sposata felicemente in segreto da Alberto III di Wittelsbach nel 1432. Perciò Alberto viene punito e privato del diritto alla successione dal padre Ernesto, duca di Monaco-Baviera, che oltretutto emana contro Agnese, colpevole di non essere nobile, una sentenza di morte convalidata da legislatori ossequianti alla forza del potere. Questa sentenza è simbolica. Ma quando muore il piccolo Adolfo, nipote del reggente duca-padre, al quale era stato destinato il diritto di successione, Ernesto è obbligato a riesumare la sentenza non mai promulgata per assicurarsi una discendenza « legittima » al trono di Baviera mediante un nuovo matrimonio, uno « vero », del figlio.

Agnese, mentre Alberto è lontano, viene presa prigioniera e le rimane solo la scelta « religiosa » del convento. Ma la donna non accetta. Né l'anziano duca acconsentirebbe a dare altra moglie al figlio, ancora vivente la prima. Non accettare il convento, per Agnese, significa la morte; l'eroina viene affogata nel Danubio. Alberto, affranto e terribile, ritorna con molti armati, combattendo, e vince.

Il duca Ernesto gli offre di essere suo giudice e non uccisore; andrà nel convento di Andechs e se non sarà assolto dal figlio si punirà secondo i suoi ordini. Le « circostanze » di Stato hanno costretto il duca

a commettere un orrendo delitto, ora affronta forse nel rimorso un grande problema morale.

Hebbel è contro la rivoluzione, riconosce la ragione di Stato che sacrifica l'innocente Agnese per l'ordine, ma costruisce un personaggio che è donna pura e semplice, appassionata ma controllata in mezzo a personaggi comunque portati in una dimensione di forte umanità morale.

Non è questa tragedia dell'assoluto dell'amore, essa sostituisce l'idea di colpa con l'idea di necessità, la nera teoria hebbeliana sulla vita come « tentativo della parte, dell'Io di liberarsi dal tutto e di esistere in sé e per sé ». E' il gran tema del peccato, comunque sia giustificato dallo stesso Hebbel, della caduta dell'uomo. Tema che non preoccupa l'autore della tragedia, ma che è particolarmente sentito nella concezione puritana, dal Milton nel *Paradiso perduto*, a Bunyan sino a Hawthorne.

Leggendo e vedendo *Agnese Bernauer* si apre oltretutto il problema anche attuale della donna e della sua condizione, quindi del potere. Il potere accusa e condanna Agnese, come appartenente ad una certa classe inferiore, di violare la legge (del potere) universale e di svilire l'ordine della gerarchia, accusa e condanna la donna fino alla morte.

Ma Agnese Bernauer difendendo il suo amore e lottando fino alla rassegnazione, in un'epoca di « distruzione atomica morale » come la sua, non si riconosce come essere inferiore e dà ragione alle femministe d'oggi che credono soprattutto nella realtà sociale e nella scelta conscia. In questo caso, malgrado diversi fulcri d'opinione, le teorie di Reich, di Laing e delle femministe trovano un punto in comune. Agnese, per il suo tempo, non ha « un'ideologia di riflesso », ma punta verso l'assoluto, sia pure della morte.

Lucianantonio Ruggieri

venerdì 1° ottobre

SAPERE: Cinema e colonne sonore - Seconda puntata

VIII Venezia - XXV Mostra cinematografica



Una scena del «Vangelo» di Pasolini di cui ascolteremo le musiche

ore 13 rete 1

Nella seconda puntata di Cinema e colonne sonore Roman Vlad presenta alcuni brani tratti da L'opera da tre soldi di Pabst, La vedova allegra di Lubitsch e il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini, quali esempi di film in cui la musica non è stata com-

posta specificatamente per l'opera cinematografica, ma già preesisteva. In proposito è stato intervistato, qualche mese prima della sua scomparsa, lo scrittore Pier Paolo Pasolini che ha sempre adoperato, almeno fino ad un certo momento della sua produzione, musica esistente; lo scrittore parla del ruolo che ha la musica nei suoi film.

I COMPAGNI DI BAAL: L'inquietante professor Lomer

ore 19 rete 2

Chi sono, dunque i «Compagni di Baal» che Diogene ha cercato inutilmente di scoprire? Claude è deciso a far luce sull'inquietante mistero. Ma, mentre si trova al ristorante con la bella Françoise, viene rapito e, stranamente, condotto al museo di storia naturale, dove si trova faccia a faccia con il sedicente prof. Lomer (in effetti si tratta di un'altra persona). A questo punto qualcuno libera alcuni serpenti velenosi, con lo scopo preciso di fare morire Claude e simulare una disgrazia. Avvertito da una telefonata anonima, giunge al museo il vero prof. Lomer che lo salva. Claude spiega alla

polizia che lo scienziato prima aveva tentato di ucciderlo. Il discorso non convince i funzionari, sicché viene ritenuto fuori di senno e condotto in una casa di cura. Investita «accidentalmente» da un'auto anche Françoise finisce in ospedale. Dal tombino di una fogna, però, «emerge» il capo dei «Compagni» travestito da chirurgo, che tenta di uccidere la ragazza. Il giornalista, dal canto suo, riesce a convincere i medici di essere perfettamente sano di mente e, una volta tornato in libertà, prosegue nelle indagini. I «Compagni di Baal» si riuniscono per mettere a punto il piano per «il grande colpo». In che cosa consiste? Lo sapremo questa sera, al termine dell'episodio.

TG 1 REPORTER: Elezioni tedesche

ore 20,45 rete 1

Dopodomani, domenica 3 ottobre, gli elettori della Germania Federale saranno chiamati alle urne per il rinnovo della Camera dei Deputati. Essi dovranno scegliere fra la coalizione socialdemocratico-liberale che appoggia l'attuale governo e il partito democratico cristiano schierato all'opposizione. E' opinione diffusa che questa volta l'elemento personale potrebbe avere una notevole influenza sul giudi-

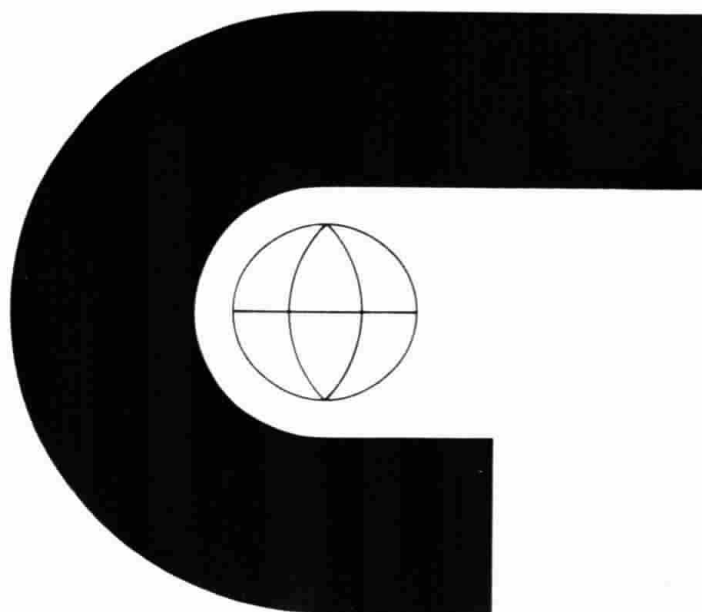
zio dell'elettorato: in altre parole la personalità dei due leaders, Schmidt per la coalizione governativa e Kohl per la democrazia cristiana, potrebbe rivelarsi determinante. E non v'è dubbio che si tratta di due personalità assai diverse l'una dall'altra: il cancelliere Helmut Schmidt è un politico che si fa forte della sua cultura e del suo frenetico attivismo; Helmut Kohl è un tedesco «tranquillo» che piace per la sua cordialità da provincia e per la sua semplicità di modi.

CON RABBIA E CON AMORE

ore 21,40 rete 1

Si conclude stasera la trasmissione curata da Roberto Dané e dedicata ai cantautori. Ospite di questa quarta ed ultima puntata di Con rabbia e con amore è il giornalista Gigi Speroni. Come sempre protagonisti sono i cantautori che si alternano al microfono con i loro più recenti successi. Inizia Cico con E' mia madre, seguito dal bolognese Dino Sarti che proporrà Due analcolici. Donatella Rettore ci

farà ascoltare Laiola; Roberto Vecchioni, Irene; Luciano Rossi. Senza parole; Edoardo Bennato, Sette di piazza; Bruno Martino. Ma come mai stasera. Per l'angolo del cabaret Franco Nebbia si presenta con Grazie, lei ha salvato un uomo. Anche in questa serata conclusiva la trasmissione è condotta, come al solito, da Memo Remigi e Luisella Mantovani. Il complesso è diretto da Gianfranco Intra, le scene sono di Mariano Mercuri e la regia è affidata a Gian Carlo Nicotri.



dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"

DÀ LUCE OPACA
Opaca come una protesi non illuminata dal liquido specifico
clinex
IL DENTIERIFICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

DOLORI ARTRITICI DEBOLEZZA NERVOSA
LISTINI GRATIS
ELETTROFOR
SAMITAS - VIA TRIPOLI, 27 - FIRENZE

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO MASSIMO
PALERMO

BANDO DI CONCORSO

L'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi - Palermo, indice un Concorso nazionale per esami a n. 7 posti di Artisti del Coro nel «Coro del Teatro Massimo», così distribuiti:
a) n. 2 posti in organico nel ruolo di Mezzosoprani;
b) n. 5 posti con contratto a tempo indeterminato con sosta stagionale nei ruoli di:

- Contralti n. 1
- Tenori I n. 1
- Tenori II n. 3

Gli interessati potranno chiedere copia del Bando di Concorso all'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi, Palermo.
Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 1976, assieme ad una dichiarazione contenente le indicazioni richieste dal Bando di Concorso.

Palermo, 15 agosto 1976.

Il Commissario Straordinario
Dr. Alberto Mancini

radio venerdì 1° ottobre

IL SANTO: S. Teresa del Bambin Gesù.

Altri Santi: S. Remigio, S. Prisco, S. Massimo, S. Giulia, S. Severo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,11; a Milano sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,04; a Trieste sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,46; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,53; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,50; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 17,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1499, muore a Careggi Marsilio Ficino.

PENSIERO DEL GIORNO: Per sentirsi, non diremo sicuri, ma coraggiosi e tranquilli lungo le vie della vita, giova desiderar poco e sperar anche meno. (A. Graf).

Sul podio Eliahu Inbal

I Concerti di Milano

ore 20,20 radiouno

La seconda versione di *Sei Pezzi op. 6* per orchestra di Anton Webern (Vienna, 3 dicembre 1883 - Mittersill, Salisburgo, 15 settembre 1945) è oggi nelle mani di Eliahu Inbal, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana; complessivamente si ascoltano qui poco più di 11 minuti di musica; ma sono quanto basta all'allievo di Schönberg per fissare sul pentagramma il proprio pensiero, il proprio linguaggio, la propria poetica.

Giustamente il famoso musicologo e compositore Roman Vlad parla, a questo proposito, di «durata psicologica» e di «virtuale carica emotiva che equiparano tali brani ad altri di durata normale».

E non si deve d'altra parte dimenticare che Webern, nell'*Opera II* per violoncello e pianoforte, aveva mostrato d'essere abilissimo nel concentrare al massimo una propria idea.

In questa composizione, infatti, l'ultimo pezzo che viene ese-

guito risuona per soli 10 secondi!

Con la partecipazione di Igor Oistrakh si ha poi, al centro del programma, il *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6*, per violino e orchestra di Nicolò Paganini: un'occasione, questa, sempre ottima per porre in risalto i più azzardati virtuosismi. Infine, figura sotto la direzione di Inbal la *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120* di Robert Schumann. Tale lavoro risale al 1841 e rivela come il musicista cercasse nella grande orchestra quell'intimità, quel canto, quelle effusioni armoniche che il pianoforte, da solo (eppure era la sua voce prediletta), gli negava. Qui si muovono strumenti alla maniera solistica. Ecco così che il violino, il violoncello e i fiati ne fanno quasi un gioiello cameristico, di un'eleganza estrema. Eppure sembra che l'organico non basti a Schumann. Non a caso Marcel Brion, attento biografo del compositore tedesco, annunciava che stava per arrivare il momento in cui l'orchestra stessa sarebbe sembrata al musicista «troppo stretta».

Una commedia in trenta minuti

Le donne sapienti

ore 13,20 radiouno

Le donne sapienti di Molière viene trasmessa nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato alla grande Paola Borboni. Il ciclo comprende anche *La morale della signora Duska*; *Donne brutte*, di Achille Saitta; e *La vita che ti diedi*, di Pirandello. Il dramma vide la luce soltanto nel 1923 per opera d'una attrice assai intelligente e che la stessa Duse ammirava, Alda Borelli... Nel 1924 Paola Borboni lo rimise in scena con la regia di Nino Meloni e fu una rivelazione.

«Le donne sapienti», dice la stessa Borboni, «messa in scena al Teatro Olimpico di Vicenza una decina d'anni fa, fu portata in tournée in alcune città del Norditalia e tra queste a Ber-

gamo, nel Teatro Donizetti. Ebbene quella sera a Bergamo è avvenuto un indimenticabile miracolo. Succede raramente nel nostro lavoro di attori, ma qualche volta succede che, per un misterioso fluido, o che so io, tutto riesca nel migliore dei modi, tutti gli attori siano, cioè, in particolare stato di grazia, e con loro, cioè con noi, anche il pubblico, che quella famosa sera non perdeva una battuta, una risata e applaudiva ai momenti giusti e taceva nei momenti giusti. Insomma quella che si dice la serata di grazia. Ebbene a me successe ultimamente appunto con *Le donne sapienti* oppure «le femmine saccenti» oppure «le signore intellettuali» se volessimo tradurre l'originale *Femmes savantes* in un linguaggio più vicino al nostro».

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Georg Friedrich Haendel: Armilario, ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Bela Bartok: Folk-Song (Pianista Christoph Eschenbach) • Ferde Grofé: Sul sentiero, dalla suite Grand Canyon (3° movimento) (Orchestra Sinfonica • Morton Gould - diretta da Morton Gould) • Enzo Masetti: Serenata (Chitarista Mario Gangi) • Hector Berlioz: Marcia, dall'opera «I Troiani» (Orchestra Philharmonia diretta da Sir Thomas Beecham)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione
7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LE DONNE SAPIENTI
di Molière
Traduzione di Alfredo Bartoli con Paola Borboni
Riduzione, adattamento radiofonico e regia di Filippo Crivelli (Registrazione)

14 — **DYLAN, TENCO E GLI ALTRI**
Riascoltiamone il meglio

15 — **TICKET**
Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 **LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di Enrico Roda
La pecora nera: 3° puntata
Il giornalista Raimondi
Franco Graziosi

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **SUCCESSI DI IERI E DI OGGI**
20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Publica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Eliahu Inbal
Violinista Igor Oistrakh
Anton Webern: Sei pezzi op. 6 per orchestra (Seconda versione): Adagio - Mosso - Moderato - Molto moderato - Molto adagio - Adagio • Nicolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Marrocchi: Giorno e notte (Ricchi e Poveri) • Leali: Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali) • Contini: Quasi quasi (I Nomadi) • Albertelli: Comunque sia (Anna Melato) • Gagliardi: Mia cara (Peppino Gagliardi) • Bono: Bang bang (Simon Luca) • Pisano: Facciamo finta che (Ombretta Colli) • Natili: La mia donna (I Romans)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **A PROPOSITO DI...**
Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucchi
«Un edificio-città a Ivrea»
Occasioni per un possibile ottimismo

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Il protagonista: RENATO RASCEL**
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli
Coordinato da Andrea Camilleri

L'investigatore privato Raccis
Renzo Lori
La segretaria di Raccis
Mirella Barlesi
Maira Valio
Nicoletta Languasco
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da Tonino Rusciotto

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Gian Filippo De Rossi
Regia di Armando Adolgo

17,35 **IL «PROGETTO» VENEZIANO**
Incontri alla Biennale
a cura di Marcello Clemente e Luigi Silori
— LA MUSICA

18,05 **Musica in**
Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

spiritoso) • Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Moderatamente lento, Vivace - Romanza (Moderatamente lento) - Scherzo (Vivace) - Lento, Vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,05 circa): **GR 1** - Settima edizione

21,50 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(I^a parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**
di **Virgilio Brocchi**
8^a puntata
Gianni Fener, cugino di
Marcello Gianni Musy
Marcello Renieri
Walter Maestosi
Delfina Merani Leda Negroni

La signora Merani
Maria Marchi
Miti Valeria Valeri
Luciana Clara Droetto
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

gliavini, tenore; Giulio Neri,
basso - Orchestra Sinfonica
e Coro di Torino della RAI
diretti da **Arturo Basile**)

21,19 **CANTA PATACHOU**

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in do maggiore «Alexander's Fest» (Orchestra da Camera Inglese diretta da Raymond Leppard) ♦ **Ralph Vaughan Williams**: A London Symphony (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Adrian Boult**)

9,30 **Concerto da camera: Musiche di Louis Spohr**
Variazioni sull'aria «Je suis encore dans mon printemps»; Quintetto in do minore op. 52 per pianoforte e strumenti a fiato

10,10 **La settimana di Georg Philipp Telemann**
Concerto in fa maggiore per 3 violini, archi e basso continuo da «Tafelmusik» (Parte 2^a): «Kana-rienvogel» Cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo; Ouverture in do maggiore, per 2 flauti, 2 oboi, fagotto, archi e basso continuo: Wassermusik - Hamburger Ebb und Fluth -

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 101 «La Pendola» ♦ **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 (Pianista **Ania Dorfmann** - Orchestra Sinfonica NBC)

12,15 **Il disco in vetrina**
Max Reger: «Wohl denen, die ohne Tadel leben» Salmo 119 per soprano e organo (1^a versione); Dodici canti spirituali op. 137 (Brigitte Ganadi, soprano; Barthold Schwarz, organo) (Disco Mixtur)

12,45 **Le stagioni della musica: il Rinascimento**
Cristoforo Malvezzi: Canzoni secondari toni (Organista **René Saorgin**) ♦ **Giuseppe Guami**: Canzona I a 8 voci («La Luchessa») (Organisti **Marie-Claire Alain** e **Luigi Ferdinando Tagliavini**) ♦ **Adriano Banchieri**: Quattro Fantasia ovvero Canzoni alla francese (Complesso di ottoni diretto da **Gabriel Masson**) ♦ **Michael Praetorius**: Cinque Danze (Complesso strumentale «Ferdinand Conrad») ♦ **Carlo Gesualdo da Venosa**: «Moro, lasso al mio duolo», nardigale a 5 voci (Sestetto «Luca iarenzio») ♦ **Martin Peerson**: «Blow out the trumpet» (New York Pro Musica diretto da **Noah Greenberg**)

13,15 Avanguardia

Marek Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo) ♦ **Harrison Birtwistle**: «Linoi II» per clarinetto, basso, pianoforte e nastro magnetico (I Pierrot Players di Londra - Alan Hacker, clarinetto basso; Stephen Pruslin, pianoforte)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
I CANTANTI DI TOSCANINI ALLA SCALA (II)
di **Angelo Sguerzi**

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Armando Gentilucci: Sequenze per orchestra d'archi (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da **Ettore Gracis**); Momenti per quartetto d'archi (Lorenzo Lugli e **Armando Zanetti**, violini; **Enzo Francalanci**, viola; **Pietro Lacchio**, violoncello - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) ♦ **Ottorino Gentilucci**: Antiche Danze: Gavotta - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orchestra Sin-

fonica di Milano della RAI diretta da **Nino Bonavolontà**)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ

16,30 **CANZONI PER UNA CITTA'**

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Barcarola in la maggiore op. postuma (Pianista **Daniel Adni**) ♦ **Sergei Prokofiev**: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64: Maschere; Danza - Scena del balcone - Morte di Tizibdo (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)

17,30 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Intervallo musicale**

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer-Fantasia» (Pianista **Maureen Jones**) ♦ **Johannes Brahms**: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e quartetto d'archi (Clarinetista **Karl Leister** e Quartetto «Amadeus») ♦ **Il globo stregato**. Conversazione di **Marcello Camilucci**

20,40 **LA NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE**
GIORNALE RADIOTRE
21 — **Orsa minore: Ceneri**
Radiodramma di **Samuel Beckett**
Traduzione di **Amleto Micozzi**
Henry Salvo Randone
Ada Gabriella Giacobbe
Il maestro di musica
L'insegnante di equitazione
Addie Anna Maria Riva Resnati
Regia di **Giorgio Bandini**

22 — Antologia del bel canto

Georg Friedrich Haendel: Berenice: «Si tra i ceppi» (Baritono **Geraint Evans**) ♦ **Giovanni Battista Pergolesi**: La serva padrona: «A Serpina penserete» (Soprano **Henlita Olivares**) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Idomeneo: «Zeffiretti lusinghieri» (Soprano **Elisabeth Schwarzkopf**) ♦ **André Grétry**: Richard, cœur de lion: «O Richard! O mon roi!» (Basso **Sherrill Milnes**) ♦ **Nicola Piccinni**: La buona figliola: «Furie di donna» (Soprano **Joan Sutherland**) ♦ **Giuseppe Rossini**: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo» (Tenore **Richard Conrad**)

22,30 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: My love, L'aria, Mi sento abbandonata, Mon menage à moi, Take my heart, Mercato dei fiori, Sei ottobre, Se per caso domani, If, 0,11 Musica per tutti: Un homme et une femme (A man and a woman), Testarda io, Marionetta, L'arsène, Einzig der Gladiatoren (Entry of the gladiators), Stringimi forte i polsi, Hal-lelujah, P. Mascagni: Sinfonia da «Le maschere», Penthouse serenade, Salut, Pazza idea, Ave Maria no morro, 1,06 Musica sinfonica: O. Respighi: Feste romane: Poema sinfonico: Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La Befana, 1,36 Musica dolce musica: It could happen to you, Lara's theme, September in the rain, Bei dir war es immer so schön, Ebb tide, Like someone in love, Love is a many splendored thing, L'important c'est la rose, 2,06 Giro del mondo in microsolco: The Carousel waltz, E' ou não è, A pacisita (The Lark), Après l'amour, Violentango, Close to you, Bach (lib. trascr.): Badinerie, Roma nun fa la stupida stasera, Afrikaan beat, 2,36 Gli autori cantano: Bene, Mille storie di baci, Dubula, Scusa, Peace in the Valley, Misfit, 3,06 Pagine romantiche: M. Mussorgsky: Ninna nanna n. 1 da «Canti e danze della morte»; M. Ravel: Valses nobles et sentimentales; P. I. Ciaikovski: Nessun cuculo nei boschi umidi, 3,36 Abbiamo scelto per voi: Eleanor rigby, Only you, Midnight in Moscow, Sous le ciel de Paris, Clouds, Gern hab'ich die frau'n geküsst (Se le donne vo' baciar), Hal-lelujah time, 4,06 Luci alla ribalta: Someday my prince will come, Surrey whit the fringe on top, I'll follow my secret heart, Alleluja brava gente, Fiddler on the roof, Stasera mi sento in bandiera, 4,36 Canzoni da ricordare: Georgia on my mind, Non ti bastavo più, People, La bohème, Eccomi, Semo gente de borgata, 5,06 Divagazioni musicali: Charleston, Passione latina (Vademecum tango), La première étoile, Rose, C'è qualcosa che non sai, My kind of love, El condor pasa, Nachts (Di notte), 5,36 Musiche per un buon-giorno: Pizzicato polka, Lullaby of Birdland, Royal garden blues, Mexico city (The windows of Paris), Samba pati, French fries.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni, 15 La realtà della Chiesa in Regione. Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa, 15,15-15,30 «Hand in Hand», Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (1^a lezione), 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Educazione alimentare a cura del prof. Franco De Francesco, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino, 15,10 - Lezione di tiro - di Alcide Paolini - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Furio Bordon, 16-17 «Falstaff» - Commedia lirica in tre atti di A. Boito - Musica di Giuseppe Verdi - Atto III - Personaggi ed interpreti: John Falstaff: Peter Glossop; Ford: Renato Cesari; Fenton: Antonio Bevacqua; Caju: Angelo Marchiandi; Bardolfo: Florindo Androli; Pistola: Antonio Zerbini; Alice Ford: Margherita Rinaldi; Quickly: Rosa Laghezza; Nannetta: Daniela Me-

neghini Mazzuccato; Meg Page: Giovanna Vighi - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M^o del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 21-2-'75 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Il jazz in Italia, 15 Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 I concerti di Radio Cagliari, 15,30-16 Coro folkloristico di Siniscola, 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Mario Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Palermo bella époque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella, 15,30-16 Musica leggera, 19,30-20 Gazzettino 4^a ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladins d'la Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - L'cianté de nostra valada dan zirca ciant' agn.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Musik bis acht, 9,30 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30-16,40 Für unsere Kleinen, Enid Blyton: «Eine fabelhafte Idee», «Susi Wasserscheu», 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend: Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Südtiroler Wallfahrtsstätten - Maria Trens -, 18,10 Volkstümliche K'änge, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Abendstudio, Dazwischen: 20,25-21,25 Hans Werner Richter: «Was war die Gruppe 47? Der Ruf - sein Entstehen und sein Untergang -», 21,25-21,57 Kleines Konzert, Richard Strauss: «Tod und Verklärung» - op. 24 - Tondichtung für grosses Orchester, Ausf.: Berliner Philharmoniker, Dir.: Herbert von Karajan, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Simfonična dela državnih avtorjev, Raffaello de Banfield: Serale; Liebeslied, Sopranistka Ileana Merigglioli, Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Francesco Cristofoli, 18,40 Pevci folk, 19,10 Na počitnice, 19,20 Jazzovska glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Nello Santi, Sodeluje tenorist Carlo Bergonzi, Orkester - New Philharmonia - in - Ambrosian Singers -, 21,15 Glasba za lahkno noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Barocco in musica, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 L'orchestra Perez Prado, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, un'amica tante amiche, 11,15 L'orchestra Marty Gold, 11,30 Galbucci, 11,45 Canta Ivica Šerfezi, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società: «Cinema e giovani», 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Cori italiani, 15 I nostri figli e noi, 15,15 Ciak si suona, 15,45 La Vera Romagna, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena, 19,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermezzo musicale, 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego (Replica), 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9,15 Totobaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Pediatra: Dott. Bergui, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Giardinaggio: G. Magrini, 11,30 Il giellino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,03 In confidenza, 13,18 Il Peter della canzone, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Self Service con Riccardo, 16,50 Surgelati revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 18 Storia del rock con Federico, 18,30 Fumorama, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Dedicato a..., 13,30 L'ammazza-caffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 16,30 Notiziario, 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini, 18,20 La giostra dei libri (Prima edizione), 16,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20,15 Dischi vari, 20,35 Recital di Baden Powell e di Mouloudji (Registrazioni), 21,35 Canti regionali italiani, 21,50 La giostra dei libri (Seconda edizione), 22,25 Ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40 Complessi vocali, 23,10 Balabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi, 17,30 Invito a la gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, notizie e commenti, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri, 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Respect pour toutes les formes de prière, 21,30 News from the Local Churches, 21,45 Ai vostri dubbi, di P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum, 22,30 Encuesta romana posconciari, 23 «Speciale: Oltrefrontiera», 23,30 Con voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto, lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Mussorgski: Tre pezzi per pianoforte (Pf. George Bernard); **E. Enescu:** Sonata in la min. op. 25 per violino e pianoforte « dans le caractère romain » (Vi. Yehudi Menuhin, pf. Hephzibah Menuhin); **C. Saint-Saëns:** Settimino op. 65 per tromba, due violini, viola, vc., contrabbasso e pianoforte (Tr. Renato Cadoppi, vl. Gianfranco Autiello e Cesare Cava cabò, v. la Lucio Liviabella, vc. Giulio Malvicino, cb. Luigi Menuzzi, pf. Enrico Lini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Debussy: Trois Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Maggie Teyte, pf. Alfred Cortot); **J. Brahms:** Concerto in la min. op. 102 per violino, v. cello e orchestra (registraz. del 1929): Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vi. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals - Orch. « Casa's » di Barcellona dir. Alfred Cortot)

9,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Marcia slava (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Smetana:** La sposa venduta: « Es muss gelingen » (Ten. Fritz Wunderlich - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Rudolph Kempe); **A. Dvorak:** Rusalka: « Me sicksu na nebi hluibockem » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patané); **P. de Sarasate:** Romanza andalusa (Vi. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillols); **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto: Prélude - Les chasseresses - Intermezzo e Valse lente - Pizzicato polka - Cortège de Bacchus (Orchestra Radio Belgia dir. Franz André); **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo, da « Sei studi per la mano sinistra » op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Tansmann:** Barcarola (Chit. John Williams); **N. Rimski-Korsakov:** Le sapin et le palmier: Le prophète (Bs. Boris Christoff - Orch. Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch.: Allegro - Andante con moto - Rondo (Cr. Georges Barboteau - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Theodor Guschlbauer)

11 CAPOLAVORI DEL 900

I. Stravinsky: Divertimento per orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **L. Janacek:** Quartetto n. 2 - Pagine intime - (Quartetto Janacek); **F. Martin:** Concerto per 7 flauti, timpani, percussioni ed archi (Orchestra Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,15 IL SOLISTA: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 10 per flauto e pianoforte (Pf. Bruno Canino); **L. Berio:** Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti (Compl. strum. Solisti dir. Pierre Boulez); **A. Vivaldi:** Concerto in sol magg. per flauto, archi e cembalo (Cemb. Maria Teresa Garatti - Compl. I Musici)

12,45 L. Leo: S. Elena al calvario, oratorio per soli coro e orch. (elab. e strument. di Guido Guerrini) (Sopr. Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, msopr. Giovanna Fioroni, ten. Augusto Vincentini, bs. Ferruccio Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Franci - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Festliches Präludium op. 60 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) - Sonata in mi bem. magg. op. 181 per violino e pianoforte (Vi. Josef Sivó, pf. Rudolf Buchbinder) - Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner)

15-17 H. Purcell: Sir Walter (catch a 3 voci) - Christchurch bells upon Christchurch bells in Oxford (catch a 3 voci) - I gave her cake and ale (catch a 3 voci) (Pro Cantione Antiqua); **C. Gesualdo, Principe di Venosa:** Sicut ovis ad occisionem ductus est - Jerusalem surge - Plange quasi virgo - Recessit pastor noster - O vos omnes qui transitis per viam - Ecce quomodo (Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda); **W. A. Mozart:** 6 Danze tedesche: Tempo di Ländler K. 600 n. 1 - Poco più moderato K. 600 n. 2 - Allegro (Il canarino) K. 600 n. 5 - Più moderato (L'Organello) K. 611 - Allegretto K. 605 n. 2

- Allegro (La slitta) K. 605 n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogyi); **M. De Falla:** El Amor Brujo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Guido Aimone Marsan); **F. Schubert:** Introduzione e Variazioni in mi min. op. 160 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **G. Rossini:** Sonata a quattro in sol maggiore (I Solisti Aquilani dir. Vittorio Antonellini)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg. op. 5 n. 3 per 2 flauti e clavicembalo (Solisti del « Gruppo strum. Vincenzo Legrenzio Ciampi »: fl. Arturo Danesin, Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); **L. Boccherini:** Quintetto in do magg. per chitarra e archi (Chit. Narciso Yepes, vl. Wilhelm Melchor e Gerhard Voss, v. la Hermann Voss, vc. Peter Buck); **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e 5 strumenti (Cav. Genoveva Galves, fl. Rafael Lopez Delcid, ob. José Vaya, clar. Antonio Menéndez, vl. Luis Anton, vc. Riccardo Vivó, dir. José Franco Gil)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: « Infirmata, vulnerata » per voce, flauto, violino e continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, c. av. Edith Picht Axenfeld); **A. Stradella:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizz. e rev. di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

18,40 FILOMUSICA

C. Lambert: Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **J. B. Bréval:** Sinfonia concertante per flauto, fagotto e archi (F. Maxence Larrieu, tag. Paul Hongne - Orch. da Camera « Gérard Cartigny »); **F. Schubert:** Fantasia « Gratz » (Pf. Lili Raus); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jorda); **N. Rimski-Korsakov:** Notte di maggio: Ouverture (Orch. Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO FLONZALEY E PIANISTA OSSIP GABRILOWICH - QUARTETTO DI BU-DAPEST E PIANISTA RUDOLF SERKIN

R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi (Ossip Gabrilowich); **J. Brahms:** Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e archi (Pf. Rudolf Serkin)

21,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Steffani: Tassilone: « Piangerete, io ben lo so » (Ten. Peter Schreier, ob. Hans Werner Watzig, clav. Robert Kobler); **G. P. Telemann:** Emma und Eginhard: « Nimm dein Herz nur wieder » (Contr. Herta Topper, vl. Otto Buchner)

21,30 MUSICHE ISPIRATE ALLA PITTURA

M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** La battaglia degli Unni, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **M. Ravel:** Daphnis et Chloé, seconda parte: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di C'leveland dir. Georg Szell)

22,30 CONCERTINO

P. I. Ciaikowski: Resta con me, op. 27, n. 3 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **J. Sibelius:** Romanza (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski); **B. Smetana:** Die Schwalben (Bergedorfer); Kammenchor dir. Hellmuth Wormsbacher); **E. Satie:** Trois Valses du po, précieux degouté (Pf. Aldo Ciccolini); **H. Wieniawski:** Scherzo - Tarentella op. 16 (Vi. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 1 in mi min. (Chit. Narciso Yepes); **F. Lehar:** Zigeunerliebe: « Weisst ja doch ich in Zigeuner » (Ten. Robert Hossfaly - Orch. dell'Opera di Stato Ungherese dir. Tamas Breitner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Prokofiev: Toccata (Pf. Marta Argerich); **D. Sciostakov:** Trio n. 2 in mi minore op. 67 per violino, violoncello e pianoforte (Vi. Mikhail Vaiman, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Pavel Serebryakov); **B. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussioni (Pf. György Sandor e Rolf Reinhardt, percuss. Otto Sead e Richard Sohn)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); For the love of (Johnny Griffin); We can work it out (Stevie Wonder); La pioggia di marzo (Mina); Roma capocchia (Antonello Venditti); Alfie (Peter Nero); Mother Africa (Santana); Bobby is his name (Etta James); Let it all fall down (James Taylor); Inno (Mia Martini); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); Cielito lindo (Dave Brubeck); All the time in the world (Louis Armstrong); Mambo diablo (Tito Puente); The sea is my soul (Herb Alpert); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); Down (Harry Nilsson); God bless the child (Blood Sweat and Tears); By the time I get to Phoenix (Jackie Gleason); Testarda io (Iva Zanicchi); If you go away (Tom Jones); Nuages (Barney Kessel); Stand by me (Martha Reeves); If I love you (Joe Cocker); Archi in vacanza (Sid Ramin); Nathalie (Gilbert Becaud); Sugar baby love (The Rubettes)

10 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Clapping song (Witch Way); Mr. Bassman (Tim Reynolds); Piano piano, dolce dolce (Peppino Di Capri); Give me love (George Harrison); Dancing in the moonlight (King Harvest); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Hard times good times (Zoo); When it comes (The Edgar Winter Group); Do it again (Steely Dan); If we try (Don McLean); Law of the land (Temptation); Diario (Equipe 84); Hocus pocus (Focus); Can't you feel it (Johnny Winter); McArthur park (Blackwater Junction); Una settimana un giorno (Eduardo Bennato); Cheer (Potliquo); You underlined my life (Bulldog); Mexico (Les Humphries Singers); Super strut (Eumir Deodato); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Brown eyed girl (Johnny Rivers); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Daniel (Elton John); Stop running around (Capricorn); Felona (Orme); Love (Springfield); Just like a woman (Roberta Flack); Stories to a child (Johnny Rivers); Keep on moving (Barrabas)

12 INVITO ALLA MUSICA

Freedom (Paul Mauriat); Time and space (Nelson Riddle); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Se ci sta lei (Fred Bongusto); Dolci fantasie (Giovanna); Top of the world (Carpenters); Clavellitos (Waldo de los Rios); Suspicious mind (Elvis Presley); La collina del ciliegio (Lucio Battisti); Satisfaction (Tritons); Amicizia e amore (Camaleonti); Wigwam (Caravelli); Gypsy, tramps and thieves (Percy Faith); Domingo en Seville (101 Strings); Quand l'entends cet air-là (Mireille Mathieu); Finisce qui (Pino Calvi); So' tinha de su com voce' (The Zimbo Trio); Rose garden (Ronnie Aldrich); It was a good time (Liza Minnelli); Un gatto ubriaco (I Nuovi Angeli); She's really something else (Les Humphries Singers); There's no such thing as love (Thelma Houston); Batida diferente (Herbie Mann); Maracangalha (Carlo Pes); Mi... ti... amo (Marcella); Felicidade (Stanley Black); Angel (Aretha Franklin); Manha de carnaval - Yellow bird (James Last); Voices of other time (Brian Auger); I shall sing (Arthur Garfunkel); High noon (Franck Pourcel); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Me and baby Jane (José Feliciano); Up Cherry Street (Herb Alpert & Tijuana Brass); Here it comes again (Les Reed); Woodstock (Ronnie Aldrich)

14 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); Blue monk (The European Stars); Ore d'amore (Fred Bongusto); Main title (Il mondo di Susy Wong); Stand by me (Ben E King); A hard day's night (A. Fiedler); Canzone (Don Backy); Desafinado (Getz-Bird); The muie skinner blues (The Fenderman); Crying in the chapel (Elvis Presley); El condor pasa (Paul Desmond); Rocket man (Elton John); Milord (Lino Patruno); C'est l'amour qui fait qu'on s'aime (Edith Piaf); High society rag (Jimmy Mc Partland); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Ironside (Quincy Jones); Tammurata nera (Gabriella Ferri); Squeeze me, please me (The Slade); Lo guarracino (Enzo Samaritani); Point me at sky (Pink Floyd); Photograph (Ringo Starr); E poi (Mina); Exodus (Ernest Gold); Piedone lo sbirro (Santo e Johnny); Per chi (I Gens); Imagine (Johnny Harris); Come live with me (Ray Charles); Stardust (Alexander); All the time in the world (Louis Armstrong); Those were the days (A. Fiedler); I can't give you anything but love baby (Clebano Strings); Muskrat ramble

(Louis Armstrong); Il mare è amico mio (Amalia Rodriguez); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Garota de Ipanema (Eumir Deodato); Er-rare humanum est (Jorge Ben); De major importância (Gal Costa); Tristeza (Pablo Anjuez); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); The circle game (Joni Mitchell); Wooden smips (Crosby Stills Nash & Young); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Vola vola l'aritmello (Gabriella Ferri); Roma capocchia (Antonello Venditti); Il topo (Gigi Bonzagni); O sole mio (Franck Pourcel); Fenesta vascia (Fausto Cigliano); Reginella (Sergio Bruni); La danza (Werner Müller); Bulerias (José Motos); Fandangos for soles (Laurindo Almeida); Mambo diablo (Tito Puente); I say a little prayer (Aretha Franklin); Who is he (Bill Whithers); Eleanor Rigby (Raptus); Jessica (Allman Brothers Band); L'orage (Raymond Lefèvre); Plein soleil (Gilbert Becaud); Les feuilles mortes (Ives Montand); Angelique (Caravelli); Il guerriero (Mia Martini); Yuppy du (Adriano Celentano); Canal Grande (Alceo Guatelli); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Chitarra romana (Tony Mottola)

18 INTERVALLO

Caravan - Watutsi strut (Eumir Deodato); Mi sento abbandonata (Giovanna); Paloma blanca (George Baker); La tartaruga (Bruno Lauzi); The hustle (Van Mc Coy); Vola pensiero mio (Gabriella Ferri); Pick up the pieces (Average white band); Amo (Peppino di Capri); Urubu ta con raiva do boi (Baiano e os novos Caetano); Agapimu (Mia Martini); Pagliaccio (Gli Alunni del Sole); Bolero 75 (James Last); Tutto bene (I Domodossola); Family affair (MFSB); Hox lucky can you get (Barbra Streisand); L'orto degli animali (I Ricchi e Poveri); Dancin' on a saturday night (Linsay de Paul); Amici miei (Gilda Giuliani); Lady marmalade (Labelle); Charmaine (Johnny Sax); Do you kill me or do I kill you (Les Humphries Singers); Le tue radici (Alan Sorrenti); Anyway you want (Chicago); Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro); La la peace song (O.C. Smith); Dream (Vince Tempera); Foot stompin' music (Hamilton Bohnannon); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Bambou tabou (Bambou combo); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Do that (Barry Ryan); My way (Bert Kampfert); Promised land (Elvis Presley); Eleonora (Gil Ventura); Solitaire (Neil Sedaka)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blues for little - T- (Lionel Hampton); The upper room (Mahalia Jackson); Swing low, sweet chariot (Harry Belafonte); I shall not be moved (Ella Fitzgerald); - C - jam blues (Oscar Peterson); He's got the whole world in his hands (The Sandpiper); Go down Moses (Louis Armstrong); Just a little walk with Jesus (Harold Smith and His Majestic Choir); Blues backstage (Count Basie); Tricritism (Brown-Cannonball Adderley); My funny Valentine (Conte e Pete Candoli); Royal Garden blues (Shank-Perkins); Hallelujah (Hampton-Tatum); Jeru (Mulligan-Baker); Misty (Petersen-Brown); Joy spring (Brown-Roach); Outra vez (Getz-Almeida); Wolverine blues (Lawson-Haggart); I wish I could shimmy like my sister Kate (Ted Heath); They can't take that away from me (Charlie Parker); Indian love call (Tommy Dorsey); Cheek to cheek (Bobby Hackett); Up up and away (Tom McIntosh); Doodin' (Ray Charles); Tammy (Jonah Jones); The days of wine and roses (George Shearing); Nuages (Grappelly-Kessel); Night and day (Earl Bostic); Goin' out of my head (Count Basie)

22-24 The raven speaks (Woody Herman); Sea cruise (José Feliciano); Marjoun (Chick Corea); He's my man (The Supremes); Fugata (Astor Piazzolla); Il maestro di violino (Domenico Modugno); Quebra mar (Luiz Bonfá); A tanga da mironga do kabulé (Brasil 77); Blues (Dizzy Gillespie); How long (The Pointer Sisters); In the ghetto (Werner Müller); Edith (Serge Reggiani); Alone again (Herb Alpert); Reach out (Grace); Funk yourself (Eumir Deodato); Truck of the east (Dionne Warwick); High above the Andes (Herbie Mann); Earbound (The Fifth Dimension); Nuvens douradas (Claus Ogerman); Canta canta minha gente (Onella Vanoni); Carretera (Charlie Byrd); Fado tropical (C. B. De Hollanda); Senor blues (Ray Charles); How high the moon (Ella Fitzgerald); Fiftyninth street bridge song (Percy Faith); L'elephant est déjà vieux (Julien Clerc); Plaine ma plaine (Yoska Nemeth)



bagno di schiuma

nordika

la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.

Nuovo bagno di schiuma Nordika.

Scopri la lunga, lunghissima sensazione di una maschile freschezza!

Una dose di Nordika sotto la doccia o nel bagno e subito senti che la tua pelle respira.

E la sensazione di freschezza di Nordika ti accompagnerà fino a sera.

*"Una freschezza maschile
che piace anche a me."*



 La freschezza di Nordika anche nel tuo sapone e deodorante.



rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,35 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad

Regia di Giulio Morelli
Terza puntata
(Replica)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Ceri con Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino

Regia di Maurizio Rotundi

19,10 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

19,15 **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Don Bruno Maggioni

19,25 **SPECIALE PARLAMENTO**

a cura di Gastone Favero

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO



Roman Vlad, consulente del ciclo « Cinema e colonne sonore » (13)

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Venezia

Dal Palazzo del Cinema al Lido



Pino Caruso è il presentatore della « XII Mostra internazionale di musica leggera » alle 20,45

XII Mostra Internazionale di musica leggera

Presenta Pino Caruso
Organizzazione Gianni Ravera

Regia di Antonio Moretti

DOREMI

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

17,30 **MANTOVA: CANOTAGGIO**

Campionati italiani assoluti

Telecronista Giampiero Galeazzi

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — **SABATO SPORT**

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

19,30 **SULLA STRADA**

da un racconto di Yuri Naghibin

Sceneggiatura di Vladimir Krasnopolski e Valeri Uskov

Interpreti: Rimma Markova, Natalia Feklenko, Stanislav Borodokin, Stepan Krilov

Regia di V. Krivonoschenko

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Una pista per le speranze (A COLORI)

La scuola di circo di Stato di Mosca

di Geoffrey Blaines

DOREMI

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50

L'angelo azzurro

Presentazione di Lietta Tornabuoni

Film - Regia di Joseph von Sternberg

Interpreti: Marlene Dietrich, Emil Jannings, Kurt Gerron, Rosa Valetti, Hans Albers, Reinhold Brent

Produzione: Erich Pommer (UFA)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Tatort. Fernsehspiel. Von Hans Kaspar. Mit: Horst Tappert, Albert Lieven, Erika von Theilmann, Rose Renée Roth, Paula Braend u.a. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

16,30 **LO SPAZIO PER L'UOMO**

« L'esplorazione spaziale dopo la conquista della Luna » (Replica)

17,40 **CORIPPO: 7 MILIONI E POI?**

A cura di Gianni De Bernardis (Replica)

18,05 **SCATOLA MUSICALE**

Musica per i giovani con Peter Frampton, Gino Vannelli, Bad Company, Murray Head, Captain and Tenille

18,30 **LA POESIA** - Telefilm della serie « Il carissimo Billy »

18,55 **SETTE GIORNI**

TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.

19,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**

Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli - TV-SPOT

20,05 **SCACCIAPENSIERI**

Disegni animati - TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.

21 — **FANTASMI A ROMA**

Lungometraggio interpretato da Marcello Mastroianni, Edoardo De Filippo, Tino Buazzelli, Sandra Milo, Vittorio Gassman, Belinda Lee - Regia di Antonio Pietrangeli

22,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.

22,40-23,45 **SABATO SPORT**

Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

14,55 **TELESPORT**

Calcio: Sarajevo-Dinamo

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

Viaggio nel Perù preincalco - 2ª parte

Documentario del ciclo « Conoscere per sapere »

20,15 **TELEGIORNALE**

20,35 **TELEFILM DELLA SERIE - I VENDICATORI**

21,25 **MARY KINGSLEY**

Documentario del ciclo « I grandi esploratori »

22,15 **GLI ASSASSINI SONO NOSTRI OSPITI**

Film con Anthony Steffen, Margaret Lee, Luigi Pistilli, Gianni Dei, Livia Cerini

Regia di Vincenzo Rigo

Una rapina ad una gioielleria di Milano, finisce a revolverate. Il cervello della banda, Margaret Lee, si dà da fare per curare un bandito ferito. Fatta irruzione in casa di un medico, questi estrae il proiettile, sua moglie però vuol giocare d'astuzia. Il medico riconosce che la sua compagna non merita la sua stima e si accorda con la avvenente capobanda per fuggire insieme.

francia

13 — **TELEGIORNALE**

13,45 **LUCI NELLA NOTTE DEI TEMPI**

per la serie « L'alba dell'uomo »

14,35 **SPORT E GIOCHI**

17,10 **PER RIDERE**

18 — **LA GRANDE CORSA INTORNO AL MONDO**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **TUTTI A CASA PROPRIA**

Un gioco di Jean-Jacques Bloch - Regia di Frédéric Mani e Yves Orgebin

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **SERATA DI GALA**

della scuola di equitazione viennese

22,35 **LA GENTE FORTUNATA HA UNA STORIA DA RACCONTARE**

23,10 **LA DROLE DE BARAQUE**

Una trasmissione preparata da Jacques Audoir - Regia di Gilles Daude e Raoul Sangla

23,35 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,45 **PROGRAMMA MUSICALE**

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **DONNE SENZA UOMINI**

Regia di Charles Haas

Film con Mamie van Doren, Me' Tormé

Alcuni indizi fanno pensare che Sylvia Morgan sia implicata nell'uccisione di Tom Gardner; ma la ragazza è in grado di presentare un alibi inoppugnabile. Tuttavia, data la sua condotta non troppo regolare, ella viene inviata alla città delle ragazze, un istituto correzionale. Sylvia, che mal sopporta la dura disciplina dell'istituto, si fa ben presto nemiche le altre ragazze. Intanto un certo Fred Alger scopre che la sorella di Sylvia è implicata nel delitto e la ragazza viene ricattata.

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

televisione

La scuola del circo di Mosca

La pista delle speranze

ore 20,45 rete 2

Immaginate che un giorno vostro figlio vi dichiari che ha deciso di fare il clown, o che vostra figlia parta per fare l'acrobata. Se non appartenete ad una famiglia circense, ne restereste sconvolti. Per un cittadino sovietico invece la cosa è del tutto normale, poiché l'avviamento al circo non è legato a tradizioni di famiglia ma ad una durissima selezione che permette l'accesso alla scuola del circo di Mosca. Una scuola in cui il tempo si divide tra banchi e pista, che rilascerà alla fine un regolare diploma. E' da questa scuola che escono i professionisti del circo, 3500 artisti che si spostano da un capo all'altro dell'URSS, con 56 città dotate di un circo stabile.

Il circo sovietico, generosamente sovvenzionato dallo Stato, conta più di 58 milioni di spettatori ogni anno. Trovare un biglietto per un nuovo spettacolo è arduo quanto procurarsene uno per una prima al Bolscoi. In Russia il circo è uno spettacolo d'alto livello e viene preso assolutamente sul serio; e la scuola del circo di Mosca rappresenta il sogno di tutta la gente di circo sparsa per il vasto mondo.

Questa scuola ebbe un inizio modesto, in una scuderia, nel 1927. Oggi conta 400 alunni, 150 insegnanti e riceve dallo Stato un sussidio annuo di 540 milioni. Trecento allievi vi si allenano per quattro duri anni prima di giungere all'esame finale, e intanto un centinaio di bambini passa per sette anni preparatori. La selezione degli aspiranti è severa: ogni anno ben 5000 bambini fanno domanda di essere ammessi alla scuola, ma vi sono solamente 80 posti disponibili. Ci vuole bell'aspetto, salute eccellente, buona coordinazione dei movimenti, equilibrio, muscoli ben sviluppati, una schiena flessibile e via dicendo. L'esame d'ammissione insomma costituisce una vera e propria lotta contro gli altri concorrenti. Poi, chi ce l'ha fatta, ha dinanzi giornate rigidamente suddivise tra le lezioni normali (quelle che occupano tutti gli scolari, nell'uno o nell'altro modo, nelle scuole di tutto il mondo) e gli allenamenti. Qui, in particolare, le aule si aprono tutte sulla pista, studio ed esercizio sono strettamente legati, contribuiscono ambedue alla formazione del carattere e alla preparazione del futuro professionista.

Una pista per le speranze, realizzato in coproduzione tra la RAI, la BBC e la RM di Monaco, ci porta all'interno di questa scuola straordinaria, in mezzo agli allievi, di cui ci fa seguire la vita e le vicende fino al coronamento finale. Per tutta la durata del programma un famoso clown sovietico, Oleg Popov, illustra ai telespettatori il senso e la portata della dura pre-



A Mosca sono acrobati anche i leoni: ecco uno spettacolare esercizio

parazione, facendo anche un paragone con ciò che era la scuola nel 1943, quando egli vi arrivò: un operaio meccanico che si lasciava alle spalle la fabbrica. La figura del clown, nel circo di Mosca, è ben diversa da quella tradizionale. Noi siamo abituati al clown tappabuchi che fa l'intermezzo tra un numero e l'altro, allenta la tensione creata da acrobati e domatori e la scarica nella risata. In URSS il clown è l'uomo comune che reagisce con l'innocenza del bambino ai problemi che incontra, unisce la saggezza dell'adulto alla malizia del quattrenne.

Il programma, che è stato girato alla scuola del circo di Mosca tra il 1973 e il 1974, segue gli allievi nella loro preparazione, ci svela come dietro alla magia del circo si nascondano abnegazione, sacrificio, volontà e una buona dose di coraggio. La fatica non è minore di quella che compie, all'oscuro, un minatore in una miniera di carbone. Arriviamo fino all'esame finale, quello che segnerà l'ingresso degli allievi nella famiglia dei professionisti del circo. E', per loro, il primo spettacolo in pubblico: un pubblico tra cui siedono artisti importanti e la commissione d'esame, composta da 18 giudici; 15 fanno parte del personale insegnante della scuola, 3 vengono dal Ministero dell'Educazione. Valuteranno l'aspetto tecnico, l'aspetto artistico e l'originalità di ogni numero. Il diploma, poi, lo prenderanno tutti. Ma la carriera di ciascuno dipenderà da questa valutazione, che aprirà ad alcuni il circo prestigioso della grande metropoli; gli altri si accontenteranno della provincia.

Teresa Buongiorno

SULLA STRADA

ore 19,30 rete 2

Il telefilm prodotto dalla televisione sovietica è dedicato allo scrittore Yuri Naghibin. Naghibin è un delicato bozzettista: ma nel senso migliore della parola e la storia presentata questa sera rispecchia questa sua caratteristica. L'azione si svolge in un'osteria che sta su una strada molto frequentata. In questa osteria capitano persone di tutti i tipi, in prevalenza camionisti. Li servono due donne, una giovane e una

anziana. Mentre la giovane è gentile e affabile nel tratto, l'altra è severa e scostante. Arriva un ragazzo, camionista anche lui, il quale, stanchissimo, dopo aver mangiato si ritira a dormire. Con lui stranamente la donna anziana è più gentile: e in un rapido flashback comprendiamo il perché. Sotto un bombardamento, la donna aveva perduto il suo bambino e ora si illude di ritrovarlo nei giovani che incontra e che hanno all'incirca l'età che avrebbe suo figlio se fosse ancora vivo.

L'ANGELO AZZURRO



Emil Jannings con Marlene Dietrich nel film di Joseph Von Sternberg

ore 21,50 rete 2

Rivediamo stasera il film dell'incontro tra Marlene Dietrich e il regista viennese Joseph Von Sternberg. Da quell'incontro nasce Marlene attrice e «diva»: L'angelo azzurro (Der blaue Engel nell'originale) è in questo senso il suo «primo» film, anche se ne aveva interpretato in precedenza qualche altro, piccoli ruoli che non erano serviti a sollevarla dall'anonimato. Fu una partenza difficile.

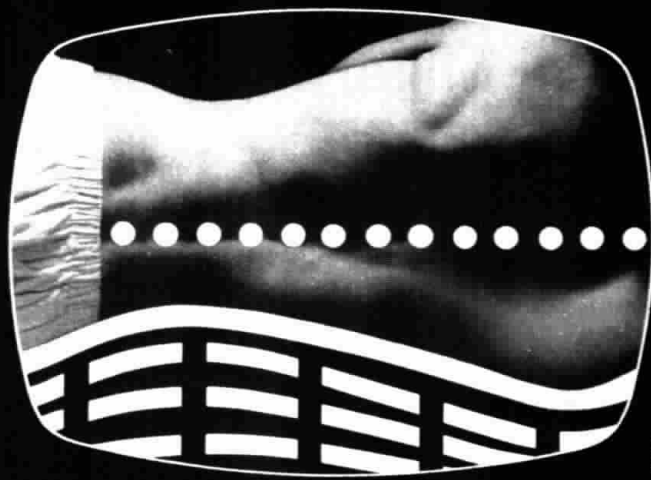
Per tradurre sullo schermo il romanzo di Heinrich Mann Professor Unrat i produttori avevano richiamato Sternberg a Berlino da Hollywood, dove il regista era già una celebrità. Sul nome del protagonista, Emil Jannings, nessuno aveva dubbi: ma quanto all'attrice da affiancargli, né Sternberg né gli altri sapevano a chi rivolgersi. E quando il regista scoprì Marlene in teatro, intuendone immediatamente le grandi qualità, dovette lottare con tutto il suo impegno per imporla ai finanziatori, ai colleghi, agli altri attori, tutti concordi nel giudicarla una nullità. Il risultato si vide alla fine: Sternberg aveva avuto ragione, e Marlene, con la sua canagliacca, volgare, cinica Lola-Lola, aveva centrato un personaggio

destinato a restare per sempre uno dei simboli della sua carriera. Lola-Lola fa la cantante in un piccolo e malfamato locale (l'«Angelo Azzurro», appunto), e accende di passione il maturo professor Rath, riducendolo a poco a poco uno schiavo privo di dignità. Sfaciatamente tradito, spinto fino al limite del tentato omicidio, Rath (che gli allievi hanno soprannominato Unrat, ossia «immondizia»), riesce solo alla fine a sfuggire alla donna che l'ha perduto: ritrova la sua scuola e la sua classe e vi si lascia morire. «Con un boa di piume, un cappello a cilindro, lunghe calze e giarrettiere nere sulle cosce bianche, Marlene Dietrich compose un personaggio sensuale e affascinante che dominò il film assai più dei già celebri partners Jannings e Hans Albers», ha scritto Georges Sadoul. La sua apparizione, la voce roca con cui cantava la celebre canzone composta da Friedrich Hollander, musicista del film, produssero sul pubblico e sulla critica un effetto folgorante. Cominciò a quel punto tra Sternberg e Marlene, era il 1930, un sodalizio artistico e sentimentale che nel giro di un decennio avrebbe prodotto una serie di risultati cinematografici di altissimo livello.

Questa sera,
prima del
telegiornale della notte
Break 2

**Evita il mal di schiena con
il materasso rigido**

DORSOPEDIC®



MATERASSI
SIMMONS

Simmons - Via Telesio, 2 - Milano - tel. 46.93.655 - 46.93.843



Visite turistiche gratuite e guidate in Torino e Provincia

Per potenziare il movimento turistico e la conoscenza del patrimonio artistico piemontese, l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte ha promosso dal 15 agosto e per l'intero periodo estivo-autunnale, ogni domenica, una serie di visite gratuite e guidate a musei, monumenti e vestigia storico-artistiche di Torino e provincia secondo un programma predisposto.

Gli interessati dovranno dare l'adesione all'Ufficio informazioni dell'E.P.T., via Roma 222.

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO MASSIMO PALERMO

BANDO DI CONCORSO

L'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi - Palermo, indice un Concorso nazionale, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di dirigente, in prova, nel ruolo organico dell'Ente con la qualifica di:

— Direttore del Centro di Avviamento al Teatro Lirico dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo.

Gli interessati potranno chiedere copia del Bando di Concorso all'Ente Autonomo del Teatro Massimo, Piazza Giuseppe Verdi, Palermo.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 1976, assieme ad una dichiarazione contenente le indicazioni richieste dal Bando di Concorso.

Palermo, 13 agosto 1976.

Il Commissario Straordinario
Dr. Alberto Mancini

radio sabato 2 ottobre

IL SANTO: Santi Angeli Custodi.

Altri Santi: S. Modesto, S. Eleuterio, S. Primo, S. Cirillo, S. Teofilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,09; a Milano sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,03; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,44; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,51; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,49; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 17,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, nasce a Porbandar Mohandas Karamchand Gandhi.

PENSIERO DEL GIORNO: Se non desidererai molto, anche le piccole cose ti sembreranno grandi. (Platone).

Sul podio Peter Maag

Luisa Miller

ore 20 radiouno

Quest'opera verdiana, rappresentata per la prima volta a Napoli l'8 dicembre 1849, è un melodramma tragico in tre atti su libretto del Cammarano. L'argomento, com'è noto, si riallaccia al dramma di Schiller *Liebe und Kabale* (*Amore e raggiro*). Verdi si adattò a comporre la partitura, ci dicono i biografi, per assolvere un impegno con il Teatro di S. Carlo di Napoli, dopo un periodo d'incertezza sulla scelta del soggetto da musicare. Finalmente il Cammarano trova una vicenda drammatica a cui non mancano i tratti di passione che il compositore esige apertamente (« Bisogna che il dramma sia breve, di molto interesse, di molto movimento, di moltissima passione »). In effetto la *Luisa Miller* segna una tappa in quell'esplorazione degli « affetti primigenii dell'uomo ». E tale maturazione si avverte, per esempio, nell'approfondimento dei « recitativi » e nella più precisa scolpitura dei personaggi. Fra le pagine che conquistarono il pubblico partenopeo nelle sere successive alla prima rappresentazione (le accoglienze erano state di stima e basta) va citata l'aria di Rodolfo « Quando le sere al placido » con il pregnante recitativo che la precede (« Oh! fede negar potessi »), una delle più grandi creazioni verdiane. Altri felici luoghi dell'opera sono la sinfonia, la scena e aria di Walter « Il mio sangue, la vita darei », il coro di cacciatori e il finale primo; nel secondo atto, oltre all'aria del tenore di cui si è già detto, spicca il duetto tra Walter e Wurm « L'alto retaggio non ho bramato ».

Ecco, in breve, la vicenda, in cui si muovono come personaggi centrali Luisa Miller e suo padre, il conte Walter, il figlio Rodolfo e il castellano del conte, Wurm. L'azione ha luogo nel Tirolo, durante la prima metà del Seicento. Luisa, nel giorno del compleanno, presenta al vecchio Miller il proprio fidanzato Rodolfo che però si cela sotto il nome di Carlo. Gli abitanti del villaggio si felicitano con i due giovani, tranne il castellano Wurm. A costui, infatti, Miller aveva promesso la mano di Lui-

sa a patto, però, che la figlia fosse d'accordo sulla scelta dello sposo. Furibondo, Wurm rivela a Miller l'identità di Rodolfo suscitando la costernazione del vecchio soldato e poi informa il conte Walter delle intenzioni matrimoniali del figlio. A Rodolfo il conte imporrà di chiedere la mano della giovane cugina Federica, erede al trono di Lamagna. Rodolfo confiderà le sue pene a Federica stessa, ma invano: innamorata di lui, la cugina non è disposta a cederlo a Luisa. In un patetico incontro Rodolfo confessa a Luisa che, se pure le ha taciuto il proprio nome, l'ama sinceramente. Walter, dopo una drammatica scena con il figlio, fa arrestare Miller e Luisa. Rodolfo, tuttavia, minaccia di svelare a tutti il modo iniquo con cui il conte riuscì a impossessarsi della contea e Walter si vede costretto a liberare Luisa.

Nel secondo atto Wurm comunica alla fanciulla che Miller è stato condannato alla pena capitale. Per salvarlo Luisa scrive, sotto imposizione del castellano, una lettera alla duchessa Federica nella quale dichiara di non aver mai amato Rodolfo e di essere innamorata di Wurm. La lettera sarà recapitata allo stesso Rodolfo con un inganno e questi, pazzo di dolore, si recherà da Wurm, gli darà una pistola ingiungendogli di uccidersi. Wurm spara in aria: accorrono Walter e i suoi uomini. Il conte finge di acconsentire alle nozze tra Rodolfo e Luisa; ma Rodolfo, che si crede ora tradito, decide di sposare, per vendetta, Federica. Nel terzo atto Miller legge un biglietto di Luisa a Rodolfo in cui la fanciulla invita l'amato a raggiungerla nella tomba. Dinanzi alla disperazione paterna Luisa tuttavia lacera lo scritto. Sopraggiunge Rodolfo il quale versa di nascosto il veleno in una coppa. Fingendosi assetato, il giovane beve il veleno obbligando Luisa a fare altrettanto. Quand'egli le rivela che stanno per morire entrambi, Luisa proclama la propria innocenza. Appare Miller che accoglie fra le braccia la figlia morente. Ed ecco giungere Walter e Wurm: prima di esalare l'ultimo respiro Rodolfo trafigge quest'ultimo con un pugnale.

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Finale: Allegro dalla Sinfonia in re maggiore K. 133 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Giuseppe Verdi: La Traviata, preludio atto 3° (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini) • Igor Stravinsky: Tre Danze, dal balletto « Petruska »: Danza russa - Danza delle balie - Danza dei cocchieri (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 — **TICKET**
Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Johnny Dorelli presenta:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
« I giorni cantati » di Trieste

20 — Luisa Miller

Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il Conte Walter Raffaele Arié
Rodolfo Luciano Pavarotti
Federica Cristina Angelakova
Wurm Ferruccio Mazzoli
Miller Matteo Manuguerra
Luisa Gilda Cruz-Romo

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Colonnello: La mia estate con te (Fred Bongusto) • Martelli: Vecchia Roma (Gabriella Ferri) • Forlani: Ancora (Mauro Bianco) • Gaber: Torpedo blu (Giorgio Gaber) • Camurri: Dolcemente tu (Mal) • Fabrizio: La mia estate (Alice Visconti) • Arfemo: Pensare capire amare (Guardiano del Faro) • Dalla: Nuvolari (Lucio Dalla)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Samba, rumba e bossa-nova

11,30 **ASCOLTIAMO FRANK SINATRA, MINA, GILBERT BECAUD**

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO « REGINA ELISABETTA DEL BELGIO 1976 »

Camille Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso op. 20 per violino e orchestra • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Solista Irina Medvedeva - URSS - 2° classificata) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo. Allegro molto vivace (Solista Mikhail Bezverkhny - URSS - 1° classificato)

Orchestra Nazionale Belga diretta da Georges Octors
(Registrazione effettuata il 14 giugno 1976 dalla Radio Belga)

18 — Musica in

Presentano Antonella Giampao-li, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Laura Anna Di Stasio
Un contadino Walter Artioli
Direttore Peter Maag

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Settima edizione

22,35 **L'ORCHESTRA DI BRUNO NICOLAI**

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**
ALBERTINA
di **Valentino Bompiani**
Adattamento radiofonico di **Claudio Novelli**
con **Marina Malfatti**
Regia di **Umberto Benedetto**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso**
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,40 **Profilo d'autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART**
a cura di **Vittorio Sermonti**
1ª trasmissione
Minuetto in fa maggiore K. 2 (Pianista **Valter Klien**); Requiem in re minore K. 626 - Tuba mirum - (Irmgard Seefried, soprano; Jenny Tourrel, contralto; Leopold Simoneau, tenore; William Warfield, basso - Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Bruno Walter**); Sonata in do maggiore K. 303: Adagio - Allegro (Annegret Dieckmann, violino; Desmond Wreight, pianoforte); Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - - Finale (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da **Bruno Walter**); Bastien und Bastienne K. 50 - Aria dell'abracadabra - (Orchestra Sinfonica di Amburgo
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,35 **CRAZY**
Un programma con **Ronnie Jones**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Speciale Radio 2**
- 17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis** (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**

- 19,05 DETTO - INTER NOS -**
Un programma presentato da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,19 **CANTA ENRICO MACIAS**
- 21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musiche, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,50 **Musica night**
- 23,29 **Chiusura**



Paolo Villaggio (ore 13,35)

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Lietta Tornabuoni**), collegamenti con le Sedi regionali. (Succede in Italia*)
Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Anatole Liadov: Otto Canti popolari russi, op. 58 (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Francesco Molinari Pradelli**) ♦ **Sergej Rachmaninov**: Concerto n. 1 op. 1 per pianoforte e orchestra (Solista **Sviatoslav Richter** - Orchestra della Radio dell'URSS diretta da **Kurt Sanderling**) ♦ **Camille Saint-Saëns**: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orchestra de Paris diretta da **Pierre Dervaux**)
- 9,30 **Musica corale**
Alain Kremski Petitgirard: « Rêves pour un temps moderne » per archi, coro femminile e pianoforte (Orchestra e Coro di Roma della RAI diretti da **Pierluigi Urbini** - M° del Coro **Giuseppe Piccillo**) ♦ **Goffredo Petrassi**: « Noche Oscura » cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di **San Juan de la Cruz** (Orchestra e Coro di Torino della RAI dir. **Mario Rossi** - M° del Coro **Ruggiero Maghini**)
- 10,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)
- 11 — **Intervallo musicale**
- 11,10 **Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre**
- 11,15 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 (Orchestra « London Wind Soloists » diretta da **Jack Brymer**) ♦ **Ludwig van Beethoven**: Da « Le Creature di Prometeo » op. 43: Balletto in due atti di **Salvatore Viganò** (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da **Zubin Mehta**)
- 12,15 **Pagine pianistiche**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » (Pianista **Jean-Rodolphe Kars**) ♦ **Frédéric Chopin**: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista **Adam Harasiewicz**)
- 12,45 **Civiltà musicali europee: l'Ungheria**
Zoltan Kodaly: Sonata per violoncello solo: Allegro maestoso ma appassionato - Adagio, con grande espressione - Allegro molto vivace (Solista **Janos Starker**) ♦ **Pál Kadosa**: Sinfonia n. 4: Allegro appassionato - Presto adirato - Lugubre, molto rubato (Orchestra Sinfonica « Hungarian State Concert » diretta da **Miklos Erdelyi**)

- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo**
PERCHÉ HANS WERNER HENZE IN ITALIA
di **Luigi Bellingardi**
Hans Werner Henze: Cinque canzoni napoletane, per voce e orchestra (Tenore **Francesco Albanese** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**); Sinfonia n. 5: Movimentato - Adagio - Moto perpetuo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Bruno Maderna**); Il Re Cervo: Atto III (versione ritmica italiana di **Fedele D'Amico**) (Orchestra e Coro di Torino della RAI diretti da **Nino Sanzogni** - M° del Coro **Ruggiero Maghini**)
- 15,45 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Violista **Bruno Giuranna**
Pianista **Giorgio Sacchetti**
Robert Schumann: Marchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - Adagio con malinconica espressione ♦ **Johannes Brahms**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 20 n. 2 per viola e pianoforte: Allegro amabile - Appassionato ma non troppo allegro - Andante con moto
- 16,15 **Italia domanda COME E PERCHÉ**
- 16,30 **IL SUONO DI BADEN POWELL**
- 16,45 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani animato da **Grazia Falucchi e Augusto Veroni**
Realizzazione di **Nini Perno**
(I parte)
- 17,30 **Gino Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18 — **Fogli d'album**
- 18,15 **Tiriamo le somme**
La settimana economico-finanziaria
- 18,30 **La scienza scopre l'uomo. Conversazione di Gilberto Polloni**
— Un creatore dell'astrattismo in Italia. Conversazione di **Sandra Giannattasio**
- 18,40 **Le canzoni di Gabriella Ferri**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Peter Maag**
Soprani **Sheila Armstrong e Nicoletta Panni** - Contralto **Lela Stamos** - Tenore **Heiner Hopfner** - Basso **Robert Amis El Hage**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra; Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (BWV 243) (Revisione di **Alfred Darr**)
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
M° del Coro **Mino Bordignon**
- 20,30 **IL GRANDE LOTTATORE**
Racconto di **Ernest Hemingway**
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **FILOMUSICA**
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) (Orchestra da camera « Pro Arte » di Monaco diretta da **Kurt Redel**) ♦ **Christoph Willibald Gluck**: Orfeo ed Euridice: « Che farò senza Euridice » (Mezzosoprano **Teresa Berganza** - Orchestra « The Royal Opera House » del Covent Garden di Londra diretta da **Alexander Gibson**) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Il flauto magico: « In diesen heiligen Hallen » (Aria di Sarastro) (Basso **Gottlob Frick** - Orchestra Sinfonica diretta da **Arthur Gruber**) ♦ **Franz Schubert**: Deutsche Messe (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo e « Bergedorfer Kammerchor » diretti da **Hellmuth Wormsbacher**) ♦ **Ludwig van Beethoven**: Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129 (Pianista **Wilhelm Kempff**) ♦ **Richard Strauss**: Tanzsuite (elaborazione e trascrizione da composizioni di **Couperin**) (Orchestra « Staatskapelle Dresden » diretta da **Rudolf Kempe**)
- 22,30 **L'Orchestra di Ramsey Lewis**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Nel mio piccolo, Swing your daddy, Il mio problema, Unchained melody, Machin gun. 0,36 Liscio parade: Doccia, Fantastica, Ma si ma no, Polchita, La mezza età, Baldanzosa Lisetta va alla moda, Chiacchiere in famiglia. 1,06 Orchestre a confronto: Seasons in the sun, A banda, The air that I breathe Ebb tide, TSOP, Stranger on the shore, Rikki don't lose that number. 1,36 Fiore all'occhiello: Besame mucho, No no Nanette, Don't be cruel, Amara terra mia, Begin the beguine, Non ti scorderò di me, Question. 2,06 Classico in pop: F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4; J. S. Bach: Toccata; G. Fauré: Pavane; F. Schubert: Ottava sinfonia; R. Schumann: Sogno. 2,36 Palcoscenico girevole: Incontro, Signore, Fantasia, Al mercato dei fiori, Buena the rainbow, Mia cara. 3,06 Viaggio sentimentale: Bianchi cavalli d'agosto, My prayer, Piccola mia, Grande grande grande, Ad esempio a me piace il sud, Manha de carnaval, Imagine. 3,36 Canzoni di successo: Desiderare, Tutto a posto, Il bimbo, Il mondo di frutta candita, Per te qualcosa ancora, Era, Ammazze ohi. 4,06 Sotto le stelle, rassegna di cori italiani: La campana, Sul ponte di Bassano, Canto de not'n montagna, Sul cappello che noi portiamo, Cie bielis maninis, Le focarine, Monte Nero. 4,36 Napoli di una volta: Guapparia, Torna a Surriento, Si le flemmene, Tarantella internazionale, Era de maggio, 'O zampugnaro 'nnammurato. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Agua de março, The house of the rising sun, Chiribi, Il sud Baté pa' tû, Partido alto, Sur notre étoile. 5,36 Musiche per un buongiorno: Marenca, Picasso summer, Paopop, Satin soul, Brazil, Wives and lovers, Let me try again.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro - 15-15,30 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ». Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presentano Francesco Giannelli e Caterina Gaggero. 16,20 « Fogli staccati » - Nuovi scrittori friulani presentati da Paolo Stefanato. 16,35-17 Dal XV Concorso Internazionale di Canto Corale « C. A. Seghizzi » 1976 di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e

musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 Complessi isolani di musica leggera. 15,20-16 « Riparlamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Il programma. Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gaziano con Franco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano e Grazia Cani Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites. 19,05-19,15 « Dal crepes di Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8-9 « Good morning from Naples », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs: Englisch-kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-box. 18 Fabeln von La Fontaine. 18,05 Liederstunde. Johannes Brahms: Deutsche Volkslieder. Ausf.: Edith Mathis, Sopran; Peter Schreier, Tenor; Karl Engl, Klavier; Ludwig van Beethoven: « An die ferne Geliebte » op. 98. Ausf.: Gerard Souzay, Bariton; Dalton Baldwin, Klavier. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: « Praktische Winke für Schulanfänger ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein mit Klaus und Ferdi. 21 Stefan Andres: « Die Verteidigung der Xantippe ». Es liest: Sonja Höfer. 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Wschenddurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Klasiki dvajsetega stoletja. Zoltán Kodály: Koncert za orkester. 18,50 Ansambel Funk Factory. 19,10 Slovenski biografski roman: (8) Anton Slodnjak: « Tulec », pripravi Martin Jevnikar. 19,25 The Joe Venuti Quartet. 19,40 Pevska revija. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Iz življenja naših skladateljev: « Emil Adamič ». Napisal Ernest Adamič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,15 Ritmični orkester vodi Franco Russo. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo musicale. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Cemed. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Canta Patty Pravo. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Borghesi. 15,15 Mondo del disco. 15,30 Casadei. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,18 Il Peter della canzone. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone. 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,35 Storia del West. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Hit Parade. 17,39 Il Peter della canzone. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 L' pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,35 Sport e musica. 22,30 Notiziario e risultati sportivi. 22,45 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La via delle speranze, per gli ospiti degli Istituti carcerari, a cura di M. C. Lucarini - Ave maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Glaubensverbreitung. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Mariage indissoluble: exigence de la personne. 21,30 News Round-up. « Go My Way ». 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. 23 « Speciale: Oltrefrontiera ». 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - Incompiuta (Dir. Fritz Reiner); **R. Schumann:** Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Arthur Schnitzler - Dir. Carlo Maria Giulini); **I. Stravinski:** Le sacre du printemps, quadri della Russia Pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Dir. Seiji Ozawa)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE SAORGIN

D. Buxtehude: Corale - Gelobet seist du, Jesu Christ -; **N. de Grigny:** dalla - Messa per organo -; Dialogue sur les grands jeux - Récit de Tierce - Basse de trompette - Récit de Tierce - Dialogue des flûtes; **G. Frescobaldi:** Due Toccate: IV - V

10,10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re magg. per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Gretry: Sei danze da - La Rosière républicaine - (Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Carlo Surinach); **C. Monteverdi:** Combattimento di Tancredi e Clorinda (rev. Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Tinelli Fattori, m.sopr. Luisa Ciuffi-Ricagno, ten. Ennio Buoso - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

11 INTERMEZZO

L. Cherubini: Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Brahms:** Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Due canti sardi: - Motus a tenore - - Boghe Longa - - Canti del Delta Padano, per soprano e quattro strumenti (riel. di B. Ghiglia) (Sopr. Adriana Martino, clav. Mariolina De Robertis, tb. ten. Giancarlo Beccattini, batt. Roberto Zappulla, cb. Peppe Carta)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: VERDI-SCHILLER

G. Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia - O fatidica foresta - I masnadieri: - Tu del mio Carlo al seno - - Luisa Miller: - Quando le sere al placido - - Don Carlo: - Dormirò sol - - O don fatale - - Tu che la vanità conoscesti -

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE OTTO KLEMPERER: **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol min. K. 550 (Orch. Philarm. di Londra); **PIANISTA FRIEDRICH GULDA:** **L. van Beethoven:** Sonata in fa min. op. 57 - Appassionata -; **BASO BORIS CHRISTOFF:** **G. Verdi** Don Carlo: - Ella giammai m'amò - (Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL:** **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte (Pf. Robert Veyron-Lacroix); **DIRETTORE LORIN MAZEL:** **M. Ravel:** Alborada del gracioso, da - Mi-riors - per pianoforte (Vers. orch. dell'Autore) (Orch. New Philharmonia)

15-17 K. Penderecki: da - Utrjenja - Risurrezione di Cristo, per soli, coro di ragazzi, 2 cori e orchestra (Sopr. Stefania Voytchik, msopr. Krystyna Szczepanska, ten. Kazimierz Pustelak, bs. Bernard Ladysz, bs. profondo Boris Carmeli, dir. Jerzy Katlewicz - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica di Stato di Cracovia dir. Cori Adam Palka e Bronislava Wietrzny); **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Andante e Scherzo op. 81 per quartetto ad archi (Quartetto - Bartholdy -); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis magg. (Pf. Martha Argerich)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Rosamunda: Ouverture (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Szell); **F. Chopin:** Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pf. Claudio Arrau - Orch. Philharmonie di Londra dir. Eliahu Inbal); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 4 op. 29 - L'ineffabile - (Orch. Reale Danese dir. Igor Markevitch)

18 CONCERTO DA CAMERA

C. P. E. Bach: Quartetto n. 1 in la min. per flauto, viola, v.cello e fortepiano (Fl. Hans Martin Linde, v.la Emil Seller, vc. Klaus Stork, fortepiano Rudolf Zartner); **J. C. Bach:** Quintetto in re magg. op. 22

n. 1 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Fl. Jean-Pierre Rampal, ob. Pierre Pierlot, vl. Robert Gendres, fag. Paul Hongne, clav. Robert Veyron-Lacroix); **W. F. Bach:** Trio-Sonata in re magg. per flauto, violino, v.cello e cembalo (Fl. Klaus Pohlers, vl. Dieter Verhölz, vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Herbert Hoffmann)

18,40 FILOMUSICA

Anonimi: Donna Lombarda, ballata di Cerrina (Imperia) raccolta di Roberto Leydi (Nuova Compagnia dei Rozzi); **I Pizzetti:** Donna lombarda (Sopr. Elda Ribetti - Quartetto della Scala); **An. XIII sec.:** Domino per flauto a becco, tamburello, ciaramella, due vielle, liuto e cornetto (Symphonium Musicum); **M. Mussorgski:** dai Quadri di un'esposizione: Il vecchio castello (Chit. Andrés Segovia); **An. di Praga XIII sec.:** Ludus Mariae, dramma medioevale per coro, vielle, tromba marina, flauto a becco e cornamusa (Coro e strument. della Camerata di Nava di Praga); **A. de La Halle:** da Le jeu de Robin et Martion (trascr. F. Gennrich) (Nuova Compagnia dei Rozzi); **O. Respighi:** da Antiche arie e danze per liuto: Arie di corte (VI. Roberto Michelucci - Complesso - I Musici -); **I Stravinski:** Cantata su versi di anonimi inglesi del XV e XVI secolo (Msopr. Adrienne Albert, ten. Alexander Young - Voci femm. del Coro - Gregg Smith Singers - Orch. da Camera Columbia dir. l'Autore)

20 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. A. Dalza: Quattro composizioni, per liuto e due liuti: Taster le corde - Ricercar - Saltarello - Piva (Liuti Anthony Rooley e James Tyler); **An. XVI sec.:** Villancete (Arpa Nicanor Zabaleta); **J. B. Besard:** Brancie gay (Clav. Rafael Puyana); **R. Johnson:** Allemanda (Clav. Thurston Dart) - Care charming sleep, canzone (Controten. Alfred Deller, clav. René Saorgin); **G. C. da Venosa:** - Moro, lasso al mio duolo - madrigale a 5 voci (Libro VI) (Sestetto voc. - Luca Maranzoni -); **A. Holborne:** Danze e arie a cinque per recorders e viole da gamba: Pavane - Gaillarde - The honey suke - The sighes - The night watch - Heigh-ho holiday (Compl. Strum. - Bruggen - dir. Franz Bruggen)

20,30 AVANGUARDIA

R. Kayn: Schwingugen (Orch. Sinf. Siciliana dir. Daniele Paris); **A. H. Ramati:** Mobile di Shakespeare (Sopr. Marjorie Wright, pf. Mario Bertocchini, celesta Eliana Marzèdu, vibr. e marimba Adolf Neumeyer, percuss. Diego e Samuele Petrea)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri; **M. Mussorgski:** Boris Godunov: - Ho il potere supremo -; **R. Strauss:** Salome: - Ah! du wolltest mich -

21,30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (incisione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC); **F. Schubert:** Sinfonia n. 10 in do magg. - La grande - (Orch. Sinf. di Filadelfia)

22,30 IL DISCO IN VETRINA

J. P. Rameau: Tambourin in si min. (dai - Pièces de clavecin - n. 11); **J. S. Bach:** Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903); **D. Scarlatti:** Sonata in re min. L. 412; **L. C. Daquin:** Le Coucou; **P. D. Paradis:** Toccata in la magg.; **G. Malcolmi:** Il volo del calabrone (da Rimsky-Korsakov) - Bach before the mast (George Malcolmi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Sol. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); **G. F. Ghedini:** Musica da concerto per viola e orchestra d'archi (Sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); **P. Dukas:** - La Péri -; poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); **Diamond and rust** (Joan Baez); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Sugar sugar** (Gladys Knight & The Pips); **People** (Barbra Streisand); **Angie baby** (Helen Reddy); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Porto Rico** (The Pinkies); **O-bla-di o-bla-da** (Peter Nero); **I belong** (Today's People); **Jazzman** (Carole King); **Machine gun** (The Commodores); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Piccola mela** (Francesco De Gregori); **Disco baby** (Van McCoy); **That's a**

plenty (Pointer Sisters); **Metropoli** (Gino Marinacci); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **You've got a friend** (James Taylor); **Love me** (Elvis Presley); **Sister golden hair** (America); **Flying home** (Lionel Hampton); **My way of life** (Frank Sinatra); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Dancing in the street** (Martha Reeves & The Vandellas); **Paopop** (Enrico Intra); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Due** (Drupi); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **Yellow river** (Christie); **More** (Riz Ortolani)

10 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - **Reach out for me** - **South american getaway** - **A house is not a home** - **I say a little prayer** - **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **La diligenza** (Fratelli La Bionda); **Vivere ancora** (Gino Paoli); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Walk on by** (Dionne Warwick); **What the world needs now is love** (The Supremes); **Make it easy on yourself** (Percy Faith); **Promises promises** (Al Hirt); **The look of love** (Frank Chacksfield); **Casino royale** (Herb Alpert); **Close to you** (James Last); **April fools** (Aretha Franklin); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Vado via** (Drupi); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Thim); **Il metrò** (Franchi Giorgetti e Talamo); **Neve bianca** (Mia Martini); **Go down gamblin'** (Blood Sweat and Tears); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Redemption** (Blood Sweat and Tears); **Loneliness is just a word** (Chicago); **Touch me** (Blood Sweat and Tears); **Lowdown** (Chicago); **Alone** (Blood Sweat and Tears); **I don't want your money** (Chicago)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Las Moche-cumbas); **Amazing grace** (Royal Scots Dragoon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Seraie a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to watashi** (Mina); **Waltz with Cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa antiga** (Don Costa); **Matinata cagliaritano** (Compl. di chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Busser jodler** (Compl. folklor. bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal sud** (S. Endrigo); **Ein schwyzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kalamos** (Roy Silverman); **Aloha** oe (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mirelle Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio** - **Il nono giorno** (Riz Ortolani); **Old man willow** (Harry Nilsson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

14 COLONNA CONTINUA

Liza (Chick Webb); **Silver train** (J. Winter); **Tight rope** (L. Russell); **Theme from Shaft** (I. Hayes); **She's lookin' good** (W. Pickett); **Michelle** (The Beatles); **The continental** (F. Sinatra); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Why can't live together** (Timmy Thomas); **Light my fire** (Woody Herman); **Rondo** (The Nice); **Black night** (Deep Purple); **Ma** (Rare Earth); **Too many people** (Paul e Linda McCartney); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Red river pop** (Nemo); **From the beginning** (Emerson Lake Palmer); **Drift away** (Dobie Gray); **Samba pa ti** (Santana); **Squeeze me please me** (Slade); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Nobody's sweetheart** (Eddie Condon's Chigagoans); **Whole lotta shaking** (Jimi Hendrix-Little Richard); **Marcia turca** (Ekseption); **Opus 300** (Lieutenant Pigeon); **Feeling alright** (Joe Cocker); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Bensonhurst blues** (Osca Benton); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Rock'n'roll music** (The Beatles); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Apache** (Rod Hunter); **Fire ball** (Deep Purple); **Masterpiece** (Temptations)

16 IL LEGGIO

Some enchanted evening (Arturo Mantovani); **Champagne** (Peppino di Capri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Carloca** (Klaus Wunderlich); **España caní** (Boston Pops); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Bahia soul** (Luiz Bonfá); **Se le**

donne vo' baciari (Claudio Villa); **Ouverture da - Cavalleria leggera** - (Philharmonia); **Vola colomba** (Nilla Pizzi); **Las to-reras** (Banda Genaro Nunez); **Answer me** (The Christian Brothers); **The cry of the wild goose** (Baja Marimba Band); **Ain't Misbehavin'** (Jackie Gleason); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **I'm in the mood for love** (André Kostelanetz); **A janelá...** (Roberto Carlos); **Kaiserwalzer** (Raymond Lefevre); **Tango du rêve** (Malando); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Valzer da - Al cavallino bianco** - (Michel Ramos); **Paris canaille** (Yves Montand); **El humahuqueno** (Los Indios); **My funny Valentine** (Bobby Hackett); **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); **La sfida dei clarini** (Secondo Casadei); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Scappa scappa** (Mita Medici); **Domenica sera** (Gil Ventura); **La mèteque** (Paul Mauriat); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Flying down to Rio** (Edmundo Ros); **Che sarà** (Franck Pourcel); **So' tinha de ser com voce** (The Zimbo Trio)

18 INTERVALLO

Skating in Central Park (Vince Tempera); **Il bimbo** (Rosanna Frate lo); **Tema dall' - A-rancia meccanica** - (Fausto Papetti); **Grande grande grande** (Randy Thompson); **Rosa** (Ray Conniff); **L'orage** (Raymond Lefevre); **Un anno d'amore** (Mina); **Dite a Laura che l'amo** (Michele); **Il gabbiano infelice** (Il Guardiano del Faro); **Santa Lucia** (Lazio Tabor); **Come un anno fa** (Little Tony); **Giochi proibiti** (Illeg Pattacini); **Milford** (Milva); **Non sarà tardi** (Walter Wanderley); **Die Woorden, die Woorden** (Nicole & Hugo); **Amore mi manchi** (Bobby Solo); **La bella Gigogin** (Amalia Rodriguez); **Lisboa antiga** (Gigliola Cinquetti); **La nostra favola** (Angel Pocho Gatti); **School love** (Moto Perpetuo); **Ore d'amore** (Fred Bongusto); **Funiculi funiculari** (Werner Müller); **This is my life** (Shirley Bassey); **Frenesia** (Gino Mescoli); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Un'estate fa** (Johnny Sax); **Un uomo e una donna** (Stelvio Cipriani); **The rise & fall of a fool** (Al Martino); **I don't know what he told you** (Perry Como); **Vivi e lascia morire** (Gil Ventura); **Li strascinate** (Tony Santagata); **Immagina** che (Ornella Vanoni); **Assassino sull'Oriente Express** (Pino Calvi); **Mon dieu comme je t'aime** (F. Pourcel); **Picnic** (Mia Martini); **Vado via** (Paul Mauriat); **Chi sarà** (Tony De Vita); **Suspicious minds** - **Aquarius** (Capuano)

20 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El caitire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Aleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmie Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone to watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Ummir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint-Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

22-24 The first thing I do (Woody Herman); **I giorni di Lugano** (Fred Bongusto); **Badia** (Weather Report); **What'll I do** (Gloria Gaynor); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Dis moi** (Martin Circus); **Balantofe** (Baden Powell); **Quiet storm** (Smokey Robinson); **Winning the West** (Buddy Rich); **Langsfelter** (Ella Fitzgerald); **No moe** (Sonny Rollins); **Elise** (Pierre Groscolas); **Mj candombe** (Los Barbudos); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **Maria Moita** (Sergio Mendes); **Tu no** (Mina); **Groove drops** (Jimmie Smith); **Je n'oubliai jamais** (Charles Aznavour); **Stittsie** (Sonny Stitt & The Top Brass); **Something I dreamed last night** (Sarah Vaughan); **That old black magic** (Tony Bennett); **Frühlingstimmen** (Raymond Lefevre); **Brazil** (Elis Regina); **Miss Ilamitas** (Intillimani); **Early in the morning** (The Edwin Hawkins Singers)

Sì, ma in cambio che

Questo servizio tenta di rispondere all'interrogativo che molti si pongono ogni qual volta si parla di ridurre il consumo di fettine e bistecche. E richiama, poi, alcune alternative «sintetiche» che si stanno già sperimentando in altre nazioni

di Carlo Gasparini

Roma, settembre

Spendiamo cinque miliardi al giorno per importare carne bovina dall'estero: qualcosa come 1825 miliardi all'anno e ciò rappresenta la voce più pesante della nostra deficitaria economia. Ma quanti sono 5 miliardi? Ormai certe cifre — dette o scritte — non fanno più impressione. Invece si dovrebbe riflettere di più sul significato materiale dei numeri: 5 miliardi sono 5000 milioni di lire ed occorrono 50 mila biglietti da 100.000 lire per raggiungere tale importo. Un biglietto da centomila è poi lungo 17 centimetri e mezzo: a mettere in fila ogni giorno quei cinque miliardi si coprirebbe la stessa distanza che grosso modo intercorre tra Bari e Taranto: 87 chilometri.

Le cifre delle nostre importazioni di carne divengono poi astronomiche se alla carne bovina si aggiungono gli altri prodotti alimentari: il totale supera i 12 miliardi al giorno. E, tutto ciò, per nutrirci. La carne — ci si chiede — è un fattore dell'alimentazione che può essere ridimensionato a più giusti livelli? La spesa — dicono gli esperti — dovrebbe essere ridotta di almeno il 50 % per quanto riguarda le importazioni di carne fresca. Ma è possibile che mangiamo così tanto? Facciamo un po' di conti: l'italiano consuma mediamente 24 chilogrammi all'anno di carne bovina e 38 chilogrammi di «altre carni». In totale circa 62 chili. Son pochi o son troppi? Un confronto con l'Europa ci trova ai penultimi posti: tedeschi, francesi e inglesi sono sui

75/80 chilogrammi a testa e gli americani hanno toccato il quintale. Tutto falso, allora: mangiamo poco! E' vero, mangiamo poco rispetto agli altri ma, gli altri, sono Paesi produttori e le preferenze non vanno ai bovini. E visto che i bovini li hanno loro, noi che ne siamo «accaniti» consumatori, dobbiamo pagarli in valuta pregiata.

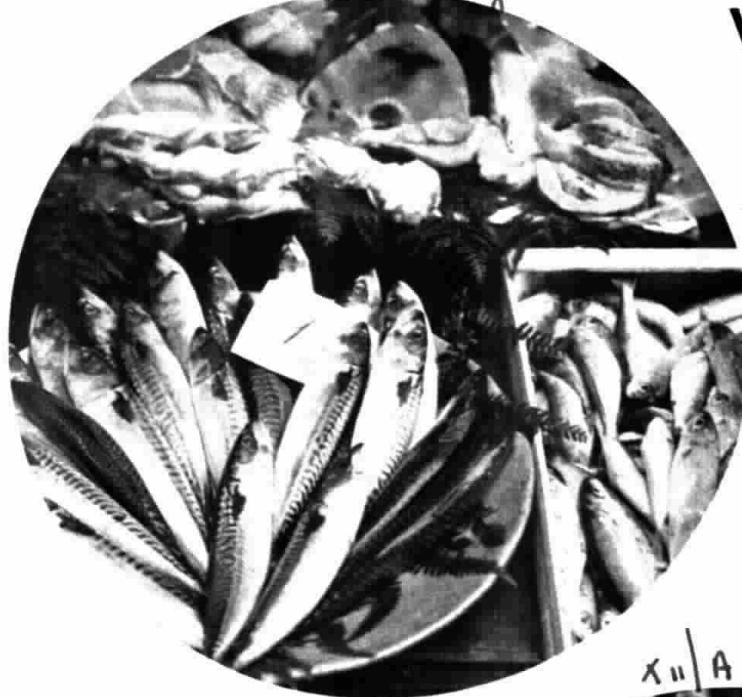
Dei 14 milioni di quintali di carne bovina mangiati dagli italiani lo scorso anno, solo 8 milioni erano «made in Italy». Gli altri 6 milioni li abbiamo acquistati all'estero spendendo quegli 87,5 chilometri di biglietti da centomila ogni giorno.

Ma i soli bovini (manzi, vacche e vitelli) non ci sono bastati: abbiamo voluto sulle mense anche 3 milioni di quintali di suini, 270.000 quintali di ovini e 400.000 quintali di conigli. Non nostri, i nostri ce li siamo mangiati prima; per gli «altri» la spesa è stata di 7 mila miliardi in un anno. Abbiamo proprio mangiato troppo! E continuiamo a mangiare troppo e male. Basterebbe — dice il prof. Mariani, direttore dell'Istituto per la Nutrizione — che l'italiano medio si attenesse al fabbisogno di calorie e di proteine necessarie all'uomo; invece ne assorbe almeno il 40 % in più. La scienza in ciò è ben precisa: una dieta ottimale consiste in 2400 calorie al giorno e di un grammo di proteine per ogni chilo di peso (i bambini 2 grammi). Quindi, 70 grammi al giorno per un uomo che pesi 70 chili. L'italiano mangia invece 100 grammi di proteine ogni 24 ore e «vuole» almeno 3000/3300 calorie: 240 più del necessario.

Anche se l'eccesso appare negativo — come la



XII/A mangiare



Vediamo quali

Il pesce è una delle alternative alla carne bovina. I suoi pregi sono il minor costo per tutte quelle qualità di solito poco apprezzate, una migliore digeribilità e la presenza di numerose calorie, vitamine, sali minerali e proteine

XII/A



I formaggi hanno avuto una vera e propria ascesa sulle mense italiane negli ultimi anni e con ragione. Un etto di parmigiano, di groviera o pecorino ha proteine superiori di una volta e mezzo rispetto ad un etto di manzo o di vitello

100 grammi di manzo magro, senz'osso possono essere (proporzionalmente ai valori proteici)

CARNI

53 gr.	di	Salumi
85 » »		Anitra
89 » »		Cavallo
90 » »		Coniglio
96 » »		Agnello
97 » »		Maiale
102 » »		Prosciutto
116 » »		Pollo
136 » »		Salsicce

PESCE

93 gr.	di	Stoccafisso
93 » »		Baccalà
95 » »		Tonno
116 » »		Dentice
121 » »		Palombo
121 » »		Sgombro
122 » »		Sogliola
123 » »		Cefalo
126 » »		Alici

acquista all'estero per cinque miliardi ogni giorno

e cosa mangiamo?

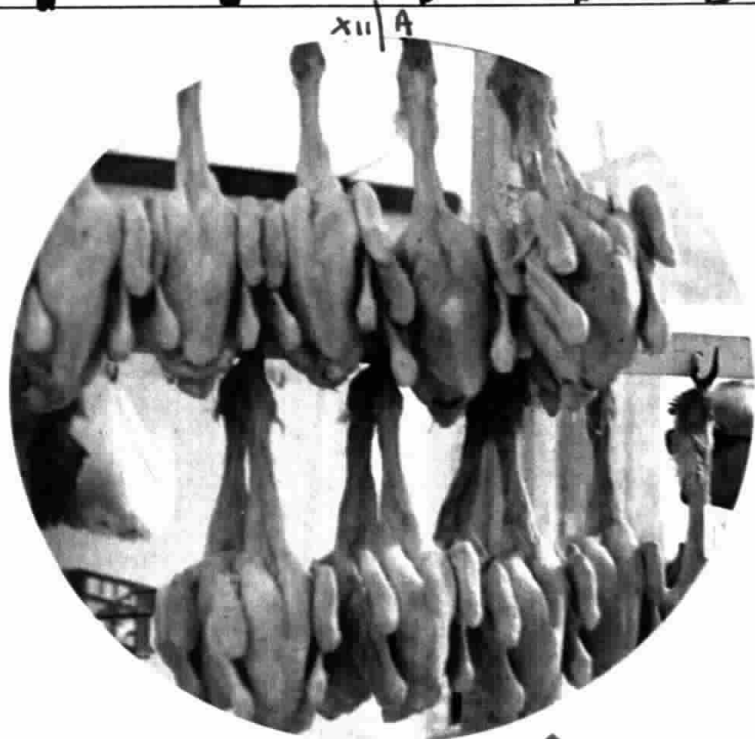
sono le alternative alla carne



Ad un adulto occorrono — nelle 24 ore — circa 2400 calorie ed un grammo di proteine per ogni chilo di peso. Proteine e calorie non si trovano esclusivamente nella carne di manzo e di vitello ma in quasi tutti gli altri alimenti di largo consumo. Le alternative sono molte e comportano notevoli risparmi per la borsa della spesa e per l'economia nazionale



Tra le alternative i salumi sono i maggiori antagonisti del manzo poiché in un etto di salame esistono ben 36,85 grammi di proteine contro i 19,41 grammi del manzo e i 19,86 del vitello. Il prezzo dei salumi non è apparentemente competitivo con la carne: di fatto lo è se si considerano i valori proteici (53 gr di salame equivalgono a 100 grammi di manzo, magro, senz'osso)



stituiti da:

FORMAGGI - LATTE - UOVA

- 59 gr. di Parmigiano Reg.
- 61 » » Groviera
- 68 » » Pecorino
- 74 » » Provolone
- 78 » » Caciottina
- 80 » » Fontina
- 86 » » Mozzarella
- 148 » » Uova (3 c/a)
- 555 » » Latte

Il pollo, negli ultimi anni, è divenuto uno dei principali alimenti italiani. Il costo di 100 grammi di proteine — per esempio — risulta pari a 1390 lire per il pollo contro le 2680 lire del bovino e le 4000 del vitello

Principali alimenti con proteine animali a confronto 100 grammi di parte edibile, magra, senz'osso

CARNI		PESCE		FORMAGGI - LATTE UOVA	
		Merluzzo	13,91		
		Sarde	15,26		
		Alici	15,31 •		
		Cefalo	15,80 •		
		Sogliola	15,93 •	Latte intero	3,50
Salsicce	14,32	Palombo	15,98 •	Latte scremato	3,60
Pollo	16,77	Sgombro	16	Ricotta	8,50
Prosciutto cr.	18,87	Dentice	16,69 •	Uova (gallina)	13,06
Manzo	19,41				
Vitello	19,86				
Maiale	19,91	Tonno	20,50 •	Mozzarella	22,50
Agnello	20,06	Stoccafisso	20,68	Fontina	24,46
Coniglio	21,50	Baccalà	20,69	Caciottina	24,58
Cavallo	21,71			Provolone	26,30
Anitra	22,65			Pecorino	28,52
Salumi	36,85			Groviera	31,52
				Parmigiano Reg.	32,81

• Surgelati aumentano di circa il 10 %



**stasera
vado a
giocare...**

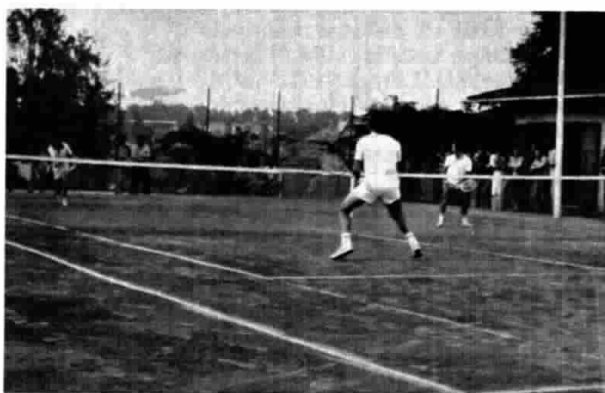
**.... giocare
ENALOTTO**

Gioca anche tu ENALOTTO:
è facile da giocare ed è
anche facile vincere.
La schedina si compila con gli usuali
tre segni: 1 X 2. Scrivendo 1 si
indicano i numeri da 1 a 30, con X
i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri
da 61 a 90. All'ENALOTTO
vinci con 12, con 11
e anche con soli 10 punti.
ENALOTTO.
la gioia di ogni sabato sera.



lambert roma

Gli ottici romani al 1° TORNEO LUXOTTICA



Presso il Tennis Club Montebello a Tor di Quinto, si è concluso nei giorni scorsi il primo torneo Luxottica, organizzato dalla Distribuzione Luxottica Italia, per tutti gli ottici di Roma.

Dopo 32 incontri per il singolo e 40 per il doppio la manifestazione, seguita con acceso entusiasmo e vasta partecipazione, si è conclusa con l'assegnazione ai vincitori di otto coppe offerte dalla Distribuzione Luxottica Italia, Società che, come noto, distribuisce occhiali e montature per occhiali delle marche Luxottica, Strahlen e Silhouette.

I risultati

Singolo

- 1° Astrologo Aldo
- 2° Bernardini Francesco
- 3° Dell'Omo Gaetano
- 4° De Gaetano Fortunato

Doppio

- 1° Astrologo A.-De Gaetano Fortunato
- 2° Colesanti Sergio-Migliorati Giancarlo

PUBLIRAMA ITALIANO 1975

Con i tipi della editrice L'Uff. ficio Moderno di Milano è uscita l'edizione 1975 del fascicolo speciale «Publirama Italiano 1975».

Dedicato ai problemi della pubblicità nella piccola e media azienda, il fascicolo ospita uno studio di Antonio Valeri su «La crisi del sistema e la pubblicità»; uno studio di Roberto Tremelloni su «La piccola e media impresa nella realtà economica italiana»; ed una serie di collaborazioni — dovute a 22 tecnici e professionisti del settore — che puntualizzano: «Situazione e prospettive nella piccola e media azienda come utente di pubblicità»; «Risposta alle esigenze pubblicitarie della piccola e media azienda»; «I rapporti dei mezzi pubblicitari con la piccola e media azienda»; «La ricerca pubblicitaria e la scelta dei mezzi sempre nella piccola e media impresa».

Inoltre: «Gli investimenti pubblicitari nel 1975»; «Le ricerche nel 1975»; «Le attività di tutte le associazioni pubblicitarie italiane nel 1975».

Conclude la parte redazionale il capitolo dedicato alle norme e leggi interessanti il settore pubblicitario.

Acquisto del fascicolo (L. 5000) presso le librerie o in Via Vincenzo Foppa 7 - 20144 Milano.

XII/A mangiare

carenza — ai fini della salute, è indiscutibile che l'uomo ha bisogno di carne, di proteine animali. In altre parole la carne è indispensabile nella alimentazione umana. Ma, si badi, la «carne», quindi tutte le carni, non soltanto quella di bovino, magari vitello da latte — taglio pregiato — a 6-8000 lire al chilo. L'errore è quello di considerare carne di assoluto rispetto soltanto la bistecca o la fettina di manzo, mentre qualsiasi carne «alternativa» ha le stesse caratteristiche, se non superiori, a quella bovina.

Consultando gli esempi e le tabelle di queste pagine sembra proprio che di alternative ne esistano molte e che si possa tranquillamente preferire al bovino qualsiasi altro tipo di carne, di formaggio, di pesce, senza che la nostra alimentazione ne venga a soffrire.

Anche se l'inflazione tende oggi a livellare i prezzi di alcuni alimenti alternativi ai prezzi della carne, molti prodotti di largo consumo rimangono tuttavia competitivi (come il pollo, il coniglio, i formaggi, talune specie di pesci, oltre quello azzurro). Ma pollo coniglio pesce ecc. richiedono una certa elaborazione culinaria mentre le nostre massaie o non hanno più tempo o non hanno più voglia di cimentarsi a lungo sui fornelli. Di solito preferiscono — nonostante il prezzo — l'eterna fettina (che si prepara in pochissimi minuti) toccasana di ogni situazione, anche se si sentono ripetere dal figlio o dal marito che «di questa carne non se ne può più...». La carne bovina — purtroppo — è stata elevata dall'italiano — una volta conosciuto il benessere ed un tenore di vita superiore — da piatto della domenica a piatto del giorno, tanto da far apparire come uno sbadito ricordo quei quindici chili di carne pro capite del 1968 contro gli attuali 60 chilogrammi.

Nonostante i prezzi, tuttavia le carni e gli alimenti «alternativi» rimangono la soluzione principe in attesa che l'immediato futuro porti a soluzioni più radicali. I «piani» e i progetti non mancano: come il preannunciato aumento dell'IVA dall'attuale 18% (era del 6% sino al luglio del 1974) a tetti mai raggiunti: si parla del 24-30% che provocherebbe una riduzione dei consumi di almeno il 25%. Ma,

come al solito, i maggiori colpiti dal provvedimento non saranno certo coloro che potranno permettersi sempre la bistecca anche a 10.000 lire al chilo. E proprio per questo il nostro discorso non è diretto a convincere chi già consuma poca carne a consumarne di meno, ma tenta soltanto di chiarire qual è la realtà attuale del Paese. All'aumento dell'IVA (contrari grossisti, allevatori e commercianti), dovrebbe essere abbinato un «piano verde» che — con contributi e agevolazioni fiscali — dovrebbe far aumentare massicciamente il depauperato patrimonio zootecnico italiano sino alla copertura dei consumi nazionali o quasi.

Il prof. Massi — capo dei servizi veterinari del Comune di Roma e docente di scienze annonarie — in una recente tavola rotonda promossa dall'Unione Consumatori, ha sostenuto che sui milioni di ettari di terra oggi abbandonati si potrebbe in breve tempo consentire l'allevamento di 2 milioni di vitelli, obbligando gli allevatori a non macellarli — con grave danno per l'economia — in tenera età, come oggi avviene.

Rimane poi una grossa valvola di sicurezza: le carni congelate. La CEE ai Paesi terzi (ossia non membri) vende la carne congelata (francese e tedesca) a 600 lire il chilo. Non può l'Italia — in deroga alle norme comunitarie — chiedere quelle 270.000 tonnellate di carne che farebbero di colpo ridurre del 50% le attuali importazioni? Proprio no, dicono a Bruxelles, poiché ciò comporterebbe un grave danno per i Paesi «congelatori». Ma — ribattono i nostri esperti — il danno sarebbe maggiore se l'Italia riducesse le importazioni di «fresco» dagli stessi Paesi. Ed hanno ragione, ma difficilmente la CEE si compenetrerà nella situazione italiana.

Intanto, in attesa dei «piani» e degli accordi, continuiamo a pagare la polpa di manzo e le bistecche a 6000 lire il chilo (Milano, prezzi al dettaglio del 10 settembre), contro le 4000 lire al chilo per la stessa carne congelata che per radicati e assurdi preconcetti viene rifiutata dalla maggioranza dei consumatori. La differenza alimentare, nutritiva, non esiste. Se esiste è a vantaggio della congelata in quanto tutti i valori organolettici so-



Scopri il dolce nel formaggio col buchi.

**Lindenberg
lo trovi solo "vestito" dalla Kraft.**

Lindenberg, famoso Emmental Baviera, è il dolce col buchi:
un grande formaggio da tavola. Quando lo mangi scopri che la sua dolcezza
è sempre morbida e la sua morbidezza sempre dolce.
A tavola porta anche tu il dolce col buchi.

KRAFT



(Durban's bianco alla menta pura naturale)

**Chiedo a Durban's
di fare il dentifricio
e di farlo bene**



è un prodotto

...e rido quando mi pare

dorme tranquillo e asciutto,
Lines Notte assorbe tutto!

per forza ... **Lines notte**

fuori
resta asciutto
dentro assorbe
concentrato

PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!
tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento
"sempreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza
trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui
quello intermedio ad assorbimento concentrato)
assorbono tutta e non la lasciano più uscire.

ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI



XIII/A mangiare



no stati protetti all'atto
stesso della macellazione.
Quanto al sapore, al gu-
sto, il taglio congelato è
migliore del taglio fresco;
senza contare la « tene-
rezza » che la massaia
inutilmente ricerca nella
fettina fresca. E, a questo

proposito, vi siete mai
chiesti perché al restoran-
te la carne è « sempre »
più tenera e migliore di
quella che si mangia in
casa? Pensate davvero
che l'astuto trattore si
rifornisca ogni giorno di
carne fresca a 6000 lire al
chilo?

Carlo Gasparini

Stracci, plastica e petrolio la bistecca del futuro

Se vi capita di far colazione in Inghilterra, nella
contea del Lancashire, senza che ve ne accor-
giate potreste mangiare una bistecca di « stof-
fa ». L'esperimento, finanziato dallo Stato, dura da
alcuni anni. Sono stati scelti a caso ristoranti e
alberghi con il compito « top-secret » di sperimen-
tare sugli ignari clienti l'ultimo ritrovato della chi-
mica per sopperire alla mancanza di carne ed agli
alti costi di produzione. La « bistecca » è formata
da una « polpa » che si estrae dai fagioli e dai resi-
duati del grasso. Il tutto viene « filato » da una dit-
ta specializzata nell'abbigliamento, la « Courtaulds ».
Il fagiolo che sostituisce il vitello si chiama « Vicia
Faba » ed è ricchissimo di proteine.

A Layera, presso Marsiglia, sono in produzione
bisteche sintetiche in ragione di qualche ton-
nellata l'anno. Le ha inventate un ingegnere,
Jean Nougare, presidente della Società per lo svi-
luppo delle proteine. Per il momento un gruppo di
volontari, adulti, viene nutrito a spese della società
con i derivati del petrolio e con rifiuti organici
che, abilmente manipolati, conserverebbero tutte
le prerogative del « vero ». Le cavie mangiano le
razioni senza sapere se il cibo è sintetico o meno.
Infatti solo il 50 % di esse è sottoposto al vero
esperimento per i necessari raffronti. I francesi si
dicono in grado di produrre oltre 20.000 tonnellate
all'anno di bisteche sintetiche (« bifteck »).

Coscette di pollo o di tacchino sono in libera
vendita in alcuni supermercati americani con
prezzi al di sotto del 50 % di quelli comune-
mente praticati. C'è solo una grossa « S » aggiunta
al prezzo, ma non indica i dollari, bensì il nome
della sostanza con cui sono state confezionate: la
soia. Odore, sapore, aspetto identici agli « origina-
li ». Scio la materia prima è diversa. Di pollo o di
tacchino neppure l'ombra: tutto « costruito » con i
semi di soia, tranne l'osso che è di plastica. L'es-
ame di laboratorio non rivela differenze nutritive.

Dal Giappone non poteva uscir fuori — in que-
sto campo — altro che la miniaturizzazione:
hanno scoperto certi batteri che mangiano
(e quindi trasformano) alcuni derivati del petrolio.
Li allevano e li moltiplicano sino a che non produ-
cono una materia biancastra che somiglia alle fa-
rine dei lieviti e che si può mangiare tranquillamente.
I microbi, in sostanza, non sono altro che
esseri ultrapiùcoli, dicono i giapponesi, e quindi
dopodomani alveremo i microvitelli in provetta al
posto dei polli e delle mucche.

Niente carne o quasi per i cinesi. In compenso
da oltre dieci anni formaggio e latte vengono
prodotti con la soia e con altri derivati vege-
tali, mentre negli Istituti di Stato per la Nutrizione
del Popolo da almeno un decennio si studia la pos-
sibilità di far mangiare ad 800 milioni di boc-
che (oltre al riso), prosciutto finto e salsicce « co-
struite » con lo scarto della macellazione (ossa in
primo piano) e l'aggiunta di proteine vegetali (an-
cora soia e fagioli) e, infine, con la elaborazione di
una particolare alga marina.

ARoma, in un negozio specializzato in cibi eso-
tici, si possono acquistare spaghetti in confe-
zioni da mezzo chilogrammo provenienti dalla
Thailandia. Si cucinano e si conducono come quelli
veri; hanno lo stesso gusto e sapore. C'è solo una
differenza: non c'è neppure un grammo di farina.
Sono infatti l'elaborato prodotto chimico di un'alga
marina già studiata in Italia e in altri Paesi per
sostituire — domani — la carenza di frumento.

c. g.

**Zia Marta, aiutami tu:
a mio marito il mio caffè non piace.**



VIII USA
In base a un trattato del 1903 gli USA occupano «come se ne fossero sovrani» una striscia larga 10 miglia ai lati della via d'acqua. Ma è un accordo destinato a non durare

Sul Canale c'è una bandiera che fa ombra al Panama



di Gastone Ortona

New York, settembre

Forse il problema del Canale di Panama si risolverà tranquillamente, forse a Panama potrà sorgere, invece, una nuova guerriglia, come nel Vietnam. E', quella del Canale di Panama, una delle zone più belle del mondo ed è, dal punto di vista politico, un problema importante per gli Stati Uniti, forse la prima prova concreta che gli Stati Uniti si trovano ad affrontare, nella quale possono provare di aver tratto un insegnamento da quanto avvenuto nel passato. E' certo comunque che il Canale di Panama divide non soltanto l'America del Sud da quella del Nord ma divide anche Washington dalle altre capitali americane ed il suo problema divide, oltretutto, l'opinione pubblica all'interno degli Stati Uniti.

Nel 1903, dopo oltre 20 anni di lavori, i francesi, guidati dal costruttore del Canale di Suez Les-

seps, han dovuto abbandonare la costruzione del canale, vinti dalla febbre gialla e dalla malaria; gli americani dopo aver favorito una insurrezione di Panama contro la Colombia hanno concluso con un agente francese un trattato che, a nome della neo indipendente Panama, ha concesso loro, in perpetuità, il diritto di gestire il Canale che essi si impegnano a costruire. Gli Stati Uniti occuperanno «come se ne fossero sovrani» il Canale stesso e la zona di 10 miglia di larghezza che lo circonda. E da allora gli Stati Uniti dopo aver costruito il Canale ne hanno mantenuto il pieno possesso. Versarono dieci milioni di dollari di compenso ai panamensi e versano loro una ci-

fra annua che attualmente è di oltre due milioni di dollari; hanno garantito l'indipendenza di Panama ma hanno anche creato un gran numero di basi militari nella zona del Canale ed hanno considerato il territorio che lo circonda come territorio americano.

Dopo i primi moti antiamericani del 1964, gli Stati Uniti hanno accettato di iniziare le trattative per un nuovo accordo che sostituisca quello del 1903. Il generale Torrijos, che nel 1968 ha assunto il potere a Panama, ha continuato a trattare con gli americani ma ora, negli Stati Uniti, il problema è di nuovo in discussione; «non dobbiamo cedere quello che è nostro», si dice anche in certi ambienti del Con-



Momenti di una giornata sul Canale di Panama. Nella foto grande in alto, una panoramica della famosa via chilometri e largo da 90 a 300 metri, l'istmo fu aperto al traffico nel 1917. Qui sopra, a sinistra, due delle chiuse tratti corre a 26 metri sul livello del mare. A destra, in navigazione sull'istmo. Al centro, Gastone Ortona intervista





d'acqua che unisce il Pacifico all'Atlantico. Lungo 81
che permettono alle navi di risalire il canale che in alcuni
il professor Camillo Pérez; a destra l'operatore Cerullo

gresso. Ed il presidente Ford ha dovuto affermare, per non perdere voti, che gli Stati Uniti non hanno nessuna intenzione di cedere il Canale e la zona americana. Ma il segretario di Stato Kissinger ha già firmato, nel 1974, un accordo di principio con Panama, basato su otto punti, per il passaggio progressivo del Canale e della zona di controllo dagli Stati Uniti ai panamensi.

Restano da definire vari elementi del nuovo trattato; la sua durata, l'estensione della zona americana, le garanzie per la libera circolazione delle navi. Panama accetterebbe, ora, un nuovo accordo per 25 anni per poi restare sola, padro-

VII / USA

na in casa sua. Gli Stati Uniti vorrebbero un accordo di 50 anni e soprattutto non vogliono prendere impegni per il futuro. I negozianti delle due parti sperano di trovare un accordo, anche perché sanno che, altrimenti, il problema rischia di inasprirsi sul posto, di impedire il ravvicinamento con gli altri Paesi dell'America Latina che Washington desidera. Ma non è detto che il Senato americano approvi la rinuncia al trattato del 1903 e la sua sostituzione con un nuovo accordo limitato nel tempo.

Cosa succederà? Bastano un uomo deciso ed una sola bomba per metter fuori uso il Canale, una delle meraviglie del-

l'opera umana, ancora perfettamente efficiente dopo 70 anni.

Sul posto, sul Canale, si è affascinati dal rigoglio della vegetazione tropicale, dai colori intensi della natura. Si è colpiti dalla ricchezza elegante della zona del Canale e dalle preoccupazioni degli americani che vi vivono magari da due o tre generazioni e che non sanno, non vogliono rinunciare ad una situazione privilegiata, che senza dubbio ricorda da vicino quella dei colonialisti; ma si è colpiti anche dal contrasto offerto dalla miseria della vecchia Panama e dalla formazione timida dei primi quartieri resi-



**stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi**

**prendi
OrmobyL**



**perché aiuta a regolare
le funzioni
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Aut. Min. San. n. 3844

A/TRE

denziali occupati dai panamensi. Si è colpiti dalla moderatezza ma anche dalla fermezza delle posizioni panamensi. «Noi», si dice a Panama, «non vogliamo buttar fuori subito gli Stati Uniti, vogliamo un periodo di tempo, anche lungo, 25 anni, durante il quale gli Stati Uniti debbono passare tutto a noi». «Come è possibile che un Paese accetti, oggi, di avere lo straniero, le uniformi dei soldati stranieri sul suo territorio, che accetti di avere il proprio territorio nazionale diviso in due da una zona controllata dallo straniero con leggi straniere anche per i panamensi?».

Negli Stati Uniti ci si rende conto, specialmente al Dipartimento di Stato, della necessità di modificare il trattato del 1903, ma si vuol esser certi che il Canale resterà aperto a tutti e molto forti sono le resistenze al Pentagono, fortissime negli ambienti politici più conservatori. Affrontare e risolvere il problema del Canale di Panama è una prova difficile per gli Stati Uniti. Ma una prova forse necessaria. Forse meglio restare per altri 25 anni a Panama, con l'accordo dei panamensi, che trovarsi di fronte a una nuova guerriglia ed occupare magari un Canale che non funziona più perché l'acqua del fiume che lo alimenta è stata dirottata e, oltretutto, pregiudicare le proprie relazioni con tutti i Paesi dell'America Latina; senza contare il rischio di vedere Cuba o gli stessi sovietici interessarsi al problema da vicino, dare una mano a Panama e prendersi loro, poi, il controllo del Canale.

E' certo che, comunque, il Canale, per utile, utilissimo che sia, non vale, di questi tempi, una guerra. Per ora il suo problema è in sospenso; sarà risolto, forse, dopo le elezioni americane. Ma, intanto, val la pena di vederlo e, soprattutto, veder com'è che, per realizzare una via d'acqua dall'Atlantico al Pacifico (la via che Colombo cercò invano proprio lungo queste coste nel suo terzo viaggio americano), invece di far scendere le montagne fino al livello del mare, si decise di portare il mare a livello delle montagne. Ed è quello che si propone il servizio a colori che *TG1 Reporter* presenterà prossimamente sul video.

Gastone Ortona



i piselli Cirio
nascono solo da semi Cirio.
Perciò diventano "piselli del Buongustaio."



Se parliamo di qualità: «piselli del Buongustaio», le quattro tenerezze della Cirio.

l'osservatorio di Arbore

Le novità in discoteca

Le discoteche hanno ormai sostituito da anni i locali dove si ballava al suono di un'orchestra o di un gruppo: i dancing di tanto tempo fa (in America li chiamano « ballrooms », ne esistono ancora parecchi e negli anni Trenta e Quaranta ci si andava per danzare al ritmo di big-band piene di swing come quelle di Count Basie, Benny Goodman, Fletcher Henderson o Harry James) e poi i night-club degli anni Cinquanta e Sessanta (in Inghilterra c'era per esempio il leggendario Cavern di Liverpool, dove suonavano i Beatles, e migliaia di altri locali in cui lavoravano i gruppi di allora, dagli Shadows di Cliff Richard ai Kinks, ai Troggs e così via) sono scomparsi quasi del tutto per lasciare il posto a fantascientifici locali pieni di luci psichedeliche, pareti di specchi o di acciaio, potenti impianti d'amplificazione e, elemento numero uno, la cabina del disc-jockey che sovrasta la pista da ballo.

I motivi del boom delle discoteche (oggi in tutto il mondo, nel 95 per cento dei casi, si balla

con la musica registrata, le discoteche sono migliaia e migliaia, negli Stati Uniti soltanto si calcola che il loro giro d'affari sia sul miliardo di dollari all'anno fra guadagni diretti e riflessi, comprendendo in questi ultimi le vendite dei dischi lanciati dai disc-jockey più seguiti e quelle delle apparecchiature stereofoniche o quadrafoniche) sono di natura quasi esclusivamente economica: far ballare i ragazzi con le orchestre o con i gruppi era diventato troppo costoso e poco redditizio, senza contare che le formazioni in grado di offrire al pubblico la varietà di programmi e il livello musicale di una pila di dischi di successo erano poche e in genere chiedevano cifre eccessive per il bilancio di un normale locale da ballo. Il disc-jockey invece, specie se bravo, costa la decima parte di un gruppo, lavora senza problemi di strumenti musicali da portarsi dietro, insomma offre il massimo del rendimento al minimo costo.

Le discoteche, poi, sono sempre state incoraggiate dalle case discografiche come ideale veicolo di lancio per le loro novità: non sono pochi i 45 giri arrivati al primo posto delle classifiche solo perché erano i preferiti dai fre-

quentatori dei più noti locali di New York, Londra o Parigi. E quanto agli artisti anche loro sono sempre stati contenti perché il fatto che si suonassero le loro incisioni li faceva guadagnare sia sulle vendite sia sui diritti d'esecuzione e non influiva minimamente sull'andamento dei loro concerti e delle loro tournées. Insomma un sistema abbastanza vicino alla perfezione.

Oggi però le discoteche sono diventate troppe, e troppi (e tutti professionalmente su un ottimo livello) sono anche i disc-jockey, i quali dopotutto non fanno che suonare sempre gli stessi dischi di successo. Sì, la scoperta di una novità da parte del « deejay » (così gli americani e gli inglesi chiamano i disc-jockey) è un fatto abbastanza frequente, ma la base del repertorio, cioè il 90 per cento della musica che si sente a Los Angeles come a Londra, a Saint-Tropez come a Roma, è più o meno sempre la stessa: i 20, 30, 50 dischi di rhythm & blues e di soul più richiesti del momento. Ecco quindi, in un'epoca in cui il ritorno al passato è diventato un'abitudine diffusissima e anche un po' comoda per risolvere certi problemi, che i proprietari delle maggiori discoteche cominciano a fare macchina indietro e a guardare ai « vecchi tempi ».

L'ultima novità delle discoteche americane è (sembra la scoperta dell'acqua calda, eppure per il pubblico più giovane rappresenta davvero una novità) la serata in cui si balla con un gruppo che suona dal vivo. « Le attrazioni di una discoteca », dice John Sassak, manager di un celebre locale americano, il Poison Apple di Detroit, città dove fra l'altro è nato quel rhythm & blues popolarissimo negli anni Sessanta con l'etichetta appunto di Detroit Sound, « ormai devono andare al di là del fatto musicale: gira e rigira, i dischi sono sempre quelli. E così siamo tornati al gruppo vivo e vegeto in palcoscenico ». La formazione che attualmente gode dei maggiori favori nelle discoteche statunitensi è quella dei Trammps, undici elementi che suonano quel soul-rhythm & blues noto come Philadelphia Sound. Nati sei anni fa col nome di Tramps, hanno buttato via gli stracci dell'esordio e si sono comprati 70 mila dollari di vestiti nuovi, abiti luccicanti e coloratissimi che fanno molta scena. Negli ultimi dodici mesi i Trammps (che dopo il cambiamento hanno aggiunto una seconda « m » al loro nome) hanno fatto 340 serate, riposando per soli 35 giorni in tutto l'anno. Il primo long-playing dei Trammps è intitolato « Where the happy people go » (Dove va la gente felice: naturalmente a ballare in discoteca!) e per quasi 4 mesi è rimasto piazzatissimo nelle classifiche di vendita.

Renzo Arbore



Canta numeri

Dal 6 settembre e fino alla fine di novembre, quando si concluderà il concorso « Peter della canzone », Ornella Vanoni interpreta a Radio Montecarlo una canzone cantando numeri al posto delle parole. Gli ascoltatori dovranno ingegnarsi a trovare un testo adeguato, mentre una giuria composta da 10 giornalisti deciderà quale improvvisato « paroliere » premiare. La canzone sarà poi incisa su disco.

pop, rock, folk

FACILE JAZZ-ROCK

Conosciuto soltanto da una ristrettissima schiera di appassionati, Idris Muhammad è un batterista di colore che farà certamente parlare di sé nei prossimi tempi. Allevato alla scuola tipica dell'etichetta « Citi » e « Kudu », Idris Muhammad ha già abbracciato la fertile causa del jazz-rock, con estrema chiarezza. Anzi, per la verità, il batterista ha puntato direttamente ad una musica di consumo ben confezionata e rapidamente vendibile prendendo a prestito dal jazz solo pochi elementi. Il disco del debutto italiano di questo nuovo personaggio s'intitola « House of rising sun » ma in realtà il motivo del celebre standard degli anni Sessanta è solo un pretesto per utilizzarne le armonie. Sei i brani contenuti nell'album, appena due dei quali cantati dal bravo Frank Floyd e da tre ragazze, la migliore delle quali è Patti Austin. Buoni gli arrangiamenti e buoni i solisti che costituiscono la grossa forma-



Una tromba torinese in Giappone

Nini Rosso si sente a casa sua in Giappone, dove trascorre quattro mesi ogni anno e dove ha già ottenuto due dischi d'oro. Il singolare successo della tromba torinese in Oriente è documentato da un nuovo LP registrato dal vivo alla Festival Hall di Osaka, dove Nini Rosso, di fronte a tremila persone, ha interpretato alcuni dei suoi best seller, tra i quali la « Ballata di una tromba » e il classico « Silenzio ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 3) Europa - Santana (CBS)
- 4) Tu e così sia - Franco Simone (Ri-Fi)
- 5) Amore nei ricordi - Bottega dell'Arte (EMI)
- 6) Amore mio perdonami - Juli and Julie (YEP)
- 7) Svalutation - Adriano Celentano (Clan)
- 8) Fernando - Abba (DIG-IT)

(Secondo la « Hit Parade » del 17 settembre 1976)

Stati Uniti

- 1) Don't go breaking my heart - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 2) Play that funky music - Wild Cherry (Sweet City)
- 3) Let 'em in - Wings (Capitol)
- 4) Afternoon delight - Starland Vocal Band (Windsong)
- 5) You'll never find another love like mine - Lou Rawls (Philadelphia)
- 6) I'm easy - Keith Carradine (Abc)
- 7) You should be dancing - Bee Gees (Rso)
- 8) A fifth of Beethoven - Walter Murphy (Private Stock)
- 9) I'd really love to see you - England Dan & John Ford Cooley (Big Tree)
- 10) Summer - War (United Artists)

Inghilterra

- 1) Jeans on - David Dundas (Air)
- 2) Don't go breaking my heart - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 3) In Zaire - Johnny Wakelin (Pye)
- 4) Now is the time - Jimmy James & Vagabonds (Pye)

Francia

- 1) Let 'em in - Wings (Parlophone)
- 2) Dr. Kiss Kiss - 5000 Volt (Philips)
- 3) The Boston Tea Party - Sensational Alex Harvey Band (Mountain)
- 4) Heaven must be missing an angel - Tavares (Capitol)
- 5) Harvest for the world - Isley Brothers (Epic)
- 6) Extended play - Bryan Ferry (Island)

Francia

- 1) Derrière l'amour - Johnny Hallday (Phonogram)
- 2) T'aimer encore une fois - Romina Power & Al Bano (Carrère)
- 3) Comme hier - Ringo (Carrère)
- 4) Il était une fois nous deux - Joe Dassin (CBS)
- 5) La cigale et la fourmi - Pierre Pechin (Barclay)
- 6) Save the last dance for me - Shuman (Phonogram)
- 7) Misty blue - Dorothy Moore (RCA)
- 8) Besame mucho - Dalida (Sonopresse)
- 9) Patrick mon chéri - Sheila (Carrère)
- 10) Tu sais je t'aime - Shake (Carrère)

album 33 giri

In Italia

- 1) Concerto per Margherita - Cocciante (RCA)
- 2) Amigos - Santana (CBS)
- 3) Via Paolo Fabbri 43 - Guccini (EMI)
- 4) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 5) XXII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 7) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) Bufalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) La mia estate con te - Fred Bongusto (Warner Bros.)
- 10) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)

Stati Uniti

- 1) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 2) Spitfire - Jefferson Starship (Grunt)
- 3) Chicago X (Columbia)
- 4) Beautiful noise - Neil Diamond (Columbia)
- 5) Fleetwood mac (WB)
- 6) Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- 7) Breezin' - George Benson (WB)
- 8) Silk degrees - Boz Scaggs (Columbia)
- 9) Hasten down the wind - Linda Ronstadt (Asylum)
- 10) This one's for you - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

- 1) 20 golden greats - Beach Boys (Capitol)
- 2) Laughter and tears - Neil Sedaka (Polydor)
- 3) A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- 4) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 5) A night on the town - Rod Stewart (Riva)

Stati Uniti

- 6) Passport - Nana Mouskouri (Philips)
- 7) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 8) Viva Roxy Music (Island)
- 9) Greatest hits 2 - Diana Ross (Tamla Motown)
- 10) Abba's greatest hits (Epic)

Radio Montecarlo

- 1) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 2) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Chicago - Chicago X (CBS)
- 4) Rock and roll music - Beatles (Parlophone)
- 5) Donna amante mia - Umberto Tozzi (CBS)
- 6) Goes to her - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 7) Bufalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) Land of make believe - Chuck Mangione Concert (Mercury)
- 9) Spitfire - Jefferson Starship (Grunt)
- 10) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)

dischi leggeri

LA TORRE DI BABELE

Le istintive qualità artistiche dei napoletani hanno avuto ragione anche dell'era del rock e, uno dopo l'altro, stanno affacciandosi personaggi e temi originali. Dopo la Nuova Compagnia di Canto Popolare, dopo Napoli Centrale e dopo Toni Esposito, Edoardo Bennato giunge al quarto long-playing dimostrando d'aver imparato ad usare il rock and roll con la stessa efficacia della tarantella. E, proprio con l'aiuto di Toni Esposito e del suo gruppo al completo, ha costruito « La torre di Babele » (33 giri, 30 cm. « Ricordi »), in cui ai motivi d'interesse puramente musicale (esemplare *Ma chi è*, un bozzetto colto per le strade di Napoli) si uniscono quelli polemici. Bennato è infatti di quegli autori che traggono dalla vita e dalla politica i loro temi ma che, a differenza di altri, usa l'arma dell'ironia. Ciò deve aver dato fastidio a un non meglio identificato Esercito rivoluzionario per la liberazione del pop che non gli ha perdonato qualche distrazione ideologica e lo ha mandato assolto a stento. Bennato, un istintivo, risponde in questo disco con *Cantautore*, una canzone in cui elenca beffardamente le qualità che, secondo i suoi accusatori, un cantautore dovrebbe possedere. Temiamo che questa volta, nonostante alcuni brani inneggianti alla « libertà a senso unico », Bennato non se la caverà di fronte a coloro che amano proclamare « La musica è nostra ».

QUESTI SONO DIVERSI

Chi ha detto che le musiche da sottofondo debbano essere eseguite soltanto in stile tradizionale? Più di un direttore d'orchestra sta cercando di sfatare questo luogo comune. Bert Kaempfert, in « Kaempfert '76 » (33 giri, 30 cm. « Polydor »), mantiene il gusto pop in una serie di dodici brani recentissimi, mentre il vecchio Paul Mauriat non gli è secondo in « I am not in love » (33 giri, 30 cm. « Philips »), in cui propone un gruppo di brani di successo squisitamente francesi. Più oltre si spinge il nostro Francesco Boccuzzi, un giovanissimo tastierista che con il suo gruppo Il Baricentro mette a frutto tutte le più audaci esperienze della musica elettronica in « Sconcerto » (33 giri, 30 cm. « EMI »). Per chi ama gli accenti jazzistici indicatissimo « The birth of a band » (33 giri, 30 cm. « Fontana »), una retrospettiva elettrizzante della « big band » di Quincy Jones.

IL « BARI SOUND »

Non era mai accaduto prima che un complesso di ragazzi pugliesi si affacciasse alla ribalta nazionale della musica pop. Radio e telespettatori ne hanno fatto conoscenza durante l'estate quali vincitori del Concorso « Nuove canzoni per la Rai » e come partecipanti alla « Piccola ribalta ». Sono sei giovani, tutti nati o residenti a Bari, che hanno scelto come nome « La Piccola Dimensione » forse perché si erano proposti traguardi limitati all'inizio della loro carriera nel 1970 e che invece dimostrano di possedere notevoli qualità in un campo in cui si equilibrano gli elementi della canzone all'italiana, il rock e la musica classica. Il loro suono dolce potrà forse un giorno diventare famoso come il « Bari Sound ». Sul primo 45 giri di La Piccola Dimensione, edito dalla « C&M », sono incise *Vivrai vivrai*, presentata in TV, e *Selvaggia*, una nuova canzone che dovrebbe aprire al sestetto le porte di Sanremo.

B. G. Lingua

zione che il batterista ha a sua disposizione. Un disco di quella che prima o poi verrà chiamata la nuova musica di « facile ascolto ». « Kudu », numero 27, « CBS ».

QUESTO SI SALVA

Tra gli esecutori di « disco music » è innegabile avvertire una certa stanchezza. La formula sembra piuttosto logora e tutti gli ingredienti d'effetto sono stati fin troppo ampiamente sfruttati. Tuttavia ancora qualche disco si salva, soprattutto quando è affidato a debuttanti che mettono nell'impresa tutto l'impegno di quelli che devono arrivare e che non possono sbagliare il primo « colpo ». E' il caso dei Brothers Johnson, due fratelli ventenni scoperti da Quincy Jones e rispettivamente chitarrista e bassista di un grosso gruppo che porta il loro nome, gruppo curato naturalmente da Quincy Jones stesso. I due fratelli cantano anche, e con una certa originalità e classe. Così questo primo disco — intitolato

« Look out for n. 1 » — è abbastanza nuovo e interessante nel panorama della musica di cui si diceva: originalità nelle composizioni (e i fratelli Johnson sono stati e sono una notevole coppia di compositori anche per altri interpreti), una certa freschezza di idee, due voci abbastanza diverse, molti grossi nomi (Billy Cobham, Toots Thielemans, Ian Underwood) nella formazione. « A&M » numero 64567.

ALFIERE NERO

Con Stevie Wonder è certamente il più valido e attivo alfiere di quella musica che partita da Detroit è diventata ormai un « genere » di « musica nera ». Si tratta di Marvin Gaye, uno dei primi esponenti del Detroit Sound in seguito passato a delle cose più impegnative fino a diventare un vero e proprio idolo soprattutto per la gente di colore. « I want you » è il titolo di questo nuovo album di Marvin Gaye, atteso dopo parecchio tempo di silenzio. Ancora una volta si tratta di un messaggio d'amore ma, finalmente, mai banale e scontato come la quasi totalità della musica dello stesso genere (naturalmente si parla della « finta musica nera », quella che nasce solo

a fini commerciali). Bellissime le composizioni dello stesso Gaye, quasi tutte in collaborazione con il produttore del disco Leon Ware. « Tamla Motown », numero 60133, della « Ri-Fi » italiana.

UNA BUONA CHITARRA

All'insegna dello swing e di una più sana commistione jazz-rock, invece, « Breezin' », un nuovo album del chitarrista George Benson, uno degli strumentisti più abili della penultima generazione, noto anche da noi per essere il « titolare » delle sigle di alcuni programmi radiofonici. Benson — che discende per quanto riguarda lo stile da Wes Montgomery — ha registrato questo disco nel gennaio del '76 e ha iniziato timidamente anche una carriera di cantante. Pur essendo un musicista di colore, non si sa perché l'impressione che si ricava ad un ascolto immediato è che si tratti di musica « bianca », abbastanza raffinata e non tanto sanguigna, se si escludono certi trascinanti assoli di Benson stesso. Un disco, comunque, di ottimo livello, registrato splendidamente. « Warner Bros. », numero 56199.

R. A.



Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.
Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.
Frutta scelta.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.
Quale altro alimento
ti dà così tanto?

Yomo,
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile! Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

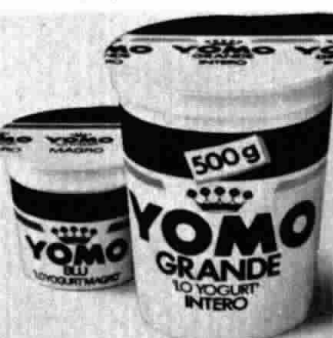
Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo tra moltissimi tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo blu, lo yogurt magro, e il nuovissimo Yomo magro al Rabbaro Cinese che rinfresca la tua dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marene, fragole, malto, albicocche, mirtilli, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il manichino

« Faccio il negoziante di vestiti e per un paio di giorni ho lasciato in vetrina un manichino nudo di sesso femminile. La mia distrazione mi è costata una denuncia al procuratore della Repubblica per il reato di cui all'art. 725 del Codice Penale ed all'art. 1 della legge 12 dicembre 1960 n. 1591. Si trattava infatti, secondo la polizia, della pubblica esposizione di un'immagine pubblicitaria atta ad offendere la pubblica decenza, considerata "secondo la particolare sensibilità dei minori degli anni diciotto e le esigenze della loro tutela morale". Ho da temere qualcosa? » (Lettera firmata).

Le dirò che qualche anno fa il pretore di Lodi, contro l'avviso del procuratore della Repubblica, ha mandato assolto un commerciante accusato di infrazioni analoghe perché un manichino femminile nudo, lungi dall'indurre un minore a pensieri peccaminosi, lo riporta tutt'al più al gusto delle bambole, che vengono vestite e svestite quotidianamente dai bambini delle famiglie più timorate e più rigide nei sistemi educativi della prole. E la Cassazione Penale (sent. 9 giugno 1965) ha dato ragione al pretore, sia pure precisando, molto opportunamente, che il manichino i giudici della suprema corte non l'avevano visto, né sarebbero stati legittimati dalla procedura ad esaminarlo, sicché il « giudizio di fatto » sulla decenza o meno della raffigurazione spettava unicamente al pretore.

A costo di andare contro corrente, io sollevo qualche riserva su queste conclusioni. D'accordo che non vi è nulla di male nel dare in mano ad un bambino un bambolotto svestito, ma, per quanto mi pare di ricordare di quei tempi lontani, le bambole (quelle per bambini) sono generalmente asessuate: il loro sesso, maschile o femminile, si deduce soltanto dal viso e, naturalmente, dal vestiario. Un manichino di donna adulta non è però una bambola. Per quanto approssimativi i suoi dati sessuali emergono, oltre che dal viso, anche da altri argomenti.

Non è sufficiente tutto ciò a mettere in moto l'immaginazione dei bambini (e soprattutto dei bambini tra i quattordici e i diciotto anni) che si trovassero a passare davanti al negozio? Non è tutto ciò, a prescindere dalla sensibilità dei minorenni, in contrasto con la normale decenza (oltre che col buon gusto, s'intende)?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Esclusione dall'assicurazione

« Alcuni anni fa ho lavorato per una azienda turistica ma fui escluso dall'assicurazione contro la disoccupazione. Perché? » (Pericle Passenti - Roma).

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ebbe modo di confermare, in relazione ad alcune perplessità manifestate da diverse aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, che l'iscrizione del personale dipendente da tali enti alle casse pensioni facenti parte degli istituti di previdenza presso il Ministero del Tesoro determina l'esclusione del personale stesso dalla sola assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, e non

anche dalle altre forme assicurative gestite dall'INPS. Di conseguenza, nei confronti dei dipendenti dalle aziende in argomento, sussiste l'obbligo dell'assoggettamento alle assicurazioni per la tubercolosi e la disoccupazione involontaria nonché alla contribuzione ENAOLI, salvo l'esclusione dall'assicurazione contro la disoccupazione nel caso in cui sia stata garantita ai lavoratori interessati la stabilità d'impiego a norma dell'art. 40, n. 2 del R.D.L. 1827/1935 e dell'art. 36 del R.D.L. 26 aprile 1957, n. 818.

Tale esclusione riguarda però soltanto il personale delle aziende di cura, soggiorno e turismo che hanno adottato, con delibere approvate con decreto emanato dal ministro del Turismo e dello Spettacolo, di concerto con quello del Tesoro, il regolamento organico conforme allo schema, predisposto per le aziende autonome di prima categoria A. Perciò l'esclusione dall'obbligo assicurativo « ds » opera nei confronti del personale di ruolo dipendente dalle aziende che hanno adottato il regolamento tipo di cui s'è detto, a decorrere dalla data dalla quale per ogni singola azienda è entrato o entrerà in vigore il citato regolamento per il personale che già godeva a tale epoca della stabilità d'impiego, oppure dalla data del provvedimento con il quale i singoli lavoratori, successivamente alla data predetta, sono stati o saranno ammessi a fruire della stabilità d'impiego.

Per evidente analogia, l'esclusione dalla assicurazione « ds » si applica anche nei confronti del personale delle aziende che hanno adottato disposizioni diverse dal predetto regolamento nei casi in cui sia accertato che tali norme sono idonee a garantire al personale medesimo la condizione della stabilità d'impiego.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Rettifica

In merito alla risposta comparsa sul Radiocorriere TV n. 35 circa la richiesta di un lettore sulla « Pensione alla moglie », nel rilevare che il quesito è di specifica competenza di uno dei tanti patronati che gratuitamente assistono pensionati e pensionandi (ANLA, ACLI, INCA, ecc.), cui consiglio di rivolgersi con fiducia, segnalo tuttavia che, a quanto mi risulta, il limite attuale del reddito lordo del marito (oltre al quale non compete pensione sociale per la moglie) ammonta a lire 1.663.500.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 5

I pronostici di PAOLA QUATTRINI

Ascoli - Como	1	x	
Avellino - L. R. Vicenza	x		
Brescia - Sambenedettese	1		
Cagliari - Spal	1		
Catania - Lecce	1	x	
Modena - Rimini	1	x	2
Monza - Novara	x	2	
Taranto - Atalanta	1	x	2
Ternana - Palermo	1	x	
Varese - Pescara	1		
Alessandria - Cremonese	1		
Massese - Arezzo	x		
Spezia - Teramo	x		

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate di primi piatti, ecco uno spunto utile...

TRENETTE DEL BUONGUSTAIO (per 4 persone) — Fate lessare in acqua bollente salata 400 gr. di pasta trenette verdi, mentre sta terminando la cottura fate insaporire a fuoco basso, in un recipiente piuttosto grande, possibilmente di terracotta, 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA con 100 gr. di prosciutto cotto in una fetta sola tagliata poi a dadini e un trito di 4 olive verdi snocciolate, un pizzico di capperi e 4 nocci. Unite i bicchieri di panna liquida, sale e pepe, poi aggiungete le trenette ben scolate e del parmigiano grattugiato. Mescolate delicatamente per pochi minuti su fuoco basso, prima di servire.

La lettera della signora Valerio di Fondi (Latina) mi chiede la ricetta delle Scaloppine al Marsala, eccola accontentata...

SCALOPPINE AL MARSALA — In un tegame fate rosolare 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA poi disponete 500 gr. di fettine di vitello tagliate sottili infarinate e non sovrapposte. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti poi salatele, pepatele e versate 1/2 bicchiere di marsala. Voltatele, lasciatele ancora per qualche minuto sul fuoco e servitele calde con il sugo di cottura.

La signora Bertone di Salignano di Alburni (Salerio) vuole la ricetta dei:

FILETTI DI SOGLIOLA GRATINATI (per 4 persone) — Lavate e asciugate 400 gr. di filetti di sogliola freschi o surgelati, disponeteli in una teglia unta e salateli. In una piccola casseruola fate sciogliere 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, unite 1 cucchiaio di farina, poi 1/4 litro di latte freddo in una volta sola. Sempre rimestando, lasciate cuocere la besciamella per 8-10 minuti. Aggiungete 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, un tuorlo d'uovo, sale, e tenete sul fuoco debole per 2-3 minuti. Versate la salsa sui filetti, cospargetela con 4 cucchiaini di pangrattato rosolato in un po' di Gradina e fate cuocere in forno moderato per circa 1/2 ora.

La signora Piccin di Milano mi chiede la ricetta dei:

CONIGLIO ARROSTO AL FORNO (per 5-6 persone) — Dopo aver preparato un coniglio di circa kg. 1,500 per la cottura, tagliatelo a pezzi un po' grossi, lardellateli, passateli in sale e pepe, poi disponeteli in un tegame con 2 spicchi d'aglio pestato, un ramoscello di rosmarino e qualche fiocchetto di NUOVA MARGARINA GRADINA. Ungete i pezzi con GRADINA sciolta e metteteli in forno a cuocere. Quando il coniglio sarà rosolato, bagnatelo con il vino e, durante la cottura, che dovrà essere di circa un'ora e mezza, spennellatelo con il sugo che si sarà formato.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Carla Fracci mamma

Carla Fracci donna

Carla Fracci artista



Carla Fracci.
Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.



Il mio segreto?

E il Sapone Palmolive
con latte detergente.



IX/C

padre Cremona

Il miracolo di san Gennaro

«E' ancora credibile il miracolo della liquefazione del sangue di san Gennaro?» (Augusto Trulli - Firenze).

Il miracolo di san Gennaro rappresenta, da tempi antichi, un grattacapo per gli scienziati. E' bene rilevarlo subito, la fede in questo miracolo per sé non costituisce impegno per la fede cristiana. Uno può credere o no, a seconda di una personale persuasione. San Gennaro, vescovo di Benevento, fu decapitato a Pozzuoli, dove si era recato a far visita ad alcuni cristiani durante la persecuzione di Diocleziano, presumibilmente nell'anno 305. Le reliquie del santo subirono varie traslazioni: a Napoli (413), a Benevento (831), a Monte Vergine (1154), di nuovo a Napoli (1497).

In una recente ricognizione canonica (25 febbraio 1964), le ossa furono trovate ben custodite in una olla di forma ovoidale recante incisa un'iscrizione calligrafica in latino con l'indicazione del corpo di san Gennaro vescovo di Benevento, la data del 1511. La ricognizione scientifica del 7 marzo 1964 eseguita dal prof. G. Lambertini stabilì che il personaggio cui appartengono le ossa è da individuarsi in un uomo sui trentacinque anni di età e di alta statura (m. 1,90). Chi dice Napoli dice san Gennaro in quanto le vicende fauste e tristi della millenaria storia della città s'incentrano nel nome e nel culto del martire e, particolarmente, della reliquia stupefacente del suo sangue miracoloso. Il primo documento ufficiale che parla esplicitamente della liquefazione del sangue di san Gennaro risale al sec. XIV e narra: «... si fece una lunghissima processione per il miracolo del sangue del beato Gennaro che era nell'ampolla e sull'istante si liquefece come se fosse sgorgato quel giorno dal corpo del beato Gennaro...». Il sangue raggrumato è contenuto in due teche di vetro.

Dal tempo della Riforma luterana sino ai nostri giorni sono state tentate innumerevoli spiegazioni scientifiche. L'ipotesi dell'occultismo spiega che il sangue diventa liquido per un fenomeno di simpatia con il teschio del Santo (ma anche in assenza del teschio il sangue si scioglie); che il fenomeno è effetto psichico della folla che, nel desiderio imperioso di avere il miracolo, sprigiona collettivamente un'energia psicomica convertibile in forza fisiologica capace di sciogliere il sangue (ma non c'è bisogno di folla, anche in presenza di poche persone il fenomeno si verifica); che il sangue rivivisce di tanto in tanto perché possiede un residuo di vita (ma sarebbe fuori delle leggi naturali, ed è come ammettere un miracolo). Non sono da prendersi sul serio neanche altre spiegazioni, come l'azione prodotta dal calore della folla o da quello del Vesuvio.

Il sangue si scioglie a differenti gradi di temperatura d'ambiente: una volta, per quanto fu osservato, a 25 gradi, un'altra a 19 gradi. Ad un'altra osservazione scientifica, con 30 gradi di temperatura ambiente impiegò due ore prima di sciogliersi (19 settembre 1879), mentre bastarono 13 minuti, una settimana successiva, con 25 gradi d'ambiente. Furono sospettate gherminelle di preti del passato o contemporanei, come misure occulte e filtri vari. Anche il filosofo Benedetto Croce, napoletano puro-sangue, tentò la sua e spiegò con la... fede inconscia: la sostanza conservata nelle ampolle è di natura ignota, fabbricata in tempi antichi con elementi di cui si è perduto il segreto! Ma l'analisi spettroscopica rivelò, il 25 settembre 1902, ai professori Sperindeo e Ianuario, trattarsi di vero sangue umano per la presenza dello spettro della ossiemoglobina. Io non sono scienziato, non saprei cosa dire. Io credo che se Dio esiste qualche miracolo può farlo. E se noi abbiamo il dovere di verificarlo con tutti i mezzi, non siamo però autorizzati a tergiversare, per negarlo ad ogni costo.

«Sospensione a divinis»

«Cosa significa essere sospeso a divinis...?» (Andrea Marini - Fabbro).

E' una pena delle più severe e dolorose inflitta dall'Autorità ecclesiastica a persona del clero (vescovo o sacerdote) giudicata indegna per la sua condotta. La pena ha come scopo che tale persona si ravveda, perciò si chiama «medicinale». Chi ne è colpito, finché non ne è liberato, non può celebrare ed amministrare i sacramenti. Altre pene sono la riduzione allo stato laicale e la radiazione dalla comunione ecclesiale.

Padre Cremona

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.



Le nuove dimensioni del vivere insieme.



Elle[®] 'cerafacile'

**ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti**



**Elle
500**
LIRE AL KG

**meno di così
rinunci
alla cera**

**prodotti-casa
Serani**

TOGO · lavapiatti
LUSSO · lavapavimenti
NOGERM · disinfettante detergente
NUOVA · candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI · spruzzapulito
LUSSO · ceramica

F.lli SERANI-v.le Cascine-Pisa

qui il tecnico

Opinione su una linea

«Vorrei chiederle un consiglio in merito ad un acquisto che intendo fare. Avendo a disposizione una cifra intorno alle 500-600 mila lire, avrei intenzione di acquistare un Marantz 1060 con un Thorens TD 160 (è corretto l'accoppiamento?); quali casse potrei scegliere, precisando che prediligo la musica country? Cosa ne pensa della linea Sansui: giradischi SR-212; testina SC-37; amplificatore 1 AU-4900; casse ES100? Inoltre vorrei sapere: passando da un amplificatore da 25 W ad uno da 30 W, a parte l'aumento di potenza, si ha un miglioramento nella riproduzione del suono?» (Piero Pullini - Udine).

Per ragioni di coerenza funzionale siamo favorevoli alla linea Sansui proposita anche se l'amplificatore ha una potenza di circa 25 Watt R.M.S. che è quindi un pochino inferiore al Marantz 1060. Ricordiamo che al maggiore livello di potenza non corrisponde una migliore qualità del suono: esso può servire solo come «riserva» per consentire all'amplificatore di riprodurre senza limitazioni i picchi musicali. Questa riserva può essere presente anche in un amplificatore da 25 Watt, data la potenza media emessa dall'amplificatore quando lo si regola per un ascolto gradevole in un ambiente di normali dimensioni è estremamente modesta. La consigliamo di montare sul giradischi la testina Shure M 91 ED.

Riproduzione opaca

«Desidero avere il suo parere sull'impianto in mio possesso. L'impianto è questo: giradischi Dual 1229; testina Shure M 91 MG-D; amplificatore Hitachi 1A-1000 70 + 70 Watt; diffusori Bozak B-401. Le impressioni di ascolto che ho sono queste: poca chiarezza di suono specialmente nei momenti di pieni orchestrali (musica sinfonica), suono opaco o impastato che si potrebbe confondere con morbidezza di timbro, ma che non ha niente a che vedere. Impressioni positive: buona riproduzione della voce e delle frequenze alte» (Lauro Guidetti - Carpi, MO).

I componenti della sua linea sono tutti ottimi e pertanto possiamo attribuire gli inconvenienti a un difetto di qualche elemento o all'ambiente che è troppo risonante. L'elemento più soggetto a usura, o comunque a sporcarsi, è la testina. Prima di tutto puliremo la puntina con un pennellino di setola finissima e se la scarsa nitidezza del suono persiste sostituiremo la testina con una Stanton 681 EEE. Se il suo ambiente non è sufficientemente «sordo», il senso di confusione dei suoni bassi e medi si accentua.

Provi a battere le mani con un colpo secco: se il suono è seguito da una breve eco quasi metallica, l'ambiente è poco adatto alla buona riproduzione e occorre intervenire con tappeti e tendaggi. Infine, un ultimo dubbio: poiché l'amplificatore ha una potenza non di 70 Watt, bensì di 28 Watt, ma le sue casse possono sopportare una potenza ben più elevata, potrebbe avere spinto il volume dell'impianto fino ai limiti della distorsione: provi ad ascoltare ad un livello più basso e verifichi se il brano musicale risulta più nitido.

Un parere

«Ho recentemente acquistato un complesso Philips formato da amplificatore AM 561; piatto GA 212; diffusori RH 457, al quale ho abbinato un registratore N 2510 e filodiffusore Siemens ELA 43-18. Vorrei conoscere un giudizio sullo stesso ed eventuali possibilità di migliorarlo. Inoltre vorrei sottoporre alcuni quesiti riguardanti fastidi causati dal filodiffusore che ha un forte fruscio e dal registratore che richiede livelli alti sia all'entrata sia alla uscita con risultati non molto soddisfacenti anche con nastri al biossido di cromo» (Aldo Rovinello - Napoli).

Consigliamo di usare la testina Stanton 681 EEE e eventualmente di integrare l'impianto con un secondo registratore a cassette, da usare per le registrazioni ad alto livello qualitativo e consigliamo il modello GXC 39D o il GXC 510 D, della AKAI, entrambi muniti di dispositivo per la riduzione del fruscio del nastro.

Circa il disturbo notato sulla diffusione non possiamo esprimere alcun parere: occorre perciò che lei si rivolga alla SIP chiedendo una verifica all'impianto.

Enzo Castelli

**siamo così sicuri
dei nostri lubrificanti**

che offriamo

Mobil



**Garanzia
Motore**

**ti garantisce durante e dopo
la garanzia
del costruttore**

Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil





Piumotto Busnelli poltrone e divani per parlare

Gli uomini si riuniscono per parlare.
E Busnelli è il nome e il segno di questo modo,
di questa profonda esigenza
umana di stare insieme.



Mobili Busnelli
...quelli col marchio d'argento



Gruppo Industriale Busnelli - Divani e Poltrone - 20020 Misinto - Milano
Solo nei punti vendita specializzati per l'arredamento.

I ragazzi e il video

Il 70 per cento dei ragazzi dagli otto ai quindici anni guarda ogni giorno la televisione; il 43 per cento passa ogni mercoledì più di tre ore di fronte al televisore (il mercoledì nelle scuole francesi è vacanza). Questa percentuale, già notevole, sale ancora durante il week-end (74 per cento). Ma se potessero scegliere, per occupare il loro tempo libero, fra la televisione e un'altra distrazione (passeggiate, sport, cinema, eccetera) opterebbero senza esitare per questa seconda attività. Questi sono i risultati fra i più significativi di un'inchiesta compiuta dall'IFOP (Institut français d'opinion publique) e dal settimanale *Télérama* su « i bambini e la televisione ». Il successo di un primo questionario pubblicato dalla rivista (hanno risposto più di quattromila bambini e altrettanti genitori) ha spinto i promotori dell'iniziativa a continuare questo lavoro in modo più scientifico. L'IFOP ha quindi intervistato 452 ragazzi dagli otto ai quindici anni e 800 genitori. Ecco i principali risultati: l'89 per cento dei bambini dagli otto ai tredici anni hanno dichiarato che guardano la televisione quando tornano da scuola; per il 40 per cento dei ragazzi da otto a quindici anni il teleschermo costituisce la principale fonte di svago. Eppure i ragazzi che si dichiarano soddisfatti della televisione sono solo il 25-30 per cento. Le critiche non mancano: se il 60 per cento dichiara di amare la pubblicità, il 71 per cento giudica che ce n'è troppa; inoltre per il 39 per cento alla televisione ci sono troppe cantanti, per il 47 per cento troppi film di guerra, mentre il 58 per cento vorrebbe più karaté, il 63 per cento un maggior numero di cartoni animati e il 60 per cento vorrebbe vedere più spesso documentari sugli animali.

Insomma — conclude il *Nouvel Observateur* — i bambini sono avidi di immagini ma si sorbiscono feuilleton e programmi di serie per ripiego o per pigrizia. Vorrebbero delle trasmissioni per loro, mentre gli viene offerto materiale scadente. Ma, più vivaci e più esigenti degli adulti, si rendono conto dei difetti della « loro televisione » e di quella dei « grandi ».

IX/C
piante e fiori

Ortensie azzurre

« Ho letto che una soluzione contenente l'uno per mille di solfato di alluminio e l'uno per mille di potassio azzurra i fiori delle ortensie. Vorrei sapere se oltre al solfato di alluminio occorre aggiungere il potassio » (Andrea Bobbio - Novi Ligure).

Alla sua interessante domanda le risponderò con una breve nota che penso chiarirà anche a molti lettori le idee su questo argomento. Le ortensie, o meglio le *Hydrangea*, questo è il loro nome botanico, producono (a seconda delle varietà) in genere fiori azzurri se coltivate in terreni acidi, se il terreno non è favorevole alla colorazione azzurra dei fiori si dovrà effettuare o due mesi prima della fioritura o fra maggio e giugno una irrigazione con solfato di alluminio.

Tenga presente che tale sostanza dovrà essere somministrata nella soluzione di 1 x 1000, ossia un grammo per ogni litro di acqua. Alcuni somministrano in luogo del solfato di alluminio il solfato di ferro all'1 per cento, ossia 10 grammi di solfato di ferro per 1 litro di acqua.

Inoltre per avere costantemente ortensie di colore azzurro si dovrà disporre di terreno privo di calcare e quindi composto da terra di erica o torba, terra da giardino e terra di foglie con un poco di limatura di ferro.

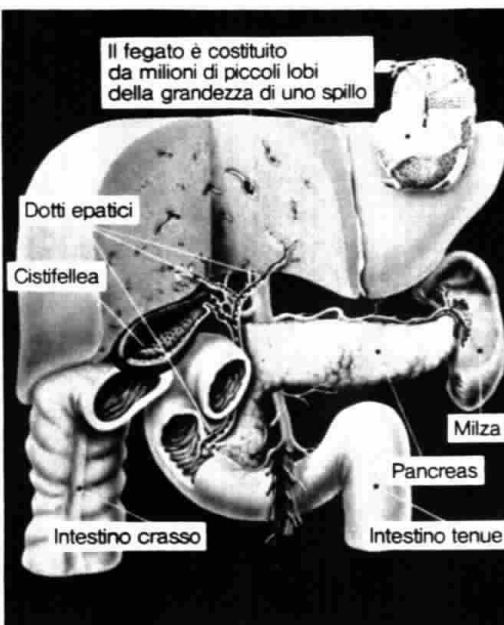
Alcuni coltivano le ortensie interamente in terra di castagno aggiungendo sempre limatura di ferro. In terreni ricchi di calce si avranno ovviamente ortensie che produrranno fiori color rosa.

Tuttavia tenga presente che non tutte le ortensie così trattate danno sempre fiori azzurri, ad esempio l'ortensia bianca non diverrà mai azzurra e questa invece svilupperà bene in terra dove non vi sia ferro.

Come vede signor Bobbio l'argomento presenta difficoltà a dare una regola fissa e sempre valida.

Giorgio Vertunni

La dieta per il fegato



Il fegato è costituito da milioni di piccoli lobi della grandezza di uno spillo

L'IMPORTANZA DEL FEGATO PER IL NOSTRO ORGANISMO

- Il fegato è la più grossa ghiandola dell'organismo e quella in cui si compiono i processi metabolici essenziali della digestione.
- Le funzioni fondamentali del fegato sono tre: biligenetica, metabolica, antitossica.

COSA FA IL FEGATO?

- Produce bile nella quantità di 1200 cc al giorno.
- Trasforma le sostanze alimentari assorbite in sostanze di pronto impiego e di riserva.
- Neutralizza le sostanze tossiche e microbiche che entrano nel nostro organismo.



E' uscito in questi giorni in Farmacia un cartello contenente alcuni consigli che rappresentano quanto di più moderno si sa per impostare una dieta corretta, quando il fegato ha bisogno di essere aiutato a ritrovare la sua piena attività.

I testi che seguono sono riportati dal Cartello stesso. Altre più approfondite indicazioni sugli argomenti sono contenute nei « quaderni di Salute » distribuiti gratuitamente nelle stesse Farmacie.

- **Pesci:** tutti purché magri, lessati o alla griglia.

Alimenti da evitare

- **Pane:** bianco, mollica, grissini conditi o crackers all'olio.
- **Antipasti:** tutti escluso il prosciutto crudo o cotto e bresaola.
- **Minestre:** brodi grassi, estratti di carne, pasta o riso con succhi ricchi di grassi.
- **Carni:** carni grasse

(oca, agnello), selvaggina, salumi.

- **Condimenti:** olio e burro se fritti, salse grasse, spezie, maionese, aceto.
- **Pesci:** tutti i pesci grassi, crostacei, frutti di mare, zuppa di pesce.
- **Uova:** sode o fritte zabaglione.
- **Latte e derivati:** burro cotto, formaggi grassi e fermentati.
- **Verdure e legumi:** piselli, peperoni, cavolfiori.
- **Frutta:** la frutta poco matura, secca, datteri, fichi.

Giovanni Armano

Alimenti consigliati

- **Pane:** abbrustolito, fette biscottate, crackers a macina completa.
- **Antipasti:** prosciutto crudo e cotto senza grasso, bresaola.
- **Minestre:** brodi magri, riso o pasta, conditi con olio crudo e pomodoro fresco.
- **Carni:** pollo, vitello, coniglio, maiale magro lessati o ai ferri.
- **Latte e derivati:** latte magro, formaggi magri e freschi non fermentati.
- **Verdure e legumi:** patate lessate o al forno, zucchine, carote, sedano.
- **Frutta:** frutta fresca e matura, cruda o cotta, marmellata di frutta.
- **Condimenti:** olio d'oliva crudo, limone, poco sale.

QUANDO STOMACO E FEGATO NON FUNZIONANO CON REGOLARITA'



Lo stomaco, con gli anni, è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiore di stomaco.

Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco non funziona

con regolarità, anche gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcoolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi, oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono meno attivo.

Aut. Min. San. n. 3939-19/10/74



Binaca fluor smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante riflette la luce. Il dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale

Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante.

Binaca fluor è un prodotto Ciba-Geigy

il naturalista

Il punto sulla caccia in Italia

«Seguo con interesse le sue precisazioni sul tema della caccia che in un primo tempo sembrano apocalittiche, ma che col passare dei mesi o degli anni vedo inesorabilmente realizzate o fatte loro dai cacciatori stessi. Desidererei avere il punto sulla caccia in Italia» (Valerio Tanti - Pesaro).

Qualche anno fa eravamo i soli a sostenere la difesa del mondo della natura e degli animali; oggi che la caccia sta per chiudersi definitivamente, almeno in Italia, anche i nostri avversari debbono darsi da fare per non porre definitivamente il fucile al chiodo, ma inutilmente. Essi non hanno mai voluto capire che le leggi della natura non si modificano con un decreto-legge e che pertanto la nuova legge-quadro italiana o la si fa secondo lo studio del CNR o si sospende la caccia entro un anno o due.

I punti fondamentali da osservare sono: divieto di caccia alla migratoria, divieto di effettuare il ripopolamento, esame psico-fisico del cacciatore, istituzione di campi di tiro all'animale come predisposto dalla legge regionale lombarda, il che costituirebbe però la totale condanna morale del cacciatore.

Patisce il freddo

«Possego un cane che di tanto in tanto porto in montagna. Ho notato che alle alte quote il cane trema. Devo ricoprirlo con un paltoncino? Preciso che in inverno, in città, il comportamento del cane è normale anche nelle giornate più fredde» (Giovanni Ermettini - Torino).

Riteniamo che il suo cane soffra il freddo sia perché viene portato in montagna con un automezzo, sia perché non effettua dell'esercizio fisico. Inoltre in montagna l'ossigenazione non avviene normalmente e quindi c'è anche da considerare una componente di affaticamento e di adattamento ambientale che può concorrere ad abbassare la temperatura corporea.

L'esercizio fisico, un'alimentazione ricca di grassi e, se necessario, anche un sottile tessuto protettivo possono evitare gli inconvenienti segnalati. In tali casi il cane non deve essere né tosato né lavato troppo frequentemente.

Come si diventa giudice di esposizioni canine

«Sono un giovane cacciatore appassionato delle razze di cani da caccia. Come si diventa giudice d'esposizione e delle prove di caccia pratica?» (Gerolamo Anitano - Arezzo).

Da anni scuola e società si adoprano perché l'uomo non continui a conservare una mentalità razzista in ogni campo.

Purtroppo di tanto in tanto affiorano domande fuori del tempo come quella del lettore, il quale, se appassionato di animali lo è davvero, può occuparsi del suo hobby studiando la psicologia del cane in cento modi ma senz'altro senza dover uccidere gli animali a caccia od occupandosi della selezione nel cane che venne fatta anni ed anni addietro per sfruttare il cane in talune attività distruttive come la caccia o in altre, come la guardia o il salvataggio, che qualunque cane non di razza è in grado di fare egregiamente.

Ricordiamo che le razze dei cani non esistono in natura e costituiscono una produzione artificiale fuori e contro il mondo della natura.

Angelo Boglione



I nuovi Coupé Renault sono equipaggiati con sedili di design esclusivo adattabili a ogni anatomia.

Nuovi Coupé Renault: il piacere di un vero coupé senza rinunciare a 4 veri posti

SONO DESTINATI a chi vuole godersi fino in fondo il piacere di un'automobile sportiva senza rinunciare allo spazio e al confort di una moderna berlina. I nuovi Coupé Renault, infatti, hanno 4 veri posti.

Tre i modelli: 15TL, 15GTL, 177TS. Due le cilindrata: 1300 e 1600. La linea filante è il miglior preludio all'inedita armonia dell'interno. Guardate i sedili: quelli posteriori accolgono due persone

adulte con il massimo confort; gli anteriori (montati sulle versioni 15GTL e 177) hanno il poggiatesta incorporato e lo schienale dotato di due supporti laterali regolabili su misura. Due cuscinetti flessibili sostengono le gambe.

Le soluzioni tecnico-costruttive sono d'avanguardia: trazione anteriore (migliore tenuta di strada e maggiore sicurezza), scocca in acciaio, freni a disco con servofreno, terza porta posteriore. Equipag-

giamento completo di serie (lunotto termico, alzacristalli elettrico, cristalli azzurrati, fari allo iodio).

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Provate i nuovi Coupé Renault alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione dei nuovi Coupé Renault spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa dei nuovi Coupé Renault.

RD C

Nome _____
 Cognome _____
 Via _____
 Città _____

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Il Coupé Renault 15 nella versione GTL, 1300 cc.

XIII/A moda Flash sul futuro

Torino, settembre

La validità della formula dell'abbigliamento «pronto», che libera da molti problemi di ordine pratico ed economico una larga fascia di consumatori, sarà ancora una volta collaudata al Samia, il Salone Mercato internazionale che in questi giorni si svolge a Torino. Nella grande rassegna della confezione industriale riguardante le novità della primavera-estate 1977, la panoramica dei modelli femminili, maschili e per ragazzi riflette le diverse tendenze della moda studiate da affermati stilisti per soddisfare le esigenze primarie della funzionalità e della vestibilità e, ovviamente, per sollecitare le ambizioni.

Con un linguaggio ricco di accenti vivaci, non privo di punteggiature folk e di parentesi sexy, il nuovo stile della moda-pronta si allinea ai moduli di vita della donna del nostro tempo. Alle proposte della confezione che spaziano tra il classico, il casual, lo sport-wear e il folk corrispondono quattro linee fondamentali: il «triangolo», individuabile nell'importanza assunta dalle spalle; l'«oliva», indicata dall'ampiezza del blouson ripresa ai fianchi dalla cintura a coulisse; il «nuovo geometrico», delineato dalle maniche a «rettangolo»; e, infine, la cadenza molleggiante di quel genere di abbigliamento tipicamente estivo, pittorescamente «nomade».

Molta fantasia nei tessuti dell'estate futura, in prevalenza lino e cotone, nell'interpretazione dei micro-disegni raggruppati poi in alte bordure. Minute geometrie alternate a composizioni floreali spiccano sui fondi neutri; pois e righe occhieggiano tra i fiori. E, ancora, esili righe sul genere camicia maschile offrono l'alternativa ai geroglifici egizi e ai caratteristici motivi folk ispirati al Terzo Mondo.

L'estate '77 esalterà i colori brillanti quali il turchese, il verde smeraldo, il blu pervinca, il giallo ginepro, il rosa indiano e corallo.

Classico ma non monotono sarà lo stile maschile per l'abbigliamento formale, mentre la grinta sportiva viene sfoderata nel guardaroba dell'estate che a tutto sprint pone in evidenza l'intenzione da parte della moda-pronta di dare il massimo comfort e la piena libertà ad un nuovo modo di vestire anticaldo, antitradizionale, suggerito nei colori della terra e del mare, per i quali è stato coniato il nuovo aggettivo di «naturalia».

Elsa Rossetti



La coulisse, tema dell'estate futura, conclude il blouson in shantung rosso sovrapposto alla sottana tagliata a teli. Piccolo tailleur in seta selvaggia blu marine esilmente profilato di bianco (modelli: Fatam International)



Esuberante fioritura campestre sullo chemisier con sottana a pieghe completato dalla giacca bianca di taglio maschile (modelli: Arezia Lei)



In jersey i due spigliati modelli coordinati alle borse rifinite in cuoio. Nuove geometrie per il due pezzi con colletto a camicia. Scollato a V l'abito rosa-shocking a grandi finestre (modelli: Giovannozzi; calzature: Aldo Sacchetti)



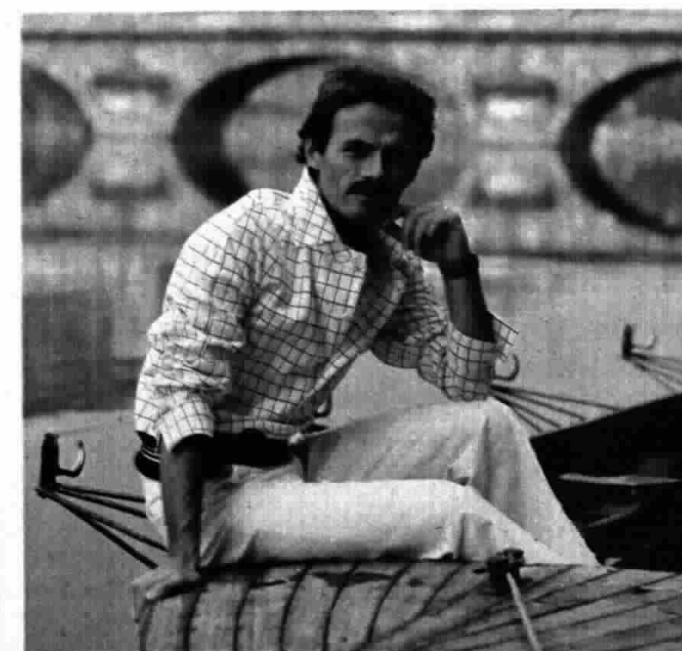
Nel tipico tessuto sangallo traforato l'elegante tunichetta sorretta dalle spilline in compositi alla giacca trattata a traforo. Sempre in sangallo il fresco chemisier giallo ginestra (modelli: Milcri; bijoux: Borbone)



La giacca blazer in gabardine blu completa lo chemisier a micro-disegni raggruppati nell'alta fascia al fondo. Lui sfoggia un classico abito anticaldo in candido lino. Il soprabito di tono sportivo color sabbia è indossato sul due pezzi floreale (modelli: Cori-Facis)



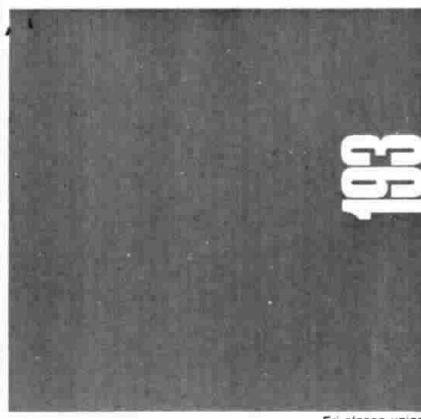
L'esiguità dei due bikini in jersey di cotone rosa indiano è compensata dai teli in garza da fissare sotto la visiera oppure drappeggiandoli a pareo (modelli: Week End). Sempre sopra, a destra: è già considerato il best-seller dell'abbigliamento estivo del '77 questo giubbotto in cotone-lino a piccole finestrelle blu mare rifinito in maglia (modello: Facis). Nella foto a fianco: estremamente giovanile lo spolverino a camicia in cotone laccato esilmente rigato coordinato ai pantaloni. Sulla sottana diritta il blouson chiuso dalla coulisse solcata da inserti contrastanti disposti a motivo di sprone (modelli: Katrin; cappelli: Maria Volpi)



Collana Classe Unica

Livio Gratton

Guardiamo il cielo



Eri classe unica

Livio Gratton

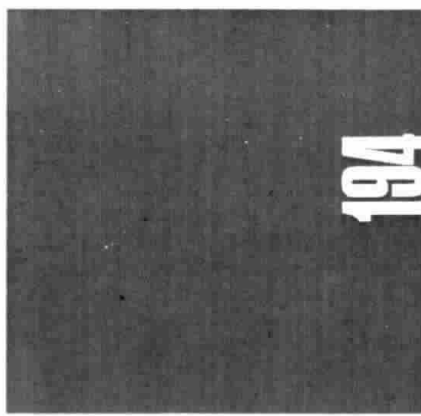
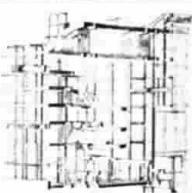
Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo, per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

Prezzo lire 3.000

Carlo Olmo

Architettura edilizia Ipotesi per una storia



Eri classe unica

Carlo Olmo

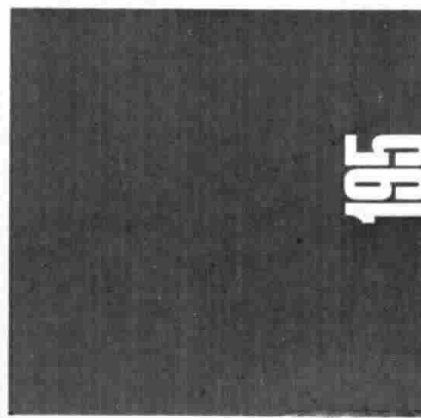
Architettura edilizia Ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura, proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

Prezzo lire 2.500

Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi



Eri classe unica

Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socio economico e socio culturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare.

Prezzo lire 2.000

dimmi come scrivi

nella mia calligrafia

Jeannette P. — Lei commette anche con troppa frequenza l'errore di lasciarsi guidare più dal cuore che dal ragionamento seguendo il suo impulso generoso. Possiede una intelligenza polivalente ma difetta un po' di ambizione per cui non otterrà probabilmente i risultati che potrebbe raggiungere, aiutata com'è da un notevole intuito. Non riflette molto prima di agire e si scopre facilmente anche se qualche volta tenta di tenere per sé i suoi pensieri. E' una perfezionista frettolosa; è affettuosa e romantica con un grande desiderio di realizzarsi che dimostra in ogni occasione.

la mia calligrafia

Silvana '47 — Non sta invecchiando. Le ragioni che provocano qualche differenza nella sua grafia vanno ricercate nel suo desiderio inconscio di adeguarsi ai tempi o meglio di adeguarsi ai cambiamenti che i tempi nuovi hanno provocato in lei. E' vivace, brillante, ambiziosa e le piace sentirsi al centro dell'attenzione altrui ma non al punto da diventare egocentrica. Ha modi disinvolati che nascondono una sensibilità raffinata. Difficilmente si lascia sopraffare e sa sempre, al momento giusto, trovare la maniera di sgattaiolare. E' sicura di sé per potersi imporre e le piace essere ammirata per sentirsi viva.

Suo responso

S. B. — Il lato più debole del suo comportamento è la mancanza di chiarezza verso se stessa e di conseguenza verso tutto ciò che la riguarda. Lo squilibrio nasce proprio da questo errore di fondo. Ha ancora molta strada da percorrere prima di maturarsi e innanzi tutto deve mettere da parte la fantasia e guardare freddamente in faccia la realtà senza addolcimenti, senza entusiasmi sbagliati che servono soltanto a farle perdere tempo. Lei ha paura della realtà e del senso di continuità che c'è nelle cose. Soltanto di fronte alle necessità inderogabili riesce a trovare un discreto controllo. E' buona di fondo e molto intelligente: due elementi che le dovrebbero essere di aiuto per capirsi meglio.

scrivere alle sue rubriche

C. M. — Suppongo che quando leggerà questa risposta il suo stato d'animo sarà sicuramente migliorato in quanto, e soprattutto nelle persone giovani come lei, sono quasi sempre delle fasi abbastanza brevi dovute ai primi contatti con la realtà vera, quando tutto il mondo fatto di sogni e di fantasia dell'adolescenza si scontra con la compattezza della vita. Il suo carattere sensibile e sincero ne ha risentito più degli altri perché meno pronto degli altri a difendersi e più disposto degli altri a credere. E' una prova che supererà certamente, se non l'ha già superata, e scoprirà che cosa significa maturare. La sua intelligenza aperta le sarà di aiuto, la sua capacità di guardarsi dentro le impedirà di inaridire, la sua timidezza le sarà in parte di ostacolo specie nei primi contatti con gli estranei, ma il suo modo franco ed aperto di esprimersi la farà apprezzare per i suoi valori. Non si abbandoni mai del tutto alla fiducia ma non imponi neppure la sua vita sulla diffidenza.

temper che desidera

Nori — Un temperamento cordiale, affettuoso e pronto all'adulazione. Infatti lei cerca in tutti i modi di rendersi gradita alle persone che avvicina e lo fa con estrema semplicità. E' piena di ambizioni che trasferisce su coloro che ama incoraggiandoli con autentica abilità. In ogni cosa alla quale si accinge lei immette la sua passionalità. Soltanto una cosa la intimidisce: la freddezza. E' una impulsiva ma fa di tutto per farsi perdonare. Il suo modo di pensare è indipendente ma non il suo carattere perché è una conservatrice. Se occorre sa venire in aiuto e lo fa con allegria, con spontaneità. Tende sempre a migliorare ed a migliorarsi.

della mia scrittura

Mary — Anche se non ha potuto studiare sa esprimersi con molta chiarezza e dimostra il suo buonsenso, la sua sensibilità, il suo bisogno di affetti. E' capace di dedizione ma lo fa con molta dignità e senza avvilire il suo orgoglio. Ha paura dei cambiamenti perché si affeziona non soltanto alle persone ma anche alle cose. Ha un profondo bisogno di sentirsi appoggiata e capita. Le consiglieri, nei momenti liberi, per farsi un piccolo mondo tutto suo, di leggere dei libri che oltre a distrarla la possano anche istruire: perderebbe un po' alla volta certi complessi che la rattristano. E' una buona osservatrice, ed anche questo le può essere utile per imparare. Negli affetti è un po' gelosa. Si controlli.

Maria Gardini

Con **TRIPLEX-Idrogas** subito un impianto di riscaldamento autonomo. E i soldi per pagarlo.

Se anche tu fai parte di quegli italiani – ancora molti – che abitano case dove non c'è riscaldamento centrale, Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia ti offrono un aiuto concreto: la possibilità di riscaldare tutta la tua casa con un confortevole ed economico impianto autonomo a gas, anticipandoti il costo dell'impianto. Questa comoda forma di finanziamento – il «Presti-caldo» – permette di disporre subito, senza cambiali e senza noiose pratiche burocratiche, della somma necessaria a pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione. Tu stesso, poi,

potrai scegliere se rimborsare il prestito in 12, 18, 24, 30, 36 o 42 rate.

Durante questo periodo potrai contare sull'assistenza tecnica Triplex Idrogas, che proteggerà nel tempo l'impianto e farà in modo che funzioni con il massimo della resa e il minimo dei consumi. Informati, subito, presso le Filiali Triplex Idrogas, gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, i Grossisti e gli Installatori di fiducia di apparecchi per riscaldamento.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

il "Presti-caldo"

TRIPLEX Idrogas

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA



Basta con lo ssstrapp...



Oh... la mia camicetta...

Che peccato!

...candeggia perfetto con Ace!

Sai... le camicette si macchiano e bisogna candeggiarle.

lo candeggio bene con ACE!

Certo! ma tu sbagli candeggio...

Guarda la mia camicetta: è perfetta! E sono anni che la candeggio con ACE.

Ace smacchia meglio senza ssstrapp

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Il periodo ha tutte le possibilità per vedere le porte del successo spalancate alle vostre aspirazioni. Qualche incertezza sulla sincerità delle amicizie. Chiarificazione di una situazione equivoca che ostacola i vostri passi. Giorni buoni: 26, 28, 30 settembre.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Riuscirete a ottenere il cambiamento, e sarà su base netta, limpida, come da vostra aspirazione. Sappiate essere moderati e ragionevoli, perché il pretendere troppo può essere pericoloso alla carriera. Vicende alterne per il lavoro. Giorni fausti: 26, 28, 29 settembre.



21 aprile
21 maggio

TORO

Le iniziative che avete in mente daranno i frutti che desiderate ma dovrete affrettarvi per cogliere il momento che è favorevole. Certe notizie potranno urtare la vostra sensibilità, ma cercate di non farne materia di tormento. Giorni ottimi: 27, 29 settembre, 1° ottobre.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Sviluppate le doti della simpatia, della gentilezza e della modestia e mettetela in risalto. Bussate e vi sarà aperto con generosità, con spirito fraterno, senza nulla chiedere in cambio. Sappiate dosare le vostre richieste. Giorni fortunati: 27 settembre, 1°, 2 ottobre.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Fase interessante per le iniziative di carattere affettivo, per scrivere e mandare messaggi alle persone altolocate e influenti. Inizio difficile, per ora, ma proseguimento proficuo e interessante. Cooperazione con i nati dei Pesci e Ariete. Giorni fausti: 28, 30 settembre.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Venere e Giove predispongono all'irruenza, alla combattività che portano ai benefici economici e ai risultati duraturi. Tutto sarà impostato sotto un clima di energia che spinge ad imporsi e a farvi rispettare. Giorni favorevoli: 30 settembre, 1°, 2 ottobre.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Giove aiutato da Venere e Luna imprimerà al lavoro e agli affari una notevole spinta realizzatrice. Riuscirete ad esprimere alcune originali idee programmatiche che produrranno un sicuro effetto positivo. Giorni favorevoli: 26, 27, 28 settembre.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Buon andamento negli affetti in generale. Saturno benigno aiuta il vostro segno per aumentare la fortuna in tutti i settori della vostra vita. E' bene proseguire nella via già tracciata in precedenza, che è la più realistica. Giorni buoni: 27, 30 settembre, 1° ottobre.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Dovrete reagire allo spirito di contraddizione che in questo periodo è più forte che mai. Questo potrebbe bloccare quanto sta maturando in senso positivo. Proposte da sperimentare. Possibilità di migliorare una relazione. Giorni buoni: 26, 29 settembre, 2 ottobre.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Allontanate da voi i fastidi e gli impicci degli amici e dei parenti, anche se ciò può sembrare un atto di egoismo. Siate semplici e austeri ma senza dare motivi di critica disfattista. Vecchi amici si faranno vivi. Giorni ottimi: 29, 30 settembre, 2 ottobre.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Riunione dopo la quale vi sentirete più coraggiosi e più fiduciosi. Slittata insolita verso argomenti e discorsi utili per valutare il grado di sincerità di qualcuno. Venere sarà benefica, attirandovi la simpatia degli amici. Giorni ottimi: 30 settembre, 1°, 2 ottobre.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Attenzione a non dare fiducia a chi non la merita. Tutto si appianerà, perché le questioni finanziarie evolveranno al meglio. Situazione agitata in casa o nell'ambito sociale. Iniziative intelligenti. Giorni fausti: 28, 29, 30 settembre.

Tommaso Palamidessi

un successo dalla Svezia!

**Lines
snib**

**9 mamme svedesi
su 10
usano questo
tipo di mutandina**

5 GRANDI VANTAGGI

- 1 praticità** si lava facile e asciuga in fretta perchè non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 misura unica** la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 nuova morbidezza** non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
- 4 nuova convenienza** il rotolo da 10 mutandine oltre a costar poco può durare fino a 300 pannolini!
- 5 facilità d'uso**



**Ecco perchè le nostre confetture di frutta
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

O di una bottiglia.

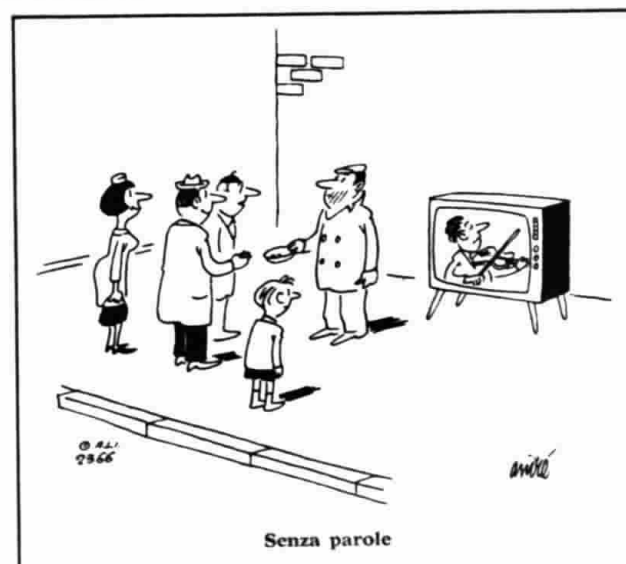
Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.



**Se è Arrigoni potete comprare
a scatola chiusa.**

in poltrona



Lavorare è bene fare fatica è inutile. Con Bic Cristal lavori meglio e non stanchi mai la mano

perché è l'unica che ha la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno - che consente una scrittura scorrevolissima.

MVC

Fai la prova calamita!

Vuoi sapere come distinguere la Bic Cristal con "SFERADIAMANTE"® dalle comuni penne con sfera in lega di ferro?

La penna con sfera in lega di ferro si attacca alla calamita.



Bic Cristal non si attacca perché la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno non viene attratta dalla calamita



BIC
Bic Cristal - scorre e scrive

Conoscete solo il brandy italiano e il cognac francese? Peccato.



C'è ancora chi riserva il tipico bicchiere panciuto, il cosiddetto "ballon", a due soli tipi di distillati d'uva: il brandy italiano e il cognac francese. Peccato. Infatti, qualcuno ancora ignora che in Spagna, a Jerez de la Frontera, nel cuore dell'Andalusia, nasce e matura il brandy più venduto nel mondo: Fundador. Un brandy generoso e limpido, nel quale la naturale forza della gradazione alcolica è mitigata e equilibrata da un aroma inconfondibile: quello ceduto dal legno delle piccole botti di quercia americana durante il lungo periodo di maturazione.

L'amore e la partecipazione dell'uomo.

C'è un solo uomo - Don José Ignacio Domecq - che meglio di chiunque altro potrebbe parlarvi di Fundador e delle sue grandi qualità. E ve ne parlerebbe con una competenza, una chiarezza e una sincerità quasi commoventi.

Don Ignacio, parlandovi di Fundador, potrebbe raccontarvi molte cose. Vi descriverebbe, ad esempio, la "Moschea" di Jerez, immensa e silenziosa, dove le botti riposano per anni e anni nella penombra, vegliate da uomini esperti e taciturni.

"Señor, lo assaggi..."

La Pedro Domecq, che da oltre un secolo produce Fundador (oltre a Carlos I°, Carlos III°, altri famosi brandies e gli inimitabili sherries nei vari tipi), non ha mai voluto partecipare a nessuna esposizione, a nessun concorso, a nessuna manifestazione, né in Spagna né all'estero. Avreste quindi buon motivo di chiedervi come mai Fundador è così conosciuto.

Se faceste questa domanda a Don Ignacio, ne ricevereste la risposta più convincente. Don Ignacio vi porgerebbe personalmente un bicchiere di Fundador e vi direbbe, con un sorriso: "Señor, lo assaggi..."

Pedro Domecq
di secolo in secolo,
il gusto della tradizione.

Un'istantanea della fabbrica delle botti di Casa Domecq. Ogni giorno, vengono prodotte a mano - con fuoco e martello - oltre 700 botti di quercia americana.